



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 30 settembre 1994

SI PUBBLICA TUTTI
 I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 05081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

ANNUNZI COMMERCIALI

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali. » 17

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami. » 31
- Ammortamenti » 32
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 34
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 35

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 35
- Bandi di gara » 36

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 76

Indice degli annunzi commerciali Pag. 76

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FONDMETAL F.1 - S.p.a.

Sede in Palosco, via Bergamo n. 4
 Capitale sociale versato L. 2.000.000.000

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Ambrosetti dottor Sergio in Castelli Calepio (Bergamo), frazione Cividino, via Curotti n. 3/A in prima convocazione il 18 ottobre 1994 alle ore 15 ed in seconda convocazione per il 19 ottobre 1994 alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società;
2. Varie ed eventuali.

p. Fondmetal F.1 S.p.a.

Il consigliere delegato: Rumi Gabriele

S-21748 (A pagamento).

RAYCHEM - S.p.a.

Sede in Assago (MI), Centro Direzionale Milanofiori
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Partita IVA 08988130152

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 19 ottobre 1994, ore 16, in Milano, Galleria S. Babila, 4/D, presso lo studio dell'avv. prof. Riccardo Luzzatto, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Provvedimenti a' sensi dell'art. 2364 del Codice civile.
- Seconda convocazione 27 ottobre 1994 stessa ora e luogo.
- Cassa incaricata: Credito Italiano, sede Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Bianca Maria Cozzi

S-21774 (A pagamento).

INIZIATIVE CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI**Società per azioni***(in liquidazione)*

Napoli, via Calabritto, 20

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Tribunale di Napoli n. 3953/84

C.C.I.A.A. n. 362350

Codice fiscale e partita I.V.A. 04511010631

È convocata presso la sede sociale per il giorno 18 ottobre 1994 alle ore 23, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 ottobre 1994 stesso luogo alle ore 10, l'assemblea ordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1993;
2. Integrazione del Collegio sindacale per dimissioni sindaci e nomina supplenti;
3. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dott. Paolo Gaeta.

S-21688 (A pagamento).

O.R.M.A.C. - S.p.a.**Officine Riparazioni e Manutenzioni Autoveicoli Campane**

Villaricca (Napoli), corso Europa n. 420

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria commerciale

del Tribunale di Napoli al n. 6453/86

C.C.I.A.A. Napoli n. 418784

Partita I.V.A. 01394911216

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la GEPI S.p.a., via del Serafico 200, Roma, il 19 ottobre 1994, ore 11 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 novembre 1994 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- A) Parte ordinaria:
1. Nomina nuovo organo amministrativo e definizione emolumento;
 2. Esame situazione patrimoniale al 30 settembre 1994.
- B) Parte straordinaria:
1. Provvedimenti ex art. 2447 e 2448 Codice civile e articoli seguenti e deliberazioni consequenziali.

L'amministratore unico: ing. A. Marotta.

S-21691 (A pagamento).

BANCA DEI COMUNI NOLANI - S.p.a.

Cicciano

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 536/48 del Tribunale di Napoli

Gli azionisti della società Banca dei Comuni Nolani S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in Cicciano, per il giorno 20 ottobre 1994 alle ore 22 come prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione dell'azienda;
2. Compenso agli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato presso la sede sociale le proprie azioni almeno cinque giorni prima.

Occorrendo, l'assemblea resta convocata, in seconda seduta, per il giorno 21 ottobre 1994, alle ore 17, sempre presso la sede sociale.

Il presidente: Giovanni Russo.

S-21692 (A pagamento).

FINACON DI ANTONIO FIORE E C. - S.p.a.

Sede in Roma, via Nicotera, 29

Capitale sociale L. 8.500.000.000

Tribunale di Roma n. 6288/93

Codice fiscale e partita I.V.A. 04526461001

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 27 ottobre 1994 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 28 ottobre 1994 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nota integrativa sul bilancio chiuso al 30 giugno 1994;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 30 giugno 1994;
3. Bilancio al 30 giugno 1994 e deliberazioni relative;
4. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea esclusivamente quegli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio degli accomandatari:
dott. Antonio Fiore

S-21695 (A pagamento).

METROPOLITANA DEL VENETO - S.p.a.

Sede legale in Venezia, San Marco n. 2906

Capitale sociale L. 1.530.000.000, versati L. 1.411.000.000

Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Venezia al n. 36573 registro società e n. 42193 vol. doc.

Codice fiscale e partita I.V.A. 02527700278

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Padova, largo Europa n. 16 presso lo studio Giordano per il giorno 18 ottobre 1994 alle ore 10,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del presidente del Collegio sindacale;
3. Integrazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Viene, altresì, fissato il giorno 15 novembre 1994 alle ore 10,30 quale data in cui procedere, se necessario, alla seconda convocazione dell'assemblea nel caso in cui la stessa non fosse legalmente costituita il giorno 18 ottobre 1994.

Venezia, 22 settembre 1994

Il vice presidente: ing. Ugo Soloni.

S-21710 (A pagamento).

SOCIETÀ RISCOSSIONE DEI TRIBUTI - S.p.a.

Sede sociale Foligno, viale XVI Giugno, 44/D
Capitale sociale L. 1.413.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 19357 del registro delle società
del Tribunale di Perugia
Partita I.V.A. 01752500544

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società, viale XVI Giugno, 44/D, Foligno, per il giorno 7 novembre 1994 alle ore 16,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 1994 alla medesima ora, nella stessa sede per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione per scadenza mandato e determinazione dei compensi ai sensi dell'articolo 17, commi primo e secondo, dello statuto sociale;
2. Rinnovo del Collegio sindacale e determinazione del compenso annuale nonché del gettone di presenza ai sensi dell'articolo 20, comma quarto, dello statuto sociale;
3. Certificazione di bilancio triennio 1994/1995/1996.

Con l'occasione si ricorda che l'intervento in assemblea, anche per delega, è regolato dagli articoli 2370 e 2372 del Codice civile.

Società Riscossione dei Tributi S.p.a.
Il presidente: prof. Mario Bellucci

S-21714 (A pagamento).

TENNIS CLUB ALBA - S.p.a.

Sede legale Diano d'Alba - Reg. Gaiole Ricca
Capitale sociale L. 660.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1551 del reg. soc. Tribunale di Alba
Codice fiscale 00564460046

Avviso di convocazione assemblea

Gli azionisti della società per azioni, Tennis Club Alba S.p.a., sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Diano d'Alba, Regione Gaiole - Ricca, per il giorno 20 ottobre 1994 alle ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 ottobre 1994, stesso luogo alle ore 21, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di bilancio, nota integrativa e relazione sulla gestione al 30 aprile 1994;
2. Approvazione relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Li, 8 settembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bocchino Giovanni

S-21719 (A pagamento).

FUNIVIA PLAN DE CORONES - S.p.a.

Sede in Brunico, via Funivia n. 4
Capitale sociale L. 2.980.600.000
Registro società Tribunale di Bolzano n. 1749/1993
Codice fiscale n. 00197430218

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per giovedì 20 ottobre 1994 alle ore 8 a Brunico, presso la sede sociale in via Funivia n. 4 in prima convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione ed approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 1994 con annesse relazioni degli amministratori e sindaci;
2. Destinazione dell'utile dell'esercizio 1993/1994;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea presso la sede sociale o presso la sede di Brunico della Cassa di Risparmio della Provincia di Bolzano S.p.a. Se impossibilitati ad intervenire le deleghe relative devono essere depositate assieme alle azioni di cui sopra.

Occorrendo una seconda convocazione l'assemblea viene sin d'ora fissata per il giorno 21 ottobre 1994 alle ore 20 in una sala presso la Casa Cultura Michael Pacher di Brunico, via Cappuccini n. 3.

Brunico, 2 settembre 1994

Funivia Plan de Corones S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Werner Schönhuber

S-21720 (A pagamento).

ASTRA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede Brescia, piazzale Cesare Battisti n. 7
Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 16509 reg. soc.
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Brescia al n. 235578
Codice fiscale e partita I.V.A. 01140560176

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio rag. Rezzola Augusto in Brescia piazzale C. Battisti n. 7, per il giorno 29 ottobre 1994 alle ore 8,30 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 31 ottobre 1994 alle ore 11 nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico sull'andamento della gestione sociale; relazione del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1994 e deliberazioni conseguenti.

Si rammenta che, a termini di legge, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso lo studio rag. Rezzola Augusto all'indirizzo già specificato, ovvero presso la sede della Banca Credito Agrario Bresciano in Brescia via Trieste n. 8.

Brescia, 12 settembre 1994

L'amministratore unico: Modonesi Flavio.

S-21725 (A pagamento).

GARRAFFO & SCILIO ACQUEDOTTI - S.p.a.

Sede legale in Riposto (CT), corso Italia n. 208
Capitale sociale L. 500.000.000
Partita I.V.A. 00120880877

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in prima convocazione per il giorno 18 ottobre 1994 ore 17 ed occorrendo per il giorno 19 ottobre 1994 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Attuazione delibera assemblea straordinaria Etna Cavagrande S.p.a. del 9 giugno 1994 avente ad oggetto determinazione numero componenti Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale, designazione consiglieri ed amministratore delegato, designazione sindaci effettivi e supplenti;
2. Conferimento incarico ai coamministratori per richiedere la convocazione dell'assemblea ordinaria dell'Etna Cavagrande S.p.a. in esecuzione di quanto deliberato sub 1) e ratifica loro operato;
3. Varie ed eventuali.

Riposto, 19 settembre 1994

I coamministratori:

dott. Giovanni Carraffo - ing. Giuseppina Scilio

S-21729 (A pagamento).

SET - S.p.a.

Società Europea Tessile

Sede in Roma, via dei Due Ponti 192
Tribunale di Roma n. 2678/75
C.C.I.A.A. n. 400469
Codice fiscale n. 01463100584
Partita I.V.A. n. 00998341002

Signori soci, siete convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 ottobre 1994 alle ore 12 in prima convocazione, ovvero per il giorno 5 novembre 1994 alle ore 12 in seconda convocazione, presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche del Consiglio di amministrazione e determinazione compensi per il 1994;
2. Rinnovo cariche del Collegio sindacale e determinazione degli emolumenti per il 1994.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Corvini

S-21731 (A pagamento).

ALIROMA - S.p.a.

Sede legale Roma, via Dei Mille n. 6
Tribunale di Roma 9524/92
Codice fiscale e partita I.V.A. 04385351004

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata presso la sede legale per il giorno 20 ottobre 1994 alle ore 22 e, occorrendo, il giorno 21 ottobre 1994 alle ore 16 stesso luogo in seconda convocazione l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni in merito alle iniziative produttive della società;
2. Eventuali e varie.

L'amministratore unico: prof. Ernesto Chiacchierini.

S-21732 (A pagamento).

F.LLI PACIFICI ING. CESARE E LORENZO - S.p.a.

Sede: Roma, via P. Togliatti n. 1587
Capitale sociale L. 400.000.000
Codice fiscale 00460020589
Partita IVA 00898291000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Guidonia, via L. Spallacci n. 2 presso lo studio del dott. proc. Luigi Pocaterra, per il giorno 20 ottobre 1994, alle ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica integrale dello Statuto sociale e approvazione dello stesso.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Ratifica dell'operato dell'amministratore.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2370 Codice civile.

Deposito azioni presso sede sociale.

L'amministratore unico: Pacifici Piera.

S-21736 (A pagamento).

**G. & A. MONTANARI & CO.
SOCIETÀ D'ARMAMENTO PER AZIONI**

Sede in Trieste, corso Italia n. 31
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Iscritto al n. 4409 registro società Tribunale Trieste
Codice fiscale 00055080329

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Fano, via S. Ceccarini n. 36, per il giorno 25 ottobre 1994 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 1994, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere in ordine all'art. 2364 del Codice civile;

Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per il periodo novembre 1994-dicembre 1997.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire a norma di legge e di statuto.

Trieste, 12 settembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Corrado Arturo Montanari

S-21747 (A pagamento).

SCOTTI FINANZIARIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede Milano, via S. Radegonda n. 8

Capitale sociale L. 29.407.963.200

Tribunale di Milano nn. 230203/6206/3

Codice fiscale 01851680155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato di Milano, sala conferenze, via Meravigli n. 9/b, per il giorno 20 ottobre 1994 alle ore 11 in prima convocazione ed, eventualmente occorrendo, per il giorno 27 ottobre 1994 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 n. 1 del Codice civile;
2. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 1993.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data prevista per la prima convocazione assembleare presso la cassa sociale in Milano, via Santa Radegonda n. 8, o presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Popolare di Bergamo, Banco Ambrosiano Veneto, Credit Lyonnais, Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati, per l'estero presso il Credit Lyonnais Bank Nederland N.V. Rotterdam.

Il socio può farsi rappresentare da un altro socio avente diritto al voto, ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale e con l'osservanza delle disposizioni dell'art. 2372 del Codice civile.

Il liquidatore: Francesco Lo Baido.

S-21746 (A pagamento).

FOX PETROLIFERA ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Pesaro, via Senigallia n. 29

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Pesaro al n. 1463 reg. soc.

Codice fiscale 00655790418

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 ottobre 1994 alle ore 11 in Pesaro, via Senigallia n. 29 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1994;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 30 giugno 1994;
3. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1994;
4. Varie ed eventuali.

In caso di mancanza del numero legale, l'assemblea resta indetta in seconda convocazione per il giorno 2 novembre 1994 alle ore 11 nel medesimo luogo e con lo stesso ordine del giorno.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, al fine di legge, dei certificati azionari presso la cassa sociale.

Pesaro, 15 settembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Berloni Alberto

S-21745 (A pagamento).

EOLIE TERME - S.p.a.

Sede sociale Messina, via Colombo n. 4

Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 8450 del reg. soc. Tribunale di Messina

L'assemblea dei soci della Eolie Terme S.p.a. è convocata in assemblea straordinaria in Catania, via Musumeci n. 103, presso studio notaio Gaetano Tamburino, in prima convocazione il giorno 22 ottobre 1994, alle ore 19, ed occorrendo il giorno 24 ottobre 1994, alle ore 10,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Azzerramento capitale sociale per copertura perdite;
2. Ricostituzione capitale sociale;
3. Trasformazione da S.p.a. in S.r.l.;
4. Trasferimento sede legale;
5. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Riccardo Rodriguez.

S-21749 (A pagamento).

FITRE - S.p.a.

Sede sociale Messina, via Colombo n. 4

Capitale sociale L. 4.400.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4796 del registro società Tribunale di Messina

L'assemblea dei soci della Fitre S.p.a. è convocata in assemblea straordinaria in Catania, via Musumeci n. 103, presso studio notaio Gaetano Tamburino, il giorno 22 ottobre 1994, alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 24 ottobre 1994 alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione capitale sociale per copertura perdite;
2. Trasferimento sede legale;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Riccardo Rodriguez.

S-21750 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE CALCIO REGGIANA - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Mogadiscio n. 1

Capitale sociale L. 2.917.500.000 di cui versato L. 1.885.250.000

Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. 4709

C.C.I.A.A. di Reggio Emilia n. 98862

Partita I.V.A. 00925950354

Codice fiscale 80002950352

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Reggio Emilia, via Mogadiscio n. 1, per il giorno 30 ottobre 1994 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 1994 alle ore 18 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1994; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Ass. Calcio Reggiana S.p.a.

Il presidente: Fantinel Luciano

S-21751 (A pagamento).

INTERPORTO MARCHE - S.p.a.

Ancona, corso Mazzini n. 160

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Reg. soc. n. 22359

C.C.I.A.A. di Ancona n. 126283

Codice fiscale e partita I.V.A. 01364690428

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 20 ottobre 1994 alle ore 21 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 ottobre 1994 alle ore 10,30 nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del presidente;
2. Acquisto beni immobili in sede di asta fallimentare e relativa copertura delle spese;
3. Determinazione del compenso, anche differenziato, ai componenti il Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 20 dello Statuto sociale e determinazione del gettone di presenza ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato ai sensi di legge e di statuto.

Ancona, 19 settembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

avv. Maurizio Fabiani

S-21761 (A pagamento).

REGHION - S.p.a.

Sede in Reggio Calabria

Capitale sociale L. 250.000.000

Iscritta al Tribunale di Reggio Calabria

Registro società al n. 17/71

Codice fiscale e partita IVA 00090100801

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale di via Roma n. 16, in Reggio Calabria per il giorno 28 ottobre 1994, alle ore 9, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 31 ottobre 1994, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Eventuale ricapitalizzazione della società o sua messa in liquidazione e conseguenti adempimenti.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali per il triennio 1994-1996;
2. Determinazione compensi ed emolumenti a componenti organi sociali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Reggio Calabria, 19 settembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Mario Giovinazzo

S-21762 (A pagamento).

VENINI - S.p.a.

Venezia-Murano, Fondamenta Vetrai n. 50

Capitale sociale L. 30.000.000.000

Tribunale di Venezia, soc. 12407, vol. 18544

Codice fiscale n. 00577980279

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria da tenersi in Venezia-Murano, Fondamenta Vetrai n. 50 per il giorno 20 ottobre 1994 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 ottobre 1994 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame della situazione patrimoniale al 30 giugno 1994 e al 31 agosto 1994.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per copertura perdite ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;
2. Aumento di capitale al servizio di un prestito obbligazionario con warrant di importo compreso tra i dieci e gli undici miliardi.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Venezia-Murano, 22 settembre 1994

Il presidente: dott. Armando d'Agostino.

S-21771 (A pagamento).

LUBRITALIA - S.p.a.

Sede sociale Palagiano (Taranto), zona industriale loc. Marco dei Lupini
 Capitale sociale L. 999.400.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese al n. 4630

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 ottobre 1994 alle ore 17, in prima convocazione, presso lo studio del notaio Eugenio Gentile sito in Taranto alla via Nitti n. 12, ed occorrendo per il giorno 21 ottobre 1994, in seconda convocazione, alle ore 23, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 999.400.000 a L. 1.500.000.600;
2. Modifica articoli 2, 3, 4, 5, 20, 22 ed aggiunta articoli 23 e 24 statuto sociale.

Potranno intervenire in assemblea tutti i soci che avranno depositato i titoli azionari cinque giorni prima del 20 ottobre 1994 presso la sede sociale.

Palagiano, 19 settembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Benito Musolino

S-21772 (A pagamento).

ROLL VEN - S.p.a.

Sede in Villorba (TV), via Don Minzoni n. 11
 Capitale sociale L. 1.260.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 6731 reg. soc.
 Codice fiscale 00302940267

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Treviso, via Tolpada n. 1/A, presso lo Studio Associato Bonamigo alle ore 10,30 del 20 ottobre 1994, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il 21 ottobre 1994, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compenso al Consiglio di amministrazione;
2. Eventuali e varie.

Azioni da depositarsi presso la Banca Popolare di Asolo e Montebelluna, filiale di Villorba.

Il presidente: Benvenuti Maurizio.

S-21776 (A pagamento).

MERAK - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittoria Colonna, 12
 Capitale sociale L. 250.000.000

Registro società Tribunale di Milano n. 177383/5149/33

Per il giorno 21 ottobre 1994, alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 ottobre 1994, alla stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Milano, via Vittoria Colonna, 12, è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di acquisizione del marchio Radiohm e di attività industriali della Radiohm S.A.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Milano, 21 settembre 1994

L'amministratore unico: Mario Borrini.

M-7709 (A pagamento).

TERMORAGGI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Cassala n. 57
 Capitale sociale L. 15.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Milano, viale Cassala n. 57 per il giorno 25 ottobre 1994 alle ore 11 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1994 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione al bilancio chiuso al 30 giugno 1994;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 30 giugno 1994 e nota integrativa, e deliberazioni relative;
4. Nomina di un amministratore.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 19 settembre 1994

Il presidente: dott. ing. Luciano Bressan.

M-7710 (A pagamento).

FINGEPAR - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Matteotti n. 10
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Tribunale di Milano nn. 330455/8186/5

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giovanni Andreottola in Milano, via Serbelloni n. 13 per il giorno 24 ottobre 1994 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1994 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta trasferimento sede legale;
 Modifica statutaria a sensi D.L. 385 del 1° settembre 1993 e delibera C.I.C.R. del 3 marzo 1994.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Gino Camillo Puliti.

M-7717 (A pagamento).

I.T.A. - S.p.a.**Iniziative Turistiche Avanzate**

Sede legale in Milano, via F. Sforza, 1
 Capitale sociale deliberato L. 800.000.000
 Tribunale di Milano n. 283550/7251/50

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dott. Marcello Gualtieri in Milano, via F. Sforza n. 1 per il giorno 26 ottobre 1994 alle ore 7, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1994 e delibere relative;
 2. Varie ed eventuali.

Occorrendo seconda convocazione, i soci rimangono convocati per il giorno 27 ottobre 1994 alle ore 12 stesso luogo.

Milano, 21 settembre 1994

L'amministratore unico: Paolo Colombo.

M-7721 (A pagamento).

INTERPORTO MILANO SUD - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazzale Cadorna, 14
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita IVA 05050020154
 Tribunale di Milano reg. soc. 212008/5842/8

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 26 ottobre 1994, alle ore 11 in prima convocazione, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno successivo, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale fino a L. 20.000.000.000 (ventimiliardi), con emissione di azioni ordinarie del valore di L. 1.000 (mille) cadauna, ai sensi dell'art. 5 e seguenti dello Statuto sociale;
 2. Conferimento di mandato all'organo amministrativo per il collocamento dell'aumento di capitale proposto entro il termine del 31 dicembre 1995;
 3. Correlate modifiche allo Statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Milano, 20 settembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Raffaele Valletta

M-7724 (A pagamento).

E.R.A.F. - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 9
 Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. reg. soc. 258859,
 vol. n. 6759, fasc. n. 9
 Codice fiscale 02306000585 - Partita IVA 08299700156

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, via Borgonuovo, 9, presso la sede sociale il giorno 21 ottobre 1994 alle ore 16 in prima convocazione ed il giorno 25 ottobre 1994 alla stessa ora e nello stesso luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni presso le casse sociali o presso la Banca Saginvest, via Monte Ceneri, 15, Lugano, a sensi di legge.

L'amministratore unico: Giulio D'Onghia.

M-7725 (A pagamento).

MOLEX ITALIA - S.p.a.

Sede legale: Peschiera Borromeo (MI), via Milano, 8/11
 Capitale sociale L. 1.314.000.000 interamente versato ed esistente
 Tribunale di Milano, reg. soc. n. 154136,
 volume n. 4784, fascicolo n. 36
 Codice fiscale e partita IVA 01673840151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Peschiera Borromeo, via Milano, 8/11, per il giorno 27 ottobre 1994, ore 12,30, in prima convocazione e per il giorno 11 novembre 1994, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione;
 2. Relazione dei sindaci;
 3. Bilancio e nota integrativa relativi all'esercizio chiuso il 30 giugno 1994: deliberazioni conseguenti e relative.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare i certificati azionari, almeno cinque giorni prima della data della assemblea, presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Milano.

Milano, 21 settembre 1994

Il legale incaricato: avv. Antonio Visentin.

M-7727 (A pagamento).

COMITSIEL

Società per Azioni - Sede di Milano
 Tribunale di Milano, reg. soc. n. 292150
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti della Comitsiel sono invitati in assemblea straordinaria per il giorno 21 ottobre 1994, alle ore 10 in Milano, via Sile, 8, in prima convocazione, e per il 22 ottobre 1994, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale e conseguente variazione dell'art. 4 dello Statuto sociale;
 2. Variazione degli artt. 1 e 3 dello Statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni aventi diritto a voto i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, presso le Casse della Banca Commerciale Italiana, in attesa di deposito dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giancarlo Longoni

M-7728 (A pagamento).

S.A.I.E. S.p.a. - IMPRESE EDILIZIE

Sede legale a Campione d'Italia

Sede fiscale a Milano, via Accademia, 18

Capitale sociale di L. 447.000.000, versato

Si comunica che l'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede di Milano, via Accademia, 18, in prima convocazione alle ore 17 del giorno 28 ottobre 1994 ed in seconda convocazione, stessa ora e luogo, del giorno 31 ottobre 1994 col seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 punto 1, 2, 3 del Codice civile.

Deposito azioni presso la sede di Milano.

Il presidente: dott. ing. Mario Rigoli.

M-7719 (A pagamento).

MBM MEREGAGLIA - S.p.a.

Sede in Milano, via F. Turati n. 7

Capitale sociale L. 4.500.000.000

Tribunale di Milano n. 117416/3044/16

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio dell'avv. Luigi Bellini via S. Pellico n. 12, Milano, il giorno 25 ottobre 1994 alle ore 15 in prima convocazione per il giorno 26 ottobre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile;
Revoca della delibera 6 luglio 1994;
Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Roberto Meregaglia

M-7730 (A pagamento).

SAMSUNG ELECTRONICS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via F.lli Gracchi, 48

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta al n. 48700 del registro delle società del Tribunale di Monza

Partita IVA n. 02217330964

Codice fiscale n. 10352790157

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio legale tributario Mayr Camosci Guaresci Piantanida in corso Magenta, 85, Milano, per il giorno 27 ottobre 1994, alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione, il 7 novembre 1994, stesso luogo, alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni) a L. 4.800.000.000 (quattromiliardiotocentomilioni), mediante emissione di n. 33.000 azioni ordinarie da L. 100.000 (centomila) cadauna, alla pari, riservate in opzione agli azionisti;

Conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale.

Si rammenta che, ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 22 settembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione: Yoon Ho Ha.

M-7733 (A pagamento).

VIDEOTEQUE - S.p.a.

Sede in Milano, via Mecenate n. 30/1

Capitale sociale L. 500.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Antonio Faraone in Milano, via Abbondio Sangiorgio n. 12, per il giorno 20 ottobre 1994 alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 21 ottobre 1994 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere a sensi art. 2446 e art. 2447;
2. Ricostituzione del capitale sociale L. 500.000.000;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso un istituto bancario ad interesse nazionale o della Comunità Europea almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvia Cremascoli

M-7736 (A pagamento).

FINABBIA - S.p.a.

Sede in Finabbia, via L. da Vinci n. 18

Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Vigevano ai nn. 3090/3940

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Cassinetta di Lugagnano (MI), presso la sede della Omag S.p.a. in via Giacomo Matteotti n. 48, in prima convocazione per il giorno ventotto del mese di ottobre dell'anno 1994 alle ore 15,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno trentuno del mese di ottobre dell'anno 1994, stessa ora e stesso luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Vigevano, 21 settembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guglielmo Mario

M-7741 (A pagamento).

FIMPAR - S.p.a.

Sede in Milano, via M. Barozzi n. 1
 Capitale sociale L. 153.437.500.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Milano n. 196032/5522/32

È convocata l'assemblea degli azionisti di risparmio in Milano, presso lo studio legale AFerni, Crispo & C., via Borgonuovo n. 12, per il giorno 24 ottobre 1994 alle ore 11 in prima convocazione, e per i giorni 25 e 26 ottobre 1994 stesso luogo ed ora, rispettivamente in seconda e terza convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della delibera dell'assemblea ordinaria della Fimpar S.p.a. del 12 luglio 1994 e provvedimenti conseguenti;
2. Costituzione di un fondo comune.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari di cui sono intestatari presso tutte le sedi o filiali di Monte Titoli - per i titoli dalla stessa amministrati - della Banca Commerciale Italiana, della Banca San Paolo di Brescia, della Banca Popolare di Novara, della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, del Credito Italiano e della Banca di Roma.

Milano, 20 settembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: dott. Arnaldo Cattagni

M-7745 (A pagamento).

ISOLA - S.p.a.

per la fabbricazione di isolanti elettrici
 Sede in Cormano fr. Ospitaletto, via del Lavoro n. 9
 Capitale sociale L. 4.100.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri:
 registro società 24210, vol. 854, fasc. 2486
 C.C.I.A.A. di Milano n. 114138
 Codice fiscale e partita IVA n. 00737280156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Guido Bianchi, via Silvio Pellico n. 6, Milano, per il giorno 25 ottobre 1994, alle ore 9,30 in prima convocazione, e per il giorno 26 ottobre 1994, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 30 settembre 1994;
2. Proposta di ripianamento perdite mediante azzeramento del capitale sociale, ricostituzione dello stesso, determinazione delle modalità relative;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato i loro titoli presso la sede sociale.

Cormano, 19 settembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Pietro Malagoli

M-7747 (A pagamento).

FINRUMA - S.p.a.

Sede in Milano, via Francesco Sforza, 1
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro società 134443, Vol. 3390, Fasc. 43
 Codice fiscale e partita IVA n. 01230610154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via F. Sforza n. 1 il giorno 27 ottobre 1994 alle ore 12 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 15 novembre 1994 alle ore 12 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere in conformità all'art. 2364 C.C.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede legale in via F. Sforza n. 1, Milano, oppure presso il Credito Italiano - Milano o il Credito Commerciale - Milano.

Milano, 22 settembre 1994

L'amministratore unico: dott. Antonio Magnoni.

M-7746 (A pagamento).

MMP & T - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Peschiera Borromeo, via G. Di Vittorio n. 1
 Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 108439, vol. n. 2864, fasc. n. 39
 Codice fiscale n. 00728920158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio del dott. Ermenegildo Marelli, in Gallarate, largo Camussi n. 7, per il giorno 25 ottobre 1994, alle ore 10,30, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 novembre 1994, stessa ora e luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Argomenti di cui all'articolo 2364 Codice civile, punti 1. 2. 3.;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede della società.

Peschiera Borromeo, 21 settembre 1994

Il liquidatore: Grisorio Mario.

M-7748 (A pagamento).

SIGECO - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 4/6
 Capitale sociale L. 103.187.500.000 interamente versato
 Reg. soc. 157394, vol. 3849, fasc. 44
 Codice fiscale 01988810154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Matteotti n. 4/6, per il giorno 25 ottobre 1994 ore 14,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno successivo, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Autorizzazione ex art. 2359-bis Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni esclusivamente presso la sede sociale, nei termini di legge.

Milano, 13 settembre 1994

L'amministratore delegato: rag. Ettore Coliva.

M-7749 (A pagamento).

SHOP - S.p.a.

Milano, via Manzoni, 42

Capitale sociale L. 1.100.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. 179139, Vol. 5184, Fasc. 39

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Mario Grossi in Milano, via Leopardi n. 27, per il giorno 28 ottobre 1994, alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'eventuale assemblea in seconda convocazione resta fissata per il giorno 10 novembre 1994, stesso luogo alle ore 10,30.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge.

L'amministratore unico: Angelo Pozzi.

M-7750 (A pagamento).

CURTI - S.p.a.

Sede sociale: Milano, via U. Salis n. 8

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 ottobre 1994 alle ore 10 e occorrendo per il giorno 26 ottobre 1994 alle ore 18,30 presso lo studio del notaio Santopietro dott. Luciano, via Carducci, 26 Milano per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale da L. 2.000.000.00 a L. 4.000.000.000.

Per l'intervento in assemblea dovranno essere depositate le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Curti

M-7751 (A pagamento).

ATLAS COPCO ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, Galleria De Cristoforis, 3

Capitale sociale L. 10.800.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 ottobre 1994 alle ore 10, presso gli uffici della società in Cinisello Balsamo (Milano), via Fratelli Gracchi, 39, in prima convocazione per il giorno 28 ottobre 1994, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento poteri;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Milano, 21 settembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Mario Rossignolo

M-7752 (A pagamento).

MANULI STRETCH - S.p.a.

Sede in Aprilia (LT) s.s. Nettunense km. 24

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale 01298630599

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Vittor Pisani, 22 per il giorno 4 novembre 1994 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 8 novembre 1994 alle ore 12 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Manuli Stretch S.p.a. nella Dario Manuli S.p.a.; adempimenti conseguenti e relativi.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Sandro Manuli

M-7753 (A pagamento).

DARIO MANULI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via del Torchio, 1

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale 00121100036

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Vittor Pisani, 22 per il giorno 27 ottobre 1994 alle ore 12,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 novembre 1994 alle ore 12,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Manuli Strect S.p.a. nella Dario Manuli S.p.a.; adempimenti conseguenti e relativi;
Modifica della ragione sociale, dell'indirizzo della sede legale, dell'oggetto sociale ed altre modifiche statutarie con adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

L'amministratore unico: dott. Dario Manuli.

M-7754 (A pagamento).

CO.VEN.COM. - S.p.a.

Sede in Milano, viale Tunisia n. 48

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria che si terrà presso la sede della Termoraggi S.p.a in viale Cassala n. 37 per il giorno 25 ottobre 1994 alle ore 15 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1994 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione al bilancio chiuso al 30 giugno 1994;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 30 giugno 1994 e nota integrativa, e deliberazioni relative;
4. Rinnovo cariche organi sociali.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni a termini di legge.

Milano, 19 agosto 1994

Il presidente: rag. Luigi Mariani.

M-7757 (A pagamento).

FIORUCCI - S.p.a.

(in liquidazione, in concordato preventivo)

Sede legale: Milano, via Molino delle Armi, 13

Capitale sociale L. 7.700.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, soc. 157687, Vol. 3855, Fasc. 37

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Sergio Todisco, in Milano, via Mercalli, 14, il giorno 24 ottobre 1994 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 ottobre 1994, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del liquidatore;
2. Trasferimento della sede legale;
3. Modifica della denominazione sociale.

Milano, 22 settembre 1994

Il presidente del Collegio sindacale: rag. Alberto Alberti.

M-7758 (A pagamento).

PARTECIPAZIONI ALBERGHIERE E FINANZIARIE ITALIANE**Società per azioni**

(in liquidazione)

Sede in Porto Cervo (SS), Casa 1/A «Il Ginepro»

Capitale sociale L. 11.322.500.0000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Tempio Pausania (SS) n. 3886

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 ottobre 1994 alle ore 15 presso lo studio del rag. Alberto Cavazzoni in Milano, via Pietro Cossa n. 2 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1994; relazioni sulla gestione della liquidazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Proposta di parziale riparto ai soci.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari di cui sono intestatari presso lo studio del rag. Alberto Cavazzoni in Milano, via Pietro Cossa n. 2 e, per i titoli circolanti all'estero, presso tutte le sedi e filiali della Lloyds Bank Plc.

Porto Cervo, 22 settembre 1994

Il liquidatore: rag. Alberto Cavazzoni

M-7762 (A pagamento).

S. CARLO - S.p.a.

Sede in Milano, via Nirone, 8

Capitale L. 1.000.000.000 interamente versato

I soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Sergio Vecchioni in Milano, via Unione n. 2 per il giorno 26 ottobre 1994 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno dopo, stesso luogo alle ore 11,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scioglimento anticipato della società; nomina del liquidatore.

Milano, 21 settembre 1994

L'amministratore unico: Anna Perotta.

M-7763 (A pagamento).

ANTONICELLI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via Santo Spirito, 3

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Tribunale di Milano n. 124604/3191/4

Gli azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria dei soci che si terrà in prima convocazione il 20 ottobre 1994 alle ore 15,30 in Magenta, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno successivo stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca di procure;
2. Compenso del liquidatore giudiziale.

Per partecipare all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni nei modi e termini di legge presso l'ufficio ove si terrà l'assemblea.

Il liquidatore giudiziale: dott. Mario Secondi.

M-7764 (A pagamento).

INIZIATIVE EDILIZIE INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Dell'Assunta n. 8

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Gli azionisti della Iniziative Edilizie Industriali S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria del 31 ottobre 1994, presso la sede sociale, alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1994, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale sull'esercizio al 30 giugno 1994;
2. Esame del bilancio al 30 giugno 1994 e delibere relative;

L'amministratore unico: dott. Mario Secondi.

M-7765 (A pagamento).

IMMOBILIARE QUATTRI - S.p.a.

Sede in Milano, via Dell'Assunta n. 8
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Gli azionisti della Immobiliare Quattri S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria del 31 ottobre 1994, presso la sede sociale, alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1994, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale sull'esercizio al 30 giugno 1994;
2. Esame del bilancio al 30 giugno 1994 e deliberare relative.

L'amministratore unico: Quattri Maria Angela.

M-7766 (A pagamento).

VI.MA.SER - S.p.a.

Sede in Milano, via Dell'Assunta n. 8
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Gli azionisti della VI.MA.SER S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria del 31 ottobre 1994, presso la sede sociale, alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1994, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale sull'esercizio al 30 giugno 1994;
2. Esame del bilancio al 30 giugno 1994 e deliberare relative.

L'amministratore unico: Fumagalli Vittorio.

M-7767 (A pagamento).

GRUPPO TOULÀ - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale deliberato L. 2.467.500.000
Versato per L. 1.410.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Domenico Arena in Milano, via Cerva n. 1, in prima convocazione per il giorno 28 ottobre 1994 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 22 settembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cav. Arturo Filippini

M-7769 (A pagamento).

INDUSTRIE CHIMICHE PUCCIONI I.C.P. - S.p.a.

Sede legale in Vasto (CH), via Osca n. 89
e direzione amm.va in Firenze, p.zza Indipendenza, 16
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Vasto n. 711
Codice fiscale n. 00624770699

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Industrie Chimiche Puccioni I.C.P. Sp.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la direzione amministrativa in Firenze, piazza Indipendenza, 16, per il giorno 28 ottobre 1994 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 novembre 1994, nel medesimo luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di cui all'art. 2364 del Codice civile per l'esercizio chiuso al 30 giugno 1994;
2. Nomina di un nuovo consigliere;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cesare Puccioni

F-1126 (A pagamento).

G. D'ANNA CASA EDITRICE - S.p.a.

Durata: 31 dicembre 2050
Sede in Firenze, via dei Della Robbia n. 26
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Firenze n. 34168
Codice fiscale n. 01869080489

L'assemblea ordinaria dei soci è indetta, in prima convocazione, presso la sede sociale, ad ore 16 del giorno 21 ottobre 1994 ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno 24 ottobre 1994, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Collegio sindacale - Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile punti 2) e 3).
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, gli azionisti dovranno depositare, in termini, i titoli azionari presso la cassa della società, ovvero presso la Banca C. Steinhäuslin & C. S.p.a. con sede in Firenze, via dei Sassetti n. 4, quale cassa sussidiariamente incaricata.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere delegato: Guido D'Anna

F-1127 (A pagamento).

S.O.F. - S.p.a.

Servizi Ospedalieri Fiorentini
Sede sociale in Firenze, viale Dei Mille, n. 70
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita IVA n. 04199890486

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società, in Firenze, viale Dei Mille, n. 70, in prima convocazione il giorno 31 ottobre 1994 alle ore 11 ed, occorrendo per il giorno 16 novembre 1994, stesso luogo ed ore, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del conto economico previsionale e relazione programmatica per l'esercizio 1995 ex art. 12 dello statuto sociale;
2. Nomina del direttore generale della società ex art. 24 dello statuto sociale.

Deposito titoli presso la sede sociale.

Il presidente: Leonello Castaldelli.

F-1128 (A pagamento).

**CENTRALE DEL LATTE DI FIRENZE
PISTOIA E LIVORNO - S.p.a.**

Sede sociale in Firenze, via Circondaria n. 32

Capitale L. 8.722.000.000 interamente versato

Tribunale civile e penale di Firenze reg. soc. n. 10652

Codice fiscale 00407750488

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via Circondaria n. 32, Firenze, il giorno venerdì 28 ottobre 1994 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione per decorso triennio ai sensi dell'art. 17 dello statuto sociale;
2. Nomina del presidente e del vice presidente;
3. Determinazione del compenso del presidente, del vice presidente, degli amministratori e dei sindaci.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Paolo Ritzu

F-1129 (A pagamento).

CONCERIA SETTEBELLO - S.p.a.

Sede sociale in Santa Croce sull'Arno, via XXV Luglio n. 32

Capitale sociale L. 965.000.000 interamente versato

Tribunale di Pisa al n. 5249 reg. soc.

Codice fiscale n. 00125360503

Partita IVA 00205010507

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Santa Croce sull'Arno per il giorno 24 ottobre 1994 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 ottobre 1994, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo delle cariche del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Brogi

F-1130 (A pagamento).

EMPOLI FOOTBALL CLUB - S.p.a.

Sede legale in Empoli (Firenze), piazza Matteotti n. 29

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Firenze al n. 18730

Codice fiscale n. 82000070480

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 ottobre 1994 alle ore 18,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 25 ottobre 1994 alle ore 18,30 in seconda convocazione, presso gli uffici amministrativi, in piazza Matteotti, 29 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 2.000.000.000 (due miliardi) con conseguente modifica dell'art. 5 del vigente statuto sociale, mediante emissione di n. 100.000 (centomila) azioni da nominali L. 10.000 cadauna da offrire, in opzione agli attuali azionisti, alla pari, in ragione di una nuova azione ogni vecchia posseduta;

2. Adozione del nuovo statuto tipo delle società calcistiche imposto dalla F.I.G.C.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro cinque giorni dalla data di assemblea presso gli uffici della società in Empoli, piazza Matteotti, 29.

Empoli, 21 settembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Corsi Fabrizio

F-1131 (A pagamento).

SOCIETÀ AEROPORTO TOSCANO - S.p.a.

Aeroporto Galileo Galilei Pisa

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 6.882.700.000

Rag. sociale n. 5422

Codice fiscale n. 00403110505

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala riunioni dell'Aeroporto Galilei di Pisa per il giorno 20 ottobre 1994 alle ore 10 occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 ottobre 1994 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Preconsuntivo 1994;
2. Compenso all'amministratore delegato ai sensi dell'art. 20 del nuovo statuto;
3. Ratifica delibera consiliare di assunzione dell'ing. Ballini in qualità di dirigente ai sensi dell'art. 2364 n. 4 Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno avere osservato le disposizioni di legge in materia.

Pisa, 21 settembre 1994

Il presidente: Franco Viegi.

F-1132 (A pagamento).

S.M.I.L. - S.p.a.**Società Mobiliare Industriale Laniera**

Sede in Prato, via A. Martini n. 6
 Capitale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Reg. società Tribunale di Prato n. 14631
 Codice fiscale e partita IVA n. 01501900979

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la società Enrico Pecci di A. Pecci & C. S.a.s., in Capalle (Campi Bisenzio), via Pantano 16/E, per il giorno 31 ottobre 1994, alle ore 9, in prima convocazione, ed, occorrendo, alle ore 9 del 19 novembre 1994, in seconda convocazione stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1994 e deliberazioni relative;
2. Nomina amministratore e determinazione del relativo compenso;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Prato, 21 settembre 1994

L'amministratore unico: dott. Alberto Pecci.

F-1133 (A pagamento).

PUBLICIS FCB - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via F. Turati n. 32
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Turati n. 32, per il giorno 26 ottobre 1994, alle ore 14,30, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 27 ottobre 1994, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione collegio sindacale.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Brescia, in Milano, via Verdi, 7, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Diego de Vargas Machuca

M-7711 (A pagamento).

BRIKO - S.p.a.

Sede in Nereto (TE)
 Capitale sociale L. 1.414.000.000 interamente versato
 Tribunale di Teramo reg. soc. n. 1527
 Codice fiscale e partita IVA n. 00098800675

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Nereto (TE), via Colle Scarpone n. 117, per il giorno 16 ottobre 1994 alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 17 ottobre 1994 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche Consiglio amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea si osserveranno le disposizioni di legge.

Nereto, 16 settembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Di Pierdomenico Rocco Igino

C-19506 (A pagamento).

SIFI - S.p.a.

Sede in Bologna
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Iscritta al registro società del Tribunale di Bologna al n. 24198

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 25 ottobre 1994 alle ore 18 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 1994 alle ore 17,30 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1994 e relazioni accompagnatorie;
2. Rinnovo cariche per scaduto mandato;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dall'articolo 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: dott. Stefano Fanti.

S-21872 (A pagamento).

S.A.F. - S.p.a.**Società Abetone Funivie**

Sede in Abetone, via Brennero n. 341
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Pistoia n. 2150 reg. soc.
 Codice fiscale e partita IVA n. 00288160476

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in via Brennero, 341 presso la sede sociale per sabato 22 ottobre 1994 ore 7 in prima convocazione e, occorrendo nello stesso luogo per domenica 23 ottobre 1994 ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1994, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina delle cariche sociali per il triennio 1994/97;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Danti Giampiero

S-21873 (A pagamento).

**COSTRUZIONE RIORDINO ESERCIZIO
ACQUEDOTTI CREA - S.p.a.**

Sede in Roma, via Mario Bianchini n. 47
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 1074/94
Codice fiscale n. 00496300013

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Roma, via Mario Bianchini n. 47, il giorno 20 ottobre 1994 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 21 ottobre 1994, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da L. 20 miliardi a L. 26 miliardi mediante emissione di n. 600.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 con godimento 1° gennaio 1994 ciascuna da offrirsi alla pari in opzione agli azionisti in ragione di n. 3 azioni ogni 10 vecchie possedute; deliberare inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: Pierluigi Sara.

S-21874 (A pagamento).

GECONF DUEMILA - S.p.a.

Sede legale in Surbo (LE) Zona Industriale
Sede amministrativa IN Bari via Europa, 22
Capitale sociale L. 5.800.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Lecce al n. 7221 registro società
C.C.I.A.A. n. 136896
Partita IVA 01855160758

Convocazione di assemblea:

Il giorno 18 ottobre 1994 alle ore 12 presso la Gepi S.p.a. in Roma, via del Serafico, 200 è convocata l'assemblea dei soci in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 ottobre 1994 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Esame situazione patrimoniale e conto economico al 30 giugno 1994 e relazione di gestione.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi art. 2446 Codice civile.

Il presidente: dott. Luigi Carlucci.

S-21898 (A pagamento).

SYCARR - S.p.a.

Sede in Vignola (MO), via per Spilamberto n. 1497
Iscritta al Tribunale di Modena al n. 27740 società
Codice fiscale e partita IVA 01790990368

I signori soci della società sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria degli azionisti che si terrà in Carpi (MO), via D. Pietri n. 2/a, per il 16 ottobre 1994 alle ore 15 in prima convocazione ed, eventualmente per il giorno 17 ottobre 1994 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della società Fincarr S.a.s. di Lugli Maria Francesca e C. ex art. 2501-bis e seguenti C.C.;

2. Varie ed eventuali.

Si prega di intervenire e di provvedere al deposito dei titoli ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, presso la sede sociale.

p. Sycarr S.p.a.: Migliori Bruno.

S-21899 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO - S.p.a.

Sede legale in Biancavilla, via Vitt. Emanuele n. 450
Tribunale di Catania registro società n. 1447
Iscrizione presso C.C.I.A.A. di Catania al n. 25700
Codice fiscale n. 00250360872

Convocazione assemblea straordinaria

Nei locali della sede sociale della Banca di Credito S.p.a., siti in Biancavilla, via Vitt. Emanuele n. 450, si terrà l'assemblea straordinaria dei signori azionisti alle ore 9,30 del giorno 12 novembre 1994 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 novembre 1994, negli stessi locali ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Banca di Credito S.p.a. con sede in Biancavilla nella Banca Agricola Etnea S.p.a. con sede in Catania;

2. Varie ed eventuali.

Si rammenta ai soci il disposto dell'art. 2370 Codice civile per cui possono intervenire all'adunanza gli azionisti che hanno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Biancavilla, 22 settembre 1994

Banca di Credito S.p.a.

Il vice presidente: rag. Antonino Sapienza

S-21900 (A pagamento).

AEOLUS - S.p.a.

*Convocazione assemblea dei soci
in sede straordinaria per lo scioglimento della società*

L'assemblea dei soci della Aeolus S.p.a. è convocata in sede straordinaria per il giorno 17 ottobre 1994 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 18 ottobre 1994 ore 12 in seconda convocazione nello studio del notaio dott.ssa Incoronata Coviello in Potenza, via Vaccaro, 33, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scioglimento della società;

Nomina del liquidatore.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Francesco De Sio

S-21901 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

IRI - S.p.a.**Istituto per la Ricostruzione Industriale**

Sede in Roma, via Vittorio Veneto, 89

Capitale sociale L. 6.369.779.156.000

Tribunale di Roma n. 6865/92

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario
IRI 1985-1999 a tasso indicizzato (ABI 14445)*

Si rende noto che il giorno 25 ottobre 1994 alle ore 9,30 presso la sede della società, in Roma, via Vittorio Veneto, 89, alla presenza di un notaio si procederà alla nona estrazione per le nominali L. 7.710 milioni di obbligazioni IRI 1985-1999 a tasso indicizzato costituenti la quota di ammortamento per l'anno 1994, a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito.

La serie sorteggiata sarà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Bollettino delle Estrazioni.

p. Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) S.p.a.
Dott. Tommaso Milanese - dott. Ezio Lepidi

S-21697 (A pagamento).

UNICEM - S.p.a.

Sede sociale: Casale Monferrato (Alessandria)

Viale Ottavio Marchino n. 10

Capitale sociale L. 75.757.440.000

Tribunale di Casale Monferrato - Reg. soc. n. 1107

Codice fiscale e partita IVA n. 00168840064

Si avvisano i portatori dei warrant già abbinati alle obbligazioni «Unicem 8% 1990 - 1995 con warrant validi per sottoscrivere azioni di risparmio» che, a termini dell'articolo 4 del Regolamento del prestito obbligazionario, l'esercizio del warrant è sospeso dal 29 settembre 1994, data di deliberazione del Consiglio di amministrazione della «Unicem S.p.a.» inerente, tra l'altro, alla convocazione dell'assemblea speciale degli azionisti di risparmio per la nomina del rappresentante comune, fino al giorno 15 dicembre 1994, giorno successivo all'ultima riunione assembleare prevista in tale deliberazione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giovanni Nasi

S-21715 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CAMUNA**Soc. coop. a resp. limitata**

Sede in Esine (Brescia)

Iscritta al Tribunale di Brescia reg. soc. n. 50466

Codice fiscale n. 01702190982

Si comunica che con decorrenza 16 agosto 1994 i tassi attivi (a debito della clientela) subiscono l'aumento generalizzato dello 0,50% ad esclusione del «prime rate» e del «top rate», che permangono invariati.

Esine, 21 settembre 1994

p. Banca di Credito Cooperativo Camuna
Il presidente: Rilossi ing. Giacomo

S-21752 (A pagamento).

CITTÀ CONVENIENZA MILANO - S.r.l.

Estratto delibera di fusione Città Convenienza Milano S.r.l. - Società a socio unico - Atto 5 luglio 1994 n. 25690/4774 rep. notaio Giovanni Battista Calini depositato il 1° settembre 1994 Tribunale di Bergamo.

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Società incorporante: Semeraro Casa Uno S.r.l. sede in Erbusco (BS) via Cantarane n. 4, capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato;

B) Società incorporate:

Il 3C Centro Convenienza Casa S.r.l. - Socio unico - sede in Roveredo in Piano (PN) via Pionieri dell'Aria n. 88/90, capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato;

Il Mercatone S.p.a. sede in Erbusco (BS) Frazione Villa Pedergnano, via Rovato n. 21, capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato;

Città Convenienza Bergamo S.r.l. - Socio unico - sede in Capena (Roma) piazza della Libertà n. 9, capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato;

Città Convenienza Milano S.r.l. - Socio unico - sede in Stezzano (BG) via Boito n. 4, capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato;

Città Convenienza Torino S.r.l. - Socio unico - sede in Stezzano (BG) via Boito n. 4, capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato.

2. Rapporto di cambio: Non vi è rapporto di cambio, né aumento di capitale della società incorporante che detiene già il 100% del capitale delle società incorporate.

3. Effetto della fusione: La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dalle ore zero del 1° gennaio 1994.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci:

Non sussistono.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori:

Non sussistono.

Città Convenienza Milano S.r.l.

L'amministratore unico: Santina Salvetti

S-21722 (A pagamento).

CONVENIENZA TORINO - S.r.l.

Estratto delibera di fusione Città Convenienza Torino S.r.l. - Società a socio unico - Atto 5 luglio 1994 n. 25691/4775 rep. notaio Giovanni Battista Calini depositato il 1° settembre 1994 Tribunale di Bergamo.

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Società incorporante: Semeraro Casa Uno S.r.l. sede in Erbusco (BS) via Cantarane n. 4, capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato;

B) Società incorporate:

Il 3C Centro Convenienza Casa S.r.l. - Socio unico - sede in Roveredo in Piano (PN) via Pionieri dell'Aria n. 88/90, capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato;

Il Mercatone S.p.a. sede in Erbusco (BS) Frazione Villa Pedergnano, via Rovato n. 21, capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato;

Città Convenienza Bergamo S.r.l. - Socio unico - sede in Capena (Roma) piazza della Libertà n. 9, capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato;

Città Convenienza Milano S.r.l. - Socio unico - sede in Stezzano (BG) via Boito n. 4, capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato;

- Città Convenienza Torino S.r.l. - Socio unico - sede in Stezzano (BG), Via Boito n. 4, capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato.

2. Rapporto di cambio: Non vi è rapporto di cambio, né aumento di capitale della società incorporante che detiene già il 100% del capitale delle società incorporate.

3. Effetto della fusione: La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dalle ore zero del 1° gennaio 1994.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci:

Non sussistono.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori:

Non sussistono.

Città Convenienza Torino S.r.l.
L'amministratore unico: Santina Salvetti

S-21723 (A pagamento).

SEMERARO CASA UNO - S.r.l.

Estratto delibera di fusione Semeraro Casa Uno S.r.l. - Atto 5 luglio 1994 n. 25692/4776 rep. notaio Giovanni Battista Calini depositato il 30 agosto 1994 Tribunale di Brescia.

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Società incorporante: Semeraro Casa Uno S.r.l. sede in Erbusco (BS) via Cantarane n. 4, capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato;

B) Società incorporate:

Il 3C Centro Convenienza Casa S.r.l. - Socio unico - sede in Roveredo in Piano (PN) via Pionieri dell'Aria n. 88/90, capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato;

Il Mercatone S.p.a. sede in Erbusco (BS) Frazione Villa Pederignano, Via Rovato n. 21, capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato;

Città Convenienza Bergamo S.r.l. - Socio unico - sede in Capena (Roma) piazza della Libertà n. 9, capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato;

Città Convenienza Milano S.r.l. - Socio unico - sede in Stezzano (BG) via Boito n. 4, capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato;

Città Convenienza Torino S.r.l. - Socio unico - sede in Stezzano (BG) Via Boito n. 4, capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato.

2. Rapporto di cambio: Non vi è rapporto di cambio, né aumento di capitale della società incorporante che detiene già il 100% del capitale delle società incorporate.

3. Effetto della fusione: La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dalle ore zero del 1° gennaio 1994.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci:

Non sussistono.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori:

Non sussistono.

Semeraro Casa Uno S.r.l.
L'amministratore unico: Santina Salvetti

S-21724 (A pagamento).

CITTÀ CONVENIENZA BERGAMO - S.r.l.

Estratto delibera di fusione Città Convenienza Bergamo S.r.l. - Società a socio unico - Atto 5 luglio 1994 n. 25689/4773 rep. notaio Giovanni Battista Calini depositato il 31 agosto 1994 Tribunale di Roma.

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Società incorporante: Semeraro Casa Uno S.r.l. sede in Erbusco (BS) via Cantarane n. 4, capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato;

B) Società incorporate:

Il 3C Centro Convenienza Casa S.r.l. - Socio unico - sede in Roveredo in Piano (PN) via Pionieri dell'Aria n. 88/90, capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato;

Il Mercatone S.p.a. sede in Erbusco (BS) Frazione Villa Pederignano, Via Rovato n. 21, capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato;

Città Convenienza Bergamo S.r.l. - Socio unico - sede in Capena (Roma) piazza della Libertà n. 9, capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato;

Città Convenienza Milano S.r.l. - Socio unico - sede in Stezzano (BG) via Boito n. 4, capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato;

Città Convenienza Torino S.r.l. - Socio unico - sede in Stezzano (BG) via Boito n. 4, capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato.

2. Rapporto di cambio: Non vi è rapporto di cambio, né aumento di capitale della società incorporante che detiene già il 100% del capitale delle società incorporate.

3. Effetto della fusione: La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dalle ore zero del 1° gennaio 1994.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci:

Non sussistono.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori:

Non sussistono.

Città Convenienza Bergamo S.r.l.
L'amministratore unico: Santina Salvetti

S-21726 (A pagamento).

IL MERCATONE - S.p.a.

Estratto delibera di fusione il Mercatone S.p.a. - Atto 5 luglio 1994 n. 25687/4771 rep. notaio Giovanni Battista Calini depositato il 30 agosto 1994 Tribunale di Brescia.

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Società incorporante: Semeraro Casa Uno S.r.l. sede in Erbusco (BS) Via Cantarane n. 4, capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato;

B) Società incorporate:

Il 3C Centro Convenienza Casa S.r.l. - Socio unico - sede in Roveredo in Piano (PN) via Pionieri dell'Aria n. 88/90, capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato;

Il Mercatone S.p.a. sede in Erbusco (BS) Frazione Villa Pederignano, Via Rovato n. 21, capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato;

Città Convenienza Bergamo S.r.l. - Socio unico - sede in Capena (Roma) piazza della Libertà n. 9, capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato;

Città Convenienza Milano S.r.l. - Socio unico - sede in Stezzano (BG) via Boito n. 4, capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato;

Città Convenienza Torino S.r.l. - Socio unico - sede in Stezzano (BG) via Boito n. 4, capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato.

2. Rapporto di cambio: Non vi è rapporto di cambio, né aumento di capitale della società incorporante che detiene già il 100% del capitale delle società incorporate.

3. Effetto della fusione: La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dalle ore zero del 1° gennaio 1994.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci:

Non sussistono.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori:

Non sussistono.

Il Mercatone S.p.a.

L'amministratore unico: Davide Salvetti

S-21727 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA Società cooperativa a r.l.

Iscritta all'albo degli enti creditizi al n. 4389.30

Sede sociale e direzione generale: Piacenza, via Mazzini n. 20

Capitale sociale al 31 dicembre 1993: L. 1.938.448.000

Registro società Tribunale di Piacenza n. 934

C.C.I.A.A. di Piacenza n. 26942

Partita IVA 00144060332

Avviso ai sensi dell'art. 6 - legge 17 febbraio 1992, n. 154

La Banca di Piacenza Soc. coop. r.l. comunica di apportare le seguenti variazioni con decorrenza 1° ottobre 1994:

incasso effetti:

commissione d'incasso per ogni effetto su piazza e fuori piazza:

assunto allo sconto ed al s.b.f.: L. 5.500 per effetto cartaceo;

assunto al s.b.f.: L. 4.700 per appunto elettronico;

40.000; assunto al dopo incasso: 0,125% minimo L. 8.000 massimo L.

commissione aggiuntiva per effetti da incassare a mezzo Uffici postali: L. 12.000;

giorni banca per calcolo interessi di sconto:

effetti a scadenza su piazza: dieci giorni;

effetti a scadenza fuori piazza: quindici giorni;

commissione per effetti scontati, accreditati s.b.f. ed assunti al dopo incasso, resi protestati: 1,50% minimo L. 10.000, massimo L. 40.000;

Incasso assegni:

commissione per ogni assegno su piazza e fuori piazza, reso insoluto o irregolare nella forma: L. 10.000;

commissione per ogni assegno su piazza e fuori piazza, reso protestato: 1,50% minimo L. 10.000, massimo L. 40.000.

Comunica, inoltre, di aver apportato le seguenti modifiche alle condizioni diverse dalle standard:

aumento di un giorno allo stacco valuta praticato alla clientela sulle prestazioni allo sconto, al s.b.f. ed al dopo incasso di portafoglio;

aumento di L. 500 alle commissioni di incasso per ogni appunto su piazza e fuori piazza presentato allo sconto, al s.b.f. ed al dopo incasso.

Piacenza, 21 settembre 1994.

p. Banca di Piacenza Società coop. a r.l.

Il condirettore generale: rag. Pier Andrea Azzoni

M-7714 (A pagamento).

SERIT ANCONA - S.p.a.

Sede in Ancona, corso Garibaldi n. 28

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Ancona al n. 17038 reg. soc.

Codice fiscale n. 01119160420

ESAGEST - GESTIONE ESATTORIE E TESORERIE - S.p.a.

Sede in Ancona, via Palestro n. 7

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Ancona al n. 18313 reg. soc.

Codice fiscale n. 01185040423

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Serit Ancona S.p.a. della Esagest Gestione Esattorie e Tesorerie S.p.a. (redatto a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società incorporante: Serit Ancona S.p.a., con sede sociale in Ancona, corso Garibaldi n. 28, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Ancona al n. 17038 del registro società, codice fiscale 01119160420.

Società incorporanda: Esagest Gestione Esattorie e Tesorerie S.p.a., con sede in Ancona, via Palestro n. 7, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Ancona al n. 18313 reg. soc., codice fiscale 01185040423.

Rapporto di cambio: la fusione mediante incorporazione nella Serit Ancona S.p.a. della Esagest Gestione Esattorie e Tesorerie S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società al 30 giugno 1994, prevede il rapporto di cambio sotto indicato: n. 173 azioni ordinarie Serit Ancona S.p.a. del valore nominale unitario di L. 1.000.000, ogni n. 100 azioni ordinarie Esagest Gestione Esattorie e Tesorerie S.p.a. Agli azionisti della Esagest Gestione Esattorie e Tesorerie S.p.a. sarà quindi assegnato un quantitativo di n. 3.460 azioni della Società incorporante, per complessive nominali L. 3.460.000.000.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni Serit Ancona S.p.a.: ad avvenuto perfezionamento dell'operazione di fusione le azioni della Esagest Gestione Esattorie e Tesorerie S.p.a. possedute dagli azionisti verranno annullate e sostituite con le azioni della Serit Ancona S.p.a., in ragione del rapporto di cambio indicato al precedente punto.

A tal fine si precisa che per soddisfare il rapporto di cambio saranno emesse n. 3.460 nuove azioni ordinarie Serit Ancona S.p.a. da nominali L. 1.000.000 ciascuna aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e che pertanto il capitale sociale dell'incorporante Serit Ancona S.p.a. aumenterà di L. 3.460.000.000, passando da L. 2.000.000.000 a L. 5.460.000.000.

Data dalla quale le azioni di nuova emissione della Serit Ancona S.p.a. partecipano agli utili: ai sensi dell'art. 2504-bis, ultimo comma e 2501-bis, n. 5, Codice civile, le azioni di nuova emissione al servizio del concombio avranno godimento dall'inizio dell'esercizio in corso alla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Data di decorrenza degli effetti della fusione: In relazione alla facoltà riconosciuta dal combinato disposto degli artt. 2504-bis ultimo comma e 2501-bis, n. 6 Codice civile, nonché dall'art. 123, ultimo comma del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante - anche ai fini delle imposte sui redditi - dall'inizio dell'esercizio in corso alla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: l'incorporante e l'incorporanda non hanno particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Ancona il 20 settembre 1994 al n. 15042 registro d'ordine per l'incorporante Serit Ancona S.p.a. ed il 20 settembre 1994 al n. 15044 registro d'ordine per l'incorporanda Esagest Gestione Esattorie e Tesorerie S.p.a.

Ancona, settembre 1994.

p. Serit Ancona S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Figini Ennio

Esagest Gestione Esattorie e Tesorerie S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bezzecheri Silvano

S-21721 (A pagamento).

COOPERLAT - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Jesi, via Piandelmedico n. 74
Capitale sociale L. 7.088.000.000
Tribunale di Ancona registro società n. 11193

Estratto deliberazione di fusione
(ex art. 2502-bis C.C.)

Con verbale di assemblea straordinaria del 1° agosto 1994 iscritto al registro delle imprese del Tribunale di Ancona il 9 settembre 1994 al n. 14507 reg. d'ordine, la suintestata Cooperlat Soc. Coop. a r.l. ha deliberato la incorporazione della S.p.a. San Giorgio Latteria Locate Triulzi, con sede in Locate Triulzi, via Roma n. 50, capitale L. 7.020.000.000 iscritta al n. 16142 - Vol. 589, - Fasc. 135 del registro società presso il Tribunale di Milano.

L'incorporante Cooperlat Soc. Coop. a r.l. è intestataria dell'intero capitale sociale della incorporanda e pertanto assumerà tutte le attività e passività della medesima incorporanda con contestuale annullamento del valore della partecipazione.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995 anche ai fini dell'articolo 123 del D.P.R. n. 917/1986.

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci e agli amministratori delle Società partecipanti.

Il presidente: Alvaro Casagrande.

S-21728 (A pagamento).

ABB INDUSTRIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Lodi, 3
Capitale sociale L. 11.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano ai nn. 285224/7284/24 registro società
Codice fiscale n. 09160660156

ABB SERVICE - S.r.l.

Sede legale in Milano, piazzale Lodi, 3
Capitale sociale L. 1.730.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano ai nn. 237946/6360/46 registro società
Codice fiscale n. 01034750164

ABB MOTORI - S.r.l.

Sede legale in Milano, piazzale Lodi, 3
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano ai nn. 294143 registro società
Codice fiscale n. 09706710150

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella ABB Industria S.p.a. delle controllate totalitarie ABB Service S.r.l. e ABB Motori S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee dei soci della ABB Industria S.p.a. della ABB Service S.r.l. e della ABB Motori S.r.l., tenutesi in data 22 giugno 1994, previa approvazione dei rispettivi progetti di fusione, hanno deliberato la fusione per incorporazione delle ultime due società nella prima, da attuare mediante annullamento senza sostituzione delle quote delle incorporande possedute per intero dalla incorporante.

Inoltre:

1. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non si applicano le disposizioni previste dall'art. 2501-bis primo comma n. 3), 4) e 5) del Codice civile.

2. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

3. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né a possessori di titoli diversi dalle quote.

4. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui al presente estratto ex art. 2502-bis del Codice civile sono state iscritte rispettivamente presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 14 settembre 1994 al n. 148319 registro d'ordine per la incorporante e rispettivamente ai nn. 148336 e 148349 registro d'ordine per le incorporate.

p. ABB Industria S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. C.T. Damén

p. ABB Motori S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Roberto Mariani

p. ABB Service S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore unico: dott. Vincenzo Ciuffini

S-21730 (A pagamento).

CREDITO VALTELLINESE - S.c. a r.l.

Sede in Sondrio, piazza Quadrivio 8
 Capitale sociale L. 13.052.640.500 interamente versato
 Iscritto presso il Tribunale di Sondrio al n. 118, vol. 136
 Codice fiscale 00043260140

**BANKADATI - S.p.a.
Società per l'automazione**

Sede in Sondrio, via Trento 22
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Iscritto presso il Tribunale di Sondrio al n. 2897, vol. 1
 Codice fiscale 00436900146

Estratto del progetto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2501-bis Cod. civ.)

Il Credito Valtellinese s.c. a r.l., società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Sondrio, piazza Quadrivio 8, intende realizzare la fusione per incorporazione di «Bankadati S.p.a - società per l'automazione con sede in Sondrio, via Trento 22, appartenente al gruppo bancario Credito Valtellinese.

Il progetto si pone nel quadro di un organico disegno di revisione della componente informatica del gruppo, che prevede la costituzione di una nuova società operante nel settore, cui l'incorporanda, prima dell'atto di fusione, trasferirà il complesso aziendale costituente il proprio «ramo informatico».

Al riguardo, si precisa quanto segue:

1. Il capitale sociale delle società incorporanda è interamente detenuto dalla società incorporata; di conseguenza, l'incorporazione non darà luogo all'emissione di nuove azioni sociali da parte della Banca incorporante e prescinderà dagli adempimenti di cui ai numeri 3, 4 e 5 del comma 1 dell'art. 2501-bis del codice civile.
2. Lo statuto sociale dell'incorporante non verrà modificato in seguito della programmata fusione.
3. La fusione verrà disposta sulla base delle situazioni patrimoniali della società incorporante e di quella incorporata al 30 giugno 1994, tenendo conto di tutte le variazioni intercorrenti tra la suddetta data e quella di stipula dell'atto di fusione.
4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a norma dell'art. 2504-bis cod. civ.; ai soli fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1995.
5. L'operazione non darà luogo ad alcun trattamento differenziato a favore di particolari categorie di soci o a favore dei possessori di titoli diversi dalle azioni; nessun vantaggio particolare verrà inoltre riservato ai componenti del Consiglio di amministrazione delle società interessate alla fusione.
6. Il progetto di fusione è stato regolarmente depositato e iscritto il 23 settembre 1994 al n. 5134 e al n. 5135 del registro d'ordine presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Sondrio.

Sondrio, 23 settembre 1994

p. Credito Valtellinese
 Il vice presidente: ing. Salvatore Vitali

p. Bankadati S.p.a.
 Il presidente: ing. Salvatore Vitali

S-21744 (A pagamento).

NATURAL GAS - S.r.l.

Sede in San Benedetto del Tronto (AP), via Abruzzi 18
 Capitale sociale L. 50.000.000
 Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale
 di Ascoli Piceno al n. 8692

Con atto 18 luglio 1994 n. 32051 rep. notaio dott. Marco Gilardelli, omologato con decreto n. 473 del 27 agosto 1994 l'assemblea straordinaria della società NATURAL GAS - S.r.l., con Sede in San Benedetto del Tronto (AP), via Abruzzi 18, Capitale sociale di L. 50.000.000 (cinquantamiliardi) Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Ascoli Piceno al n. 8692 ha approvato la fusione mediante incorporazione nella società Volponi Antonio e Petrocchi Piero S.r.l. con sede in San Benedetto del Tronto (AP) (Tribunale di Ascoli Piceno n. 2633).

L'amministratore unico: Conta Diego.

S-21754 (A pagamento).

VOLPONI ANTONIO E PETROCCHI PIERO - S.r.l.

Sede in San Benedetto del Tronto (AP), via Abruzzi 18
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale
 di Ascoli Piceno al n. 2633

Con atto 18 luglio 1994 n. 32052 rep. notaio dott. Marco Gilardelli, omologato con decreto n. 472 del 27 agosto 1994 l'assemblea straordinaria della società Volponi Antonio e Petrocchi Piero S.r.l. con Sede in San Benedetto del Tronto (AP), via Abruzzi 18, Capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni) Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Ascoli Piceno al n. 2633 ha approvato la fusione mediante incorporazione nella società Natural Gas S.r.l. con sede in San Benedetto del Tronto (AP) (Tribunale di Ascoli Piceno n. 8692).

L'amministratore unico: Conta Diego.

S-21755 (A pagamento).

STE - RE - S.r.l.**SHALA - S.r.l.**

Estratto progetto fusione
 (ex art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della Ste - Re S.r.l. con sede in Reggio Emilia, via Cecati n. 9/B, capitale sociale L. 50.000.000 versato, iscritta al n. 23953 nel reg. soc. Tribunale di Reggio Emilia, tenutosi il 5 settembre 1994 e di verbale rep. n. 35625/6526 del dott. Federico Grasselli, notaio in Gualtieri, registrato a Guastalla (RE) l'8 settembre 1994 al n. 310 - Serie I, iscritto al reg. soc. del Tribunale di Reggio Emilia il 22 settembre 1994 al n. 23953, ha deliberato: di approvare il progetto di fusione iscritto nel reg. soc. del Tribunale di Reggio Emilia in data 23 giugno 1994 a i nn. 13053/23953 tra la Ste - Re S.r.l. con sede in Reggio Emilia e la società Shala S.r.l. con sede in Reggio Emilia, via Cecati n. 9/B, capitale sociale L. 20.000.000 versato, iscritta al n. 17296 nel reg. soc. del Tribunale di Reggio Emilia, mediante incorporazione della prima nella società Shala S.r.l. poiché l'incorporanda Ste - Re S.r.l. risulta interamente posseduta dall'incorporante Shala S.r.l., con la fusione per incorporazione non si verrà a generare alcun conambio ed il capitale della prima viene conseguentemente annullato.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1994; nessun trattamento speciale sarà riservato a particolari categorie di soci od amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Ste - Re S.r.l.
L'amministratore unico: Bertino rag. Franca

S-21756 (A pagamento).

SHALA - S.r.l.

STE - RE - S.r.l.

Estratto progetto fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della Shala S.r.l. con sede in Reggio Emilia, via Cecati n. 9/B, capitale sociale L. 20.000.000 versato, iscritta al n. 17296 nel reg. soc. Tribunale di Reggio Emilia, tenutasi il 5 settembre 1994 e di verbale rep. n. 35623/6525 del dott. Federico Grasselli, notaio in Gualtieri, registrato a Guastalla (RE) il 12 settembre 1994 al n. 309 - Serie I, iscritto al reg. soc. n. 17296 del Tribunale di Reggio Emilia il 22 settembre 1994 ha deliberato: di approvare il progetto di fusione iscritto nel reg. soc. del Tribunale di Reggio Emilia in data 23 giugno 1994 a i nn. 13070/17296 tra la Shala S.r.l. con sede in Reggio Emilia e la società Ste - Re S.r.l. con sede in Reggio Emilia, via Cecati n. 9/B, capitale sociale L. 50.000.000 versato, iscritta al n. 23953 nel reg. soc. del Tribunale di Reggio Emilia, mediante incorporazione dell'ultima nella Shala S.r.l. poiché l'incorporanda Ste - Re S.r.l. risulta interamente posseduta dall'incorporanda Shala S.r.l., con la fusione per incorporazione non si verrà a generare alcun concaambio ed il capitale della prima viene conseguentemente annullato.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1994; nessun trattamento speciale sarà riservato a particolari categorie di soci od amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Shala S.r.l.
Il presidente del consiglio di amministrazione
Favia geom. Domenico Umberto

S-21757 (A pagamento).

LITUS - S.r.l.

Sede in Chiampo (VI) via Arzignano n. 48
Iscritta alla Tribunale di Vicenza n. 24025 R.S.

Pubblicazione per estratto di delibera di fusione

A sensi dell'art. 2502-bis cod. civ. si pubblica l'estratto della delibera di fusione in data 28 luglio 1994 n. 31782 di rep. notaio Giovanni Rizzi di Vicenza, iscritta nel registro società presso il Tribunale di Vicenza in data 24 agosto 1994 al n. 24025 R.S.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Litus S.r.l. con sede in Chiampo (VI) via Arzignano n. 48 iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 24025 Reg. Soc., codice fiscale n.ro: 02098130244;

Società incorporanda: S.I.C.I.T. S.p.a. con sede in Chiampo (VI) via Arzignano n. 48 iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 31781 Reg. Soc., codice fiscale n.ro: 01841570243.

2. Modalità di attuazione: possedendo la società incorporante tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale della società incorporanda, la delibera di fusione non comporterà alcun aumento di capitale per l'incorporante dando luogo al semplice annullamento di tutte le azioni dell'incorporanda da essa possedute, ed esclusa pertanto qualsiasi assegnazione di azioni da parte della società incorporante in violazione del disposto dell'art. 2504-ter - secondo comma - cod. civ.

3. Imputazione a bilancio: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche agli effetti dell'art. 123 u.c. T.U.I.R., a decorrere dal primo giorno dell'esercizio (periodo d'imposta) in corso alla data dell'atto di fusione.

4. Trattamenti e vantaggi particolari: non sussistono particolari categorie di soci cui riservare uno specifico trattamento né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Chiampo, 22 settembre 1994.

Il presidente del consiglio di amministrazione: Antonio Dal Molin

S-21758 (A pagamento).

S.I.T.I.C. - S.p.a.

Sede in Chiampo (VI) via Arzignano n. 48
Iscritta alla Tribunale di Vicenza n. 19327 R.S.

Pubblicazione per estratto di delibera di fusione

A sensi dell'art. 2502-bis cod. civ. si pubblica l'estratto della delibera di fusione in data 28 luglio 1994 n. 31781 di rep. notaio Giovanni Rizzi di Vicenza, iscritta nel registro società presso il Tribunale di Vicenza in data 23 agosto 1994 al n. 19327 R.S.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Litus S.r.l. con sede in Chiampo (VI) via Arzignano n. 48 iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 24025 Reg. Soc., codice fiscale n.ro: 02098130244;

Società incorporanda: S.I.C.I.T. S.p.a. con sede in Chiampo (VI) via Arzignano n. 48 iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 31781 Reg. Soc., codice fiscale n.ro: 01841570243.

2. Modalità di attuazione: possedendo la società incorporante tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale della società incorporanda, la delibera di fusione non comporterà alcun aumento di capitale per l'incorporante dando luogo al semplice annullamento di tutte le azioni dell'incorporanda da essa possedute, ed esclusa pertanto qualsiasi assegnazione di azioni da parte della società incorporante in violazione del disposto dell'art. 2504-ter - secondo comma - cod. civ.

3. Imputazione a bilancio: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche agli effetti dell'art. 123 u.c. T.U.I.R., a decorrere dal primo giorno dell'esercizio (periodo d'imposta) in corso alla data dell'atto di fusione.

4. Trattamenti e vantaggi particolari: non sussistono particolari categorie di soci cui riservare uno specifico trattamento né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Chiampo, 22 settembre 1994.

Il presidente del consiglio di amministrazione: Antonio Dal Molin

S-21759 (A pagamento).

PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Guido d'Arezzo n. 7
 Capitale sociale L. 392.259.680.000
 Codice fiscale 07416030588

AMAGIRI - S.r.l.

Sede in Roma, via Bellini n. 14
 Capitale sociale L. 20.000.000.
 Codice fiscale 01018610582

IMMOBILIARE AGRICOLA PIZZABRASA - S.r.l.

Sede in Roma, via Guido d'Arezzo n. 7
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Codice fiscale 08360880150

SVILUPPO EDILE CIVILI ABITAZIONI - S.r.l.

Sede in Roma, via Tuccimei n. 1
 Capitale sociale L. 400.000.000
 Codice fiscale 05622780582

Estratto delibere di fusione

La società Premafin Finanziaria S.p.a. con atto del notaio dott. Mario Grossi di Corbeta in data 30 giugno 1994 rep. n. 85608 e le società Amagiri S.r.l., Immobiliare Agricola Pizzabrasa S.r.l. e Sviluppo Edile Civili Abitazioni S.r.l., con atti a rogito del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma tutti in data 27 giugno 1994 rispettivamente rep. n. 107482, rep. n. 107484 e rep. n. 107485, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione delle Amagiri S.r.l., Immobiliare Agricola Pizzabrasa S.r.l. e Sviluppo Edile Civili Abitazioni S.r.l. nella Premafin Finanziaria S.p.a., approvando i relativi progetti di fusione che per estratto si riportano. Poiché gli interi capitali delle società incorporande sono detenuti dalla società incorporante, la fusione sarà realizzata senza modificazione alcuna allo statuto della società incorporante e senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza con cambi e conguagli di sorta e con annullamento, a fusione avvenuta, di tutte le quote di capitale delle società incorporate.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1994 e non esistono particolari categorie di soci nella società partecipanti alla fusione né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state iscritte nella cancelleria del Tribunale di Roma: in data 21 settembre 1994 fasc. n. 3985/86 (Premafin Finanziaria S.r.l.); in data 21 settembre 1994 fasc. n. 3025/71 (Amagiri S.r.l.); in data 21 settembre 1994 fasc. n. 6145/87 (Immobiliare Agricola Pizzabrasa S.r.l.); in data 21 settembre 1994 fasc. n. 4715/82 (Sviluppo Edile Civili Abitazioni S.r.l.).

Notaio dott. Maurizio Misurale.

S-21767 (A pagamento).

DATA BANK - S.r.l.*Estratto di deliberazione di fusione*

Il sottoscritto dott. Claudio Bellezza, notaio in Novara rende noto:

1. che con atto in data 26 luglio 1994 n. 66469 di suo repertorio, registrato a Novara il 2 agosto 1994 al n. 2159 la società Data Bank S.r.l., con sede in Novara, Baluardo Partigiani n. 13, iscritta al n. 9093 del registro società presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Novara, ha deliberato la fusione con la società Consit Novara - S.r.l., con sede in Novara, via Del Carmine n. 5, iscritta al n. 14125 del registro società presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Novara, mediante incorporazione della prima nella seconda, la quale detiene il 100% del capitale sociale della incorporanda, il tutto in conformità al progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 24 maggio 1994 foglio inserzioni n. 119;

2. che detto atto è stato omologato dal Tribunale di Novara in data 18 agosto 1994 ed iscritto presso la cancelleria commerciale in data 31 agosto 1994 al n. 9093 del registro società ed al n. 9403 del registro d'ordine;

3. che le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante dalla data del 1° gennaio 1994;

4. che non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Novara, 16 settembre 1994

Claudio Bellezza, notaio.

S-21769 (A pagamento).

CONSIT NOVARA - S.r.l.*Estratto di deliberazione di fusione*

Il sottoscritto dott.-Claudio Bellezza, notaio in Novara rende noto:

1. che con atto in data 26 luglio 1994 n. 66470 di suo repertorio, registrato a Novara il 2 agosto 1994 al n. 2160 la società «Consit Novara S.r.l.», con sede in Novara, via Del Carmine n. 5, iscritta al n. 14125 del registro società presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Novara, ha deliberato la fusione con la società «Data Bank S.r.l.», con sede in Novara, Baluardo Partigiani n. 13, iscritta al n. 9093 del registro società presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Novara, mediante incorporazione di quest'ultima della quale detiene il 100% del capitale sociale, il tutto in conformità al progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 24 maggio 1994 foglio inserzioni n. 119;

2. che detto atto è stato omologato dal Tribunale di Novara in data 18 agosto 1994 ed iscritto presso la cancelleria commerciale in data 31 agosto 1994 al n. 14125 del registro società ed al n. 9402 del registro d'ordine;

3. che le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante dalla data del 1° gennaio 1994;

4. che non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Novara, 16 settembre 1994

Notaio Claudio Bellezza.

S-21770 (A pagamento).

CHAMBERLAIN ITALIA - S.p.a.*Estratto di deliberazione di fusione*

Con deliberazione in data 10 agosto 1994 n. 124112 di repertorio dott. Giuseppe Garbagnati notaio in Milano la società sopra indicata ha deliberato la fusione ai termini di seguito descritti:

1. Società partecipanti alla fusione:

Laporte Italia S.p.a., sede in Resana (TV) via Castellana 201, capitale sociale: L. 9.500.000.000, iscritta al Tribunale di Treviso, reg. soc. n. 27793/1362; incorporante;

Chamberlain Italia S.p.a., sede in Zanè (VI), via M. Pasubio 196, capitale sociale: L. 1.325.000.000 iscritta al Tribunale di Vicenza, reg. soc. n. 15791; incorporanda.

2. La Laporte Italia S.p.a. possiede il 100% della Chamberlain Italia S.p.a. sicché non si applicano e non vengono qui pubblicati i dati di cui ai numeri 3 e 4 dell'art. 2501-bis c.c.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 1994.

4. Non vi sono particolari categorie di soci, né intestatari di titoli diversi dalle azioni; nessun particolare vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. La deliberazione di fusione della Chamberlain Italia è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Vicenza il 20 settembre 1994.

p. Chamberlain Italia S.p.a.
Il procuratore: Fabio Weilbacher

S-21773 (A pagamento).

UNIVER - S.p.a.

Sede: Milano, via Eraclito n. 31
Capitale L. 9.330.000.000

Tribunale Milano n. 203263 reg. soc., vol. 5667, fasc. 13

UNIVER - S.r.l.

Sede: Venaria, corso Cuneo n. 54
Capitale L. 90.000.000
Tribunale Torino n. 4046/87

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione
(art. 2502-bis, primo comma del codice civile)

A) Società incorporante: Univer S.p.a.; delibera 28 giugno 1994 n. 47383/6427 rep. dott. Guido Bianchi di Milano.

B) Società incorporata: Univer S.r.l.; delibera 28 giugno 1994 n. 47382/6426 rep. dott. Guido Bianchi di Milano.

1. Le delibere di fusione in oggetto non comporteranno alcun aumento di capitale sociale della incorporante in quanto detentriche dell'intero capitale sociale dell'incorporanda e, conseguentemente non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, n. 3, 4 e 5.

2. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della Società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1994.

3. Nessun particolare trattamento è riservato a particolari categorie di soci.

4. Non sarà riservato vantaggio alcuno a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

5. Le delibere di fusione sono state iscritte alla cancelleria del Tribunale di Milano in data 3 agosto 1994 n. 142010 d'ordine, per la Univer S.p.a., e alla cancelleria del Tribunale di Torino, in data 20 settembre 1994 n. 66083 d'ordine per la Univer S.r.l.

p. Univer S.p.a.
Il presidente: Turchetto Elvio

p. Univer S.r.l.
L'amministratore unico: Turchetto Elvio

M-7707 (A pagamento).

GESTIONI INTERNAZIONALI - S.p.a.

Sede sociale: Segrate - Milano 2, Palazzo Canova
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscr. Tribunale Milano n. 263328/6848/28

GESTIONI ESTERE - S.p.a.

Sede sociale: Segrate - Milano 2, Palazzo Canova
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritto Tribunale Milano n. 272197/7025/47

Estratto delle delibere di fusione

Le società:

Gestioni internazionali S.p.a. con verbale di assemblea straordinaria del 29 luglio 1994 rep. n. 79328/16957, dott. Guido Roveda, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 8 settembre 1994 n. 12032 ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 14 settembre 1994 n. 148701;

Gestioni estere S.p.a. con verbale di assemblea straordinaria del 29 luglio 1994 rep. n. 79329/16958, dott. Guido Roveda, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 8 settembre 1994 n. 12033 ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano il 14 settembre 1994 n. 148698, hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima.

La citata fusione:

darà luogo all'annullamento, senza sostituzione, di tutte le n. 400.000 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 costituenti l'intero capitale sociale, della società incorporanda che sono interamente possedute dalla società incorporante;

non comporterà alcuna variazione del capitale sociale della società incorporante e non darà per conseguenza luogo ad emissione di nuove azioni della stessa da concambiarsi con azioni della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dalla data stipula dell'atto di fusione.

Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

p. Gestioni internazionali S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e consigliere delegato: Ennio Doris

p. Gestioni estere S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e consigliere delegato: Ennio Doris

M-7716 (A pagamento).

SAN GIORGIO LATTERIA LOCATE TRIULZI (Società per azioni)

Sede locale Triulzi, via Roma n. 50
Capitale sociale L. 7.020.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. n. 16142, vol. 589, fasc. 135

Estratto deliberazione di fusione
(ex art. 2502-bis codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria del 1° agosto 1994 iscritto al registro delle imprese del Tribunale di Milano il 20 settembre 1994 al n. 150168 reg. d'ordine, la suintestata S.p.a. San Giorgio Latteria Locate Triulzi ha deliberato la incorporazione nella Cooperlat Soc. Coop. a r.l., con sede in Jesi, via Piandelmedico n. 74, iscritta al n. 11193 del registro società del Tribunale di Ancona.

L'incorporante Cooperlat Soc. coop. a r.l. è intestataria dell'intero capitale sociale della incorporanda e pertanto assumerà tutte le attività e passività della medesima incorporanda con contestuale annullamento del valore della partecipazione.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995 anche ai fini dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/1986.

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci e agli amministratori delle Società partecipanti.

Il presidente: Antonio Baietta.

M-7708 (A pagamento).

ITALGASDOTTI SERIO - S.r.l.

Sede in Sant'Omobono Imagna, via Veneto n. 21

Capitale sociale L. 22.020.000.000

Tribunale di Bergamo n. 46918

L'assemblea straordinaria come risulta del verbale redatto dal notaio Lodovico Barassi il giorno 26 luglio 1994 n. 63687/16193 di repertorio, omologato dal Tribunale di Bergamo con decreto n. 3261/94 del giorno 22 agosto 1994 e iscritto in data 16 settembre 1994 al n. 37502 del registro d'ordine, ha deliberato la fusione della società con le società Briangas S.p.a. e Abruzzi Gas - Agas S.p.a. mediante incorporazione della Italgasdotti Serio S.r.l. possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale e delle azioni della incorporanda.

È stato stabilito che la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società che partecipano alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante è il giorno 1° luglio 1994.

Lodovico Barassi, notaio.

M-7715 (A pagamento).

ARJO WIGGINS ITALIA - S.r.l.

Milano, via Privata Maria Teresa n. 8

Capitale sociale L. 12.500.000.000

Tribunale Milano soc. 128489, vol. 3270, fasc. 39

Con atto in data 2 agosto 1994 a rogito notaio Renato Giacosa al n. 15.515/2.141 di repertorio, registrato a Milano, atti pubblici, in data 5 agosto 1994, iscritto alla cancelleria del Tribunale di Milano in data 10 agosto 1994 al n. 0145214 d'ordine, venne attuata la scissione tra:

la società Arjo Wiggins Italia S.r.l. con sede in Milano, via Privata Maria Teresa n. 8, capitale sociale L. 12.500.000.000 (dodicimiliardicinquecentomilioni) interamente versato, costituita con atto in data 17 dicembre 1965 a rogito dott. Riccardo Ferrario n. 4.890/504 di repertorio, iscritta nel Registro delle Imprese presso il Tribunale di Milano ai numeri 128489 registro società, volume 3270, fascicolo 39;

la società all'uopo costituita denominata Arjo Wiggins Italia Holding S.r.l., con sede in Milano, via Privata Maria Teresa n. 8,

capitale sociale di L. 1.164.845.000 (unmiliardocentesessantatquattro milioniottocentoquarantacinquemila).

La scissione venne attuata mediante attribuzione da parte della Arjo Wiggins Italia S.r.l. dell'intera partecipazione dalla stessa detenuta nel capitale sociale della Cartiera di Subiaco S.p.a., con sede in Roma, via F. Sacchetti n. 16, iscritta presso il Tribunale di Roma al numero 416/28 registro società, pari a n. 1.499.800 azioni da nominali lire 1.000 (mille) cadauna a favore della costituita società Arjo Wiggins Italia Holding S.r.l., con sede in Milano, via Privata Maria Teresa n. 8, con capitale sociale di lire 1.164.845.000 (unmiliardocentesessantatquattro milioniottocentoquarantacinquemila), mediante assegnazione proporzionale delle quote della costituita società beneficiaria ai soci della Arjo Wiggins Italia S.r.l.

Non venne trasferita alcuna passività alla società beneficiaria.

Il capitale della società scissa venne ridotto dall'importo di L. 12.500.000.000 (dodicimiliardicinquecentomilioni) all'importo di lire 11.335.155.000 (undicimiliarditrecentotrentacinquemilionicentocinquantaquinemila).

Le quote del capitale sociale della beneficiaria, che vennero assegnate ai soci della società Arjo Wiggins Italia S.r.l., che effettua la scissione, partecipano agli utili della società beneficiaria a decorrere dalla data in cui avrà effetto la scissione.

Venne allegato lo statuto della costituita società beneficiaria.

La scissione ha effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese presso il quale sono iscritte le società partecipanti alla scissione.

I beni trasferiti dalla società che effettua la scissione, e le relative operazioni, saranno imputati al bilancio della società beneficiaria a far tempo dal giorno in cui avrà effetto la scissione.

Nessun trattamento particolare venne riservato agli azionisti, soci, o a particolari categorie di azionisti o soci, delle società partecipanti alla scissione.

Nessun vantaggio particolare venne riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Dott. Renato Giacosa, notaio.

M-7722 (A pagamento).

JTB LIRA SERVICES - S.p.a. Società di intermediazione mobiliare

Sede in Milano, piazza Ercolea n. 9

Capitale L. 1.120.000.000

Iscritta al n. 154634 reg. soc. Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 01652880152

Con delibera assembleare 28 luglio 1994 di cui al verbale a rogito dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano, n. 119.504/8183 di rep. la società in epigrafe ha deliberato la scissione parziale con trasferimento di parte del proprio patrimonio e precisamente di tutti quegli elementi patrimoniali descritti dettagliatamente nel progetto di scissione a favore della costituenda società JTB Lira Services S.p.a. Società di intermediazione mobiliare o in forma abbreviata JTB Sim S.p.a. che avrà sede in Milano, piazza Ercolea n. 9, ed un capitale sociale di L. 1.120.000.000 il tutto mediante approvazione del relativo progetto che a suoi allegati è allegato alla delibera di scissione sotto la lettera «C».

Il progetto di scissione è stato redatto sulla base della situazione patrimoniale alla data del 31 maggio 1994, allegata all'atto sotto la lettera «A» e lo stesso risulta altresì pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni n. 150, del 29 giugno 1994 a pagina n. 17.

Si diede atto, con riguardo all'approvato progetto di scissione:

che il capitale della costituenda società JTB Lira Services S.p.a. Società di intermediazione mobiliare determinato in lire 1.120.000.000 diviso in n. 1.120.000 azioni da L. 1.000 cadauna, verrà prelevato da riserve di bilancio formate con utili portati a nuovo della deliberante società.

Poiché i soci della costituenda società saranno i soci della società scissa, ai medesimi saranno attribuite azioni della società beneficiaria in proporzione alle azioni dagli stessi possedute nella deliberante società;

che la data a decorrere dalla quale le azioni derivanti dall'operazione di scissione parteciperanno agli utili conseguiti dalla società beneficiaria sarà quella della data di costituzione della società.

Venne approvato articolo per articolo e nella sua integrità il testo di statuto che regolerà la società di nuova costituzione JTB Lira Services S.p.a. Società di intermediazione mobiliare (già allegato al progetto di scissione).

Sono stati indicati i membri del Consiglio di amministrazione e i componenti del Collegio sindacale.

In dipendenza della scissione, a decorrere dalla data di efficacia della stessa e cioè dalla data di iscrizione dell'atto di scissione medesimo nel registro delle imprese, la società beneficiaria JTB Lira Services S.p.a. Società di intermediazione mobiliare subentrerà di pieno diritto nella titolarità dei cespiti attivi e passivi ad essa trasferiti nonché in tutte le sue ragioni, azioni e diritti, così come in tutti gli obblighi, impegni e passività, da essi derivanti.

Con effetto dalla data del deposito presso il registro delle imprese dell'atto di scissione e relativamente alla società trasferente, verrà variata la denominazione sociale in JTB Forex S.p.a. nonché modificato l'oggetto sociale.

Detta delibera è stata iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 19 settembre 1994 al n. 149722 d'ordine.

Dott. Giovanni Ripamonti, notaio.

M-7729 (A pagamento).

FISCAMBI LAESING - S.p.a.

Sede in Milano, via Agnello, 12

Capitale sociale L. 40.000.000.000 i.v.

Tribunale di Milano Reg. Soc. 145043/3602 43

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis C.c.) della delibera di fusione in data 101511/14026 di mio repertorio.

Con delibera di assemblea straordinaria in data 25 luglio 1994 rep. 101511/14026 di mio rep., reg. a Milano il 1° agosto 1994 e depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 15 settembre 1994 al n. 148858 registro d'ordine, la società Fiscambi Laesing S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione della società Fiscambi Leasing Sud S.p.a. con sede in Bari, alle seguenti condizioni:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Fiscambi Leasing S.p.a. iscritta al registro delle società del tribunale di Milano al n. 145043/3602/43, con sede legale in Milano via Agnello 12, con capitale sociale di L. 40.000.000.000 interamente versato;

Oggetto sociale: locazione finanziaria di beni mobili ed immobili di ogni specie; codice fiscale 00812680155;

società incorporanda: Fiscambi Leasing Sud S.p.a. iscritta al registro delle società del Tribunale di Bari al n. 20102/1385/86, con sede legale in Bari via S. Mattarese 10, con capitale sociale di L. 8.000.000.000 interamente versato.

Oggetto sociale: locazione finanziaria di beni mobili ed immobili di ogni specie; codice fiscale 01196100752.

2. La fusione avverrà sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali e del progetto di fusione approvato, per cui:

la società incorporante possiede ora e manterrà fino alla fusione la proprietà dell'intero capitale sociale della società incorporanda;

nessuna modifica verrà apportata allo Statuto sociale della società incorporante;

poiché la Fiscambi Leasing S.p.a. possiede tutte le azioni che compongono il capitale della Fiscambi Leasing Sud S.p.a., a seguito della fusione queste saranno annullate senza concambio;

le operazioni della società incorporanda Fiscambi Leasing Sud S.p.a. verranno imputate al bilancio dell'incorporante Fiscambi Leasing S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1994, ai sensi dell'art. 2501-bis primo comma, n. 6 del cod. civ.;

dal 1° gennaio 1994 decorreranno gli effetti fiscali;

nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Giuliano Salvini.

M-7740 (A pagamento).

ABF FACTORING - S.p.a.

Sede in Milano, via Vottor Pisani n. 12/A

Capitale L. 8.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 264078/6863/28

GROUP FACTOR - S.p.a.

Sede in Milano, viale Sarca n. 222

Capitale L. 5.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 218356/5969/6

Estratto delle delibere di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del codice civile)

L'assemblea in data 4 agosto 1994 della ABF Factoring S.p.a. (verbale a rogito notaio Franco Liguori di Milano rep. n. 87.217/7.175, trascritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il 16 settembre 1994 al n. 149327 registro d'ordine) e l'assemblea in data 4 agosto 1994 della Group Factor S.p.a. (verbale a rogito notaio Franco Liguori di Milano rep. n. 87.224/7.179, trascritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il 16 settembre 1994 al n. 149412 registro d'ordine) hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della Group Factor S.p.a. nella ABF Factoring S.p.a., progetto pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 15 giugno 1994.

Dato che la incorporante ha la proprietà dell'intero capitale della incorporanda la fusione avverrà senza che la incorporante proceda ad alcun aumento di capitale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al primo gennaio dell'anno in corso alla stipula dell'atto di fusione.

Per ambedue le società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio: Franco Liguori.

M-7742 (A pagamento).

ABF LEASING - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 14

Capitale L. 15.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 249238/6566/38

ABF IMMOBILIARE LEASING - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Cadorna n. 5

Capitale L. 1.225.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 272196/7025/46

Estratto delle delibere di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del codice civile)

L'assemblea in data 4 agosto 1994 della ABF Leasing S.p.a. (verbale a rogito notaio Franco Liguori di Milano rep. n. 87.219/7.176, trascritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il 15 settembre 1994 al n. 149113 registro d'ordine) e l'assemblea in data 4 agosto 1994 della ABF Immobiliare Leasing S.p.a. (verbale a rogito notaio Franco Liguori di Milano rep. n. 87.220/7.177, trascritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il 15 settembre 1994 al n. 149122 registro d'ordine) hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della ABF Immobiliare S.p.a. nella ABF Leasing S.p.a., progetto pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 15 giugno 1994.

Dato che la incorporante ha la proprietà dell'intero capitale della incorporanda la fusione avverrà senza che la incorporante proceda ad alcun aumento di capitale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al primo gennaio dell'anno in corso alla stipula dell'atto di fusione.

Per ambedue le società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio: Franco liguori.

M-7743 (A pagamento).

ING. G. ROSSETTI TRATTAMENTO ACQUE - S.p.a.

Sede in Milano, via Lorenzini n. 2

Capitale L. 10.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 133720/3376/20

ABIES - S.r.l.

Sede in Milano, via Gargano n. 17

Capitale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 309786/7777/36

Estratto delle delibere di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del codice civile)

L'assemblea in data 20 luglio 1994 della Ing. G. Rossetti Trattamento Acque S.p.a. (verbale a rogito notaio Franco Liguori di Milano rep. n. 86.705/7.160, trascritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il 15 settembre 1994 al n. 149139 registro d'ordine) e l'assemblea in data 20 luglio 1994 della Abies S.r.l. (verbale a rogito notaio Franco Liguori di Milano rep. n. 86.704/7.159, trascritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il 15 settembre 1994 al n. 149137

registro d'ordine) hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della Abies S.r.l. nella Ing. G. Rossetti Trattamento Acque S.p.a., progetto pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 15 giugno 1994.

Dato che la incorporante ha la proprietà dell'intero capitale della incorporanda la fusione avverrà senza che la incorporante proceda ad alcun aumento di capitale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al primo gennaio dell'anno in corso alla stipula dell'atto di fusione.

Per ambedue le società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio: Franco liguori.

M-7744 (A pagamento).

POGGI & LEGNANI - S.r.l.

Sede in Milano, via Durando n. 38

Capitale L. 1.000.000.000

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del

Tribunale di Milano ai n.ri 83283/2360/7842

Codice fiscale 00746440155

CO.A.S.T. - S.r.l.

Sede in Milano, via Durando n. 38

Capitale L. 90.000.000

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del

Tribunale di Milano ai n.ri 157108/3844/8

Codice fiscale 01751480151

In data 20 settembre 1994 n. 150078 e n. 150081 reg. ordine è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano, il progetto di fusione della società CO.A.S.T. S.r.l. per incorporazione nella società Poggi e Legnani S.r.l.

Per effetto della fusione la incorporante apporterà la seguente modifica allo statuto sociale: denominazione Poggi e Legnani - CO.A.S.T. S.r.l.

La fusione avverrà senza concambio in quanto la incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1995.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per particolari categorie di soci né per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Poggi & Legnani S.r.l.

• Il presidente del consiglio di amministrazione: Sergio Legnani

p. CO.A.S.T. S.r.l.

Il presidente del consiglio di amministrazione: Celeste Veronelli

M-7756 (A pagamento).

MANULI STRETCH - S.p.a.

Sede legale in Aprilia, s.s. Nettunense km 24
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale 01298630599

DARIO MANULI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via del Torchio n. 1
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale 00121100036

Progetto di fusione (ex art. 2501-bis c.c.)

Il presente progetto viene redatto ai sensi dell'art. 2501-bis c.c. in previsione della fusione per incorporazione della Manuli Stretch S.p.a. nella Dario Manuli S.p.a.

In considerazione del fatto che la Dario Manuli S.p.a. possiede il 100% delle azioni della Manuli Stretch S.p.a. la prospettata operazione di fusione non comporterà alcun aumento di capitale o concambio.

In ottemperanza al 1° comma del citato articolo 2501-bis c.c. si comunica e si allega quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Dario Manuli S.p.a. con sede legale in Milano, via del Torchio 1, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 211378/5829/28, iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1094771 codice fiscale - Partita IVA 00121100036;

b) Società incorporanda: Manuli Stretch S.p.a. con sede legale in Aprilia (LT) s.s. Nettunense km 24, capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato - Iscritta al Tribunale di Latina al n. 11966 - Iscritta alla C.C.I.A.A. di Latina al n. 81764 - Codice fiscale 01298630599.

2. La Società incorporante, in sede di assemblea straordinaria delibererà che a far tempo dalla data dell'atto di fusione modificherà, tra l'altro:

la propria ragione sociale in Manuli Stretch S.p.a.;

l'indirizzo della sede legale da Milano, via del Torchio, la Aprilia s.s. Nettunense km 24;

l'oggetto sociale;
 ed approverà il nuovo testo dello statuto sociale che qui si allega in bozza (all. sub 1).

3. Non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* c.c.

4. Non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* c.c.

5. Non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* c.c.

6. Data o decorrenza dalla quale le operazioni della società incorporanda Manuli Stretch S.p.a. sono imputate al bilancio della società incorporante, ivi inclusi gli effetti fiscali come previsto dall'art. 123, settimo comma, TUIR: 1° gennaio 1995.

7. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione di cui al presente estratto sono stati registrati nel registro delle Imprese del Tribunale di Latina in data 19 settembre 1994 al n. 94013957 per quanto riguarda Manuli Stretch S.p.a. e nel registro delle Imprese del Tribunale di Milano in data 20 settembre 1994 al n. 150167 per quanto riguarda Dario Manuli S.p.a.

p. Manuli Stretch S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Sandro Manuli

p. Dario Manuli S.p.a.
 L'amministratore unico: dott. Dario Manuli

M-7755 (A pagamento).

·SUPERMARKETS ITALIANI - S.p.a.

Sede in Milano, via Boschetti n. 6
 Capitale sociale L. 2.328.830.000 interamente versato

ESSELUNGA CARNI - S.p.a.

Sede in Albiate, via IV Novembre n. 27
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Il Consiglio di amministrazione della Supermarkets Italiani S.p.a. e l'amministratore unico della Esselunga Carni S.p.a. hanno approvato il seguente progetto di fusione:

Società incorporante: Supermarkets Italiani S.p.a. sede in Milano, via Boschetti n. 6 capitale sociale L. 2.328.830.000 interamente versato - Partita IVA 00816700157.

Costituita il 13 aprile 1957 con atto notaio dott. Angelo Mascia di Milano al n. rep. 434/99; iscrizione nel registro delle imprese di Milano al n. reg. soc. 503366.

Società incorporanda: Esselunga Carni S.p.a. sede in Albiate, via IV Novembre n. 27, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato - Partita IVA n. 00693150963.

Si dà atto che, possedendo l'incorporante Supermarkets Italiani S.p.a. l'intero capitale sociale della incorporanda Esselunga Carni S.p.a., la fusione non darà luogo ad alcun aumento di capitale.

Inoltre non esistono particolari categorie di soci cui riservare un trattamento specifico.

Le operazioni della Esselunga Carni S.p.a. saranno imputate al bilancio della incorporante Supermarkets Italiani S.p.a. a partire dal giorno successivo alla data di chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporanda, o, nel caso in cui la data di chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporante fosse più prossimo, da quest'ultima data.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Progetto di fusione depositato rispettivamente:

alla Cancelleria società commerciali del Tribunale di Milano per Supermarkets Italiani S.p.a. il giorno 15 settembre 1994 al n. 0149078 d'ordine; reg. soc. 99343 vol. 2682 fasc. 2;

alla Cancelleria società commerciali del Tribunale di Monza per Esselunga Carni S.p.a. il giorno 15 settembre 1994 al n. 0038357 d'ordine; reg. soc. 14289.

p. Supermarkets Italiani S.p.a.

Il presidente: dott. Prospero Zanchi

p. Esselunga Carni S.p.a.

L'amministratore unico: rag. Vittorio Alati

M-7760 (A pagamento).

SUPERMARKETS ITALIANI - S.p.a.

Sede in Milano, via Boschetti n. 6
 Capitale sociale L. 2.328.830.000 interamente versato

LEIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Boschetti n. 6
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Il Consiglio di amministrazione della Supermarkets Italiani S.p.a. e l'amministratore unico della Leim S.p.a. hanno approvato il seguente progetto di fusione:

• Società incorporante: Supermarkets Italiani S.p.a. sede in Milano, via Boschetti n. 6 capitale sociale L. 2.328.830.000 interamente versato - Partita IVA 00816700157.

Costituita il 13 aprile 1957 con atto notaio dott. Angelo Mascia di Milano al n. rep. 434/99; iscrizione nel registro delle imprese di Milano al n. reg. soc. 503366.

Società incorporanda: Leim S.p.a. sede in Milano, Boschetti n. 6, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato - Partita IVA n. 05878220150.

Si dà atto che, possedendo l'incorporante Supermarkets Italiani S.p.a. l'intero capitale sociale della incorporanda Leim S.p.a., la fusione non darà luogo ad alcun aumento di capitale.

Inoltre non esistono particolari categorie di soci cui riservare un trattamento specifico.

Le operazioni della Leim S.p.a. saranno imputate al bilancio della incorporanda Supermarkets Italiani S.p.a. a partire dal giorno successivo alla data di chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporanda, o, nel caso in cui la data di chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporante fosse più prossima, da quest'ultima data.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Progetto di fusione depositato rispettivamente:

alla Cancelleria società commerciali del Tribunale di Milano per Supermarkets Italiani S.p.a. il giorno 15 settembre 1994 al n. 0149084 d'ordine; reg. soc. 99343 vol. 2682 fasc. 2;

alla Cancelleria società commerciali del Tribunale di Monza per Leim S.p.a. il giorno 15 settembre 1994 al n. 0149089 d'ordine; reg. soc. 196216, vol. 5526, fasc. 19.

p. Supermarkets Italiani S.p.a.
Il presidente: dott. Prospero Zanchi

p. Leim S.p.a.
L'amministratore unico: rag. Vittorio Alati

M-7761 (A pagamento).

FILZI ENNEBI - S.p.a.

IMMOBILIARE S. MAURILIO 7 - S.r.l.

Estratto progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Filzi Ennabi S.p.a. sede in Milano, piazza Castello n. 19, capitale L. 3.600.000.000 versato, Tribunale di Milano n. 114728 reg. soc.;

Società incorporanda: Immobiliare S. Maurilio, 7 S.r.l. sede in Crema, via A. Fino n. 27, capitale sociale L. 30.000.000 versato, iscritta al Tribunale di Crema al n. 4844 reg. soc.

2. La Filzi Ennabi S.p.a. possiede l'intero capitale della Immobiliare S. Maurilio 7 S.r.l. pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento del capitale della incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

4. Nulla da segnalare circa i punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 16 settembre 1994 n. 149192 reg. d'ord. per la incorporante e presso la Cancelleria del Tribunale di Crema in data 19 settembre 1994 al n. 3044 reg. d'ord.

p. L'incorporante
L'amministratore unico: Giuseppe Baselli

p. L'incorporanda
L'amministratore unico: Giuseppe Cella

M-7770 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI UDINE

Società Cooperativa a responsabilità limitata
Sede in Udine, via Tricesimo, 85

CASSA RURALE ED ARTIGIANA BRESSA DI CAMPOFORMIDO

Società Cooperativa a responsabilità limitata
Sede in Bressa di Campoformido, piazza Unione 4

Estratto degli atti di deliberazione di fusione di data 28 maggio 1994 rep. n. 116775/24678 notaio Paolo Alberto Amodio di Udine, depositato tramite la C.C.I.A.A. di Udine presso il Tribunale di Udine in data 7 settembre 1994 e di data 21 maggio 1994 rep. n. 57500/7018 notaio Chiara Contursi di Udine, depositato tramite la C.C.I.A.A. di Udine presso il Tribunale di Udine in data 19 luglio 1994, aventi ad oggetto la deliberazione di fusione tra le suddette società secondo le seguenti indicazioni:

1) si prevede la fusione per incorporazione della Cassa Rurale ed Artigiana Bressa di Campoformido, iscritta al n. 346 del registro delle società commerciali presso il Tribunale di Udine, codice fiscale e partita I.V.A. 0025000304 nella Cassa Rurale ed Artigiana di Udine, iscritta al n. 109 del registro delle società commerciali presso il Tribunale di Udine, codice fiscale e partita I.V.A. 00252520309, sulla base dei capitali sociali delle due società a condizione che risultino esistenti nel loro valore nominale in base ai bilanci al 31 dicembre 1993 quali saranno approvati dalle rispettive assemblee.

La fusione dovrà attuarsi mediante aumento del capitale sociale della società incorporante per un importo pari al valore nominale del capitale della società incorporata, con emissione di nuove azioni del valore nominale di L. 5.000 ciascuna da assegnarsi ai soci in base al rapporto di cambio stabilito e conseguente distribuzione ai soci della Cassa Rurale ed Artigiana Bressa di Campoformido di n. 4 azioni nuove per ogni azione vecchia posseduta del valore nominale di L. 20.000 ed ai soci della Cassa Rurale ed Artigiana di Udine di un'azione nuova per ogni vecchia posseduta del valore nominale di L. 5.000.

Tutte le azioni della nuova Cassa, che assumerà la denominazione di Banca di Credito Cooperativo di Udine e Bressa, avranno, pertanto, valore nominale di L. 5.000 ciascuna.

La data della quale le suddette azioni parteciperanno agli utili è stabilita nel primo gennaio dell'anno nel quale l'atto di fusione sarà stato iscritto nel registro delle imprese a norma dell'art. 2504 del Codice civile. Dalla stessa data le operazioni della Cassa incorporata saranno imputate al bilancio della Cassa incorporante.

La fusione non contempla alcun trattamento differenziato riservato a particolari categorie di soci, né la posizione di alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle Casse partecipanti alla fusione.

Il notaio Paolo Alberto Amodio.

S-21843 (A pagamento).

C.E.I. - S.r.l.

SETTESTELLE - S.r.l.

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: C.E.I. S.r.l., sede legale in Ghedi (BS); via Romanino n. 24, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, codice fiscale 03218120172, Tribunale di Brescia reg. soc. n. 50968;

società incorporata: Settestelle S.r.l., sede legale in Sassuolo (MO), viale XX Settembre n. 69, codice fiscale 00695950360, Tribunale di Modena reg. soc. n. 8696.

2. Modalità di fusione: la società incorporante, C.E.I. S.r.l., possiede in piena qualità le quote sociali della Settestelle S.r.l.

Pertanto la fusione viene attuata con l'incorporazione della Settestelle S.r.l., senza aumento di capitale sociale e con il successivo annullamento delle quote della società incorporata.

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1994.

4. Non sono previsti particolari vantaggi per i soci.

5. Non è previsto alcun vantaggio per amministratori.

6. Le delibere di fusione sono state depositate, rispettivamente, presso il Tribunale di Modena, per la società incorporata Settestelle S.r.l., in data 16 agosto 1994 al numero d'ordine 20690 e presso la Camera di commercio di Brescia, per la società incorporante C.E.I. S.r.l., in data 10 agosto 1994 al prot. n. 94046909.

L'amministratore unico: Coriani Franco.

C-19504 (A pagamento).

CERAMICA INDUSTRIALE F.E.R. - S.r.l.

L.A.R.A. Lavorazioni e Rettifiche Automatiche - S.r.l.

*Estratto di delibera di fusione
 (art. 2502-bis Codice civile)*

Con verbale di assemblea straordinaria del 17 giugno 1994 rep. n. 24400/97246 a rogito notaio dott. Lorenzo Stucchi la società Ceramica Industriale F.E.R. S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione della L.A.R.A. Lavorazioni e rettifiche automatiche S.r.l.

La delibera è stata omologata dal Tribunale di Monza con decreto n. 2308/94 del 19 settembre 1994 ed iscritta nei registri di cancelleria in data 23 settembre 1994 al n. 38633 d'ordine.

Con verbale di assemblea straordinaria del 17 giugno 1994 rep. n. 24401/97247 a rogito notaio dott. Lorenzo Stucchi la società L.A.R.A. Lavorazioni e Rettifiche Automatiche S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella Ceramica Industriale F.E.R. S.r.l.

La delibera è stata omologata dal Tribunale di Monza con decreto n. 2309 del 19 settembre 1994 ed iscritta nei registri di Cancelleria in data 23 settembre 1994 al n. 38636 d'ordine.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dai vari punti dell'art. 2501-bis del Codice civile:

1. Incorporante: Ceramica Industriale F.E.R. S.r.l. con sede a Seregno, via Pacini n. 49, capitale sociale L. 780.000.000, codice fiscale 00685960155, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Monza al n. 5746;

incorporata: L.A.R.A. Lavorazioni e rettifiche automatiche S.r.l. con sede a Seregno, via Pacini n. 43, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale 03114110152 iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Monza al n. 12806.

2. Nessuna modifica allo statuto della incorporante.

3. 4. 5. Non si applicano perché la società incorporante possiede tutte le quote della incorporata.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporante: 1° gennaio 1994.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

p. Ceramica Industriale F.E.R. S.r.l.
 Il presidente: Luigi Andrea Piva

p. L.A.R.A. Lavorazioni e Rettifiche Automatiche S.r.l.
 L'amministratore unico: Rinaldo Piva

S-21895 (A pagamento).

SOCIETÀ LAVORAZIONE PINOLI - S.r.l.

Sede legale in Milano, via del Bollo 4

Capitale sociale L. 240.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano n. 16120/589/105

Estratto delibera di scissione

Delibera assemblea straordinaria del 27 giugno 1994 iscritta al Tribunale di Milano in data 22 settembre 1994 al n. 150812 d'ordine: scissione parziale con costituzione di nuova società denominata Impresa di Costruzione I Pini S.r.l., con sede in Pisa, via Leopoldo Pilla 17.

1. Le quote della società beneficiaria verranno attribuite ai soci della società scissa, dopo l'iscrizione dell'atto di scissione, con criterio proporzionale, senza pagamento da parte degli stessi di alcun importo aggiuntivo.

2. Le quote della società beneficiaria attribuite in concambio ai soci della società scissa avranno godimento dalla data di efficacia della scissione.

3. La decorrenza ai fini contabili e fiscali è fissata a partire dal giorno di efficacia della scissione, secondo i criteri di cui al comma 1, art. 2504-decies Codice civile.

4. Non sono previste categorie particolari di soci.

5. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Milano, 23 settembre 1994

p. Società Lavorazione Pinoli S.r.l.
 Un amministratore: Ettore Quario Rondo

S-21896 (A pagamento).

PATRIMONIO F.P.G. - S.r.l.

(già Finanziaria Pozzi-Ginori - S.p.a.)

PORCELLANE RICHARD-GINORI - S.p.a.

GINORI - S.r.l.

*Estratto delibera di fusione per incorporazione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Società incorporante: Patrimonio F.P.G. (già Finanziaria Pozzi-Ginori S.p.a.), con sede in Milano, viale Giulio Richard 1, capitale sociale L. 12.730.404.000, Tribunale di Milano nn. 265/VII/435, codice fiscale e partita IVA 00814180154.

Società incorporanda: Porcellane Richard-Ginori S.p.a., con sede in Milano, viale Giulio Richard 1, capitale sociale L. 12.600.000.000, Tribunale di Milano nn. 161307/3928/7, codice fiscale e partita IVA 02048170159.

Società incorporanda: Ginori S.r.l., con sede in Milano, viale Giulio Richard 1, capitale sociale L. 2.000.000.000, Tribunale di Milano nn. 322500/80321/50, codice fiscale 02105870162 e partita IVA 10585670150.

In data 15 luglio 1994 le assemblee straordinarie delle società Patrimonio F.P.G. S.r.l. (già Finanziaria Pozzi-Ginori S.p.a.), Porcellane Richard-Ginori S.p.a. e Ginori S.r.l., hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione delle società Porcellane Richard-Ginori S.p.a. e Ginori S.r.l. nella Patrimonio F.P.G. S.r.l.

La fusione sarà effettuata mediante annullamento dell'intero capitale sociale delle società incorporande, in quanto il capitale sociale di entrambe è interamente posseduto dalla società incorporante Patrimonio F.P.G. S.r.l.

Le operazioni effettuate da parte di entrambe le società incorporande nel corso del corrente esercizio saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1994.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai portatori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere in fusione sono state iscritte nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 23 settembre 1994 al n. 151625 reg. d'ord. per la Patrimonio F.P.G. S.r.l., al n. 151685 reg. d'ord. per la Porcellane Richard-Ginori S.p.a. ed al n. 151687 reg. d'ord. per la Ginori S.r.l.

p. Patrimonio F.P.G. S.r.l.:
dott. Carlo Vergani

p. Porcellane Richard-Ginori S.p.a.:
dott. Carlo Vergani

p. Ginori S.r.l.: dott. Carlo Vergani

S-21897 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Il Tar Lombardia-Milano - Sez. I, ha disposto, con ordinanza n. 5/94 del 17 gennaio 1994 la notificazione per pubblici proclami ai supplenti della provincia di Milano beneficiari della precedenza assoluta ex art. 8 legge n. 417/89, del ricorso R.G. n. 4729/93 promosso da Silva Maria, Cicogna Rita, Broggi Daniela, Albani Alba, Boerc Patrizia, Baldi Alberto, Caparelli Annalisa, Sciarra Salvatore, Erba Cristina, De Simone Francesca, Tozzo Bruno, Ponzellini Rosella, La Montagna Rosa, Loscocco Francesco, Putili Michele, Fulghesu Maria, Pettinelli Anna, Iannotti Pasquale, Figliano Nicola, Mesi Francesco, Gobatti Anna, Russo Anna Maria, Arcadipane Paola, Cirimele Franca, Stucchi Maria Stella, Porta Concetta, Magnotta Gabriele, Acoella Giuseppina, Giuliano Nicola, Caricato Antonia, Pati Maria Rosaria, Smeriglio Carlo, Colaci Anna Maria, Supino Emanuela, Barbuscia Maria Rosa, Ragona Angela, Gagliardo Ernesto, Sigona Giuseppe, Frapagane Ignazio, Landro Rosalia, Crescenzi Emilio, Moroni Lucia, Marino Eugenio, Colangelo Nicola, Campanile Serenella contro il Ministero della Pubblica Istruzione ed il Provveditorato agli studi di Milano e nei confronti di Calabrò Dina Piera e Consentino Rosa, per l'annullamento, con tutti gli atti preordinati consequenziali e connessi:

a) del provvedimento emesso in data 5 novembre 1993 dal Provveditore agli Studi di Milano, mediante il quale sono state aggiornate le graduatorie permanenti per le supplenze annuali nella Provincia di Milano, ai sensi dell'Ordinanza del Ministro della Pubblica Istruzione n. 242 del 5 agosto 1993;

b) in parte qua e per quanto occorra, degli atti di conferimento di supplenze annuali da parte del Provveditore agli Studi di Milano, allo stato non noti.

I ricorrenti lamentano l'attribuzione della precedenza assoluta per il conferimento delle supplenze, di cui all'art. 8 della legge n. 417/89, relativamente ad ogni classe di concorso, a coloro che risultano inseriti nelle graduatorie del concorso per titoli per la classe C520 (esercitazioni di pratica professionale), cui è possibile accedere senza il superamento di esami e con il semplice possesso del diploma di scuola media superiore. Ciò ha determinato lo scavalco dei ricorrenti nella graduatoria provinciale permanente per il conferimento delle supplenze, aggiornata mediante l'atto sub a).

Risulta inaccettabile interpretare letteralmente l'art. 8, terzo comma della legge n. 417/89 nel senso di accordare la precedenza assoluta ivi contemplata a tutti i docenti che abbiano ottenuto l'inserimento nella graduatoria per soli titoli, senza tener conto della corrispondenza tra classi di insegnamento. Infatti ciò contrasta con lo spirito della norma, che è quello di avvantaggiare quei docenti che, per aver superato un concorso abilitante nella stessa classe di insegnamento, rivelano una maggior attitudine rispetto agli altri candidati non abilitati, anche al fine del conferimento delle supplenze. Inoltre l'interpretazione avversata, che accorda la suddetta precedenza assoluta a qualunque abilitato, si pone in contrasto col principio sotteso all'art. 1, quarto comma legge n. 244/91.

Pertanto con la presente pubblicazione si notifica il ricorso a tutti i restanti beneficiari della suddetta precedenza assoluta, abilitati per la classe C520, controinteressati rispetto ai ricorrenti.

Dott. proc. Paola Colombo.

M-7713 (A pagamento).

Estratto di citazione

Si rende noto che Piaser Valentino, nato a Cimaadolmo (TV) il 22 agosto 1959 residente a Cimaadolmo (TV), via Grave n. 9 ha promosso azione giudiziale avanti il Tribunale di Treviso, tendente all'accertamento e alla dichiarazione di acquisto della proprietà per intervenuta usucapione a proprio favore, relativa al seguente bene immobile:

Comune di Cimaadolmo, foglio 13, mapp. n. 301 (ex 110/g) Ha 00.01.16 (fraz. n. 29/A del 23 gennaio 1989), mapp. n. 314 (ex 212/g) Ha 00.20.73, mapp. n. 308 (ex 107/h) Ha 00.23.63 (fraz. n. 30/A del 23 gennaio 1989), mapp. n. 295 (ex 106/cp) Ha 00.08.87, mapp. n. 290 (ex 106/AI) Ha 00.04.57 (fraz. n. 28/A del 23 gennaio 1989);

Comune di Cimaadolmo, foglio 11, mapp. n. 279 (ex 152/1) Ha 00.77.36 (fraz. 32/A del 23 gennaio 1989) l'immobile sopraindicato risulta contestato a: Piaser Agnese, Piaser Pietro, Piaser Francesco, Piaser Alvina, Piaser Leone, Piaser Angelo, Piaser Vittorio, Piaser Romeo, Piaser Elena, Piaser Angela, Piaser Annamaria, Piaser Bruna, Piaser Luigi, Piaser Roberto, Piaser Gino Rocco, Piaser Giuseppina, Piaser Maria, Piaser Lina.

Con provvedimento del presidente del Tribunale di Treviso, datato 16 luglio 1994 è stata autorizzata la notificazione di tale richiesta per pubblico proclama nelle forme stabilite dal terzo e quarto comma dell'art. 150 CPC.

Contro tale richiesta è ammessa opposizione avanti la competente Autorità Giudiziarica, con l'invito a costituirsi nei modi e nei termini di legge, per l'udienza del 20 ottobre 1994 ad ore 10, con l'avvertimento che non comparendo si procederà in legittima contumacia.

Avv. Giovanni Michieli.

S-21763 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Pretura Circondariale S. Maria C.V. Sezione Distaccata Aversa 22 luglio 1994 pronunciato ammortamento due assegni circolari di L. 10.000.000 ciascuno del Credito Italiano n. 28/00241518-09 e n. 28/00241519-10 emessi dalla Credit West, filiale Aversa ordine notaio Alfonso Monda.

Opposizione quindici giorni.

Dott. Alfonso Monda.

S-21687 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Pretura Circondariale Benevento Sezione Distaccata Montesarchio 1° settembre 1994 pronunciato ammortamento assegni circolari emessi il 18 gennaio 1994 dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 4 Bologna di L. 500.000 ciascuno ordine De Biasi Giuseppe con n. 493/097596/04, n. 493/097597/05, e n. 493/097598/06.

Opposizione quindici giorni.

De Biasi Giuseppe.

S-21689 (A pagamento).

Ammortamento assegno

La pretura di Frosinone con decreto del 7 settembre 1994 ha decretato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso in data 4 agosto 1994 n. 1401134952 dalla Banca di Roma L. 843.000 all'ordine Carlini Francesco.

Opposizione quindici giorni.

Carlini Francesco.

S-21708 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Treviso con decreto del 7 settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 39547323/10 di L. 2.000.000 tratto sul c/c n. 37576 presso la Banca Popolare Veneta, agenzia di Mogliano Veneto intestato a Scarpa Susanna emesso a favore della ditta La d'Orica Immobiliare S.d.f., autorizza il pagamento del titolo trascorsi senza opposizione giorni quindici dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Maria Luisa Trevisan.

S-21764 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pontedera con decreto del 12 settembre 1994 su istanza di Brunelli Silvio nato a Pontedera il 2 dicembre 1926 ivi residente, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0010051580 di L. 2.000.000 tratto da Santoro Domenico residente in Volla (NA) via Rossi, 71 sul c/c 15371 presso il Credito Italiano, agenzia 15 di Napoli all'ordine di Brunelli Silvio, ed ha autorizzato il pagamento del titolo decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione se non sarà proposta opposizione dal detentore.

Avv. Loriani Orsini.

S-21766 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su richiesta dell'ing. Sempliciano Rossi di Albiate, con suo decreto del 13 giugno 1994 il pretore di Monza ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno circolare: assegno circolare trasferibile n. B/24041464 di L. 500.000 Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane di Roma in data 5 febbraio 1992 all'ordine dello stesso ing. Sempliciano Rossi.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Monza, 15 settembre 1994

Dott. Vittorio Zappa.

M-7726 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Siena, sezione distaccata di Poggibonsi con decreto 29 giugno 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

L. 10.000.000 C.F.R., filiale di Poggibonsi n. 186416361 c/c n. 12452/00 a firma Egizia S.r.l., Poggibonsi;

L. 10.000.000 C.R.F., filiale di Poggibonsi n. 186416362 c/c n. 12452/00 a firma Egizia S.r.l., Poggibonsi;

L. 4.800.000 M.P.S., filiale di Poggibonsi n. 0440826084 c/c n. 16449.66 a firma Ciampalini Massimo Poggibonsi;

L. 5.500.000 C.R.A.M., filiale di Colle V. D'Elsa n. 0003456506 c/c n. 332/1 a firma Ramondo Mario Colle Val D'Elsa;

L. 35.000.000 C.R.A.M., filiale di Colle V. D'Elsa n. 0003456507 c/c n. 332/1 a firma Ramondo Mario Colle V. D'Elsa;

L. 1.827.769 C.R.A.M., loc. Fontebecci n. 0003668849 c/c n. 5325/7 a firma Minutella Ferruccio Monteriggioni;

L. 2.000.000 M.P.S., filiale di Montefollonico n. 0347208880 c/c n. 25425 a firma Pallanti Carlo Torrita;

L. 1.000.000 B.T., filiale di Buonconvento n. 1985833 c/c n. 525/80 a firma Amarante Domenico Buonconvento;

assegno in bianco B.N.L., filiale di Poggibonsi n. 1512669 c/c n. 418;

assegno in bianco B.N.L., filiale di Poggibonsi n. 1512670 c/c n. 418.

Opposizione da proporre nei termini di legge.

Avv. Sergio Delli.

F-1134 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 13 settembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 161505502 tratto sulla Cassa Risparmio Firenze, agenzia n. 3 (via della Cernaia, 82 Firenze) c/c n. 2853/00 emesso da Prizzon Cesare a favore di Chiessi & Fedi S.r.l. di L. 2.136.000 (duemilioncentotrentaseimila).

Opposizione nei termini di legge.

p. Chiessi & Fedi S.r.l.: Franco Chiessi.

F-1135 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pontassieve (FI) con decreto del 31 agosto 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3745900 tratto sulla Cassa Rurale Artigiana di Cambiano e Castelfiorentino, agenzia di Barberino Val d'Elsa c/c n. 4013054 emesso da Strolla S.r.l. a favore della Beer & Beer S.r.l. di L. 1.956.478.

Opposizione nei termini di legge.

p. Beer & Beer S.r.l.
Il legale rappresentante: Pofi Corrado

F-1136 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Cassino con decreto n. 2071/94 del 16 settembre 1994 ha decretato l'ammortamento di sei effetti cambiari: n. 1 da L. 5.000.000 con scadenza 5 novembre 1994 a firma di Simeone Antonio; n. 2 da L. 2.500.000 con scadenza 30 settembre 1994 e 30 dicembre 1994 a firma di Pecoraro Vittorio; n. 3 da L. 3.500.000 con scadenza 15 settembre 1994, 18 gennaio 1995 - 15 maggio 1995 a firma Pace Antonio.

Opposizione giorni trenta.

Colella Crescenzo.

S-21698 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Novara, su ricorso della Banca Popolare di Novara, ha pronunciato, con decreto n. 1235 Cr. del 7 settembre 1994 ai sensi di legge, l'ammortamento delle cambiali:

n. 937203037 di L. 650.480 em. il 23 marzo 1993 scad. 31 luglio 1993 a debito Open Club S.r.l., via Mequeda 405, Palermo e

n. 933933749 di L. 8.763.000 em. il 1° aprile 1993 scad. 31 luglio 1993 a debito Fasic S.r.l., piazza Martiri 6, Catania;

di L. 2.000.000 em. il 9 giugno 1993 sca. 10 aprile 1994 a debito Sale e Pepe di Di Maio Vincenzo, piazza Vittorio Veneto 2, Settimo Torinese e

di L. 1.000.000 em. il 18 ottobre 1993 scad. 10 marzo 1994 a debito Alessio Silvana, piazza Vittorio Veneto 2, Settimo Torinese;

n. 937558928 di L. 730.000 em. 26 ottobre 1993 scad. 30 dicembre 1993 a debito Falegnameria CO.PI. S.n.c., viale Fra Ignazio, Orroli (NU) e

n. 937558929 di L. 730.000 em. 26 ottobre 1993 scad. 30 dicembre 1993 a debito Falegnameria CO.PI. S.n.c., viale Fra Ignazio, Orroli (NU), autorizzandone in pagamento dopo i termini di legge dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dagli eventuali detentori.

p. Banca Popolare di Novara
Filiale di Roma: Sergio Autano

S-21768 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 9 aprile 1994 ha disposto l'ammortamento del seguente titolo: tratta su ditta Ceap S.p.a. di L. 10.000.000 emessa in data 19 gennaio 1993 scad. 31 luglio 1993 a firma Alberto Locatelli S.r.l. all'ordine di Alberto Locatelli S.r.l. - f.to per accettazione Ceap S.p.a., con girate a tergo illeggibili, autorizzandone il pagamento alla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli articoli 89 e 102 R.D. 14 dicembre 1933, n. 1669.

p. Cariplo - Cassa di Risparmio
delle Province Lombarde S.p.a.:
Mainardi

M-7712 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 16 maggio 1994, il presidente del Tribunale di Roma dichiarava l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 11/26179 della Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 5, di Roma.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Massimo Lotti.

S-21734 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cremona con decreto 27 luglio 1994 istante il sig. Sabadini Carlo, ha dichiarato la inefficacia del libretto di risparmio 251962/1 con saldo apparente di L. 5.813.182 emesso dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Persico Dosimo, autorizzando il rilascio di duplicato dopo decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta opposizione.

Cremona, 16 settembre 1994

Avv. Sandro Maglia.

S-21765 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 18 luglio 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 42941/67 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Binasco con il motto Villa Armando e Lodroni Domenica con una somma a credito di L. 15.853.611.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Milano, 21 settembre 1994

Avv. Salvatore Marceca.

M-7739 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto emesso in data 17 agosto 1994, dal presidente del Tribunale di Verbania, è stata pronunciata l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 2523722.3 recante la denominazione Falcetti Sonia, emesso dalla Cariplo S.p.a., filiale di Gravelona Toce, con un saldo di L. 19.199.079.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Gattoni Irene.

M-7771 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 18 agosto 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 106977/34 emesso dalla Banca Toscana, agenzia 17 Firenze il 1° ottobre 1993 portante un credito di L. 7.213.212 intestato a David.

Opposizione nei termini di legge.

Piero Collini.

F-1137 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto in data 17 agosto 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 13952/15, denominato Giglio emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze, filiale di Fucecchio, con un saldo di L. 21.352.017.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Avv. Sebastiano Sebastiani.

F-1138 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito e libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 18 maggio 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore numeri 43767/20; 73900/83; 73901/84 con le somme a credito rispettivamente di L. 19.378.484; L. 19.989.182; L. 19.989.182 emessi dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Binasco tutti con il motto Bernardinello Angela e del certificato di deposito emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Binasco n. 80545/35 a nome Bernardinello Angela con una somma a credito di L. 45.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Milano, 21 settembre 1994

Avv. Salvatore Marceca.

M-7737 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 16 febbraio 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di risparmio al portatore n. 30468 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Binasco con il motto Rocchi con una somma a credito di L. 20.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Milano, 21 settembre 1994

Avv. Salvatore Marceca.

M-7738 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di nome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 9 luglio 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Ferri Nicolò, nato a Firenze il 28 aprile 1970; Ferri Patrizia, nata a Firenze il 1° novembre 1971; Ferri Simone, nato a Firenze il 2 gennaio 1973; e Ferri Stefania, nata a Firenze il 14 ottobre 1974; residenti tutti in Firenze, Borgo Pinti 13, hanno chiesto di poter aggiungere il cognome «Graziani».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 25 luglio 1994

Nicolò Ferri - Patrizia Ferri
Simone Ferri - Stefania Ferri

F-1139 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 27 giugno 1994, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Brandolini Augusto, nato a Milano il 19 giugno 1965 e residente a Milano via A. G. Barilli 13, in quello di «Augusto Mario».

Chiunque interessato può fare opposizione nei modi e termini di legge.

Augusto Brandolini.

M-7718 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli il 23 giugno 1994 ha autorizzato le affissioni e la inserzione, per sunto, della domanda con la quale Riccardi Teresa Maria Federica nata a Napoli il 22 ottobre 1986 e residente a Caivano (NA), via A. De Gasperi n. 51, legalmente rappresentata dal padre Riccardo Salvatore, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Teresa Maria Federica» in quello di «Teresa Federica».

Opposizione trenta giorni.

Riccardi Salvatore.

S-21690 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso del 26 marzo 1993 il sig. Ravastini Giuseppe ha chiesto dichiararsi la morte presunta del figlio Vavastini Martino di Giuseppe e Sferlazza Biagia, nato a Palermo il 21 maggio 1963 e scomparso il 22 novembre 1982.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Palermo entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Salvatore Sanfilippo.

C-18747 (A pagamento - Dalla G.U. n. 219).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso del 6 aprile 1994 è stata chiesta la dichiarazione di morte presunta di Trionfanti Santi, nato a Palermo il 31 ottobre 1916 e del quale non si hanno notizie dal 7 giugno 1983.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire entro sei mesi da questa pubblicazione al Tribunale di Palermo.

Avv. Salvatore Blandi.

C-18774 (A pagamento - Dalla G.U. n. 219).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

È stata presentata istanza, ai sensi della legge 3 giugno 1949, n. 320, per la dichiarazione della morte presunta di Librizzi Vincenzo, nato a Paternò (Catania) il 28 marzo 1878, emigrato in Argentina nel 1931.

Si invita chiunque abbia notizie del suddetto disperso di farla pervenire al Tribunale di Catania, entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Catania, 9 agosto 1994

Il cancelliere: dott.ssa Lucia Russo.

C-18786 (A pagamento - Dalla G.U. n. 219).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso del 7 luglio 1994 la signora Acone Maria Rosaria nata a Napoli il 19 aprile 1947, in proprio e quale genitrice del minore Savastano Luca nato a Napoli il 25 febbraio 1977, e Savastano Salvatore nato a Napoli il 24 gennaio 1975, hanno chiesto al Tribunale di Napoli di dichiarare la morte presunta del signor Savastano Dante, nato a Pietrelcina (BN) il 12 febbraio 1944, già residente in Napoli alla via G. Gigante n. 39 scomparso il 2 ottobre 1985.

Con decreto del 19 luglio 1994 depositato il 22 luglio 1994, il presidente del Tribunale di Napoli ha disposto che chiunque abbia notizie della suddetta scomparsa le faccia pervenire al Tribunale di Napoli entro sei mesi dall'ultima pubblicazione del presente avviso.

Maria Rosaria Acone.

S-21693 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Roma con sentenza n. 2641 del 10 dicembre 1993 ha dichiarato la morte presunta di Otello Rotili nato a Stiligiano (Rieti) il 26 settembre 1912, scomparso in data 15 aprile 1946 alle ore 24.

Rotili Maria Luisa.

S-21701 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

CASA DI RIPOSO DI FORLÌ

Il 28 ottobre 1994, ore 10, in Forlì, presso la Casa di Riposo «Pietro Zangheri», via Andreolini n. 5, vendesi ad asta pubblica (legge 17 luglio 1890 n. 6972, art. 26 e successive modifiche), terreno agricolo senza fabbricato alcuno, in Forlì, frazione S. Giorgio, via Zampeschi, di Ha. 1.93.68.

Prezzo base L. 81.000.000.

Per informazioni rivolgersi alla Casa di Riposo «Pietro Zangheri» di Forlì, via F. Andreolini n. 5, telefono 0543/32594.

Avv. Giorgio Papi, notaio.

S-21760 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Ispettorato Compartimentale di Firenze
Piazza Strozzi, 2

Avviso d'asta pubblica (estratto)

Si rende noto che questa Amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica ad unico incanto, all'appalto di una rivendita di genere di monopolio nel Comune di Firenze.

Gli interessati potranno prendere visione dell'avviso che sarà pubblicato integralmente sul Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Firenze.

All'uopo si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà presso questo Ispettorato il giorno 27 ottobre 1994:

Zona di gara: via T. Signorini dal n. civico 22 al n. civico 34, via Viani dal n. civico 1 al n. civico 15 e dal n. civico 6 al n. civico 26.

Redditività presunta della rivendita: L. 60.365.000;

Distanza minima dalla più vicina rivendita: mt. 200;

Uffici ai cui albi è possibile prendere visione dell'avviso di gara: Ispettorato Compartimentale dei Monopoli di Stato di Firenze; Comune di Firenze; Magazzino Vendita Generi di Monopolio di Firenze.

Il capo del compartimento: dott.ssa Camilla Salutari.

F-1140 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ENEA

Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara a procedura aperta

L'ENEA - Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in viale Regina Margherita, 125 - 00198 Roma, telefono 06/85281, telegrafo ENEA - Roma, telex n. 610183 - telefax n. 85282777, indice gara a pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 art. 9, comma 7 per la fornitura del servizio di sottoscrizione abbonamenti e pubblicazioni periodiche estere anni 1995-1996-1997, con esclusione dei servizi di ricevimento e controllo, con facoltà di disdetta da parte ENEA.

Aggiudicazione: art. 16, punto 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992.

Importo presunto: L. 2,2 miliardi annui.

Destinazione fornitura indicata nelle specifiche tecniche. Non sono ammesse offerte parziali.

Specifiche tecniche - modalità di presentazione offerta, Capitolato Generale di Appalto ENEA ed Elenco abbonamenti possono essere richieste dal lunedì al venerdì (ore 9-16) a: ENEA - Unità Coordinamento Procedure di Gara - Roma (cap 00198) viale Regina Margherita, 125 entro le ore 16 del 26 ottobre 1994.

Le offerte in lingua italiana dovranno pervenire pena l'esclusione entro le ore 12 del 14 novembre 1994 esclusivamente tramite raccomandata del Servizio Postale di Stato al seguente indirizzo: ENEA - Unità Coordinamento Procedure di Gara - Viale Regina Margherita, 125 - 00198 Roma.

Apertura offerte il 16 novembre 1994 ore 9,30 presso ENEA - Viale Regina Margherita, 125 - 00198 Roma. Sono ammessi all'apertura delle offerte i rappresentanti legali delle ditte offerenti o loro delegati muniti di apposita procura.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: ai sensi dell'art. 7 del Capitolato Generale Appalto ENEA.

Finanziamento: contributo dello Stato, art. 5 legge 25 agosto 1991, n. 282.

Cauzione: nelle forme previste dalla legge 10 giugno 1982 n. 348 pari a L. 66.000.000. In caso di fidejussione bancaria o assicurativa (scadenza non anteriore al 28 febbraio 1995) dovrà essere prevista l'espressa esclusione dal beneficio della preventiva escussione.

La cauzione sarà restituita dopo l'intervenuta aggiudicazione definitiva.

Pagamenti: entro novanta giorni dalla data della fornitura.

Ammesse offerte Imprese raggruppate (art. 10 decreto legislativo n. 358/1992).

Documentazione in lingua italiana, da allegare alle offerte:

1) dichiarazione successivamente verificabile rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare nella quale si attesta:

a) che non ricorrono cause di esclusione ex art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

b) di aver maturato almeno un anno di attività e di aver fatturato nel 1993 minimo 5 miliardi;

c) di possedere le capacità tecniche ai fini della fornitura ex art. 13 decreto legislativo n. 358/1992 (indicare le principali forniture effettuate nell'ultimo triennio con il rispettivo importo, data e destinatario);

d) che la società è iscritta alla Camera di Commercio, Agricoltura, Industria e Artigianato ovvero al registro professionale ex art. 12 decreto legislativo n. 358/1992 per le imprese straniere;

e) di accettare quanto indicato nelle specifiche tecniche - Modalità di presentazione offerta, nell'elenco degli abbonamenti e nel capitolato generale appalto ENEA in quanto applicabile;

f) per le sole società italiane: che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 (e successive integrazioni e modificazioni).

2) certificato generale del Casellario Giudiziale del legale rappresentante della società o del titolare della ditta individuale in originale o in copia autentica di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la seduta di gara; ovvero certificato equivalente per Imprese straniere.

In caso di raggruppamento ciascuna Ditta deve presentare tutta la documentazione sopra indicata. Data spedizione bando Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 23 settembre 1994 che lo ha ricevuto in pari data.

p. ENEA - Unità Coordinamento Procedure di Gara:
dott. Giancarlo Mattei

S-21699 (A pagamento).

COMUNE DI FIUMICINO (Provincia di Roma)

Avviso gara d'appalto - Esercizio e manutenzione impianti di riscaldamento e produzione acqua calda in fabbricati di pertinenza dell'Amministrazione Comunale - Biennio 1994/1996.

Importo lavori a base d'asta L. 2.796.175.082.

Iscrizione A.N.C. categoria 5 a 1.

L'offerta dovrà essere presentata entro il giorno 13 ottobre 1994 alle ore 13. La gara sarà aperta il giorno 14 ottobre 1994 alle ore 9 ai sensi dell'art. 73, lettera c), e dell'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 (massimo ribasso).

Il Capitolato Speciale di appalto ed i criteri di aggiudicazione sono visibili presso il Segretariato Generale del Comune nelle ore di Ufficio.

Fiomicino, 22 settembre 1994

Il commissario straordinario: dott. Giuseppe Procaccini.

S-21711 (A pagamento).

«AUTOSTRADE»

CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE - S.p.a.

FINTECNA - Gruppo IRI

Roma, via A. Bergamini 50

Publicazione ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo
19 dicembre 1991 n. 406

Oggetto: Autostrada dei Trafori.

realizzazione dello strato di usura nei tratti:

Gattico-Carpugnino (lotti 4-5-6-7-8-9) commessa 01.0729;

Carpugnino-Ferolo (lotto 14) commessa 01.0733;

realizzazione delle pavimentazioni in misto cementato, strato di base, strati di binder, strato di usura;

realizzazione delle impermeabilizzazioni e trattamento protettivo degli impalcati dei viadotti nei tratti:

Carpugnino-Ferolo (lotti 10-11-12-13) commessa 01.0733;

Gravellona Toce - SS. 33 (lotto 15) commessa 01.0736.

Codice appalto n. 0184/A26.

Importo: L. 11.719.205.070.

Categoria prevalente: n. 6 per L./Mil. 15.000.

Licitazione esperita il 9 agosto 1994.

Imprese invitate e partecipanti:

Astaldi S.p.a. - Bonifati S.p.a. - Caldart S.p.a. - C.C.C. Cantieri Costruzione Cemento S.p.a. - Cariboni Paride S.p.a. - Castaldo Costruzioni S.p.a. - Cavalleri Ottavio S.p.a. - Cerutti Lorenzo S.r.l. (partecipante) - Cervellati F.lli S.p.a. - CO.CE.MER. S.p.a. (partecipante) - CO.E.STRA S.p.a. - CO.GE.FA S.r.l. - COGEI. S.p.a. - CIS Comp. Ital. Strade S.p.a. (partecipante) - Cons. Ravennate delle Coop. di Prod. e Lavoro - Cooperativa costruttori S.c. a r.l. - Coopsette S.c. a r.l. - Cosfonda S.p.a. (partecipante) - Crossetto Lorenzo S.p.a. - De Lieto Costr. Generali S.p.a. (partecipante) - De Sanctis Costr. S.p.a. (partecipante) - Edilfornaci S.c. a r.l. - Ferrocemento S.p.a. - Giustino Costr. S.p.a. - Impresem S.p.a. - Intercantieri S.p.a. - Iter Coop. Ravennate Interventi Territorio S.c. a r.l. - Itinera Costr. Gen. S.p.a. (partecipante) - Lauro Cantieri Valsesia S.p.a. - (partecipante) - Lombardini S.p.a. - Lungarini Alfredo & F. S.p.a. - Mantovani ing. E. S.p.a. - Marcoli Ettore S.p.a. (partecipante) - Marmo Pietro S.r.l. - Mattioli Pierino & F. S.p.a. - Monaco S.p.a. (partecipante) - Orsini Giuseppe S.p.a. - Pessina Costr. S.p.a. (partecipante) - Pivato Guerrino S.p.a. - Poscio F.lli S.p.a. (partecipante) - Ruscaglia geom. Delio S.p.a. - Saccic S.p.a. - Safie S.p.a. - S.A.L.E.S. S.a.s. - Sicem Genova S.r.l. - Ragger. S.I.C.E.S. Sp.a./Cetti Giacomo S.p.a. - S.I.I. S.p.a. - S.T.I.C.E.A. Sp.a. (partecipante) - Todini Costr. Gen. S.p.a. (partecipante) - Toto S.p.a. - Ragger. Tuccillo Costr. S.p.a./Raiola ing. Angelo S.p.a./Calcobit S.p.a. (partecipante) - Varia Costr. S.r.l. - Vialiti Costr. Gen. S.p.a. - Ragger. Viberto S.r.l./Nuova Bitumi N.B. S.r.l.

Aggiudicataria: Cerutti Lorenzo S.r.l. - Via Gozzano 66/68 - 28021 Borgomanero (NO).

Ribasso offerto: 32,06%.

I subappalti potranno essere rilasciati con le modalità ed entro i limiti di cui alla legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

Il bando di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea n. 116 del 18 giugno 1994.

Il presente avviso è stato spedito in data 23 settembre 1994.

L'appalto del lavoro è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 29, punto 1), comma a) e punto 2) comma 2) del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

p. Autostrade

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.

Fintecna - Gruppo IRI

avv. Di Paolo - Dott. Manno

S-21716 (A pagamento).

COMUNE DI ANZIO

Anzio, piazza Cesare Battisti n. 25

Telefono 06/984991

L'appalto sarà aggiudicato con il sistema dell'appalto concorso con prezzo «a corpo» per le opere strettamente connesse con il funzionamento epurativo e «a misura» per le opere complementari.

L'aggiudicazione sarà effettuata in base al criterio di cui all'art. 40 del R.D. del 23 maggio 1924, n. 827 e cioè quello della offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione determinata in base ai seguenti elementi di valutazione, che saranno congiuntamente applicati da apposita Commissione Giudicatrice che si riportano nell'ordine decrescente di importanza e con le necessarie precisazioni:

1) si precisa che il primo elemento di valutazione riguarda il costo dell'impianto e di esercizio. A tal fine si precisa che l'onere capitalizzato del costo sarà valutato considerando:

la durata dell'impianto $n = 15$ anni;

tasso di capitalizzazione $i = 7,5\%$;

costo dell'energia elettrica, comprensivo della quota per l'impiego di potenza $c = 100L/kwh$;

2) si precisa inoltre che importante elemento di valutazione riguarda le caratteristiche costruttive e funzionali delle opere previste nel progetto. Si terrà conto della qualità ed affidabilità dei macchinari e delle apparecchiature previsti, per i quali dovrà obbligatoriamente indicarsi la marca, del loro rendimento singolo e globale, della dotazione delle apparecchiature di riserva sia come numero che come potenzialità e anche della completezza e della chiarezza degli elaborati tecnici ed economici costituenti il progetto;

3) del tempo offerto per dare l'impianto completo, collegato, funzionale e funzionante;

4) del grado di utilizzazione delle opere esistenti e della razionale convenienza del loro inserimento nello schema funzionale completo. Pertanto la sola convenienza economica non costituisce elemento determinante per la valutazione che potrà invece essere condizionata dalle caratteristiche tecniche, funzionali ed esecutive, e dalla rispondenza ai migliori requisiti di affidabilità e di esercizio.

Si precisa che non sono ammesse offerte in aumento oltre il limite economico di L. 3.300.000.000 fissato dal progetto dell'Amministrazione.

Nessun compenso spetterà alle ditte concorrenti per lo studio e la progettazione delle opere oggetto dell'appalto. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia pervenuta regolarmente una sola offerta riconosciuta dalla Commissione tecnicamente valida ed economicamente conveniente.

L'appalto ha per oggetto: la progettazione esecutiva i lavori e le forniture dei macchinari e delle apparecchiature elettromeccaniche ed elettroniche, nonché le opere di sistemazione dell'area per l'impianto di depurazione in località «Cavallo Morto» a servizio del Capoluogo e del Comprensorio Lavinio del Comune di Anzio (Prov. di Roma), con i processi necessari per assicurare il conseguimento dei limiti di accettabilità di cui alla Tab. «A» della legge 10 maggio 1976, n. 319 in conformità a quanto disposto dalla legge della Regione Lazio 15 settembre 1982, n. 41 modificata dalla legge 19 maggio 1983, n. 34 riguardante la «Disciplina delle acque di scarico provenienti da pubbliche fognature e da insediamenti civili».

L'impianto completo, oggetto della progettazione esecutiva di cui innanzi, dovrà essere articolato su due linee in parallelo, ciascuna proporzionata per una popolazione di 20.000 e per un importo presunto di L. 3.300.000.000. Non esistono opere scorponabili la categoria A.N.C. richiesta è 12/A (impianti di depurazione) per un importo non inferiore a L. 3.300.000.000.

Il termine per ultimare l'impianto e renderlo funzionale e pronto per iniziare l'esercizio di prova e il termine per la ultimazione di tutte le opere saranno indicate dai concorrenti in sede di gara ma non dovranno, comunque, superare rispettivamente i 300 e 360 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno della consegna dei lavori.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire nei modi e nelle forme di legge la cauzione definitiva all'atto della restituzione dell'ordine firmato per accettazione della ditta determinata nella misura del 5% dell'importo netto dell'appalto e dovrà provvedere alle spese contrattuali. L'Opera viene eseguita con il finanziamento di L. 4.385.000.000 concesso dalla Regione Lazio giusta delibera G.R. n. 8781 del 22 ottobre 1991 ed i pagamenti alla ditta aggiudicataria verranno effettuati in lire italiane e con le modalità previste dall'art. 38, pag. 44 del Disciplinare d'appalto.

Alla gara sono ammesse sia imprese singole, sia imprese riunite ai sensi dei punti 1, 2, 3 dell'art. 22 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, qualora il Comune, non abbia definito l'aggiudicazione dei lavori, entro il periodo di mesi quattro dall'offerta stessa. Il concorrente dovrà indicare le opere che eventualmente intende sub-appaltare con il rispetto di quanto previsto dalla legge 19 marzo 1990, n. 55.

Le imprese stabilite in altri Stati della CEE non iscritte all'ANC potranno partecipare ugualmente alla gara di appalto e all'affidamento degli eventuali relativi sub appalti sostituendo il certificato di iscrizione all'Albo con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 titolo IV del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione resta fissato in giorni ventuno dalla pubblicazione del presente avviso.

Le domande di partecipazione redatte in carta legale ed in lingua italiana vanno indirizzate al Comune di Anzio - Segretariato generale - piazza Cesare Battisti n. 25 - 00042 Anzio.

Le ditte, unitamente alla domanda di partecipazione oltre al certificato d'iscrizione all'ANC, per la categoria e l'importo richiesti, devono presentare le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione degli appalti di cui all'art. 13 della legge n. 57/1962 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) dichiarazione di possedere la capacità economica e finanziaria di cui all'art. 17 della legge n. 57/1962;

c) dichiarazione di non essere soggetti a misure di prevenzione di cui alle leggi nn. 575/1965, 646/1982, 55/1990;

d) dichiarazione di possedere attrezzatura tecnica e mezzi d'opera per eseguire i lavori oggetto dell'appalto di cui trattasi; nonché la dichiarazione del possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. n. 55/1991 con i criteri di cui al D.M. n. 172/1989, dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio dalla data di pubblicazione del bando;

e) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta od indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172 variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

f) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

Tutte le dichiarazioni di cui sopra devono essere rese in carta legale, con firma autenticata nei modi di legge dal titolare o rappresentante dell'Impresa.

La dichiarazione di cui al punto c) deve essere rilasciata anche dai Direttori Tecnici.

Per ulteriori indicazioni utili, l'appalto ha per oggetto:

1) la progettazione esecutiva generale dell'impianto a servizio di una popolazione di 40.000 abitanti, secondo le norme e le prescrizioni tecniche contenute in apposito articolo;

2) la fornitura e l'installazione in opera di tutti i macchinari, le apparecchiature elettromeccaniche ed elettroniche, il valvolame, le tubazioni, i collegamenti idraulici ed elettrici, la costruzione delle opere civili connesse con il ciclo epurativo necessarie per il conseguimento dei limiti di accettabilità richiamati al primo paragrafo dell'art. 1 del Disciplinare;

3) l'esercizio di prova dell'impianto realizzato per la durata di un anno: l'esercizio di prova sarà condotto da personale direttivo e operativo della ditta aggiudicataria a carico della quale saranno pertanto tutte le spese per personale, reagenti, materiali di consumo, manutenzione, analisi, nonché le spese per il trasporto e lo scarico del fango prodotto a discarica autorizzata ai sensi delle vigenti disposizioni di legge statali e regionali. L'esercizio di prova sarà condotto secondo le prescrizioni di apposito articolo del disciplinare; resta esclusa solo la fornitura di energia elettrica che per tutta la durata dell'esercizio di prova sarà pagata all'ENEL direttamente dall'Amministrazione senza rivalsa verso la Ditta aggiudicataria salvo che per le penali di cui all'art. 41 del Disciplinare;

4) la progettazione esecutiva e la costruzione delle opere complementari riguardanti la viabilità interna dell'area ove saranno realizzate le opere, la rete idrica, le reti fognanti bianca e nera, l'illuminazione esterna, la recinzione, la sistemazione a verde;

5) la fornitura e l'installazione di un laboratorio per analisi chimiche e batteriologiche nell'interno del previsto edificio servizi, compresi gli interventi civili eventualmente occorrenti;

6) quanto altro necessario per assicurare e garantire la piena funzionalità dell'impianto da realizzare secondo il progetto della Ditta, con la precisazione che la funzionalità richiesta riguarda anche l'esistente impianto di pretrattamento che pertanto, nel progetto di cui sopra, dovrà essere inserito nello schema funzionale generale con le previsioni relative a eventuali modifiche e/o integrazioni, ai collegamenti idraulici ed elettrici con le nuove opere, nonché la rispondenza della qualità dello scarico, in qualsiasi momento, ai limiti di accettabilità della tab. «A» annessa alla legge 25 maggio 1976, n. 319.

Per le Associazioni orizzontali di imprese, in cui ciascuna è iscritta alla Cat. dell'ANC richiesta dall'appalto, i requisiti di cui ai punti e) e f) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale di iscrizione del 20% di quanto richiesto cumulativamente. Sulla base di apposte offerte in «optional», come da apposito articolo del Disciplinare l'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di estendere l'appalto anche alla fornitura e installazione di un apparato elettronico per il locale controllo automatico dell'impianto predisposto per la trasmissione dati ad un terminale installato presso la Sede Comunale.

Il termine massimo per l'invito resta fissato in giorni centoventi dal termine di scadenza delle domande di partecipazione e potranno essere adottati termini inferiori compatibilmente con le procedure da svolgere.

Gli aspiranti concorrenti dovranno inoltre allegare dichiarazione da provarsi successivamente di non trovarsi nelle condizioni che sono causa di esclusione dalla gara, di cui agli articoli 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modifiche.

Il sindaco: Giuseppe Tarisciotti.

S-21810 (A pagamento).

UFFICIO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI L'AQUILA

*Avviso di aggiudicazione gestione servizi integrativi
mense universitarie - Anni uno - Decorrenza ottobre 1994*

Si comunica che in data 19 agosto 1994 è stata esperita la licitazione privata per l'aggiudicazione di quanto in oggetto con il metodo previsto dall'art. 16, lett. a), D.L. n. 358/1992.

Richieste di invito pervenute n. 21.

Ditte invitate n. 18:

1) Servizi Tor Vergata Soc. Coop. Roma; 2) Adriapasti - Spinetoli (AP); 3) S.O.R.I.S.IT - S. Giovanni Valdarno (AR); 4) Sanamensa di Franco D'Onofrio - Ortona (CH); 5) Gestione mense - Roma; 6) S.C.L. dei F.lli Tarricone e C. - Muro Lucano (PZ); Essebi - Avezzano (AQ); 8) Siber - Taranto; 9) Consorzio Nazionale Servizi - Bologna; 10) RistoChef - Milano; 11) Soc. Coop. G.E.S.E.R. - L'Aquila; 12) Consorzio Multiservice Abruzzo - L'Aquila; 13) Soc. Coop. TI ESSE - Chieti; 14) Pedus Service - Bolzano; 15) All Foods - Terni; 16) Agape - Castelvestro di Modena (MO); 17) Scocama 2000 Torino; 18) Sodexho Italia - Filiale di Roma - Roma EUR.

Hanno inviato la propria offerta n. 8 ditte, contrassegnate dai numeri 4), 5), 7), 9), 11), 12), 13) e 15).

È risultata aggiudicataria la ditta Essebi S.r.l., via Corradini n. 176 - Avezzano (AQ).

Il presente avviso è stato inoltrato all'Ufficio della Comunità Europea in data 22 settembre 1994.

Il presidente: dott. Giovanni Federico.

S-21735 (A pagamento).

CONSORZIO PER IL NUCLEO DI INDUSTRIALIZZAZIONE DI TORTOLI-ARBATAX

Tortoli (NU), viale Monsignor Virgilio n. 74/a
Tel. 0782/622289-622290 - Fax 0782-624553

Il Consorzio intestato intende appaltare mediante licitazione privata da esperirsi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 1, lett. d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con le modalità di cui all'art. 4 della stessa legge e con l'osservanza delle formalità e delle procedure stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55, i «Lavori per l'acquisizione e l'infrastrutturazione di aree industriali all'interno dell'agglomerato industriale».

Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: i lavori saranno eseguiti entro l'agglomerato consortile in territorio del comune di Tortoli (prov. Nuoro) e consistono essenzialmente nella realizzazione di strade, fognature, impianto idrico e di illuminazione stradale del comparto espropriando.

Termine di esecuzione dei lavori: mesi diciotto decorrenti dalla data del verbale di consegna degli stessi.

Importo a base d'asta: L. 2.591.000.000 soggetto a ribasso. Non sono ammesse offerte in aumento.

Categoria dei lavori: categoria prevalente: cat. 6 per L. 1.626.928.666. Categorie scorporabili: cat. 10/a per L. 635.096.424. Cat. 16/1 per L. 288.026.555.

Le imprese singole per essere ammesse alla gara dovranno dimostrare di possedere l'iscrizione all'A.N.C. o all'A.R.A. per la categoria 6 e importo adeguato alla base d'asta.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su foglio bollato, dovranno pervenire al Consorzio appaltante entro il giorno 24 ottobre 1994 ed essere indirizzate al Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione di Tortoli-Arbatax, via Monsignor Virgilio n. 74/a - 08048 Tortoli (NU).

A dette domande si dovrà allegare il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori o all'Albo Regionale degli Appaltatori (o alle liste ufficiali dello Stato aderente alla CEE per le imprese stabilite in Stati membri della stessa CEE).

Le domande di partecipazione dovranno, altresì, contenere sotto forma di dichiarazioni, successivamente verificabili, l'indicazione del possesso dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante dall'attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, in L. 3.866.500.000;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della predetta cifra d'affari in lavori.

Imprese riunite: alla gara sono ammesse a presentare offerta le imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/1977 e successive modificazioni e integrazioni, che abbiano conferito mandato speciale e relativa procura in forma di atto pubblico ad una di esse qualificata capo-gruppo.

In caso di associazione orizzontale le imprese mandanti dovranno essere iscritte all'A.N.C. o all'A.R.A. per la cat. 6 e per importo non inferiore al 20% di quello posto a base d'appalto.

In caso di associazione verticale l'impresa mandataria dovrà possedere l'iscrizione alla cat. 6 e per l'importo della categoria prevalente e le imprese mandanti per le categorie e gli importi corrispondenti alle cat. 10/a e 16/1.

In entrambi le forme di associazione temporanea la somma degli importi di iscrizione delle imprese associate deve essere almeno pari all'importo a base d'appalto. Per quanto attiene ai requisiti di cui ai precedenti punti a) e b), si precisa che l'impresa mandataria deve dichiarare di aver raggiunto nel quinquennio un importo non inferiore al 60% della cifra di affari sopra determinata, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 20% di quello indicato al punto a) che precede.

Modalità di finanziamento e di pagamento della prestazione: L'opera finanziata dalla Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dell'Industria, con i Fondi dell'Intesa di Programma Stato/Regione per il Riassetto Territoriale delle Zone Interne della Sardegna Centrale. La prestazione sarà pagata a stadi di avanzamento ogni qualvolta il credito liquido della impresa, al netto del ribasso d'asta e di ogni altra ritenuta, raggiunga la somma di L. 200.000.000.

Subappalto: nessuna richiesta di subappalto sarà autorizzata se l'impresa richiedente non avrà provveduto ad indicare, in sede di compilazione della domanda di partecipazione, i lavori che eventualmente intende subappaltare.

Cauzione definitiva: prima della stipulazione del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà versare una cauzione pari al 5% dell'importo netto dell'appalto.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Decorsi novanta giorni dall'espletamento della gara le imprese concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Le domande di invito non impegnano l'Amministrazione Appaltante ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Il direttore: dott. Antonio Gambula

Il presidente: Sebastiano Melis

S-21753 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI LATINA

Bando di gara n. 1

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Latina, con sede in Latina via Curtatone n. 2, tel. 0773/499321, telefax 0773/695317, partita I.V.A. 00081960593, indice una licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di costruzione di n. 27 alloggi, relativi servizi, accessori e sistemazioni esterne nel Comune di Terracina P.Z. 167 località «Calcatore».

L'appalto è costituito da un unico lotto di lavori.

Sono previsti per l'esecuzione dei lavori sedici mesi consecutivi, decorrenti, dalla data del verbale di consegna.

L'importo a base di gara è stabilito in L. 2.037.000.000.

In caso di aggiudicazione l'impresa, ai sensi dell'art. 3 del capitolato generale di appalto di cui al D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 e successive modificazioni, dovrà provvedere alla costituzione della cauzione nella misura del 7% dell'importo contrattuale.

I lavori sono finanziati ai sensi delle leggi 5 agosto 1978, n. 457 e 11 marzo 1988, n. 67, articolo 22, biennio 1990/1991 e saranno liquidati a forfait, mediante acconti per stati di avanzamento.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 1, lettera b), della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Possono partecipare alla gara imprese consorziate o associate ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Le imprese associate, o che dichiarino di volersi associare, dovranno inderegabilmente indicare, già nella domanda di partecipazione, l'impresa capogruppo.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dalla presentazione della stessa.

Nel caso che l'impresa concorrente intendesse subappaltare o concedere in cottimo opere, ivi compresi impianti e lavori speciali, deve, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1980, n. 55 e successive modificazioni e integrazioni, indicare, all'atto dell'offerta, le opere stesse. Comunque, non è consentito l'affidamento in subappalto o in cottimo dell'intera opera.

Qualora trattasi di lavori ad alta specializzazione, specificati alle lettere b), c), d), e), della categoria 19^a della tabella delle categorie di iscrizione all'A.N.C., devono essere indicate, altresì, le imprese subappaltatrici candidate ad eseguirli.

Ove l'autorizzazione del subappalto o del cottimo venga concessa, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti dall'Istituto, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'impresa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta legale, e corredata da quanto previsto dal presente bando, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 14 del giorno 28 ottobre 1994 esclusivamente a mezzo raccomandata postale all'indirizzo innanzi indicato.

La domanda dovrà essere redatta, unitamente alla relativa documentazione, in lingua italiana ed essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o, nel caso di raggruppamento di imprese, dal titolare o legale rappresentante di ciascuna delle imprese.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena d'esclusione, del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori (A.N.C.) alla categoria 2 per importo adeguato e delle dichiarazioni di cui appresso, autenticate ai sensi di legge, successivamente verificabili:

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste come causa di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici previste dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

dichiarazione concernente:

la cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 3.000.000.000, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettere c) e d), del regolamento approvato con decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172;

il costo per il personale dipendente, con riferimento all'ultimo quinquennio, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

I concorrenti stranieri residenti negli Stati aderenti alla C.E.E. possono presentare, in sostituzione del certificato di iscrizione all'A.N.C., le attestazioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Nel caso di raggruppamento di imprese, le dichiarazioni e la documentazione dovranno essere presentate oltre che dall'impresa capogruppo, anche dalle imprese mandanti ed i requisiti di cui alla cifra di affari in lavori e al costo del personale devono essere posseduti, nella

misura del 60%, dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite dall'Istituto appaltante entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le richieste di invito non vincolano l'Ente appaltante, restando a sua discrezione giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare le imprese richiedenti.

Il presidente f.f.: Almerindo Galardo.

S-21777 (A pagamento).

COMUNE DI CORSICO (Provincia di Milano)

Bando di gara mediante licitazione privata (ai sensi dell'art. 73 lett. c) e successivi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, integrato con l'art. 16, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, per la fornitura di generi alimentari occorrenti per la ristorazione scolastica ed altre attività ristorative gestite dall'amministrazione comunale, durante il periodo gennaio 1995-dicembre 1996. La gara è suddivisa in 9 lotti, per un importo totale base di L. 2.083.000.000 IVA esclusa.

1. Il Comune di Corsico (MI) Italia, intende esperire pubblica gara mediante licitazione privata con procedura di urgenza a causa dei ristretti tempi tecnici, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, per l'aggiudicazione delle forniture di cui all'oggetto, secondo le particolari condizioni previste nel Capitolato speciale di appalto.

Al sensi dell'art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992, l'aggiudicazione ricadrà sulla ditta che, ugualmente o superati gli standard qualitativi richiesti per i prodotti facenti parte di ogni lotto, presenterà il rapporto qualità-prezzo economicamente più vantaggioso.

2. Periodo della fornitura: 1° gennaio 1995-31 dicembre 1996. Detta fornitura biennale è suddivisa nei seguenti 9 lotti, per un importo a base d'asta complessivo di L. 2.083.000.000, I.V.A. esclusa:

lotto n. 1: prezzo a base d'appalto L. 355.000.000, fornitura di: Prodotti da forno confezionati, paste alimentari, alimenti per la prima infanzia, cereali in grani - in fiocchi - in farine, aromi e condimenti, alimenti vegetali conservati, alimenti animali conservati, bevande, legumi secchi sfusi;

lotto n. 2: prezzo a base d'appalto L. 261.000.000, fornitura di: Carni fresche refrigerate di provenienza nazionale: bovine, ovine, suine;

lotto n. 3: prezzo a base d'appalto L. 285.000.000, fornitura di: Carni fresche refrigerate di provenienza nazionale: pollame e conigli di 1^a qualità, uova fresche nazionali;

lotto n. 4: prezzo a base d'appalto L. 380.000.000, fornitura di: Derivati del latte: formaggi freschi e stagionati, comuni, d'origine e tipici, burro, salumi;

lotto n. 5: prezzo a base d'appalto L. 75.000.000, fornitura di: Fornitura di: Latte, yogurt, budini, panna;

lotto n. 6: prezzo a base d'appalto L. 300.000.000, fornitura di: Frutta fresca e secca sgusciata di produzione nazionale, ortaggi freschi ed erbe aromatiche fresche, essiccate, di produzione nazionale, spezie;

lotto n. 7: prezzo a base d'appalto L. 170.000.000, fornitura di: Prodotti ittici, carni, del pastificio, di pasticceria, congelati e surgelati, prodotti orticoli nazionali congelati e surgelati, precotti surgelati;

lotto n. 8: prezzo a base d'appalto L. 59.000.000, fornitura di: Gelati preconfezionati;

lotto n. 9: prezzo a base d'appalto L. 198.000.000, fornitura di: Pane fresco e prodotti freschi da forno, dolci e salati.

3. La quantità presuntiva dei generi alimentari è dettagliatamente specificata nell'elenco derrate; gli standards qualitativi richiesti sono specificati nelle tabelle merceologiche. Entrambi i documenti verranno allegati alla lettera d'invito.

4. I generi alimentari vanno consegnati presso il Centro Produzione Pasti - Via Copernico n. 83 - Tel. 02/4474595 - 4479681, telefax 02/4479681. Le modalità di consegna sono specificate nel Capitolato speciale.

5. Il termine ultimo per la presentazione delle istanze di partecipazione, istanze che dovranno essere fatte pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Corsico, via Roma, 18, tel. 02/4480329, telefax 02/4409906, è fissato entro e non oltre le ore 13,30 del giorno 14 ottobre 1994. Ai sensi dell'art. 13, comma 5 del Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune, detto termine è perentorio. Non saranno pertanto ammesse le istanze che non siano pervenute al Protocollo del Comune nel termine predetto, anche se spedite in data precedente. Le istanze di partecipazione, redatte in competente bollo ed in lingua italiana, potranno essere formulate ai sensi dell'art. 7, comma 9, del decreto legislativo n. 358/1992.

6. Unitamente alla domanda di partecipazione, le Ditte interessate dovranno dichiarare di non trovarsi nei casi previsti dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 ed allegare i seguenti documenti ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 del decreto medesimo:

certificato di iscrizione al registro della competente C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato della C.E.E.;

idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità e indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante delle imprese ed in particolare di quelli incaricati del controllo di qualità.

7. La stazione appaltante diramerà entro il mese di ottobre 1994 gli inviti a presentare l'offerta.

8. Sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

9. L'aggiudicazione verrà effettuata per ogni singolo lotto alla Ditta che, uguagliati o superati gli standards qualitativi richiesti nelle tabelle merceologiche, presenterà, pe i prodotti facenti parte di ogni lotto, il rapporto qualità-prezzo economicamente più vantaggioso.

10. Le Ditte possono presentare offerte per uno, o più, o tutti i lotti; si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta valida per uno, o più, o tutti i lotti.

11. La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

12. Il presente bando è stato inviato e ricevuto in data 21 settembre 1994 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Corsico, 22 settembre 1994

Il segretario comunale:

F. Pollini

Il dirigente reggente del settore finanziario:

N. Caimi

M-7723 (A pagamento).

U.S.S.L. N. 65

Sesto San Giovanni, via Matteotti, 83

U.S.S.L. N. 66

Cinisello Balsamo, via M. Gorki, 50

1. L'Unità Socio Sanitaria Locale n. 66 - via M. Gorki n. 50 - 20092 Cinisello Balsamo - telefono 02/61831014 - fax 02/66012858 e l'Unità Socio Sanitaria Locale n. 65 di Sesto San Giovanni.

2. Gara ristretta aggiudicata ai sensi dell'art. 36, lettera b) della Direttiva del Consiglio 92/50 C.E.E. del 18 giugno 1992.

3. a) Presidio ospedaliero dell'USSL 65 di Sesto San Giovanni e presidi extraospedalieri dell'U.S.S.L. 66 dislocati nei comuni di Cinisello Balsamo, Cusano Milanino, Paderno Dugnano, Bresso e Cormanò;

b) servizio di lavaggio, stiratura e piegatura della biancheria piana e confezionata;

c) l'importo annuo presunto della fornitura è di L. 370.000.000 oltre IVA, di cui L. 20.000.000, oltre IVA, per l'USSL n. 66 e L. 350.000.000, oltre IVA, per l'USSL n. 65;

d) è ammessa una unica offerta da valere per entrambi le USSL che indicano la gara e per tutti i presidi e tutti i capi di biancheria.

4. Il contratto avrà durata biennale, con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di aggiudicazione.

5. Nell'ipotesi di imprese riunite i requisiti indicati al successivo punto 8 lettere a), b), e), f), devono essere posseduti da ciascuna delle ditte; i requisiti di cui alle lettere c) e d), devono essere rapportati alla parte di fornitura da effettuare, cosicché la loro somma risulti almeno pari al valore globale richiesto. Le singole imprese del raggruppamento dovranno conferire, con unico atto notariale, mandato speciale all'impresa capa commessa. Saranno escluse quelle imprese che partecipano a più raggruppamenti.

6. a) Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è fissato per le ore 12 del giorno 27 ottobre 1994;

b) le domande devono essere inviate a: Unità Socio Sanitaria Locale n. 66 - Via Massimo Gorky n. 50 - 20092 Cinisello Balsamo;

c) le domande devono essere redatte in lingua italiana ed in carta legale.

7. Gli inviti saranno inoltrati entro il 3 novembre 1994.

8. A pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata una dichiarazione, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 e successivamente verificabile mediante certificazione, attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi di prequalificazione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) assenza cause impedimento di cui all'art. 29 della Direttiva 92/50/C.E.E. del 18 giugno 1992 e art. 11 del decreto legislativo 28 luglio 1992, n. 358;

c) cifre di affari delle prestazioni realizzate in strutture sanitarie nell'ultimo triennio per almeno tre miliardi, oppure avere in corso forniture di servizi per almeno un miliardo e mezzo in strutture sanitarie di cui una di importo pari a quello in oggetto, deve essere in corso presso un solo Ente, nonché un importo globale di attività di lavanderia nello stesso triennio di almeno 5 miliardi;

d) disporre, nell'ambito del territorio della Regione Lombardia, di almeno una unità operativa di lavaggio e stiratura biancheria;

e) essere in regola con la normativa nazionale o regionale vigente per quanto riguarda i requisiti igienici sanitari degli impianti. In particolare per quanto riguarda le acque di scarico, questo requisito dovrà essere successivamente comprovato dalla ditta aggiudicataria mediante dichiarazione rilasciata dall'USSL competente e/o dall'Amministrazione Comunale;

f) indicazione di una o più banche che attesteranno la capacità economica;

g) per i requisiti di cui alle precedenti lettere a) e b), i concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali, così come previsto dalle direttive C.E.E.

9. I criteri di aggiudicazione, saranno specificati nella lettera d'invito.

10. L'amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto nel caso venga meno l'interesse pubblico alla realizzazione della fornitura medesima.

11. Le spese di pubblicazione del presente bando di gara e quelli di contratto sono a carico della Ditta aggiudicataria.

12. Il presente bando è stato spedito alla C.E.E. in data 19 settembre 1994.

p. L'U.S.S.L. 65
Il commissario straordinario:
dott. Giuseppe Spata

p. L'U.S.S.L. 66
Il commissario straordinario:
dott. Gaetano Bigatti

M-7720 (A pagamento).

A.M.S.A.
Azienda Municipale Servizi Ambientali
Milano, via Olgettina n. 25

L'AMSA indice 2 licitazioni private ex artt. 16 l.a) decreto legislativo n. 358/1992 e 73 l.c) regio decreto n. 827/1924, con procedura accelerata ex art. 7 decreto legislativo n. 358/1992 ed esclusioni di offerte in aumento, per fornitura di:

Appalto n. 127/1994: Sacchi e sacchetti - Anno 1995:

Lotto A - n. 3.900.000 sacchetti a norma UNI 7315, tipo U, modificati nella misura e con l'aggiunta di fori per il deflusso dell'acqua piovana. Importo a base di gara L./cad. 30 oltre IVA;

Lotto B - n. 2.250.000 sacchi a norma UNI 7315, tipo P1. Importo a base di gara L./cad. 85 oltre IVA.

Appalto n. 129/1994: Vestiario estivo e invernale - Anno 1995:

Lotto A - giacche, pantaloni, divise e berretti. Importo base di gara L. 285.600.000 oltre IVA;

Lotto B - argentine e camicie. Importo base di gara L. 147.830.000 oltre IVA;

Lotto C - maglioni, guanti e berretti lana. Importo base di gara L. 100.000.000 oltre IVA;

Lotto D - k-way. Importo base di gara L. 26.400.000 oltre IVA;

Lotto E - stivali, scarpe e scarponcini antinfortunistici. Importo base di gara L. 238.700.000 oltre IVA.

Le forniture sono da effettuarsi nei termini ed alle condizioni previste nei Capitolati speciali d'appalto e Specifiche tecniche, consultabili presso il Servizio Acquisti dell'AMSA.

Le distinte domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, in carta da bollo da L. 15.000, dovranno pervenire all'AMSA - Servizio Acquisti - Via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - Telefono 02/27298.353 - Telefax 02/27298.354 - entro e non oltre il giorno 12 ottobre 1994, ore 12, in busta chiusa riportante: n., oggetto della gara e lotto/i interessati.

La domanda di partecipazione, dovrà essere corredata da:

A) una dichiarazione attestante:

1) di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a), b), d), e) dell'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo Registro di Stato aderente alla C.E.E.;

3) elenco e importo globale delle forniture analoghe a quelle descritte nel Bando effettuate in ciascuno degli ultimi tre esercizi sia ad Enti Pubblici che a privati;

4) attrezzatura tecnica ed organico;

5) fatturato relativo agli ultimi tre esercizi;

la dichiarazione, sottoscritta dal legale Rappresentante, dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/1968;

B) idonea dichiarazione bancaria in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica della ditta.

In caso di partecipazione alla gara di raggruppamenti temporanei d'impresa ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992, i sopraccitati documenti dovranno essere presentati da ogni Impresa associata.

Ogni concorrente potrà presentare offerta per uno o più lotti con aggiudicazione alla ditta che avrà presentato, per ciascun lotto, l'offerta economicamente più vantaggiosa.

La Stazione Appaltante potrà addvenire all'aggiudicazione in caso di presentazione di almeno due offerte valide.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da AMSA entro il 21 ottobre 1994.

Saranno escluse le Imprese che si trovino nelle situazioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992.

La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo AMSA.

Il testo integrale del Bando di gara è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E. in data 21 settembre 1994.

Il direttore generale: ing. Roberto Motta.

M-7734 (A pagamento).

A.M.S.A.
Azienda Municipale Servizi Ambientali
Milano, via Olgettina n. 25

L'AMSA indice 2 licitazioni private ex artt. 16 lett. a) decreto legislativo n. 358/1992 e 73 lett. c) regio decreto n. 827/1924, con procedura accelerata ex art. 7 decreto legislativo n. 358/1992 ed esclusioni di offerte in aumento:

Appalto n. 139/1994: fornitura in opera di sottosistema per evacuazione delle ceneri volanti presso l'impianto di termoutilizzazione RSU «Milano 2» di via Silla. Importo base gara: L. 1.500.000.000 oltre IVA.

La domanda di partecipazione, redatta su carta da bollo da L. 15.000, dovrà pervenire all'AMSA - Servizio Acquisti, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298.353 - telefax 02/27298.354 entro e non oltre le ore 12 del 10 ottobre 1994, in busta chiusa riportante sul frontespizio: numero e oggetto della presente gara.

La domanda di partecipazione, dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione attestante:

1) di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a), b), d), e) dell'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo Registro di Stato aderente alla C.E.E.;

3) elenco ed importo forniture analoghe effettuate in ciascuno degli ultimi tre esercizi sia ad Enti Pubblici che a privati;

4) attrezzatura tecnica ed organico;

5) fatturato relativo agli ultimi tre esercizi;

6) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali/assistenziali a favore dei dipendenti e in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte/tasse;

la dichiarazione sopraccitata, sottoscritta dal legale Rappresentante, dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/1968;

b) idonea dichiarazione bancaria in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica della ditta.

In caso di partecipazione alla gara di raggruppamenti temporanei d'impresa ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992, i sopraccitati documenti dovranno essere presentati da ogni Impresa associata.

La gara sarà esperita ex art. 16 lett. b) decreto legislativo n. 358/1992 con aggiudicazione alla ditta che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa.

La Stazione Appaltante potrà addivenire all'aggiudicazione solamente in caso di presentazione di almeno due offerte valide.

L'invito a presentare offerta sarà spedito da AMSA entro il 14 ottobre 1994.

Saranno escluse le Imprese che si trovano nelle situazioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992.

La domanda di partecipazione non vincherà in alcun modo AMSA.

Il testo integrale del Bando di gara è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E. in data 21 settembre 1994.

Il direttore generale: ing. Roberto Motta.

M-7735 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI CASERTA

Il commissario straordinario ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 rende noto che la licitazione privata per l'appalto, indetta da questo Consorzio, relativa alla fornitura di tubi circolari in conglomerato cementizio vibrocompresso, sono state invitate le seguenti ditte:

- 1) Musilli Prefabbricati S.r.l. - Cassino (FR);
- 2) Ipiemme di R. Meiullo e C. S.a.s. - Alife (CE);
- 3) Gallo di Gallo Rocco e C. S.a.s. - Gioia del Colle (BA);
- 4) Volturmia Prefabbricati di Giuseppe e Salvatore Cipullo & C. S.a.s. - S. Angelo in Formis (CE).

Alla gara tenutasi il 12 luglio 1994 hanno partecipato le ditte di cui ai progressivi nn. 1), 2) e 3).

La gara, esperita con il sistema del «prezzo più basso» art. 16 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 lettera a), è stata aggiudicata alla ditta «piemme di R. Meiullo e C. S.a.s. da Alife Quadrivio Pioppetta n. 1 la quale ha offerto il prezzo più basso per eseguire la fornitura pari a L. 1.953.870.000 oltre I.V.A.

Caserta, 21 settembre 1994

Il commissario straordinario: dott. Alberto Gioielli.
S-21737 (A pagamento).

PROGER S.r.l. Ingegneria per il territorio Concessionaria dell'Unità Locale Socio Sanitaria 04 di Chieti

Esito gara d'appalto

Ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 406/1991 si rende noto che questa Società in data 29 giugno 1994 ha esperito, secondo le modalità di cui all'art. 5 della legge n. 14/1973, la licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori per la realizzazione del settimo lotto della nuova sede del P.O. «SS. Annunziata» di Chieti per un importo a base d'asta di L. 30.806.681.477 oltre IVA.

Alla gara sono state invitate 21 Associazioni Temporanee di Imprese delle quali hanno partecipato le seguenti delle quali vengono indicate le capogruppo: Bonifati, Consorzio Cooperative Costruttori, Milano Termica, Ansaldo, Tecnotermica Guastamacchia, Domenico De Vivo, Atisa, Polcarbo, Guldbrandsen, Edoardo Lossa, Sogi, Italimprese, Guerrato, Cefla, Orion, Aster.

I lavori sono stati aggiudicati all'Associazione Temporanea di Imprese Guerrato S.p.a. di Rogivo - Cooperativa Costruttori di Argenta (FE) per il prezzo di L. 22.500.856.259 oltre IVA.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. gen. Fortunato Saladino

S-21817 (A pagamento).

CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO (Provincia di Milano)

Aggiudicazione gara d'appalto

Il Sindaco rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, che all'appalto-concorso per la concessione dei servizi di raccolta-transporto rifiuti solidi urbani interni e raccolta differenziata sono state invitate le seguenti imprese:

- 1) Sacagica S.r.l., via F. Corridoni, 3 - Milano; 2) Ispa S.r.l., via F. Cane, 7 - Chieri (TO); 3) Maddalena S.r.l., via Caduti del Lavoro, 11 Aosta; 4) IGM S.p.a., Corso Sempione, 77 - Milano; 5) Colucci Appalti S.p.a., via Marchitti, 2 - S. Giorgio a Cremano (NA); 6) Spaic S.a.s., via Montebianco, 25 - Omegna (NO); 7) Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop. a r.l., via Larga, 25 - Bologna; 8) Soraro S.p.a. in associazione con Colombo Sparghi S.n.c., via Cascina Meda, 2 - Concorezzo (MI); 9) Ditta Colombo di Colombo Biagio & C. S.n.c., via Mamei, 22 - Villasanta (MI).

Hanno presentato regolare offerta le Imprese n. 2), 4), 7), 8) e 9).

L'appalto è stato aggiudicato all'Impresa Ispa S.r.l., via F. Cane, 7 - Chieri (TO) nel rispetto dell'art. 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e delle modalità e criteri dell'art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Cernusco sul Naviglio, 30 agosto 1994

p. Il Sindaco

Il vice sindaco: Salomoni prof. Sergio

M-7731 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

È indetta pubblica gara a norma del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, mediante asta pubblica (pubblico incanto) in quattro lotti, ed in conformità all'apposito Capitolato Speciale di Appalto, per l'acquisto di nastri e floppydisk per stampati ed elaboratori elettronici, per un importo presunto complessivo di L. 209.420.500, oltre l'I.V.A., e precisamente:

I lotto: importo di L. 48.300.000 oltre l'I.V.A.:

n. 50.000 floppydisk suddivisi in 3"1/2 e 5"1/4, serigrafati con logo e dicitura «Comune di Milano - SICOM», con etichetta di identificazione, confezionati in scatole da 10 pezzi cad.;

n. 330 datacartridge 600 FT/12500-FTP1/150MB;

II lotto: importo di L. 114.580.000 oltre l'I.V.A.:

n. 11.000 nastri per stampanti Olivetti e modelli diversi;

III lotto: importo di L. 16.263.500 oltre l'I.V.A.:

n. 1.860 nastri per stampanti IBM di modelli diversi;

IV lotto: importo di L. 30.227.000 oltre l'I.V.A.:

n. 5.500 nastro per stampanti modelli EPSON/UNISYS/ITOH e CONDOR-COPAL5500/COPAL SERIAL DAT MATRIX.

È data possibilità di presentare offerta per uno o più lotti, inviando offerte distinte.

Termini della presentazione: Le consegne dovranno essere effettuate nei termini, nei modi e nei luoghi indicati negli ordinativi che verranno emessi dal Settore Economato come riportato all'articolo 11 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Inadempienza: L'appaltatore è tenuto a risarcire l'amministrazione del danno causato da ogni inadempienza come indicato all'art. 12 del Capitolato Speciale.

Modalità di gara: La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'apertura delle buste avrà luogo nella sede comunale del Settore Economato, via F.sco Sforza 23 - 20122 Milano (con ingresso da via Andreani 8), il giorno 18 ottobre 1994 alle ore 10.

All'apertura delle buste è ammesso ad assistere qualunque interessato.

È possibile prendere visione degli atti di gara presso il Comune di Milano, Settore Economato, Ufficio Acquisti Macchine e Cancelleria, via F.sco Sforza 23 - 20122 Milano, nonché chiedere ulteriori informazioni telefonando al n. 62085126-62085196 o inviando richiesta via fax al n. 62085147.

Raggruppamenti di imprese: Sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese. In tal caso la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti ed i requisiti finanziari, fermo restando l'importo complessivo richiesto, dovranno essere posseduti per almeno il 60% dall'impresa capogruppo e per non meno del 10% dalle imprese mandanti.

In tal caso dovranno essere specificate le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate.

Non è consentito che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Qualora si verificasse tale ipotesi, sarà ritenuta valida unicamente l'offerta che per prima fosse pervenuta all'Ufficio Protocollo del Settore Economato, via F.sco Sforza 23 - 20122 Milano, e saranno conseguentemente escluse le altre offerte.

Offerta di fornitura: Le offerte, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000, corredate dei documenti sottoindicati, dovranno essere recapitate, pena l'esclusione dalla gara, all'Ufficio Protocollo del Settore Economato del Comune di Milano, via F.sco Sforza 23 - 20122 Milano (con ingresso da via Andreani 8), in uno dei seguenti due modi:

1) mediante recapito diretto al Protocollo del Settore Economato, via F.sco Sforza 23 - 20122 Milano, in busta regolarmente affrancata, durante l'ora antecedente l'apertura delle buste come sopra indicato, ovvero sino all'effettivo inizio dell'apertura delle buste stesse;

2) mediante invio dell'offerta con gli allegati, in busta affidata al servizio postale raccomandato, indirizzata all'ufficio protocollo come sopra indicato. Nel presente caso però la busta dovrà pervenire entro e non oltre, pena l'esclusione dalla gara, le ore 16 del giorno lavorativo antecedente quello dell'apertura delle buste come sopra indicato.

In caso di partecipazione a più lotti, dovranno essere presentate offerte distinte, una per ogni lotto.

Sulle buste dovrà risultare chiaramente la scritta: «Offerta di fornitura di floppydisk e nastri per stampanti di modelli diversi - lotto».

Le imprese interessate dovranno produrre contestualmente all'offerta ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) l'impiego di primario Istituto Bancario, o di Soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, che possa attestare la idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ad adempiere la prestazione di cui alla gara; tale attestazione, sotto la responsabilità di chi la rilascia, dovrà essere corredata da valutazioni che tengano conto del risultato economico degli ultime due esercizi, dell'indice di capitalizzazione dell'impresa specificando i mezzi propri e quelli di terzi e/o di altri indici;

C) copia sottoscritta dall'impresa, delle 3 precedenti dichiarazioni annuali I.V.A. da cui risulti un giro d'affari annuo medio di almeno:

L. 145.000.000 per partecipare al lotto 1;

L. 344.000.000 per partecipare al lotto 2;

L. 49.000.000 per partecipare al lotto 3;

L. 91.000.000 per partecipare al lotto 4.

In caso di partecipazione a più lotti, il requisito finanziario medio annuo è determinato dalla somma degli importi interessati. Il volume d'affari medio posseduto, qualora fosse insufficiente per la partecipazione a tutti i lotti richiesti, sarà tenuto in considerazione in base all'ordine numerico crescente dei lotti;

D) una o più preferenze di altro committente, per forniture di natura e importi analoghi;

E) in sostituzione ai documenti, di cui ai precedenti punti B), C) e D), l'impiego di enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, disposti a prestare — come previsto dall'art. 3 del Capitolato d'oneri generale per le forniture e i servizi, a cura del Provveditorato Generale dello Stato — una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo indicato in Capitolato;

F) una dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d) e e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

Gli atti di gara sono costituiti:

a) dal Capitolato Generale per gli Appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, disponibile, a pagamento, presso il Settore Economato Ufficio Cassa via F.sco Sforza 23 - Cap 20122, Milano;

b) dal Capitolato Speciale d'appalto, disponibile gratuitamente presso il Settore Economato Ufficio Acquisti Macchine e Cancelleria via F.sco Sforza 23 - Cap. 20122, Milano;

c) dal presente bando di gara, disponibile gratuitamente presso il Settore Economato Ufficio Acquisti Macchine e Cancelleria via F.sco Sforza 23 - Cap. 20122, Milano.

Depositi cauzionali: Per poter partecipare alla gara, ogni impresa deve previamente costituire i seguenti depositi cauzionali provvisori:

L. 1.610.000 per partecipare al lotto 1;

L. 3.820.000 per partecipare al lotto 2;

L. 545.000 per partecipare al lotto 3;

L. 1.010.000 per partecipare al lotto 4,

che possono essere costituiti in uno dei modi previsti dall'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Si precisa - in proposito - che la validità minima di novanta giorni della fidejussione dovrà decorrere dal giorno di apertura delle offerte.

Inoltre, i suddetti documenti dovranno essere corredati di autenticata notarile circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei soggetti firmatari il titolo di garanzia.

La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio deve essere presentata unitamente all'offerta.

Offerta: L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

Ciascun concorrente può presentare offerta per uno o più lotti.

L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità dell'offerta od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara.

L'offerta deve essere firmata dal titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale o dal legale rappresentante se trattasi di società.

L'offerta deve essere contenuta in busta chiusa, sigillata ed affrancata.

I sigilli sulla busta contenente l'offerta possono consistere sia in impronte impresse su materiale plastico - come ceralacca riscaldata o piombo - sia in una striscia di carta incollata con firme o timbri sui lembi di chiusura:

Sulla busta devono essere riportati il nominativo dell'impresa, l'oggetto della gara, la data e l'ora di apertura delle offerte.

Nell'offerta - che è segreta - devono essere indicati:

a) la ragione sociale dell'impresa, la sua sede, il codice fiscale e la partita I.V.A.;

b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui l'impresa stessa si obbliga all'osservanza;

c) il ribasso percentuale unico per ogni lotto nonché l'importo globale per ciascun lotto al netto del ribasso, sui seguenti importi a base d'asta:

I Lotto:

n. 10.000 floppydisk 3"1/2 d.d., prezzo unitario a base d'asta L. 750 cadauno;

n. 20.000 floppydisk 3"1/2 HD, prezzo unitario a base d'asta L. 1.060 cadauno;

n. 10.000 floppydisk 5"1/4 d.d., prezzo unitario a base d'asta L. 520 cadauno;

n. 10.000 floppydisk 5"1/4 HD, prezzo unitario a base d'asta L. 780 cadauno;

n. 330 datacartridge 600 FT12500-FTP1/150MB, prezzo unitario a base d'asta L. 20.000 cadauno;

II Lotto:

n. 1.000 cartucce in nylon nero, capacità 3.000.000 di battute - per stampanti Olivetti DM 250, prezzo unitario a base d'asta L. 4.350 cadauno;

n. 3.000 flexicart in nylon nero, capacità 3.000.000 di battute - per stampante Olivetti DM 324, prezzo unitario a base d'asta L. 5.250 cadauno;

n. 400 cartucce in nylon nero, capacità 5.000.000 di battute - per stampante Olivetti DM 410, prezzo unitario a base d'asta L. 13.500 cadauno;

n. 500 copycart in nylon nero HD, capacità 3.000.000 di battute - per stampanti Olivetti DM 600, prezzo unitario a base d'asta L. 9.800 cadauno;

n. 2.500 copycart in nylon nero, capacità 6.000.000 di battute - per stampanti Olivetti DM 624, prezzo unitario a base d'asta L. 12.800 cadauno;

n. 2.000 cartucce in nylon nero, capacità 2.000.000 di battute - per stampanti Olivetti 1450/1480, prezzo unitario a base d'asta L. 3.300 cadauno;

n. 1.500 whispercort non correggibili, capacità 480.000 di battute - per stampanti Olivetti ETV4000S, prezzo unitario a base d'asta L. 29.100 cadauno;

n. 100 whispercort correggibili, capacità 160.000 battute - per stampanti Olivetti ETV4000S, prezzo unitario a base d'asta L. 19.300 cadauno;

III Lotto:

n. 200 nastri in nylon nero, capacità 1.500.000 di battute - per stampanti IBM 1403/3203, prezzo unitario a base d'asta L. 23.400 cadauno;

n. 50 nastri in nylon nero, capacità 2.500.000 di battute - per stampanti IBM 3262, prezzo unitario a base d'asta L. 7.000 cadauno;

n. 50 nastri in nylon nero, capacità 5.000.000 di battute - per stampante IBM 3268, prezzo unitario a base d'asta L. 6.600 cadauno;

n. 50 nastri in nylon nero, capacità 1.500.000 di battute - per stampanti IBM 3287/3715/3767, prezzo unitario a base d'asta L. 2.300 cadauno;

n. 30 cartucce inchiostro nero, capacità 3.500.000 di battute - per stampanti IBM 3852, prezzo unitario a base d'asta L. 41.000 cadauno;

n. 30 cartucce inchiostro colorato, capacità 3.000.000 di battute - per stampanti IBM 3852, prezzo unitario a base d'asta L. 41.000 cadauno;

n. 120 nastri in nylon nero indelebile, capacità 3.000.000 di battute - per stampanti IBM 4201, prezzo unitario a base d'asta L. 4.900 cadauno;

n. 1.000 nastri in nylon nero, capacità 4.000.000 di battute - per stampanti IBM 4202, prezzo unitario a base d'asta L. 4.800 cadauno;

n. 150 nastri in nylon nero, capacità 6.000.000 di battute - per stampanti IBM 4224, prezzo unitario a base d'asta L. 8.550 cadauno;

n. 30 nastri neri, capacità 160.000 di battute - per stampanti IBM 4971/5201/6750, prezzo unitario a base d'asta L. 14.350 cadauno;

n. 50 nastri High Yield nero, capacità 380.000 battute - per stampanti IBM 5202, prezzo unitario a base d'asta L. 16.850 cadauno;

n. 100 nastri in nylon nero, capacità 3.000.000 di battute - per stampanti IBM 5242, prezzo unitario a base d'asta L. 3.850 cadauno;

IV Lotto:

n. 1.500 nastri in nylon nero, capacità 3.200.000 di battute - per stampanti EPSON FX105/MX100, prezzo unitario a base d'asta L. 4.800 cadauno;

n. 900 nastri in nylon nero, capacità 3.000.000 di battute - per stampanti EPSON EX800/1000, prezzo unitario a base d'asta L. 6.200 cadauno;

n. 1.200 nastri in nylon nero, capacità 1.500.000 di battute - per stampanti UNISYS AP1339, prezzo unitario a base d'asta L. 3.300 cadauno;

n. 250 nastri in nylon nero, capacità 2.500.000 di battute - per stampanti UNISYS AP 1324, prezzo unitario a base d'asta L. 13.400 cadauno;

n. 130 nastri in nylon nero, capacità 6.300.000 di battute - per stampanti UNISYS 0789, prezzo unitario a base d'asta L. 7.600 cadauno;

n. 120 nastri in nylon nero, capacità 1.500.000 di righe - per stampanti UNISYS 0770, prezzo unitario a base d'asta L. 27.450 cadauno;

n. 100 nastri in nylon nero, capacità 2.500.000 di battute - per stampanti UNISYS 0431, prezzo unitario a base d'asta L. 5.200 cadauno;

n. 100 nastri in nylon nero, capacità 2.500.000 di battute - per stampanti UNISYS 0425, prezzo unitario a base d'asta L. 6.600 cadauno;

n. 100 nastri in nylon nero, capacità 2.500.000 di battute - per stampanti UNISYS 0429, prezzo unitario a base d'asta L. 3.450 cadauno;

n. 1.000 nastri in nylon nero, capacità 1.800.000 di battute, per stampanti ITOH 8510, prezzo unitario a base d'asta L. 3.650 cadauno;

n. 100 nastri in nylon nero, capacità 4.800.000 di battute - per stampanti CONDOR 5500-COPAL SC 500/COPAL SERIAL DOT MATRIX, prezzo unitario a base d'asta L. 6.800 cadauno.

La percentuale di ribasso offerta deve rimanere costante per tutto il periodo della fornitura.

Non sarà ritenuto valido il ribasso percentuale pari allo zero per cento.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax.

Aggiudicazione: All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide per ogni lotto, ai sensi dell'art. 6, comma 10 del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Milano.

L'Amministrazione Comunale entro dieci giorni comunica l'esito dell'espletamento della gara all'aggiudicatario e al concorrente che segue nella graduatoria.

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare, entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione stessa, i documenti e le garanzie fidejussorie, le dichiarazioni bancarie e le copie delle dichiarazioni I.V.A. autenticate ai sensi di legge.

L'eventuale impossibilità di ottenere tali attestazioni nei termini di cui sopra dovrà essere adeguatamente comprovata. A norma dell'art. 8, comma 1, del Capitolato Generale per gli Appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate alle imprese aggiudicatricie — per quota — le spese inerenti e conseguenti alla gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del bando nella *Gazzetta Ufficiale* e sul B.U.R.L., e dell'estratto del bando stesso su tre quotidiani a diffusione nazionale ed ammontanti a circa L. 20.000.000.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore Economato, Ufficio Acquisti Macchine e Cancelleria via F.sco Sforza 23, - 20122 Milano, telefono 62085126-62085196, fax 62085147.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Danilo Vazzola.

In atti municipali nn. 0290741.400/PG/94 4520/EC/94.

Milano, 19 settembre 1994

Il direttore di settore:
avv. Maurizio Lunghi

M-7768 (A pagamento).

CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO Provincia di Milano

Aggiudicazione gara d'appalto

Il Sindaco rende noto, ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55, che all'appalto concorso per l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici di proprietà o competenza comunale sono state invitate le seguenti imprese:

1) Policarbo S.p.a., via Fedro 2 - Milano; 2) Carbonafta S.p.a., via Lambro, 21 - Opera; 3) Sigest S.p.a., via U. Bassi, 10 - Milano; 4) F.lli Diana S.r.l., via Alzaia Naviglio Grande, 114 - Milano; 5) Petrol Company S.r.l., via Barcellona, 3 - Sesto S. Giovanni In Associazione con C.E.I. S.r.l., via Ruccellai, 7 - Milano; 6) Mugnai Ferdinando S.p.a., via Alberico II, 4 - Roma; 7) Termogestioni Aster S.p.a., Lungotevere Arnaldo Da Brescia, 2 - Roma; 8) Agipservizi Lombardia S.p.a., piazza Armando Diaz, 5 - Milano in associazione con Termoraggi S.p.a., viale Cassala, 57 - Milano e Policarbo Energia S.p.a., via Fedro, 2 - Milano; 9) Convencom S.p.a., viale Tunisia, 48 - Milano; 10) Carbotermo S.a.s., piazza Galimberti, 1 - Cuneo; 11) Giuseppe Zanzi & Figli S.p.a., via Castel Di Leva, 116 - Roma; 12) Cam Mariani S.r.l., via Sempione, 230 - Pero; 13) S.I.R.A.M. S.p.a., Corso Vittorio Emanuele, 24 - Milano; 14) Staser S.p.a., via XX Settembre, 49 - Garbagnate Milanese in associazione con Mascherpa Tecnologie Gestionali S.r.l., Borgo Zaccagni, 1 - Parma; 15) Sircas S.p.a., via Privata Chieti, 3 - Milano; 16) Jacorossi S.p.a., via V. Brancati, 64 - Roma.

Hanno presentato regolare offerta le Imprese n. 5), 8), 13), 15).

L'appalto è stato aggiudicato all'Impresa Agipservizi Lombardia S.p.a., piazza Armando Diaz, 5 - Milano nel rispetto dell'art. 91 del R.D. 23 maggio 1994, n. 827 e delle modalità e criteri dell'art. 23 del Capitolato speciale d'appalto.

Cernusco, sul Naviglio, 29 agosto 1994

p. Il sindaco

Il vice sindaco: Salomoni prof. Sergio

M-7732 (A pagamento).

COMMISSARIATO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI TRENTO

Il Commissariato del Governo per la provincia di Trento, corso III Novembre n. 11, numero telefonico 0461-204511, telefax 0461-204666, bandisce una gara pubblica per l'appalto del servizio di pulizia degli stabili adibiti a Caserma della Polizia di Stato nelle seguenti località nella provincia di Trento: Commissariato di P.S. di Riva del Garda, Polizia Stradale di Riva del Garda, Commissariato di P.S. di Rovereto, Posto Polizia Ferroviaria di Rovereto, Polizia Stradale di Malè, Polizia Stradale di Trento, Posto Polizia Ferroviaria di Trento, locali mensa presso Ufficio Personale della Questura di Trento, Polizia Stradale di Cavalese, Centro Addestramento Alpino di Moena caserma e locali mensa.

Il contratto avrà durata annuale con scadenza comunque il 31 dicembre dell'anno in cui viene stipulato e non potrà essere rinnovato tacitamente.

I pagamenti saranno effettuati dal Commissariato del Governo per la provincia di Trento mensilmente per il 95% di 1/12 dell'importo annuo. Il 5% sarà liquidato dal Ministero dell'interno dopo il 31 dicembre del 1995.

Lo schema di contratto, comprensivo dei relativi allegati consistenti nella descrizione del tipo della frequenza delle prestazioni e nei prospetti relativi all'ubicazione ed alla consistenza di ciascuno degli immobili interessati, potrà essere richiesto dal 3 ottobre 1994 al Commissariato del Governo per la provincia di Trento - Corso III Novembre n. 11 - Settore 1°, correlando tale richiesta della ricevuta di versamento, sul Cap. 3552 - Capo XIV, a favore del Tesoro dello Stato, per la somma di L. 22.000 (ventiduemila).

Le offerte redatte in lingua italiana su carta legale sottoscritte dal titolare o legale rappresentante, dovranno pervenire al Commissariato del Governo per la provincia di Trento entro e non oltre il 24 ottobre 1994 a mezzo posta in piego sigillato e raccomandato unitamente ai seguenti documenti, a pena di esclusione:

1) quietanza di Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato o fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa attestanti la cauzione provvisoria pari al 2,50% del prezzo annuo comprensivo di I.V.A. posto a base della gara;

2) comunicazione antimafia (legge 31 maggio 1965, n. 575);

3) certificato di iscrizione alla Camera di commercio o presso la cancelleria del Tribunale competente o certificati di cui all'art. 30 della direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992;

4) certificazione, ai sensi dell'art. 29 della direttiva 92/50/CEE o, per le ditte italiane, ai sensi dell'art. 11 del D.L.vo n. 358/92, a dimostrazione che non si trovino in nessuna delle ipotesi previste dalle citate norme;

5) referenze attestanti la capacità finanziaria mediante:

a) idonee dichiarazioni bancarie ovvero assicurazione contro i rischi di impresa;

b) dichiarazione nella quale risulti che il valore in lire italiane del fatturato per i servizi di pulizia relativo agli ultimi tre esercizi finanziari siano almeno pari, per ciascun anno, al prezzo posto a base della gara.

La busta chiusa dovrà recare la soprascritta: «Offerta per l'appalto del servizio di pulizia dei locali adibiti a Caserme Carabinieri di Trento e provincia».

L'apertura delle buste avrà luogo il giorno 26 ottobre 1994 alle ore 10 nella sede del Commissariato del Governo per la provincia di Trento, stanza n. 313 - 2° piano.

Sono autorizzati a presenziare all'apertura delle buste contenenti le offerte, i titolari, i rappresentanti legali, i procuratori speciali delle ditte partecipanti: nell'ultima ipotesi la persona dovrà produrre l'atto notarile di procura speciale.

L'aggiudicazione avrà luogo in favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta di ribasso da applicare sul prezzo base della gara di L. 573.840.000 (cinquecentosettantatremilionioctocentoquarantamila) al netto di I.V.A.

L'offerta di ribasso non potrà, peraltro, superare il limite preventivamente stabilito dall'ente appaltante.

La comunicazione dell'importo minimo di ribasso verrà data al momento dell'apertura delle buste contenenti le offerte.

Dell'avvenuta aggiudicazione sarà redatto apposito verbale cui seguirà la stipula di formale contratto e l'aggiudicatario dovrà entro cinque giorni dalla predetta stipula, integrare il deposito cauzionale provvisorio di cui sopra fino alla corrispondenza del 5% del valore del contratto.

Il contratto verrà considerato valido solo dopo la comunicazione della sua approvazione da parte del Ministero dell'interno.

Ai concorrenti non aggiudicatari verrà restituita la quietanza del deposito provvisorio munita della dichiarazione di svincolo.

Il presente bando di gara è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea il 15 settembre 1994.

Per quanto non previsto espressamente nel presente bando di gara si rinvia alle disposizioni della C.G.S. (R.D. n. 2440 del 18 novembre 1923) ed alla disciplina comunitaria: Direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE, 88/295/CEE, recepite nel D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992 e Direttiva 92/50/CEE pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 78 serie speciale della Comunità Europea del 5 ottobre 1992.

Trento, 15 settembre 1994

p. Il Commissario del Governo
Il vice prefetto vicario: S. Iuni

C-19404 (A pagamento).

COMMISSARIATO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI TRENTO

Il Commissariato del Governo per la provincia di Trento, corso III Novembre n. 11, numero telefonico 0461-204511, telefax 0461-204666, bandisce una gara pubblica per l'appalto del servizio di pulizia degli stabili adibiti a Caserma della Polizia di Stato nelle seguenti località nella provincia di Trento: Commissariato di P.S. di Riva del Garda S.p.a., Polizia Stradale di Riva del Garda, Commissariato di P.S. di Rovereto, Posto di Polizia Ferroviaria di Rovereto, Polizia Stradale di Malé, Polizia Stradale di Trento, Posto Polizia Ferroviaria di Trento, locali mensa presso Ufficio Personale della Questura di Trento, Polizia Stradale di Cavalese, Centro Addestramento Alpino di Moena (caserma e locali mensa).

Il contratto avrà durata annuale con scadenza comunque il 31 dicembre dell'anno in cui viene stipulato e non potrà essere rinnovato tacitamente.

I pagamenti saranno effettuati dal Commissariato del Governo per la provincia di Trento mensilmente per il 95% di 1/12 dell'importo annuo. Il 5% sarà liquidato dal Ministero dell'Interno dopo il 31 dicembre del 1995.

Lo schema di contratto, comprensivo dei relativi allegati consistenti nella descrizione del tipo della frequenza delle prestazioni e nei prospetti relativi all'ubicazione ed alla consistenza di ciascuno degli immobili interessati, potrà essere richiesto dal 6 ottobre 1994 al Commissariato del Governo per la provincia di Trento - Corso III Novembre n. 11 - Settore 1°, correlando tale richiesta della ricevuta di versamento, sul Cap. 3552 - Capo XIV, a favore del Tesoro dello Stato, per la somma di L. 8.000 (ottomila).

Le offerte redatte in lingua italiana su carta legale sottoscritte dal titolare o legale rappresentante, dovranno pervenire al Commissariato del Governo per la provincia di Trento entro e non oltre il 28 ottobre 1994 a mezzo posta in piego sigillato e raccomandato unitamente ai seguenti documenti, a pena di esclusione:

1) quietanza di Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato o fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa attestanti la cauzione provvisoria pari al 2,50% del prezzo annuo comprensivo di I.V.A. posto a base della gara;

2) comunicazione antimafia (legge 31 maggio 1965, n. 575);

3) certificato di iscrizione alla Camera di commercio o presso la Cancelleria del Tribunale competente o certificati di cui all'art. 30 della direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992;

4) certificazione, ai sensi dell'art. 29 della direttiva 92/50/CEE o, per le ditte italiane, ai sensi dell'art. 11 del D.L.vo n. 358/92, a dimostrazione che non si trovino in nessuna delle ipotesi previste dalle citate norme;

5) referenze attestanti la capacità finanziaria mediante:

a) idonee dichiarazioni bancarie ovvero assicurazione contro i rischi di impresa;

b) dichiarazione nella quale risulti che il valore in lire italiane del fatturato per i servizi di pulizia relativo agli ultimi tre esercizi finanziari siano almeno pari, per ciascun anno, al prezzo posto a base della gara.

La busta chiusa dovrà recare la soprascritta: «Offerta per l'appalto del servizio di pulizia dei locali adibiti a caserme della Polizia di Stato di Trento e provincia».

L'apertura delle buste avrà luogo il giorno 31 ottobre 1994 alle ore 10 nella sede del Commissariato del Governo per la provincia di Trento, stanza n. 313 - 2° piano.

Sono autorizzati a presenziare all'apertura delle buste contenenti le offerte, i titolari, i rappresentanti legali, i procuratori speciali delle ditte partecipanti: nell'ultima ipotesi la persona dovrà produrre l'atto notarile di procura speciale.

L'aggiudicazione avrà luogo in favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta di ribasso da applicare sul prezzo base della gara di L. 371.320.000 (trecentosettantunomilionitrecentoventimila) al netto di I.V.A.

L'offerta di ribasso non potrà, peraltro, superare il limite preventivamente stabilito dall'ente appaltante.

La comunicazione dell'importo minimo di ribasso verrà data al momento dell'apertura delle buste contenenti le offerte.

Dell'avvenuta aggiudicazione sarà redatto apposito verbale cui seguirà la stipula di formale contratto e l'aggiudicatario dovrà entro cinque giorni della predetta stipula, integrare il deposito cauzionale provvisorio di cui sopra fino alla corrispondenza del 5% del valore del contratto.

Il contratto verrà considerato valido solo dopo la comunicazione della sua approvazione da parte del Ministero dell'Interno.

Ai concorrenti non aggiudicatari verrà restituita la quietanza del deposito provvisorio munita della dichiarazione di svincolo.

Il presente bando di gara è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea il 19 settembre 1994.

Per quanto non previsto espressamente nel presente bando di gara si rinvia alle disposizioni della C.G.S. (R.D. n. 2440 del 18 novembre 1923) ed alla disciplina comunitaria: Direttive 77/62 CEE, 80/767/CEE, 88/295/CEE, recepite nel D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992 e Direttiva 92/50/CEE pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 78 serie speciale della Comunità Europea del 5 ottobre 1992.

Trento, 19 settembre 1994

Il Commissario del Governo
G. Sottile

C-19405 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI AMA-SUN - NOVARA

1. Ente aggiudicatore: Azienda Municipalizzata Autotrasporti AMA-SUN - Via P. Generali, 25 - 28100 Novara - tel. 0321/457201 - fax 0321/466118 - C.F. 00123660037.

2. Natura dell'appalto: Procedura ristretta (licitazione privata); fornitura (acquisto).

3. Descrizione della fornitura: le consegne avverranno a Novara - Deposito aziendale V.P. Generali, 25.

4. La fornitura è di lt. 1.500.000 circa di gasolio autotrazione, con tenore di zolfo dello 0,05% in peso per forniture singole con autotreno botte con contaltri di circa 33.000 lt.

L'offerta dovrà riguardare tutta la fornitura.

Il prodotto dovrà rispondere alle caratteristiche previste dalle norme in vigore in materia di contenimento delle emissioni inquinanti e alle norme C.U.N.A. del 13 settembre 1989.

6. Deroga dell'obbligo di riferirsi a specifiche europee: per impossibilità tecnica di stabilire la conformità alle specifiche europee.

7. Termine di fornitura: per un anno ininterrotta dal 1° gennaio 1995 al 31 dicembre 1995.

8. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 7 novembre 1994 - Riferimento: richiesta invito licitazione privata gasolio autotrazione.

Indirizzo: Direzione AMA-SUN - Segreteria - Via P. Generali, 25 - 28100 Novara - In lingua italiana.

9. Cauzione definitiva pari a 1/20 dell'importo netto di aggiudicazione con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto. Spese di contratto e relative di segreteria, a carico della ditta aggiudicatara.

10. La modalità di pagamento è con rimessa diretta sino a un massimo di sessanta giorni data fattura fine mese.

11. Sono ammesse a presentare offerta le imprese produttrici dirette o ditte mandatarie delle imprese produttrici.

12. Le imprese devono presentare:

1) dichiarazione indicante gli istituti di credito che rilasceranno referenze bancarie e ogni altra documentazione idonea a rappresentare le capacità patrimoniali e finanziarie;

2) certificato idoneo ad attestare le capacità produttive o le capacità di mandataria assoluta ed esclusiva di imprese produttrici;

3) dichiarazione attestante la cifra d'affari globale relativa agli ultimi tre esercizi, con evidenziati gli importi di contratti di forniture di gasolio autotrazione di importi simili a quelli in oggetto.

La documentazione va prodotta in lingua italiana o con traduzione in lingua italiana autenticata dal Consolato italiano.

16. Non è stato pubblicato avviso periodico.

17. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso.

18. L'avviso è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 20 settembre 1994.

Novara, 22 settembre 1994

Il direttore: dott. ing. Roberto Molinari.

C-19406 (A pagamento).

COMUNE DI SASSUOLO
(Provincia di Modena)

Via Fenuzzi n. 5
Telefono 0536/818711 - Telefax 881363
Codice fiscale/partita I.V.A. 00235880366

*Appalto concorso per la concessione dei servizi erogati
nella casa protetta comunale «Casa Serena»*

L'Amministrazione comunale intende affidare in concessione, mediante procedura ristretta, l'organizzazione e la gestione unitaria dei servizi di assistenza tutelare e animazione, ristorazione, pulizia, lavanderia/guardaroba, portineria/centralino, manutenzione ordinaria dell'edificio e dell'area annessa, erogati nella casa protetta comunale per anziani non autosufficienti, «Casa Serena», di Sassuolo (MO), via Salvaterra. L'importo presunto dell'appalto ammonta a L. 8.700.000.000 e non è divisibile in lotti. La durata del rapporto contrattuale è prevista in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, finanziato mediante mezzi propri del bilancio comunale e i pagamenti saranno effettuati a norma dell'art. 33 del Capitolato d'oneri.

Sono ammesse a presentare offerta le ditte iscritte alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, per le attività oggetto della gara.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite a condizione che, prima della presentazione dell'offerta abbiano conferito mandato collettivo speciale, nella forma della scrittura privata autenticata, con rappresentanza ad una di esse, nominata espressamente «capo gruppo» la quale dovrà inoltrare offerta in nome e per conto proprio e delle altre mandanti, sia consorzi di cooperative di produzione e di lavoro regolati dalla legge 25 giugno 1909, n. 422 e dal regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, nonché consorzi di imprese di cui agli artt. 2602 e segg. del Codice civile. All'impresa capo gruppo dovrà essere conferita dalle associate la procura relativa al mandato, risultante da atto pubblico. Non è consentita l'associazione o il raggruppamento temporaneo di imprese, concomitante o successivo all'aggiudicazione.

Nella domanda di partecipazione, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, le ditte interessate, per essere ammesse alla gara, dovranno indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, anche contestuali, quanto specificato ai seguenti punti 1, 2 e 3:

1) Requisiti per l'ammissione:

A) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo, o di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o straniera del Paese di appartenenza;

B) di non avere in corso i procedimenti di cui alla lettera A);

C) di non aver riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale;

D) di non avere, nell'esercizio della propria attività professionale, commesso un errore grave, da accertarsi con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

E) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione dello Stato di appartenenza;

F) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana o straniera;

G) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni richieste per concorrere.

2) Requisiti tecnici:

A) di avere almeno un dirigente dell'impresa o l'eventuale responsabile referente delle prestazioni oggetto dell'appalto, in possesso di un diploma di laurea e di un adeguato curriculum attinente la direzione di servizi aventi natura assimilabile a quella oggetto di questa procedura;

B) le prestazioni assimilabili a quelle da espletarsi nella casa protetta, effettuate nel corso degli ultimi tre anni, con indicazione del rispettivo importo, della data di esecuzione e del committente;

C) le attrezzature tecniche, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento a disposizione della Ditta concorrente, nonché i mezzi di studio, di ricerca e di aggiornamento professionale dell'impresa;

D) i tecnici e gli organi tecnici facenti parte dell'impresa e, in particolare, quelli incaricati dei controlli di «qualità»;

E) il personale dipendente della Ditta, la relativa mansione e la qualifica contrattuale di ascrizione, nonché l'ammontare della spesa inerente al personale sostenuta nel corso dell'anno 1992;

F) di essere iscritta al Registro Ditte della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura dalla quale si evinca di essere esercente di un'attività fra quelle oggetto della gara o ad altro ufficio pubblico equivalente se trattasi di concorrenti appartenenti a Stato estero;

G) di essere in grado di documentare quanto specificato ai punti precedenti.

3) Requisiti economici e finanziari:

A) gli istituti bancari, in grado di fornire idonee e specifiche referenze per l'appalto in oggetto;

B) i contenuti e gli elementi previsti dai bilanci o estratti di bilanci dell'impresa, relativi al triennio 1991/92/93, quando la pubblicazione ne sia obbligatoria in base alla legislazione dello Stato di residenza del concorrente, o copie dei documenti citati, autenticate a norma dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

C) l'importo globale del volume d'affari realizzato nell'ultimo triennio 1991/92/93, che dovrà risultare complessivamente non inferiore a diciassettemiliardiquattrocentomilioni (17.400.000.000). In detto importo globale dovranno essere necessariamente indicati distintamente gli importi relativi alla fatturazione di servizi e prestazioni assimilabili a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi, 1991/92/93. Detti importi non dovranno essere comunque inferiori a quattromiliardi (4.000.000.000) realizzati in servizi di ristorazione e a ottomiliardi (8.000.000.000), realizzati in servizi socio-assistenziali.

Nel caso di associazione di impresa i requisiti prescritti nel precedente punto 1, dalla lettera A) alla lettera G) e punto 3 A) e 3 B), dovranno essere riferiti a ciascuna delle Ditte riunite e dichiarati dalle stesse. Il volume globale di affari riferito all'Associazione di Imprese, a risultanza dalla somma del volume d'affari di ogni singola impresa riunita, nell'ultimo triennio 1991/92/93, dovrà risultare non inferiore a diciassettemiliardiquattrocentomilioni (17.400.000.000).

Per determinare la somma del volume di affari complessivo dell'Associazione di Imprese non verranno presi in considerazione e conteggiati i volumi di affari di singola impresa di importo inferiore a un miliardo duecentomilioni (1.300.000.000).

Nell'Associazione di Imprese dovrà altresì essere presente almeno una ditta che abbia realizzato nell'ultimo triennio un fatturato superiore a quattromiliardi (4.000.000.000) in servizi di ristorazione ed almeno una ditta che abbia realizzato un fatturato superiore a ottomiliardi (8.000.000.000) in servizi socio-assistenziali. L'offerta delle imprese riunite determina la loro responsabilità solide nei confronti dell'Amministrazione.

La mancanza dei requisiti, l'incompletezza delle dichiarazioni ed atti richiesti comporta la non accettazione delle domande, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di richiedere ai concorrenti di completare o chiarire la documentazione e le dichiarazioni presentate ai sensi dei precedenti punti 2 e 3.

Le richieste d'invito, non vincolanti per l'Amministrazione, dovranno pervenire al Comune di Sassuolo, Ufficio Protocollo, via Fenuzzi n. 5 - 41049 Sassuolo (Modena), entro le ore 13 (tre dici) del giorno 7 novembre 1994. Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La gara si svolgerà secondo le modalità previste dagli artt. 10, 14 e 16 della Direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992 e l'aggiudicazione avverrà mediante appalto concorso di cui all'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e all'art. 91 del Regolamento 23 maggio 1924 n. 827. Non si procederà ad aggiudicazione nel caso di presentazione di una sola offerta, o nell'ipotesi di presentazione di offerte in aumento. La concessione verrà aggiudicata all'impresa che avrà presentato il progetto/offerta più vantaggioso, valutato da una commissione tecnica, in ordine al maggior punteggio complessivo determinato in base alla seguente pluralità di elementi oggettivi, applicati in modo obiettivo, distintamente, in ordine decrescente:

A) organizzazione del servizio con riferimento al numero dei dipendenti utilizzati ed al monte ore di prestazione mensilmente garantito, considerati separatamente per ogni servizio max punti 20:

qualificazione e professionalità dei dipendenti impiegati max punti 10:

modalità di espletamento dei singoli servizi valutati in ordine alla potenzialità di fruizione degli stessi da parte degli ospiti max punti 10;

modalità di organizzazione ed erogazione dei servizi valutate in ragione della maggior razionalità ed efficienza e/o efficacia max punti 10,

max punti 50

B) offerta economica:

prezzo pro-capite per ogni giornata di degenza di ospite non autosufficiente max punti 30;

prezzo pro-capite per ogni giornata di degenza di ospite autosufficiente max punti 5,

max punti 35

C) modalità di attivazione ed importo delle garanzie assicurative max punti 10;

D) entità e tipologie tecnologiche delle attrezzature della ditta in considerazione anche di eventuali proposte di integrazione o sostituzione delle attrezzature ed impianti max punti 5,

per un totale complessivo max punti 100.

Per ciascuno degli elementi sopra elencati, la commissione di gara attribuirà punteggio, esprimibile anche in frazione decimale di punto, e dovrà individuare, prima dell'apertura dei plichi pervenuti, in osservanza ai criteri tassativamente elencati all'art. 22 del capitolato d'oneri, ulteriori specifici criteri oggettivi di valutazione sempre nei limiti dei punteggi massimi di valutazione sempre nei limiti dei punteggi massimo sopra riportati.

L'Amministrazione si riserva di subordinare l'aggiudicazione all'accettazione di modifiche negli aspetti tecnici e finanziari dell'elaborato/offerta che è da ritenersi vincolante ed impegnativa per la ditta concorrente, per centottanta giorni dalla data della gara. Al momento della presentazione dell'offerta la ditta concorrente deve presentare cauzione provvisoria pari a L. 435.000.000 (quattrocentotrentacinquemilioni), in uno dei modi indicati dalla legge 10 giugno 1982 n. 348. L'aggiudicazione dovrà costituire cauzione definitiva pari a unimiliardocentomilioni (1.800.000.000) in uno dei modi previsti dalla legge 10 giugno 1982 n. 348 e stipulare le polizze assicurative di cui all'art. 7. #) del capitolato d'oneri. Non è ammessa cessione totale o parziale della concessione, né il subappalto.

Copia del capitolato d'oneri e del contratto di comodato sarà inviato alle ditte ammesse alla gara, unitamente alla lettera d'invito.

L'esito dell'appalto concorso, di cui al presente avviso, verrà comunicato alla CEE, in adempimento di quanto previsto dall'art. 16, comma 3, della Direttiva 92/50 del 18 giugno 1992.

Sassuolo, 24 settembre 1994

Il dirigente settore I Socio-assistenziale e didattico culturale: dott.ssa Maurizia Cremonini

Il segretario generale: dott. Francesco Pifferi

C-19407 (A pagamento).

COMUNE DI PRATO

Sett. III Affari Generali

Via Accademia n. 26

Tel. 0574/452032 - Fax 452055

Avviso delle gare n. 274 e 275

Si rende noto che saranno esperte le seguenti licitazioni private, da tenersi con il metodo di cui all'art. 1, lettera e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, e quindi mediante offerta di prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge medesima, per l'appalto dei lavori di:

N. 274 - Completamento del I lotto per la costruzione dell'I.P.S.I.A. «G. Marconi» - Opere strutturali - in ordine alla D.G.C. n. 48 del 18 gennaio 1994.

L'appalto ha per oggetto il completamento delle opere strutturali del corpo didattico e officina del nuovo edificio scolastico e comprende le seguenti opere particolari:

costruzione di 2 corpi di fabbrica, corpo officina e corpo didattico; fondazioni in cemento armato con travi rovesce che realizzano corpi chiusi in base alla normativa antisismica; struttura portante in telai di cemento armato gettato in opera; strutture orizzontali costituite da solai prefabbricati; tamponature in muratura di mattoni pieni a mano faccia vista.

Le categorie di lavoro sono le seguenti:

- 1) Scavi L. 12.983.500;
- 2) Calcestruzzi L. 2.981.897.000;
- 3) Murature L. 1.446.420.000;
- 4) Solai L. 1.438.469.000;
- 5) Impermeabilizzazioni L. 9.275.000;
- 6) Fognature L. 16.474.000;
- 7) Lavori in economia L. 4.650.000.

Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è fissato in giorni seicento naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

Importo a base d'asta L. 5.910.168.500.

Il finanziamento relativo è assicurato con i fondi residui dei mutui Pos. n. 415620000 e n. 415620001 per complessive L. 8.800.000.000, concessi dalla Cassa depositi e prestiti di Roma con i fondi del risparmio postale, per cui si applicano ai pagamenti le disposizioni dell'ultimo comma dell'art. 13 del decreto legge 28 febbraio 1983, n. 55 così come convertito con legge 26 aprile 1983, n. 131 e del decreto ministeriale 1° febbraio 1985.

I pagamenti saranno effettuati mediante acconti su stati di avanzamento dei lavori ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiunga l'importo di L. 200.000.000.

È posto a carico dell'impresa appaltatrice l'onere per la direzione dei lavori.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 5% dell'importo netto di appalto.

Ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi trascorsi giorni trecentosessanta dall'offerta.

N. 275 - Completamento della ristrutturazione, del restauro e ampliamento della villa comunale Fiorelli in ordine alla D.C.C. n. 747 del 23 giugno 1988, modificata ed integrata con la D.G.C. n. 2886 del 29 ottobre 1993, D.G.C. n. 2450 del 25 agosto 1994 e D.G.C. n. 2596 del 13 settembre 1994.

L'appalto ha per oggetto:

restauro murario della parte monumentale della villa con lievi rinforzi o variazioni strutturali, spicconatura e rifacimento degli intonaci, dei pavimenti, rivestimenti e rifacimento delle facciate e dei tetti;

coibentazione, impermeabilizzazione manto di copertura dei nuovi edifici, finiture interne ed esterne quali intonaci, pavimenti e rivestimenti, opere di marmo e pietra, opere di falegnameria, infissi esterni ed interni, opere di fabbro, opere di smaltimento acque in genere con alcune opere esterne di finitura;

impianti elettrico, idrico-sanitario e di condizionamento.

Le categorie di lavoro sono le seguenti:

Lavori a misura ed a corpo:

Scavi e demolizioni varie L. 41.704.050;

Rinforzi strutturali L. 22.394.000;

Smontaggio, revisione e ristrutturazione tetti L. 84.936.650;

Coibentazioni e impermeabilizzazioni L. 67.660.750;

Manto e sottomanto di copertura L. 82.811.500;

Muratura e calcestruzzi armati L. 32.269.410;

Restauro facciate ed intonaci interni ed esterni L. 232.698.480;

Pavimenti, rivestimenti e zoccolini L. 183.206.900;

Tinteggiature L. 29.024.000;

Opere da falegnameria L. 256.027.800;

Opere da fabbro in genere L. 50.440.000;

Solai L. 16.815.200;

Vespai L. 8.461.800;

Opere di pietra in genere L. 33.693.900;

Fognature L. 146.434.960;

Economie L. 118.620.000;

Impianto idrico sanitario L. 97.474.100;

Impianto termico e condiz. L. 262.359.500;

Impianto elettrico L. 124.058.000;

Incendi e collegamenti esterni a corpo L. 48.200.000;

Assistenze murarie impianti speciali L. 53.209.000.

Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è fissato in mesi dodici decorrenti dalla data di consegna.

Importo a base d'asta L. 1.992.500.000. Il finanziamento della complessiva spesa di L. 2.590.000.000 è previsto:

per L. 1.430.000.000 mediante contributo concesso dalla Regione Toscana ai sensi del regolamento comunitario 2052/1988;

per L. 1.160.000.000 con utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione.

I pagamenti saranno effettuati mediante acconti su stati di avanzamento dei lavori ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiunga l'importo di L. 300.000.000.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 5% dell'importo netto di appalto.

Ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi trascorsi giorni novanta dall'offerta.

L'esecuzione dei lavori, la somministrazione delle provviste e della manodopera per la realizzazione delle opere suddette dovrà avvenire secondo le prescrizioni tecniche e con materiali rispondenti alle caratteristiche e requisiti, dettagliatamente indicati nei capitolati speciali e risultanti dalle planimetrie e dai disegni di progetto.

Per l'eventuale affidamento dei lavori in subappalto si fa riferimento alle norme di cui alla legge n. 55/1990, art. 18 e successive modifiche ed integrazioni compreso quanto previsto con decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, precisando che gli importi corrispondenti ai lavori eseguiti da subappaltatori saranno pagati dalle imprese aggiudicatrici nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 34 del sopracitato decreto legislativo n. 406/1991.

Non è ammesso il ricorso alla revisione prezzi in favore dell'impresa secondo quanto disposto dalla legge 28 febbraio 1986, n. 41, così modificato con legge 8 agosto 1992, n. 359 e legge 29 dicembre 1992, n. 498.

Ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, saranno ammesse a partecipare imprese riunite in associazione temporanea, con le modalità di cui agli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, nonché cooperative e loro consorzi.

Saranno altresì ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sedi in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Le imprese interessate ad una o ad entrambe le gare dovranno far pervenire al protocollo generale del comune di Prato, via Accademia n. 32, entro il:

20 ottobre 1994 per l'appalto n. 274;

14 ottobre 1994 per l'appalto n. 275,

separate istanze di partecipazione redatte su carta legale, debitamente sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata nei modi stabiliti dall'art. 20 legge 4 gennaio 1968, n. 15, e contenenti le seguenti dichiarazioni e attestazioni:

1) che l'impresa è iscritta all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 2 - «Edifici civili, industriali, monumentali completi di impianti e di opere connesse ed accessorie ...» di cui al decreto ministeriale 25 febbraio 1982 per le classifiche sottoindicate:

per l'appalto n. 274 è richiesto l'importo minimo di lire 6.000.000.000;

per l'appalto n. 275 L. 3.000.000.000,

allegando copia del relativo certificato;

2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

3) che nessuno dei soggetti dotati di potere di rappresentanza o con incarico di direttore tecnico si trova in alcuna delle condizioni che comportino l'impossibilità di assunzione di appalti prevista dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 con riferimento alle disposizioni di cui al decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

4) cifra d'affari in lavori, relativa all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) costo del personale dipendente relativo all'ultimo quinquennio non inferiore ad un valore pari allo 0,10 delle cifre d'affari in lavori di cui al precedente punto 4),

e, solo per imprese interessate a partecipare alla gara n. 274;

6) aver eseguito lavori analoghi a quelli oggetto del presente appalto per un importo complessivo pari a 0,40 volte l'importo a base d'asta.

Nel caso di imprese riunite, l'impresa qualificata capogruppo dovrà presentare istanza in nome e per conto proprio e delle mandanti e le attestazioni e dichiarazioni come sopra richieste dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti. In caso di associazione, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, i requisiti di cui ai soprindicati punti 4, 5 e 6 devono essere posseduti:

N. 274 - nella misura del 65% dalla capogruppo e la restante percentuale dalla/e mandante/i ciascuna delle quali deve possedere almeno il 10% di quanto richiesto cumulativamente;

N. 275 - nella misura del 65% dalla capogruppo e la restante percentuale dalla/e mandante/i ciascuna delle quali deve possedere almeno il 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Non saranno ammesse a presentare offerta imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali aventi tra loro rapporti di collegamento e controllo determinati secondo i criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile, nonché quelli indicati nell'art. 1, punto 4 della direttiva CEE n. 440/1989.

Gli inviti a partecipare saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione comunale (art. 7, u.c., legge 17 febbraio 1987, n. 80).

Il presente avviso è stato affisso all'Albo pretorio del comune di Prato il 19 settembre 1994, ove rimarrà fino al 26 ottobre 1994, ed è stato pubblicato sulla stampa quotidiana come per legge.

Prato, 19 settembre 1994

Il sindaco: Claudio Martini.

C-19408 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

La Regione del Veneto, con sede legale in Venezia - Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901 - Venezia, tel. 041/792202, fax 041/792218, indice una licitazione privata con le modalità di cui alla direttiva n. 92/50 CEE in data 18 giugno 1992 del Consiglio CEE, avente per oggetto: manutenzione software applicativi di proprietà regionale sull'area della Contabilità ed amministrazione. Numero di riferimento CPC 84. Numero d'ordine: 3DGR 3057/94.

Le caratteristiche principali del servizio sono: manutenzione correttiva, conservativa, evolutiva, assistenza telefonica, supporto per il corretto utilizzo del prodotto, consulenza nella definizione delle nuove esigenze informatiche relative al software applicativo «Area Contabilità e Amministrazione».

La durata dell'appalto è fissata in anni 3 (tre) con decorrenza dal 1° gennaio 1995 e fino alla data del 31 dicembre 1997.

Luoghi di esecuzione dei lavori: presso le sedi degli uffici regionali di Venezia e presso le sedi dei Nodi Informatici Periferici di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Verona e Vicenza.

Per ragioni d'urgenza (DGR 3057/94), la domanda di partecipazione, in carta legale, e la documentazione allegata, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, in busta chiusa con ceralacca, entro le ore 12 del giorno 11 ottobre 1994 al seguente indirizzo: Regione del Veneto - Giunta Regionale - Palazzo Baldi, Dorsoduro 3901 - 30121 Venezia - Italia.

All'esterno della busta dovrà essere posta in evidenza la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione all'esperimento di gara per servizio dei software applicativi di proprietà regionale nell'area della contabilità ed amministrazione».

Tutti i lembi di chiusura della busta, dovranno essere controfirmati, a tutela dell'integrità del contenuto.

La domanda di partecipazione potrà pervenire anche da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 26 della direttiva n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Gli inviti saranno diramati entro il giorno 18 novembre 1994.

Si farà luogo all'invito indipendentemente dal numero di domande regolati di partecipazione; si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) certificato della Cancelleria del Tribunale di iscrizione da cui risulti che il prestatore di servizio non sia incorso nel caso previsto dalla lett. a) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992;

2) estratto del casellario giudiziario, di data non inferiore a 3 mesi rispetto alla data del bando, di tutti i titolari o rappresentanti legali dell'impresa, da cui risulti che i medesimi non siano incorsi in uno dei casi previsti dalle lett. b) e c) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 in data 18 giugno 1992;

3) certificato di data non anteriore a 3 mesi rispetto alla data del bando rilasciato dall'autorità competente dello stato membro interessato, da cui risulti che l'impresa non sia incorsa in uno dei casi previsti dalle lett. e) ed f) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Qualora lo Stato membro interessato non rilasci i documenti previsti ai punti 1) e 2) sopra specificati, nonché al presente punto 3), questi possono essere sostituiti esclusivamente da una dichiarazione giurata resa dalla persona interessata davanti ad un'Autorità giudiziaria od amministrativa, un notaio o un competente Organismo professionale o commerciale nel paese di origine o in quello di provenienza;

4) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo le modalità stabilite nel paese di residenza con cui ogni concorrente evidenzi di non essersi mai reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali;

5) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a 3 mesi rispetto alla data del bando.

Le imprese aventi la sede in uno dei paesi della CEE dovranno comunque provare l'iscrizione secondo quanto stabilito dal paragrafo 3 dell'art. 30 della Direttiva CEE n. 92/50 in data 18 giugno 1992;

6) almeno n. 2 dichiarazioni di istituti bancari, in originale, attestanti la capacità finanziaria del concorrente;

7) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo le modalità stabilite nel paese di residenza, concernente il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per la realizzazione e la manutenzione di software del tipo di quello a cui si riferisce l'appalto.

Quest'ultimo fatturato dovrà essere pari o superiore a L. 986.000.000 (novecentottantaseimilioni) per anno al netto di IVA, come media degli ultimi 3 esercizi finanziari;

Ove un'impresa intenda partecipare a più appalti fra quelli disposti con delibera della giunta regionale n. 3057 del 5 luglio 1994, per i quali contestualmente con quello di cui al presente bando è disposta la pubblicità secondo le forme di legge e di direttive comunitarie, dovrà dichiarare un fatturato globale relativo agli ultimi tre anni, che complessivamente sia superiore di almeno il 10% alla sommatoria degli importi base degli stessi appalti, che dovranno essere espressamente indicati in sede di dichiarazione;

8) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 3 anni, con indicazione degli importi delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; nel caso di servizi prestati ad Amministrazioni pubbliche, tale prova deve assumere la forma di certificato rilasciato o confermato dall'autorità competente mentre, nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di tale certificato, semplicemente dichiarata dal prestatore di servizi;

9) dichiarazione, autenticata secondo le norme di cui alla legge n. 15/1968 o dal Paese di residenza del concorrente, relativa al numero medio annuo dei dipendenti con qualifiche tecniche ed informatiche nonché dei dirigenti dell'impresa negli ultimi 3 anni.

L'inosservanza o il mancato rispetto, anche parziale, di qualsivoglia prescrizione di cui al presente bando comporterà l'automatica esclusione dalla licitazione privata.

L'importo a base d'appalto è di L. 2.689.000.000 (duemiliardiseicentottantannovemilioni), per il triennio, esclusa l'IVA.

Il criterio di aggiudicazione sarà disposto in base all'art. 36, comma primo, lettera b) della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Si avverte che, in presenza di offerte anomale, sarà dato corso a quanto stabilito dall'art. 37 della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 15 settembre 1994.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, alla Regione del Veneto - Dipartimento per la Statistica e l'Informatica - Calle Priuli, Cannaregio 99 - 30121 Venezia - telefono 041/792202, telefax 041/792218.

Una volta esposta la gara, l'appalto avrà corso subordinatamente alla disponibilità del finanziamento, da accertare con deliberazione della Giunta regionale in sede di atto di impegno della spesa.

Il presidente della regione Veneto: Aldo Bottin

Il dirigente generale del dipartimento
per la statistica e informatica:
Franco Mastropietro

C-19484 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

La Regione del Veneto, con sede legale in Venezia - Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901 - Venezia, tel. 041/792202, fax 041/792218, indice una licitazione privata con le modalità di cui alla direttiva n. 92/50 CEE in data 18 giugno 1992 del Consiglio CEE, avente per oggetto: manutenzione software applicativi di proprietà regionale sull'area della Sanità e Sociale. Numero di riferimento CPC 84. Numero d'ordine: 4DGR 3057/94.

Le caratteristiche principali del servizio sono: manutenzione correttiva, conservativa, evolutiva, assistenza telefonica, supporto per il corretto utilizzo del prodotto, consulenza nella definizione delle nuove esigenze informatiche relative al software applicativo «Area Sanità e Sociale».

La durata dell'appalto è fissata in anni 3 (tre) con decorrenza dal 1° gennaio 1995 e fino alla data del 31 dicembre 1997.

Luoghi di esecuzione dei lavori: presso le sedi degli uffici regionali di Venezia.

Per ragioni d'urgenza (DGR 3057/94), la domanda di partecipazione, in carta legale, e la documentazione allegata, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, in busta chiusa con ceralacca, entro le ore 12 del giorno 11 ottobre 1994 al seguente indirizzo: Regione del Veneto - Giunta Regionale - Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901 - 30121 Venezia - Italia.

All'esterno della busta dovrà essere posta in evidenza la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione all'esperimento di gara per manutenzione del software applicativi di proprietà regionale nell'area della Sanità e Sociale».

Tutti i lembi di chiusura della busta, dovranno essere controfirmati, a tutela dell'integrità del contenuto.

La domanda di partecipazione potrà pervenire anche da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 26 della direttiva n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Gli inviti saranno diramati entro il giorno 18 novembre 1994.

Si farà luogo all'invito indipendentemente dal numero di domande regolati di partecipazione; si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) certificato della Cancelleria del Tribunale di iscrizione da cui risulti che il prestatore di servizio non sia incorso nel caso previsto dalla lett. a) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992;

2) estratto del casellario giudiziario, di data non inferiore a 3 mesi rispetto alla data del bando, di tutti i titolari o rappresentanti legali dell'impresa, da cui risulti che i medesimi non siano incorsi in uno dei casi previsti dalle lett. b) e c) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 in data 18 giugno 1992;

3) certificato di data non anteriore a 3 mesi rispetto alla data del bando rilasciato dall'autorità competente dello stato membro interessato, da cui risulti che l'impresa non sia incorsa in uno dei casi previsti dalle lett. e) ed f) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Qualora lo Stato membro interessato non rilasci i documenti previsti ai punti 1) e 2) sopra specificati, nonché al presente punto 3), questi possono essere sostituiti esclusivamente da una dichiarazione giurata resa dalla persona interessata davanti ad un'Autorità giudiziaria od amministrativa, un notaio o un competente Organismo professionale o commerciale nel paese di origine o in quello di provenienza;

4) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo le modalità stabilite nel paese di residenza con cui ogni concorrente evidenzi di non essersi mai reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali;

5) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a 3 mesi rispetto alla data del bando.

Le imprese aventi la sede in uno dei paesi della CEE dovranno comunque provare l'iscrizione secondo quanto stabilito dal paragrafo 3 dell'art. 30 della Direttiva CEE n. 92/50 in data 18 giugno 1992;

6) almeno n. 2 dichiarazioni di istituti bancari, in originale, attestanti la capacità finanziaria del concorrente;

7) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo le modalità stabilite nel paese di residenza, concernente il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per la realizzazione e la manutenzione di software del tipo di quello a cui si riferisce l'appalto.

Quest'ultimo dovrà essere pari o superiore a L. 555.000.000 (cinquecentocinquantaquiemilioni) per anno al netto di IVA, come media degli ultimi 3 esercizi finanziari;

Ove un'impresa intenda partecipare a più appalti fra quelli disposti con delibera della giunta regionale n. 3057 del 5 luglio 1994, per i quali contestualmente con quello di cui al presente bando è disposta la pubblicità secondo le forme di legge e di direttive comunitarie, dovrà dichiarare un fatturato globale relativo agli ultimi tre anni, che complessivamente sia superiore di almeno il 10% alla sommatoria degli importi base degli stessi appalti, che dovranno essere espressamente indicati in sede di dichiarazione;

8) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 3 anni, con indicazione degli importi delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; nel caso di servizi prestati ad Amministrazioni pubbliche, tale prova deve assumere la forma di certificato rilasciato o confermato dall'autorità competente mentre, nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di tale certificato, semplicemente dichiarata dal prestatore di servizi;

9) dichiarazione, autenticata secondo le norme di cui alla legge n. 15/1968 o dal Paese di residenza del concorrente, relativa al numero medio annuo dei dipendenti con qualifiche tecniche ed informatiche nonché dei dirigenti dell'impresa negli ultimi 3 anni.

L'inosservanza o il mancato rispetto, anche parziale, di qualsivoglia prescrizione di cui al presente bando comporterà l'automatica esclusione dalla licitazione privata.

L'importo a base d'appalto è di L. 1.512.000.000 (unmiliardocinquantequattromilioni), per il triennio, esclusa l'IVA.

Il criterio di aggiudicazione sarà disposto in base all'art. 36, comma primo, lettera b) della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Si avverte che, in presenza di offerte anomale, sarà dato corso a quanto stabilito dall'art. 37 della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 15 settembre 1994.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, alla Regione del Veneto - Dipartimento per la Statistica e l'Informatica - Calle Priuli, Cannaregio 99 - 30121 Venezia - telefono 041/792202, telefax 041/792218.

Una volta esposta la gara, l'appalto avrà corso subordinatamente alla disponibilità del finanziamento, da accertare con deliberazione della Giunta regionale in sede di atto di impegno della spesa.

Il presidente della regione Veneto: Aldo Bottin

Il dirigente generale del dipartimento
per la statistica e informatica:
Franco Mastropietro

C-19485 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

La Regione del Veneto, con sede legale in Venezia - Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901 - Venezia, tel. 041/792202, fax 041/792218, indice una licitazione privata con le modalità di cui alla direttiva n. 92/50 CEE in data 18 giugno 1992 del Consiglio CEE, avente per oggetto: manutenzione software applicativi di proprietà regionale sull'area del Territorio e del Primario. Numero di riferimento CPC 84. Numero d'ordine: SDGR 3057/94.

Le caratteristiche principali del servizio sono: manutenzione correttiva, conservativa, evolutiva, assistenza telefonica, supporto per il corretto utilizzo del prodotto, consulenza nella definizione delle nuove esigenze informatiche relative al software applicativo «Area del Territorio e del Primario».

La durata dell'appalto è fissata in anni 3 (tre) con decorrenza dal 1° gennaio 1995 e fino alla data del 31 dicembre 1997.

Luoghi di esecuzione dei lavori: presso le sedi degli uffici regionali di Venezia e presso le sedi dei nodi informatici periferici di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Vicenza e Verona.

Per ragioni d'urgenza (DGR 3057/94), la domanda di partecipazione, in carta legale, e la documentazione allegata, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, in busta chiusa con ceralacca, entro le ore 12 del giorno 11 ottobre 1994 al seguente indirizzo: Regione del Veneto - Giunta Regionale - Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901 - 30121 Venezia - Italia.

All'esterno della busta dovrà essere posta in evidenza la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione all'esperimento di gara per manutenzione del software applicativi di proprietà regionale nell'area del Territorio e del Primario».

Tutti i lembi di chiusura della busta, dovranno essere controfirmati, a tutela dell'integrità del contenuto.

La domanda di partecipazione potrà pervenire anche da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 26 della direttiva n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Gli inviti saranno diramati entro il giorno 18 novembre 1994.

Si farà luogo all'invito indipendentemente dal numero di domande regolati di partecipazione; si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) certificato della Cancelleria del Tribunale di iscrizione da cui risulti che il prestatore di servizio non sia incorso nel caso previsto dalla lett. a) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992;

2) estratto del casellario giudiziario, di data non inferiore a 3 mesi rispetto alla data del bando, di tutti i titolari o rappresentanti legali dell'impresa, da cui risulti che i medesimi non siano incorsi in uno dei casi previsti dalle lett. b) e c) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 in data 18 giugno 1992;

3) certificato di data non anteriore a 3 mesi rispetto alla data del bando rilasciato dall'autorità competente dello stato membro interessato, da cui risulti che l'impresa non sia incorsa in uno dei casi previsti dalle lett. e) ed f) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Qualora lo Stato membro interessato non rilasci i documenti previsti ai punti 1) e 2) sopra specificati, nonché al presente punto 3), questi possono essere sostituiti esclusivamente da una dichiarazione giurata resa dalla persona interessata davanti ad un'Autorità giudiziaria od amministrativa, un notaio o un competente Organismo professionale o commerciale nel paese di origine o in quello di provenienza;

4) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo le modalità stabilite nel paese di residenza con cui ogni concorrente evidenzia di non essersi mai reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali;

5) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a 3 mesi rispetto alla data del bando.

Le imprese aventi la sede in uno dei paesi della CEE dovranno comunque provare l'iscrizione secondo quanto stabilito dal paragrafo 3 dell'art. 30 della Direttiva CEE n. 92/50 in data 18 giugno 1992;

6) almeno n. 2 dichiarazioni di istituti bancari, in originale, attestanti la capacità finanziaria del concorrente;

7) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo le modalità stabilite nel paese di residenza, concernente il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per la realizzazione e la manutenzione di software del tipo di quello a cui si riferisce l'appalto.

Quest'ultimo dovrà essere pari o superiore a L. 755.000.000 (settecentocinquantaquattromilioni) per anno al netto di IVA, come media degli ultimi 3 esercizi finanziari;

Ove un'impresa intenda partecipare a più appalti fra quelli disposti con delibera della giunta regionale n. 3057 del 5 luglio 1994, per i quali contestualmente con quello di cui al presente bando è disposta la pubblicità secondo le forme di legge e di direttive comunitarie, dovrà dichiarare un fatturato globale relativo agli ultimi tre anni, che complessivamente sia superiore di almeno il 10% alla sommatoria degli importi base degli stessi appalti, che dovranno essere espressamente indicati in sede di dichiarazione;

8) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 3 anni, con indicazione degli importi delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; nel caso di servizi prestati ad Amministrazioni pubbliche, tale prova deve assumere la forma di certificato rilasciato o confermato dall'autorità competente mentre, nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di tale certificato, semplicemente dichiarata dal prestatore di servizi;

9) dichiarazione, autenticata secondo le norme di cui alla legge n. 15/1968 o dal Paese di residenza del concorrente, relativa al numero medio annuo dei dipendenti con qualifiche tecniche ed informatiche nonché dei dirigenti dell'impresa negli ultimi 3 anni.

L'inosservanza o il mancato rispetto, anche parziale, di qualsivoglia prescrizione di cui al presente bando comporterà l'automatica esclusione dalla licitazione privata.

L'importo a base d'appalto è di L. 2.058.000.000 (duemiliardicinquantomilioni), per il triennio, esclusa l'IVA.

Il criterio di aggiudicazione sarà disposto in base all'art. 36, comma primo, lettera b) della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Si avverte che, in presenza di offerte anomale, sarà dato corso a quanto stabilito dall'art. 37 della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 15 settembre 1994.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, alla Regione del Veneto - Dipartimento per la Statistica e l'Informatica - Calle Priuli, Cannaregio 99 - 30121 Venezia - telefono 041/792202, telefax 041/792218.

Una volta espletata la gara, l'appalto avrà corso subordinatamente alla disponibilità del finanziamento, da accertare con deliberazione della Giunta regionale in sede di atto di impegno della spesa.

Il presidente della regione Veneto: Aldo Bottin

Il dirigente generale del dipartimento
per la statistica e informatica:
Franco Mastropietro

C-19486 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

La Regione del Veneto, con sede legale in Venezia - Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901 - Venezia, tel. 041/792202, fax 041/792218, indice una licitazione privata con le modalità di cui alla direttiva n. 92/50 CEE in data 18 giugno 1992 del Consiglio CEE, avente per oggetto: servizio di data-entry. Numero di riferimento CPC 84. Numero d'ordine: 6DGR 3057/94.

Le caratteristiche principali del servizio sono: servizio di registrazione dati (data-entry) a battuta presso la sede della ditta aggiudicataria, e a ora presso le sedi degli uffici regionali in Venezia, Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Verona e Vicenza.

La durata dell'appalto è fissata in anni 3 (tre) con decorrenza dal 1° gennaio 1995 e fino alla data del 31 dicembre 1997.

Luoghi di esecuzione dei lavori: presso le sedi degli uffici regionali in Venezia, Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Verona, Vicenza e presso la sede della ditta aggiudicataria.

Per ragioni d'urgenza (DGR 3057/94), la domanda di partecipazione, in carta legale, e la documentazione allegata, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, in busta chiusa con ceralacca, entro le ore 12 del giorno 11 ottobre 1994 al seguente indirizzo: Regione del Veneto - Giunta Regionale - Palazzo Baldi, Dorsoduro 3901 - 30121 Venezia - Italia.

All'esterno della busta dovrà essere posta in evidenza la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione all'esperimento di gara per il servizio di data-entry».

Tutti i lembi di chiusura della busta, dovranno essere controfirmati, a tutela dell'integrità del contenuto.

La domanda di partecipazione potrà pervenire anche da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 26 della direttiva n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Gli inviti saranno diramati entro il giorno 18 novembre 1994.

Si farà luogo all'invito indipendentemente dal numero di domande regolati di partecipazione; si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) certificato della Cancelleria del Tribunale di iscrizione da cui risulti che il prestatore di servizio non sia incorso nel caso previsto dalla lett. a) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992;

2) estratto del casellario giudiziario, di data non inferiore a 3 mesi rispetto alla data del bando, di tutti i titolari o rappresentanti legali dell'impresa, da cui risulti che i medesimi non siano incorsi in uno dei casi previsti dalle lett. e) ed f) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 in data 18 giugno 1992;

3) certificato di data non anteriore a 3 mesi rispetto alla data del bando rilasciato dall'autorità competente dello stato membro interessato, da cui risulti che l'impresa non sia incorsa in uno dei casi previsti dalle lett. e) ed f) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Qualora lo Stato membro interessato non rilasci i documenti previsti ai punti 1) e 2) sopra specificati, nonché al presente punto 3), questi possono essere sostituiti esclusivamente da una dichiarazione giurata resa dalla persona interessata davanti ad un'Autorità giudiziaria od amministrativa, un notaio o un competente Organismo professionale o commerciale nel paese di origine o in quello di provenienza;

4) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo le modalità stabilite nel paese di residenza con cui ogni concorrente evidenzia di non essersi mai reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali;

5) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a 3 mesi rispetto alla data del bando.

Le imprese aventi la sede in uno dei paesi della CEE dovranno comunque provare l'iscrizione secondo quanto stabilito dal paragrafo 3 dell'art. 30 della Direttiva CEE n. 92/50 in data 18 giugno 1992;

6) almeno n. 2 dichiarazioni di istituti bancari, in originale, attestanti la capacità finanziaria del concorrente;

7) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo le modalità stabilite nel paese di residenza, concernente il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per il servizio di data-entry.

Quest'ultimo dovrà essere pari o superiore a L. 324.000.000 (trecentotrentaquattromilioni) per anno al netto di IVA, come media degli ultimi 3 esercizi finanziari;

Ove un'impresa intenda partecipare a più appalti fra quelli disposti con delibera della giunta regionale n. 3057 del 5 luglio 1994, per i quali contestualmente con quello di cui al presente bando è disposta la pubblicità secondo le forme di legge e di direttive comunitarie, dovrà dichiarare un fatturato globale, relativo agli ultimi tre anni, che complessivamente sia superiore di almeno il 10% alla sommatoria degli importi base degli stessi appalti, che dovranno essere espressamente indicati in sede di dichiarazione;

8) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 3 anni, con indicazione degli importi delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; nel caso di servizi prestati ad Amministrazioni pubbliche, tale prova deve assumere la forma di certificato rilasciato o confermato dall'autorità competente mentre, nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di tale certificato, semplicemente dichiarata dal prestatore di servizi;

9) dichiarazione, autenticata secondo le norme di cui alla legge n. 15/1968 o dal Paese di residenza del concorrente, relativa al numero medio annuo dei dipendenti con qualifiche tecniche ed informatiche nonché dei dirigenti dell'impresa negli ultimi 3 anni.

L'inosservanza o il mancato rispetto, anche parziale, di qualsivoglia prescrizione di cui al presente bando comporterà l'automatica esclusione dalla licitazione privata.

L'importo a base d'appalto è di L. 882.000.000 (ottocentottantaduemilioni), per il triennio, esclusa l'IVA.

Il criterio di aggiudicazione sarà disposto in base all'art. 36, comma primo, lettera b) della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Si avverte che, in presenza di offerte anomale, sarà dato corso a quanto stabilito dall'art. 37 della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 15 settembre 1994.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, alla Regione del Veneto - Dipartimento per la Statistica e l'Informatica - Calle Priuli, Cannaregio 99 - 30121 Venezia - telefono 041/792202, telefax 041/792218.

Una volta esposta la gara, l'appalto avrà corso subordinatamente alla disponibilità del finanziamento, da accertare con deliberazione della Giunta regionale in sede di atto di impegno della spesa.

Il presidente della regione Veneto: Aldo Bottin

Il dirigente generale del dipartimento
per la statistica e informatica:
Franco Mastropietro

C-19487 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

La Regione del Veneto, con sede legale in Venezia - Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901 - Venezia, tel. 041/792202, fax 041/792218, indice una licitazione privata con le modalità di cui alla direttiva n. 92/50 CEE in data 18 giugno 1992 del Consiglio CEE, avente per oggetto: servizio di stesura programmi e manutenzione di software applicativi a sviluppo interno. Numero di riferimento CPC 84. Numero d'ordine: 7DGR 3057/94.

Le caratteristiche principali del servizio sono: messa a disposizione di risorse per la stesura dei programmi per elaboratori e ambienti operativi in uso presso l'Amministrazione regionale e per la manutenzione di software applicativi a sviluppo interno.

La durata dell'appalto è fissata in anni 3 (tre) con decorrenza dal 1° gennaio 1995 e fino alla data del 31 dicembre 1997.

Luoghi di esecuzione dei lavori: presso le sedi degli uffici regionali in Venezia.

Per ragioni d'urgenza (DGR 3057/94), la domanda di partecipazione, in carta legale, e la documentazione allegata, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, in busta chiusa con ceralacca, entro le ore 12 del giorno 11 ottobre 1994 al seguente indirizzo: Regione del Veneto - Giunta Regionale - Palazzo Baldi, Dorsoduro 3901 - 30121 Venezia - Italia.

All'esterno della busta dovrà essere posta in evidenza la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione all'esperimento di gara per il servizio di stesura programmi e manutenzione di software applicativi a sviluppo interno».

Tutti i lembi di chiusura della busta, dovranno essere controfirmati, a tutela dell'integrità del contenuto.

La domanda di partecipazione potrà pervenire anche da imprese appostamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 26 della direttiva n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Gli inviti saranno diramati entro il giorno 18 novembre 1994.

Si farà luogo all'invito indipendentemente dal numero di domande regolati di partecipazione; si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) certificato della Cancelleria del Tribunale di iscrizione da cui risulti che il prestatore di servizio non sia incorso nel caso previsto dalla lett. a) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992;

2) estratto del casellario giudiziario, di data non inferiore a 3 mesi rispetto alla data del bando, di tutti i titolari o rappresentanti legali dell'impresa, da cui risulti che i medesimi non siano incorsi in uno dei casi previsti dalle lett. b) e c) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 in data 18 giugno 1992;

3) certificato di data non anteriore a 3 mesi rispetto alla data del bando rilasciato dall'autorità competente dello stato membro interessato, da cui risulti che l'impresa non sia incorsa in uno dei casi previsti dalle lett. e) ed f) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Qualora lo Stato membro interessato non rilasci i documenti previsti ai punti 1) e 2) sopra specificati, nonché al presente punto 3), questi possono essere sostituiti esclusivamente da una dichiarazione giurata dalla persona interessata davanti ad un'Autorità giudiziaria od amministrativa, un notaio o un competente Organismo professionale o commerciale nel paese di origine o in quello di provenienza;

4) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo le modalità stabilite nel paese di residenza con cui ogni concorrente evidenzia di non essersi mai reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali;

5) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a 3 mesi rispetto alla data del bando.

Le imprese aventi le sede in uno dei paesi della CEE dovranno comunque provare l'iscrizione secondo quanto stabilito dal paragrafo 3 dell'art. 30 della Direttiva CEE n. 92/50 in data 18 giugno 1992;

6) almeno n. 2 dichiarazioni di istituti bancari, in originale, attestanti la capacità finanziaria del concorrente;

7) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo le modalità stabilite nel paese di residenza, concernente il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per la realizzazione e la manutenzione di software.

Quest'ultimo dovrà essere pari o superiore a L. 617.000.000 (seicentodiciasettemilioni) per anno al netto di IVA, come media degli ultimi 3 esercizi finanziari;

Ove un'impresa intenda partecipare a più appalti fra quelli disposti con delibera della giunta regionale n. 3057 del 5 luglio 1994, per i quali contestualmente con quello di cui al presente bando è disposta la pubblicità secondo le forme di legge e di direttive comunitarie, dovrà dichiarare un fatturato globale, relativo agli ultimi tre anni, che complessivamente sia superiore di almeno il 10% alla sommatoria degli importi base degli stessi appalti, che dovranno essere espressamente indicati in sede di dichiarazione;

8) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 3 anni, con indicazione degli importi delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; nel caso di servizi prestati ad Amministrazioni pubbliche, tale prova deve assumere la forma di certificato rilasciato o confermato dall'autorità competente mentre, nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di tale certificato, semplicemente dichiarata dal prestatore di servizi;

9) dichiarazione, autenticata secondo le norme di cui alla legge n. 15/1968 o dal Paese di residenza del concorrente, relativa al numero medio annuo dei dipendenti con qualifiche tecniche ed informatiche nonché dei dirigenti dell'impresa negli ultimi 3 anni.

L'inosservanza o il mancato rispetto, anche parziale, di qualsivoglia prescrizione di cui al presente bando comporterà l'automatica esclusione dalla licitazione privata.

L'importo a base d'appalto è di L. 1.680.000.000 (unmiliardoseicentottantamiliioni), per il triennio, esclusa l'IVA.

Il criterio di aggiudicazione sarà disposto in base all'art. 36, comma primo, lettera b) della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Si avverte che, in presenza di offerte anomale, sarà dato corso a quanto stabilito dall'art. 37 della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 15 settembre 1994.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, alla Regione del Veneto - Dipartimento per la Statistica e l'Informatica - Calle Priuli, Cannaregio 99 - 30121 Venezia - telefono 041/792202, telefax 041/792218.

Una volta esperita la gara, l'appalto avrà corso subordinatamente alla disponibilità del finanziamento, da accertare con deliberazione della Giunta regionale in sede di atto di impegno della spesa.

Il presidente della regione Veneto: Aldo Bottin

Il dirigente generale del dipartimento
per la statistica e informatica:
Franco Mastropietro

C-19488 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

1. La Regione del Veneto, con sede legale in Venezia - Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901 - Venezia, tel. 041/792202, fax 041/792218, indice una licitazione privata con le modalità di cui alla direttiva n. 92/50 CEE in data 18 giugno 1992 del Consiglio CEE, avente per oggetto: sostegno sistemistico sugli elaboratori regionali. Numero di riferimento CPC 84. Numero d'ordine: 12DGR 3057/94.

Le caratteristiche principali del servizio sono: acquisizione di servizi di assistenza sistemistica e specialistica qualificata nella quantità e negli ambienti operativi di seguito elencati:

- a) ambiente UNIX: n. 2 persone per assistenza in ambiente UNIX;
- b) ambiente Bull:
 - n. 1 persona per assistenza in ambiente GCOS6;
 - n. 1 persona per assistenza in ambiente GCOS8: TP administrator (TP8);
 - n. 1 persona per assistenza in ambiente GCOS8: DB administrator (DMIV relazionale);
 - n. 1 persona per assistenza in ambiente GCOS8: interel SQL, Infoedge;
 - n. 1 persona per assistenza in ambiente reti: (LAN, X.25, DSA);
 - n. 1 persona per assistenza in integrazione progetti;
- c) ambiente Digital:
 - n. 2 persone in ambiente VAX/VMS: LAVC, DECnet;
 - n. 1 persona in ambiente UNIX OSF/1;
 - n. 1 persona in ambiente MS/DOS e rete locale DECnet.

La durata dell'appalto è fissata in anni 3 (tre) con decorrenza dal 1° gennaio 1995 e fino alla data del 31 dicembre 1997.

Luoghi di esecuzione dei lavori: presso le sedi degli uffici regionali in Venezia, presso le sedi dei Nodi Informatici Periferici di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza e presso il dipartimento per l'Agrometeorologia di Teolo (Padova).

Per ragioni d'urgenza (DGR 3057/94), la domanda di partecipazione, in carta legale, e la documentazione allegata, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, in busta chiusa con ceralacca, entro le ore 12 del giorno 11 ottobre 1994 al seguente indirizzo: Regione del Veneto - Giunta Regionale - Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901 - 30121 Venezia - Italia.

All'esterno della busta dovrà essere posta in evidenza la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione all'esperimento di gara per sostegno sistemistico sugli elaboratori regionali».

Tutti i lembi di chiusura della busta, dovranno essere controfirmati, a tutela dell'integrità del contenuto.

La domanda di partecipazione potrà pervenire anche da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 26 della direttiva n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Gli inviti saranno diramati entro il giorno 18 novembre 1994.

Si farà luogo all'invito indipendentemente dal numero di domande regolati di partecipazione; si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- 1) certificato della Cancelleria del Tribunale di iscrizione da cui risulti che il prestatore di servizio non sia incorso nel caso previsto dalla lett. a) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992;
- 2) estratto del casellario giudiziario, di data non inferiore a 3 mesi rispetto alla data del bando, di tutti i titolari o rappresentanti legali dell'impresa, da cui risulti che i medesimi non siano incorsi in uno dei casi previsti dalle lett. b) e c) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 in data 18 giugno 1992;
- 3) certificato di data non anteriore a 3 mesi rispetto alla data del bando rilasciato dall'autorità competente dello stato membro interessato, da cui risulti che l'impresa non sia incorsa in uno dei casi previsti dalle lett. e) ed f) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Qualora lo Stato membro interessato non rilasci i documenti previsti ai punti 1) e 2) sopra specificati, nonché al presente punto 3), questi possono essere sostituiti esclusivamente da una dichiarazione giurata resa dalla persona interessata davanti ad un'Autorità Giudiziaria od Amministrativa, un notaio o un competente Organismo Professionale o Commerciale nel paese di origine o in quello di provenienza.

4) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo le modalità stabilite nel paese di residenza con cui ogni concorrente evidenzia di non essersi mai reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali;

5) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a 3 mesi rispetto alla data del bando.

Le imprese aventi la sede in uno dei paesi della CEE dovranno comunque provare l'iscrizione secondo quanto stabilito dal paragrafo 3 dell'art. 30 della Direttiva CEE n. 92/50 in data 18 giugno 1992;

6) almeno n. 2 dichiarazioni di istituti bancari, in originale, attestanti la capacità finanziaria del concorrente;

7) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo le modalità stabilite nel paese di residenza, concernente il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per servizi del tipo di quelli cui si riferisce l'appalto.

Quest'ultimo dovrà essere pari o superiore a L. 1.479.000.000 (unmiliardoquattrocentosettantantovevmilioni) al netto di IVA, come media degli ultimi tre esercizi finanziari.

Ove un'impresa intenda partecipare a più appalti fra quelli disposti con delibera della giunta regionale n. 3057 del 5 luglio 1994, per i quali contestualmente con quello di cui al presente bando è disposta la pubblicità secondo le forme di legge e di direttive comunitarie, dovrà dichiarare un fatturato globale, relativo agli ultimi tre anni, che complessivamente sia superiore di almeno il 10% alla sommatoria degli importi base degli stessi appalti, che dovranno essere espressamente indicati in sede di dichiarazione;

8) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 3 anni, con indicazione degli importi delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; nel caso di servizi prestati ad Amministrazioni pubbliche, tale prova deve assumere la forma di certificato rilasciato o confermato dall'autorità competente mentre, nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di tale certificato, semplicemente dichiarata dal prestatore di servizi;

9) dichiarazione, autenticata secondo le norme di cui alla legge n. 15/1968 o dal Paese di residenza del concorrente, relativa al numero medio annuo dei dipendenti con qualifiche tecniche ed informatiche nonché dei dirigenti dell'impresa negli ultimi 3 anni.

L'inosservanza o il mancato rispetto, anche parziale, di qualsivoglia prescrizione di cui al presente bando comporterà l'automatica esclusione dalla licitazione privata.

L'importo a base d'appalto è di L. 4.033.000.000 (quattromiliarditrentatremilioni), per il triennio, esclusa l'IVA.

Il criterio di aggiudicazione sarà disposto in base all'art. 36, comma primo, lettera b) della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Si avverte che, in presenza di offerte anomale, sarà dato corso a quanto stabilito dall'art. 37 della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 15 settembre 1994.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 12, alla Regione del Veneto - Dipartimento per la statistica e l'informatica - Calle Priuli, Cannaregio 99 - 30121 Venezia - telefono 041/792202, telefax 041/792218.

Una volta esperita la gara, l'appalto avrà corso subordinatamente alla disponibilità del finanziamento, da accertare con deliberazione della Giunta regionale in sede di atto di impegno della spesa.

Il presidente della regione Veneto: Aldo Bottin

Il dirigente generale del dipartimento
per la statistica e informatica:
Franco Mastropietro

C-19489 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

1. La Regione del Veneto, con sede legale in Venezia - Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901 - Venezia, tel. 041/792202, fax 041/792218, indice una licitazione privata con le modalità di cui alla direttiva n. 92/50 CEE in data 18 giugno 1992 del Consiglio CEE, avente per oggetto: assistenza operativa in ambiente proprietario GCOS6 e in ambiente UNIX. Numero di riferimento CPC 84. Numero d'ordine: 12DGR 3057/94.

Le caratteristiche principali del servizio sono: acquisizione di servizi di assistenza operativa qualificata nella quantità e negli ambienti operativi di seguito elencati:

a) ambiente GCOS6:

n. 2 operatori in ambiente proprietario Bull GCOS6 con un minimo di operatività anche in ambiente UNIX;

b) ambiente UNIX: n. 2 operatori in ambiente UNIX con un minimo di operatività anche in ambiente proprietario Bull GCOS6;

La durata dell'appalto è fissata in anni 3 (tre) con decorrenza dal 1° gennaio 1995 e fino alla data del 31 dicembre 1997.

Luoghi di esecuzione dei lavori: presso le sedi degli uffici regionali in Venezia, presso le sedi dei Nodi Informatici Periferici di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza.

Per ragioni d'urgenza (DGR 3057/94), la domanda di partecipazione, in carta legale, e la documentazione allegata, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, in busta chiusa con ceralacca, entro le ore 12 del giorno 11 ottobre 1994 al seguente indirizzo: Regione del Veneto - Giunta Regionale - Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901 - 30121 Venezia - Italia.

All'esterno della busta dovrà essere posta in evidenza la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione all'esperimento di gara per assistenza operativa in ambiente proprietario GCOS6 e in ambiente UNIX».

Tutti i lembi di chiusura della busta, dovranno essere controfirmati, a tutela dell'integrità del contenuto.

La domanda di partecipazione potrà pervenire anche da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 26 della direttiva n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Gli inviti saranno diramati entro il giorno 18 novembre 1994.

Si farà luogo all'invito indipendentemente dal numero di domande regolati di partecipazione; si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) certificato della Cancelleria del Tribunale di iscrizione da cui risulti che il prestatore di servizio non sia incorso nel caso previsto dalla lett. a) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992;

2) estratto del casellario giudiziario, di data non inferiore a 3 mesi rispetto alla data del bando, di tutti i titolari o rappresentanti legali dell'impresa, da cui risulti che i medesimi non siano incorsi in uno dei casi previsti dalle lett. b) e c) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 in data 18 giugno 1992;

3) certificato di data non anteriore a 3 mesi rispetto alla data del bando rilasciato dall'autorità competente dello stato membro interessato, da cui risulti che l'impresa non sia incorsa in uno dei casi previsti dalle lett. e) ed f) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Qualora lo Stato membro interessato non rilasci i documenti previsti ai punti 1) e 2) sopra specificati, nonché al presente punto 3), questi possono essere sostituiti esclusivamente da una dichiarazione giurata resa dalla persona interessata davanti ad un'Autorità Giudiziaria od Amministrativa, un notaio o un competente Organismo Professionale o Commerciale nel paese di origine o in quello di provenienza.

4) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo le modalità stabilite nel paese di residenza con cui ogni concorrente evidenzia di non essersi mai reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali;

5) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a 3 mesi rispetto alla data del bando.

Le imprese aventi la sede in uno dei paesi della CEE dovranno comunque provare l'iscrizione secondo quanto stabilito dal paragrafo 3 dell'art. 30 della Direttiva CEE n. 92/50 in data 18 giugno 1992;

6) almeno n. 2 dichiarazioni di istituti bancari, in originale, attestanti la capacità finanziaria del concorrente;

7) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo le modalità stabilite nel paese di residenza, concernente il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per servizi del tipo di quelli cui si riferisce l'appalto.

Quest'ultimo dovrà essere pari o superiore a L. 370.000.000 (trecentosettantamiloni) al netto di IVA, come media degli ultimi tre esercizi finanziari.

Ove un'impresa intenda partecipare a più appalti fra quelli disposti con delibera della giunta regionale n. 3057 del 5 luglio 1994, per i quali contestualmente con quello di cui al presente bando è disposta la pubblicità secondo le forme di legge e di direttive comunitarie, dovrà dichiarare un fatturato globale, relativo agli ultimi tre anni, che complessivamente sia superiore di almeno il 10% alla sommatoria degli importi base degli stessi appalti, che dovranno essere espressamente indicati in sede di dichiarazione;

8) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 3 anni, con indicazione degli importi delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; nel caso di servizi prestati ad Amministrazioni pubbliche, tale prova deve assumere la forma di certificato rilasciato o confermato dall'autorità competente mentre, nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di tale certificato, semplicemente dichiarata dal prestatore di servizi;

9) dichiarazione, autenticata secondo le norme di cui alla legge n. 15/1968 o dal Paese di residenza del concorrente, relativa al numero medio annuo dei dipendenti con qualifiche tecniche ed informatiche nonché dei dirigenti dell'impresa negli ultimi 3 anni.

L'inosservanza o il mancato rispetto, anche parziale, di qualsivoglia prescrizione di cui al presente bando comporterà l'automatica esclusione dalla licitazione privata.

L'importo a base d'appalto è di L. 1.008.000.000 (un miliardo-ottomilioni), per il triennio, esclusa l'IVA.

Il criterio di aggiudicazione sarà disposto in base all'art. 36, comma primo, lettera b) della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Si avverte che, in presenza di offerte anomale, sarà dato corso a quanto stabilito dall'art. 37 della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 15 settembre 1994.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, alla Regione del Veneto - Dipartimento per la statistica e l'informatica - Calle Priuli, Cannaregio 99 - 30121 Venezia - telefono 041/792202, telefax 041/792218.

Una volta esperita la gara, l'appalto avrà corso subordinatamente alla disponibilità del finanziamento, da accertare con deliberazione della Giunta regionale in sede di atto di impegno della spesa.

Il presidente della Regione Veneto: Aldo Bottin

Il dirigente generale del dipartimento
per la statistica e l'informatica: Franco Mastropietro

C-19490 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

1. La Regione del Veneto, con sede legale in Venezia - Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901 - Venezia, tel. 041/792202, fax 041/792218, indice una licitazione privata con le modalità di cui alla direttiva n. 92/50 CEE in data 18 giugno 1992 del Consiglio CEE, avente per oggetto: servizio di manutenzione hardware di stazioni di lavoro grafiche. Numero di riferimento CPC 84. Numero d'ordine: 12DGR3057/94.

Le caratteristiche principali del servizio sono:

Manutenzione dell'hardware di varia natura, distribuito in varie sedi regionali: terminaleria grafica, digitizer, plotter, scanner, stampanti grafiche.

La durata dell'appalto è fissata in anni 3 (tre) con decorrenza dal 1° gennaio 1995 e fino alla data del 31 dicembre 1997.

Luoghi di esecuzione dei lavori: sedi regionali nel Veneto sede distaccata di Roma ed uffici ad essi collegati.

Per ragioni d'urgenza (DGR 3057/94), la domanda di partecipazione, in carta legale, e la documentazione allegata, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, in busta chiusa con ceralacca, entro le ore 12 del giorno 11 ottobre 1994 al seguente indirizzo: Regione del Veneto - Giunta Regionale - Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901 - 30121 Venezia - Italia.

All'esterno della busta dovrà essere posta in evidenza la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione all'esperimento di gara per servizio di manutenzione hardware di stazioni di lavoro grafiche».

Tutti i lembi di chiusura della busta, dovranno essere controfirmati, a tutela dell'integrità del contenuto.

La domanda di partecipazione potrà pervenire anche da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 26 della direttiva n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Gli inviti saranno diramati entro il giorno 18 novembre 1994.

Si farà luogo all'invito indipendentemente dal numero di domande regolati di partecipazione; si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- 1) certificato della Cancelleria del Tribunale di iscrizione da cui risulti che il prestatore di servizio non sia incorso nel caso previsto dalla lett. a) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992;
- 2) estratto del casellario giudiziario, di data non inferiore a 3 mesi rispetto alla data del bando, di tutti i titolari o rappresentanti legali dell'impresa, da cui risulti che i medesimi non siano incorsi in uno dei casi previsti dalle lett. b) e c) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 in data 18 giugno 1992;
- 3) certificato di data non anteriore a 3 mesi rispetto alla data del bando rilasciato dall'autorità competente dello stato membro interessato, da cui risulti che l'impresa non sia incorsa in uno dei casi previsti dalle lett. e) ed f) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Qualora lo Stato membro interessato non rilasci i documenti previsti ai punti 1) e 2) sopra specificati, nonché al presente punto 3), questi possono essere sostituiti esclusivamente da una dichiarazione giurata resa dalla persona interessata davanti ad un'Autorità Giudiziarla od Amministrativa, un notaio o un competente Organismo Professionale o Commerciale nel paese di origine o in quello di provenienza.

4) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo le modalità stabilite nel paese di residenza con cui ogni concorrente evidenzi di non essersi mai reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali;

5) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a 3 mesi rispetto alla data del bando.

Le imprese aventi la sede in uno dei paesi della CEE dovranno comunque provare l'iscrizione secondo quanto stabilito dal paragrafo 3 dell'art. 30 della Direttiva CEE n. 92/50 in data 18 giugno 1992;

6) almeno n. 2 dichiarazioni di istituti bancari, in originale, attestanti la capacità finanziaria del concorrente;

7) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo le modalità stabilite nel paese di residenza, concernente il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per servizi del tipo di quelli cui si riferisce l'appalto. Quest'ultimo dovrà essere pari o superiore a L. 139.000.000 (centotrentanovemilioni) al netto di I.V.A., come media degli ultimi tre esercizi finanziari.

Ove un'impresa intenda partecipare a più appalti fra quelli disposti con delibera della giunta regionale n. 3057 del 5 luglio 1994, per i quali contestualmente con quello di cui al presente bando è disposta la pubblicità secondo le forme di legge e di direttive comunitarie, dovrà dichiarare un fatturato globale, relativo agli ultimi tre anni, che complessivamente sia superiore di almeno il 10% alla sommatoria degli importi base degli stessi appalti, che dovranno essere espressamente indicati in sede di dichiarazione;

8) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 3 anni, con indicazione degli importi delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; nel caso di servizi prestati ad Amministrazioni pubbliche, tale prova deve assumere la forma di certificato rilasciato o confermato dall'autorità competente mentre, nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di tale certificato, semplicemente dichiarata dal prestatore di servizi;

9) dichiarazione, autenticata secondo le norme di cui alla legge n. 15/1968 o dal Paese di residenza del concorrente, relativa al numero medio annuo dei dipendenti con qualifiche tecniche ed informatiche nonché dei dirigenti dell'impresa negli ultimi 3 anni.

L'inosservanza o il mancato rispetto, anche parziale, di qualsivoglia prescrizione di cui al presente bando comporterà l'automatica esclusione dalla licitazione privata.

L'importo a base d'appalto è di L. 378.000.000 (trecentosettantottomilioni), per il triennio, esclusa l'IVA.

Il criterio di aggiudicazione sarà disposto in base all'art. 36, comma primo, lettera b) della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Si avverte che, in presenza di offerte anomale, sarà dato corso a quanto stabilito dall'art. 37 della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 15 settembre 1994.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, alla Regione del Veneto - Dipartimento per la statistica e l'informatica - Calle Priuli, Cannaregio 99 - 30121 Venezia - telefono 041/792202, telefax 041/792218.

Una volta esposta la gara, l'appalto avrà corso subordinatamente alla disponibilità del finanziamento, da accertare con deliberazione della Giunta regionale in sede di atto di impegno della spesa.

Il presidente della regione Veneto: Aldo Bottin

Il dirigente generale del dipartimento
per la statistica e informatica: Franco Mastropietro

C-19491 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

La Regione del Veneto, con sede legale in Venezia - Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901 - Venezia, tel. 041/792202, fax 041/792218, indice una licitazione privata con le modalità di cui alla direttiva n. 92/50 CEE in data 18 giugno 1992 del Consiglio CEE, aventi per oggetto: Servizio di manutenzione hardware di terminali, personal computer e stampanti, numero di riferimento CPC 84, numero d'ordine: 16DGR 3057/94.

Le caratteristiche principali del servizio sono: manutenzione migliorativa dei personal computer, dei terminali e delle stampanti installati presso le sedi regionali, con sostituzione al termine di ogni anno di contratto di un certo numero di posti di lavoro (240 pc e 100 stampanti nel triennio).

La durata dell'appalto è fissata in anni 3 (tre) con decorrenza dal 1° gennaio 1995 e fino alla data del 31 dicembre 1997.

Luoghi di esecuzione dei lavori: sedi regionali nel Veneto, sede distaccata di Roma ed uffici ad essi collegati.

Per ragioni d'urgenza (DGR 3057/94), la domanda di partecipazione, in carta legale, e la documentazione allegata, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, in busta chiusa con ceralacca, entro le ore 12 del giorno 11 ottobre 1994 al seguente indirizzo: Regione del Veneto - Giunta Regionale - Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901 - 30121 Venezia - Italia.

All'esterno della busta dovrà essere posta in evidenza la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione all'esperimento di gara per servizio di manutenzione hardware di terminali, personal computer e stampanti».

Tutti i lembi di chiusura della busta, dovranno essere controfirmati, a tutela dell'integrità del contenuto.

La domanda di partecipazione potrà pervenire anche da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 26 della direttiva n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Gli inviti saranno diramati entro il giorno 18 novembre 1994.

Si farà luogo all'invito indipendentemente dal numero di domande regolari di partecipazione; si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) certificato della Cancelleria del Tribunale di iscrizione da cui risulti che il prestatore di servizio non sia incorso nel caso previsto dalla lett. a) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992;

2) estratto del casellario giudiziario, di data non inferiore a 3 mesi rispetto alla data del bando, di tutti i titolari o rappresentanti legali dell'impresa, da cui risulti che i medesimi non siano incorsi in uno dei casi previsti dalle lettere b) e c) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 in data 18 giugno 1992;

3) certificato di data non anteriore a 3 mesi rispetto alla data del bando rilasciato dall'autorità competente dello stato membro interessato, da cui risulti che l'impresa non sia incorsa in uno dei casi previsti dalle lettere e) ed f) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Qualora lo Stato membro interessato non rilasci i documenti previsti ai punti 1) e 2) sopra specificati, nonché al presente punto 3), questi possono essere sostituiti esclusivamente da una dichiarazione giurata resa dalla persona interessata davanti ad un'Autorità Giudiziarie od Amministrativa, un notaio o un competente Organismo Professionale o Commerciale nel paese di origine o in quello di provenienza.

4) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo le modalità stabilite nel paese di residenza con cui ogni concorrente evidenzi di non essersi mai reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali;

5) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a 3 mesi rispetto alla data del bando.

Le imprese aventi la sede in uno dei paesi della CEE dovranno comunque provare l'iscrizione secondo quanto stabilito dal paragrafo 3 dell'art. 30 della Direttiva CEE n. 92/50 in data 18 giugno 1992;

6) almeno n. 2 dichiarazioni di istituti bancari, in originale, attestanti la capacità finanziaria del concorrente;

7) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo le modalità stabilite nel paese di residenza, concernente il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per servizi del tipo di quelli cui si riferisce l'appalto. Quest'ultimo dovrà essere pari o superiore a L. 878.000.000 (ottocentesettantottomilioni) al netto di I.V.A., come media degli ultimi tre esercizi finanziari.

Ove un'impresa intenda partecipare a più appalti fra quelli disposti con delibera della giunta regionale n. 3057 del 5 luglio 1994, per i quali contestualmente con quello di cui al presente bando è disposta la pubblicità secondo le forme di legge e di direttive comunitarie, dovrà dichiarare un fatturato globale, relativo agli ultimi tre anni, che complessivamente sia superiore di almeno il 10% alla sommatoria degli importi base degli stessi appalti, che dovranno essere espressamente indicati in sede di dichiarazione;

8) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 3 anni, con indicazione degli importi delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; nel caso di servizi prestati ad Amministrazioni pubbliche, tale prova deve assumere la forma di certificato rilasciato o confermato dall'autorità competente mentre, nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di tale certificato, semplicemente dichiarata dal prestatore di servizi;

9) dichiarazione, autenticata secondo le norme di cui alla legge n. 15/1968 o dal Paese di residenza del concorrente, relativa al numero medio annuo dei dipendenti con qualifiche tecniche ed informatiche nonché dei dirigenti dell'impresa negli ultimi 3 anni.

L'inosservanza o il mancato rispetto, anche parziale, di qualsivoglia prescrizione di cui al presente bando comporterà l'automatica esclusione dalla licitazione privata.

L'importo a base d'appalto è di L. 2.394.000.000 (duemiliarditrentonovantaquattromilioni) per il triennio, esclusa l'IVA.

Il criterio di aggiudicazione sarà disposto in base all'art. 36, comma primo, lettera b) della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Si avverte che, in presenza di offerte anomale, sarà dato corso a quanto stabilito dall'art. 37 della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 15 settembre 1994.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, alla Regione del Veneto - Dipartimento per la statistica e l'informatica - Calle Priuli, Cannaregio 99 - 30121 Venezia - telefono 041/792202, telefax 041/792218.

Una volta esperita la gara, l'appalto avrà corso subordinatamente alla disponibilità del finanziamento, da accertare con deliberazione della Giunta regionale in sede di atto di impegno della spesa.

Il presidente della Regione Veneto: Aldo Bottin

Il dirigente generale del dipartimento
per la statistica e informatica: Franco Mastropietro

C-19492 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

La Regione del Veneto, con sede legale in Venezia - Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901 - Venezia, tel. 041/792202, fax 041/792218, indice una licitazione privata con le modalità di cui alla direttiva n. 92/50 CEE in data 18 giugno 1992 del Consiglio CEE, aventi per oggetto: Servizio di manutenzione hardware di sistemi di medie dimensioni, numero di riferimento CPC 84, numero d'ordine: 17DGR3057/94.

Le caratteristiche principali del servizio sono: manutenzione hardware dei sistemi di medie dimensioni proprietari (Bull livello 6, Bull datanet, Digital, Bull unix) distribuiti sul nodo centrale e sui nodi periferici del SIRV.

La durata dell'appalto è fissata in anni 3 (tre) con decorrenza dal 1° gennaio 1995 e fino alla data del 31 dicembre 1997.

Luoghi di esecuzione dei lavori: sedi regionali nel Veneto, sede distaccata di Roma ed uffici ad essi collegati.

Per ragioni d'urgenza (DGR 3057/94), la domanda di partecipazione, in carta legale, e la documentazione allegata, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, in busta chiusa con ceralacca, entro le ore 12 del giorno 11 ottobre 1994 al seguente indirizzo: Regione del Veneto - Giunta Regionale - Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901 - 30121 Venezia - Italia.

All'esterno della busta dovrà essere posta in evidenza la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione all'esperienza di gara per servizio di manutenzione hardware di sistemi di medie dimensioni».

Tutti i lembi di chiusura della busta, dovranno essere controfirmati, a tutela dell'integrità del contenuto.

La domanda di partecipazione potrà pervenire anche da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 26 della direttiva n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Gli inviti saranno diramati entro il giorno 18 novembre 1994.

Si farà luogo all'invito indipendentemente dal numero di domande regolari di partecipazione; si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) certificato della Cancelleria del Tribunale di iscrizione da cui risulti che il prestatore di servizio non sia incorso nel caso previsto dalla lett. a) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992;

2) estratto del casellario giudiziario, di data non inferiore a 3 mesi rispetto alla data del bando, di tutti i titolari o rappresentanti legali dell'impresa, da cui risulti che i medesimi non siano incorsi in uno dei casi previsti dalle lettere b) e c) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 in data 18 giugno 1992;

3) certificato di data non anteriore a 3 mesi rispetto alla data del bando rilasciato dall'autorità competente dello stato membro interessato, da cui risulti che l'impresa non sia incorsa in uno dei casi previsti dalle lettere e) ed f) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Qualora lo Stato membro interessato non rilasci i documenti previsti ai punti 1) e 2) sopra specificati, nonché al presente punto 3), questi possono essere sostituiti esclusivamente da una dichiarazione giurata resa dalla persona interessata davanti ad un'Autorità Giudiziarla od Amministrativa, un notaio o un competente Organismo Professionale o Commerciale nel paese di origine o in quello di provenienza.

4) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo le modalità stabilite nel paese di residenza con cui ogni concorrente evidenzi di non essersi mai reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali;

5) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a 3 mesi rispetto alla data del bando.

Le imprese aventi la sede in uno dei paesi della CEE dovranno comunque provare l'iscrizione secondo quanto stabilito dal paragrafo 3 dell'art. 30 della Direttiva CEE n. 92/50 in data 18 giugno 1992;

6) almeno n. 2 dichiarazioni di istituti bancari, in originale, attestanti la capacità finanziaria del concorrente;

7) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo le modalità stabilite nel paese di residenza, concernente il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per servizi del tipo di quelli cui si riferisce l'appalto. Quest'ultimo dovrà essere pari o superiore a L. 462.000.000 (quattrocentosessantaduemilioni) al netto di I.V.A., come media degli ultimi tre esercizi finanziari.

Ove un'impresa intenda partecipare a più appalti fra quelli disposti con delibera della giunta regionale n. 3057 del 5 luglio 1994, per i quali contestualmente con quello di cui al presente bando è disposta la pubblicità secondo le forme di legge e di direttive comunitarie, dovrà dichiarare un fatturato globale, relativo agli ultimi tre anni, che complessivamente sia superiore di almeno il 10% alla sommatoria degli importi base degli stessi appalti, che dovranno essere espressamente indicati in sede di dichiarazione;

8) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 3 anni, con indicazione degli importi delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; nel caso di servizi prestati ad Amministrazioni pubbliche, tale prova deve assumere la forma di certificato rilasciato o confermato dall'autorità competente mentre, nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di tale certificato, semplicemente dichiarata dal prestatore di servizi;

9) dichiarazione, autenticata secondo le norme di cui alla legge n. 15/1968 o dal Paese di residenza del concorrente, relativa al numero medio annuo dei dipendenti con qualifiche tecniche ed informatiche nonché dei dirigenti dell'impresa negli ultimi 3 anni.

L'inosservanza o il mancato rispetto, anche parziale, di qualsivoglia prescrizione di cui al presente bando comporterà l'automatica esclusione dalla licitazione privata.

L'importo a base d'appalto è di L. 1.260.000.000 (unmiliardoduecentosessantamiliioni) per il triennio, esclusa l'IVA.

Il criterio di aggiudicazione sarà disposto in base all'art. 36, comma primo, lettera b) della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Si avverte che, in presenza di offerte anomale, sarà dato corso a quanto stabilito dall'art. 37 della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 15 settembre 1994.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, alla Regione del Veneto - Dipartimento per la statistica e l'informatica - Calle Priuli, Cannaregio 99 - 30121 Venezia - telefono 041/792202, telefax 041/792218.

Una volta espletata la gara, l'appalto avrà corso subordinatamente alla disponibilità del finanziamento, da accertare con deliberazione della Giunta regionale in sede di atto di impegno della spesa.

Il presidente della Regione Veneto: Aldo Bottin

Il dirigente generale del dipartimento
per la statistica e l'informatica: Franco Mastropietro

C-19493 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

La Regione del Veneto, con sede legale in Venezia - Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901, tel. 041/792202, fax 041/792218, indice una licitazione privata con le modalità di cui alla direttiva n. 92/50 CEE in data 18 giugno 1992 del Consiglio CEE, avente per oggetto: Servizio di manutenzione hardware dell'Host, numero di riferimento CPC 84, numero d'ordine: 18DGR3057/94.

Le caratteristiche principali del servizio sono: manutenzione dell'hardware del sistema centrale del SIRV (Bull dps9000 Titan) e delle sue periferiche.

La durata dell'appalto è fissata in anni 3 (tre) con decorrenza dal 1° gennaio 1995 e fino alla data del 31 dicembre 1997.

Luoghi di esecuzione dei lavori: Regione del Veneto, Calle Priuli, Cannaregio 99, 30121 Venezia.

Per ragioni d'urgenza (DGR 3057/94), la domanda di partecipazione, in carta legale, e la documentazione allegata, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, in busta chiusa con ceralacca, entro le ore 12 del giorno 11 ottobre 1994 al seguente indirizzo: Regione del Veneto - Giunta Regionale - Palazzo Baldi, Dorsoduro 3901 - 30121 Venezia - Italia.

All'esterno della busta dovrà essere posta in evidenza la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione all'esperimento di gara per servizio di manutenzione hardware dell'Host».

Tutti i lembi di chiusura della busta, dovranno essere controfirmati, a tutela dell'integrità del contenuto.

La domanda di partecipazione potrà pervenire anche da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 26 della Direttiva n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Gli inviti saranno diramati entro il giorno 18 novembre 1994.

Si farà luogo all'invito indipendentemente dal numero di domande regolari di partecipazione; si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) certificato della Cancelleria del Tribunale di iscrizione da cui risulti che il prestatore di servizio non sia incorso nel caso previsto dalla lett. a) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992;

2) estratto del casellario giudiziario, di data non inferiore a 3 mesi rispetto alla data del bando, di tutti i titolari o rappresentanti legali dell'impresa, da cui risulti che i medesimi non siano incorsi in uno dei casi previsti dalle lett. b) e c) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 in data 18 giugno 1992;

3) certificato di data non anteriore a 3 mesi rispetto alla data del bando rilasciato dall'autorità competente dello stato membro interessato, da cui risulti che l'impresa non sia incorsa in uno dei casi previsti dalle lett. e) ed f) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Qualora lo Stato membro interessato non rilasci i documenti previsti ai punti 1) e 2) sopra specificati, nonché al presente punto 3), questi possono essere sostituiti esclusivamente da una dichiarazione giurata resa dalla persona interessata davanti ad un'Autorità Giudiziaria od Amministrativa, un notaio o un competente Organismo Professionale o Commerciale nel paese di origine o in quello di provenienza.

4) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo le modalità stabilite nel paese di residenza con cui ogni concorrente evidenzi di non essersi mai reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali;

5) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a 3 mesi rispetto alla data del bando.

Le imprese aventi la sede in uno dei paesi della CEE dovranno comunque provare l'iscrizione secondo quanto stabilito dal paragrafo 3 dell'art. 30 della Direttiva CEE n. 92/50 in data 18 giugno 1992;

6) almeno n. 2 dichiarazioni di istituti bancari, in originale, attestanti la capacità finanziaria del concorrente;

7) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo le modalità stabilite nel paese di residenza, concernente il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per servizi del tipo di quelli cui si riferisce l'appalto. Quest'ultimo dovrà essere pari o superiore a L. 554.000.000 (cinquecento cinquantaquattro milioni) al netto di IVA, come media degli ultimi tre esercizi finanziari.

Ove un'impresa intenda partecipare a più appalti fra quelli disposti con delibera della Giunta Regionale n. 3057 del 5 luglio 1994, per i quali contestualmente con quello di cui al presente bando è disposta la pubblicità secondo le forme di legge e di direttive comunitarie, dovrà dichiarare un fatturato globale, relativo agli ultimi 3 anni, che complessivamente sia superiore di almeno il 10% alla sommatoria degli importi base degli stessi appalti, che dovranno essere espressamente indicati in sede di dichiarazione;

8) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 3 anni, con indicazione degli importi delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; nel caso di servizi prestati ad Amministrazioni pubbliche, tale prova deve assumere la forma di certificato rilasciato o confermato dall'autorità competente mentre, nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di tale certificato, semplicemente dichiarata dal prestatore di servizi;

9) dichiarazione, autenticata secondo le norme di cui alla legge n. 15/1968 o dal Paese di residenza del concorrente, relativa al numero medio annuo dei dipendenti con qualifiche tecniche ed informatiche nonché dei dirigenti dell'impresa negli ultimi 3 anni.

L'inosservanza o il mancato rispetto, anche parziale, di qualsivoglia prescrizione di cui al presente bando comporterà l'automatica esclusione dalla licitazione privata.

L'importo a base d'appalto è di L. 1.512.000.000 (unmiliardocinquecentododiciemilioni), per il triennio, esclusa l'IVA.

Il criterio di aggiudicazione sarà disposto in base all'art. 36, comma primo, lett. b) della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Si avverte che, in presenza di offerte anomale, sarà dato corso a quanto stabilito dall'art. 37 della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 15 settembre 1994.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 12, alla Regione del Veneto - Dipartimento per la statistica e l'informatica - Calle Priuli, Cannaregio 99 - 30121 Venezia - telefono 041/792202, telefax 041/792218.

Una volta esperita la gara, l'appalto avrà corso subordinatamente alla disponibilità del finanziamento, da accertare con deliberazione della Giunta Regionale in sede di atto di impegno della spesa.

Il presidente della Regione Veneto: Aldo Bottin

Il dirigente generale del dipartimento
per la statistica e informatica: Franco Mastropietro

C-19494 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

La Regione del Veneto, con sede legale in Venezia - Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901, tel. 041/792202, fax 041/792218, indice una licitazione privata con le modalità di cui alla direttiva n. 92/50 CEE in data 18 giugno 1992 del Consiglio CEE, avente per oggetto: Sostegno alle attività sistematiche e di programmazione sui Personal Computer. Numero di riferimento CPC 84. Numero d'ordine: 19DGR3057/94.

Le caratteristiche principali del servizio sono: acquisizione di servizi di assistenza sistematica, sviluppo, assistenza all'installazione ed all'uso di applicativi in ambiente MS/DOS, Windows ed UNIX con conoscenze specifiche nei prodotti di più largo uso quali Excel, WinWord, Access, ambienti di sviluppo quali Informix, DBSE, linguaggi di programmazione quali Clipper, Cobol, C, per un totale di n. 7 persone fra sistemisti, analisti-programmatori e programmatori.

La durata dell'appalto è fissata in anni 3 (tre) con decadenza dal 1° gennaio 1995 e fino alla data del 31 dicembre 1997.

Luoghi di esecuzione dei lavori: presso le sedi degli uffici regionali in Venezia, presso le sedi dei Nodi Informatici Periferici di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza.

Per ragioni d'urgenza (DGR 3057/94), la domanda di partecipazione, in carta legale, e la documentazione allegata, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, in busta chiusa con ceralacca, entro le ore 12 del giorno 11 ottobre 1994 al seguente indirizzo: Regione del Veneto - Giunta Regionale - Palazzo Baldi, Dorsoduro 3901 - 30121 Venezia - Italia.

All'esterno della busta dovrà essere posta in evidenza la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione all'esperimento di gara per sostegno alle attività sistematiche e di programmazione sui Personal Computer».

Tutti i lembi di chiusura della busta, dovranno essere controfirmati, a tutela dell'integrità del contenuto.

La domanda di partecipazione potrà pervenire anche da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 26 della Direttiva n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Gli inviti saranno diramati entro il giorno 18 novembre 1994.

Si farà luogo all'invito indipendentemente dal numero di domande regolari di partecipazione; si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) certificato della Cancelleria del Tribunale di iscrizione da cui risulti che il prestatore di servizio non sia incorso nel caso previsto dalla lett. a) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992;

2) estratto del casellario giudiziario, di data non inferiore a 3 mesi rispetto alla data del bando, di tutti i titolari o rappresentanti legali dell'impresa, da cui risulti che i medesimi non siano incorsi in uno dei casi previsti dalle lett. b) e c) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 in data 18 giugno 1992;

3) certificato di data non anteriore a 3 mesi rispetto alla data del bando rilasciato dall'autorità competente dello stato membro interessato, da cui risulti che l'impresa non sia incorsa in uno dei casi previsti dalle lett. e) ed f) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Qualora lo Stato membro interessato non rilasci i documenti previsti ai punti 1) e 2) sopra specificati, nonché al presente punto 3), questi possono essere sostituiti esclusivamente da una dichiarazione giurata resa dalla persona interessata davanti ad un'Autorità Giudiziaria od Amministrativa, un notaio o un competente Organismo Professionale o Commerciale nel paese di origine o in quello di provenienza.

4) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo le modalità stabilite nel paese di residenza con cui ogni concorrente evidenzi di non essersi mai reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali;

5) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a 3 mesi rispetto alla data del bando.

Le imprese aventi la sede in uno dei paesi della CEE dovranno comunque provare l'iscrizione secondo quanto stabilito dal paragrafo 3 dell'art. 30 della Direttiva CEE n. 92/50 in data 18 giugno 1992;

6) almeno n. 2 dichiarazioni di istituti bancari, in originale, attestanti la capacità finanziaria del concorrente;

7) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo le modalità stabilite nel paese di residenza, concernente il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per servizi del tipo di quelli cui si riferisce l'appalto. Quest'ultimo dovrà essere pari o superiore a L. 925.000.000 (novecentoventicinque milioni) al netto di IVA, come media degli ultimi tre esercizi finanziari.

Ove un'impresa intenda partecipare a più appalti fra quelli disposti con delibera della Giunta Regionale n. 3057 del 5 luglio 1994, per i quali contestualmente con quello di cui al presente bando è disposta la pubblicità secondo le forme di legge e di direttive comunitarie, dovrà dichiarare un fatturato globale, relativo agli ultimi 3 anni, che complessivamente sia superiore di almeno il 10% alla sommatoria degli importi base degli stessi appalti, che dovranno essere espressamente indicati in sede di dichiarazione;

8) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 3 anni, con indicazione degli importi delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; nel caso di servizi prestati ad Amministrazioni pubbliche, tale prova deve assumere la forma di certificato rilasciato o confermato dall'autorità competente mentre, nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di tale certificato, semplicemente dichiarata dal prestatore di servizi;

9) dichiarazione, autenticata secondo le norme di cui alla legge n. 15/1968 o dal Paese di residenza del concorrente, relativa al numero medio annuo dei dipendenti con qualifiche tecniche ed informatiche nonché dei dirigenti dell'impresa negli ultimi 3 anni.

L'inosservanza o il mancato rispetto, anche parziale, di qualsivoglia prescrizione di cui al presente bando comporterà l'automatica esclusione dalla licitazione privata.

L'importo a base d'appalto è di L. 2.521.000.000 (duemiliardicinquecentoventimilioni), per il triennio, esclusa l'IVA.

Il criterio di aggiudicazione sarà disposto in base all'art. 36, comma primo, lett. b) della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Si avverte che, in presenza di offerte anomale, sarà dato corso a quanto stabilito dall'art. 37 della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 15 settembre 1994.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, alla Regione del Veneto - Dipartimento per la statistica e l'informatica - Calle Priuli, Cannaregio 99 - 30121 Venezia - telefono 041/792202, telefax 041/792218.

Una volta esperita la gara, l'appalto avrà corso subordinatamente alla disponibilità del finanziamento, da accertare con deliberazione della Giunta Regionale in sede di atto di impegno della spesa.

Il presidente della Regione Veneto: Aldo Bottin

Il dirigente generale del dipartimento
per la statistica e informatica: Franco Mastropietro

C-19495 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

La Regione del Veneto, con sede legale in Venezia - Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901, tel. 041/792202, fax 041/792218, indice una licitazione privata con le modalità di cui alla direttiva n. 92/50 CEE in data 18 giugno 1992 del Consiglio CEE, avente per oggetto: manutenzione correttiva del materiale informatico installato in LAN o su rete secondaria, numero di riferimento CPC 84. Numero d'ordine: 26DGR3057/94.

Le caratteristiche principali del servizio sono: riparazione e/o sostituzione con materiale analogo di parti di ricambio relative ad apparecchiature del tipo: communication server, bridge, router, repeater, hub, multiplatori statistici, concentratori sincroni, ecc.

La durata dell'appalto è fissata in anni 3 (tre) con decorrenza dal 1° gennaio 1995 e fino alla data del 31 dicembre 1997.

Luoghi di esecuzione dei lavori: strutture regionali informatizzate in Venezia, Mestre, Marghera, Padova, Teolo, Treviso, Belluno, Vicenza, Verona, Rovigo.

Per ragioni d'urgenza (DGR 3057/94), la domanda di partecipazione, in carta legale, e la documentazione allegata, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, in busta chiusa con ceralacca, entro le ore 12 del giorno 11 ottobre 1994 al seguente indirizzo: Regione del Veneto - Giunta Regionale - Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901 - 30121 Venezia - Italia.

All'esterno della busta dovrà essere posta in evidenza la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione all'esperimento di gara per manutenzione correttiva del materiale informatico installato in LAN o su rete secondaria».

Tutti i lembi di chiusura della busta, dovranno essere controfirmati, a tutela dell'integrità del contenuto.

La domanda di partecipazione potrà pervenire anche da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 26 della Direttiva n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Gli inviti saranno diramati entro il giorno 18 novembre 1994.

Si farà luogo all'invito indipendentemente dal numero di domande regolari di partecipazione; si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) certificato della Cancelleria del Tribunale di iscrizione da cui risulti che il prestatore di servizio non sia incorso nel caso previsto dalla lett. a) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992;

2) estratto del casellario giudiziario, di data non inferiore a 3 mesi rispetto alla data del bando, di tutti i titolari o rappresentanti legali dell'impresa, da cui risulti che i medesimi non siano incorsi in uno dei casi previsti dalle lett. b) e c) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 in data 18 giugno 1992;

3) certificato di data non anteriore a 3 mesi rispetto alla data del bando rilasciato dall'autorità competente dello stato membro interessato, da cui risulti che l'impresa non sia incorsa in uno dei casi previsti dalle lett. e) ed f) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Qualora lo Stato membro interessato non rilasci i documenti previsti ai punti 1) e 2) sopra specificati, nonché al presente punto 3), questi possono essere sostituiti esclusivamente da una dichiarazione giurata resa dalla persona interessata davanti ad un'Autorità Giudiziaria od Amministrativa, un notaio o un competente Organismo Professionale o Commerciale nel paese di origine o in quello di provenienza.

4) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo le modalità stabilite nel paese di residenza con cui ogni concorrente evidenzi di non essersi mai reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali;

5) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a 3 mesi rispetto alla data del bando.

Le imprese aventi la sede in uno dei paesi della CEE dovranno comunque provare l'iscrizione secondo quanto stabilito dal paragrafo 3 dell'art. 30 della Direttiva CEE n. 92/50 in data 18 giugno 1992;

6) almeno n. 2 dichiarazioni di istituti bancari, in originale, attestanti la capacità finanziaria del concorrente;

7) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo le modalità stabilite nel paese di residenza, concernente il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per servizi del tipo di quelli cui si riferisce l'appalto. Quest'ultimo dovrà essere pari o superiore a L. 133.000.000 al netto di IVA, come media degli ultimi tre esercizi finanziari.

Ove un'impresa intenda partecipare a più appalti fra quelli disposti con delibera della Giunta Regionale n. 3057 del 5 luglio 1994, per i quali contestualmente con quello di cui al presente bando è disposta la pubblicità secondo le forme di legge e di direttive comunitarie, dovrà dichiarare un fatturato globale, relativo agli ultimi 3 anni, che complessivamente sia superiore di almeno il 10% alla sommatoria degli importi base degli stessi appalti, che dovranno essere espressamente indicati in sede di dichiarazione;

8) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 3 anni, con indicazione degli importi delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; nel caso di servizi prestati ad Amministrazioni pubbliche, tale prova deve assumere la forma di certificato rilasciato o confermato dall'autorità competente mentre, nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di tale certificato, semplicemente dichiarata dal prestatore di servizi;

9) dichiarazione, autenticata secondo le norme di cui alla legge n. 15/1968 o dal Paese di residenza del concorrente, relativa al numero medio annuo dei dipendenti con qualifiche tecniche ed informatiche nonché dei dirigenti dell'impresa negli ultimi 3 anni.

L'inosservanza o il mancato rispetto, anche parziale, di qualsivoglia prescrizione di cui al presente bando comporterà l'automatica esclusione dalla licitazione privata.

L'importo a base d'appalto è di L. 361.200.000 (trecentosessantunomilioneventicemila) per il triennio, esclusa l'IVA.

Il criterio di aggiudicazione sarà disposto in base all'art. 36, comma primo, lett. b) della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Si avverte che, in presenza di offerte anomale, sarà dato corso a quanto stabilito dall'art. 37 della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 15 settembre 1994.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, alla Regione del Veneto - Dipartimento per la statistica e l'informatica - Calle Priuli, Cannaregio 99 - 30121 Venezia - telefono 041/792202, telefax 041/792218.

Una volta esperita la gara, l'appalto avrà corso subordinatamente alla disponibilità del finanziamento, da accertare con deliberazione della Giunta Regionale in sede di atto di impegno della spesa.

Il presidente della Regione Veneto: Aldo Bottin

Il dirigente generale del dipartimento
per la statistica e informatica: Franco Mastropietro

C-19496 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

1. La Regione del Veneto, con sede legale in Venezia - Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901 - Venezia, tel. 041/792202, fax 041/792218, indice una licitazione privata con le modalità di cui alla direttiva n. 92/50 CEE in data 18 giugno 1992 del Consiglio CEE, aventi per oggetto: manutenzione ordinaria degli impianti intercomunicanti e degli apparecchi telefonici degli uffici della Giunta regionale del Veneto, numero di riferimento CPC 752, numero d'ordine: 27DGR3057/94.

Le caratteristiche principali del servizio sono: interventi di manutenzione ordinaria e correttiva, assistenza tecnica alla rete telefonica interna, agli apparecchi ed impianti telefonici di proprietà o di cui la Giunta regionale entrerà in possesso a titolo di proprietà durante il periodo contrattuale.

La durata dell'appalto è fissata in anni 3 (tre) con decorrenza dal 1° gennaio 1995 e fino alla data del 31 dicembre 1997.

Luoghi di esecuzione dei lavori: uffici della Giunta regionale dislocati presso le sedi di Venezia, Mestre, Marghera, Treviso, Sospirolo (BL), Onè di Fonte (TV).

Per ragioni d'urgenza (DGR 3057/94), la domanda di partecipazione, in carta legale, e la documentazione allegata, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, in busta chiusa con ceralacca, entro le ore 12 del giorno 11 ottobre 1994 al seguente indirizzo: Regione del Veneto - Giunta Regionale - Palazzo Baldi, Dorsoduro 3901 - 30121 Venezia - Italia.

All'esterno della busta dovrà essere posta in evidenza la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione all'esperimento di gara per manutenzione ordinaria degli impianti intercomunicanti e degli apparecchi telefonici degli uffici della Giunta regionale del Veneto».

Tutti i lembi di chiusura della busta, dovranno essere controfirmati, a tutela dell'integrità del contenuto.

La domanda di partecipazione potrà pervenire anche da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 26 della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Gli inviti saranno diramati entro il giorno 18 novembre 1994.

Si farà luogo all'invito indipendentemente dal numero di domande regolari di partecipazione; si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) certificato della Cancelleria del Tribunale di iscrizione da cui risulti che il prestatore di servizio non sia incorso nel caso previsto dalla lett. a) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992;

2) estratto del casellario giudiziario, di data non inferiore a tre mesi rispetto alla data del bando, di tutti i titolari o rappresentanti legali dell'impresa, da cui risulti che i medesimi non siano incorsi in uno dei casi previsti dalle lett. b) e c) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 in data 18 giugno 1992;

3) certificato di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data del bando rilasciato dall'autorità competente dello Stato membro interessato, da cui risulti che l'impresa non sia incorsa in uno dei casi previsti dalle lett. e) ed f) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Qualora lo Stato membro interessato non rilasci i documenti previsti ai punti 1) e 2) sopra specificati, nonché al presente punto 3), questi possono essere sostituiti esclusivamente da una dichiarazione giurata resa dalla persona interessata davanti ad un'Autorità giudiziaria od amministrativa, un notaio o un competente organismo professionale o commerciale nel Paese di origine o in quello di provenienza;

4) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo le modalità stabilite nel Paese di residenza con cui ogni concorrente evidenzia di non essersi mai reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali;

5) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data del bando.

Le imprese aventi la sede in uno dei Paesi della CEE dovranno comunque provare l'iscrizione secondo quanto stabilito dal paragrafo 3 dell'art. 30 della Direttiva CEE n. 92/50 in data 18 giugno 1992;

6) almeno n. 2 dichiarazioni di istituti bancari, in originale, attestanti la capacità finanziaria del concorrente;

7) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo le modalità stabilite nel Paese di residenza, concernente il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per servizi del tipo di quelli cui si riferisce l'appalto. Quest'ultimo dovrà essere pari o superiore a L. 222.000.000 al netto di I.V.A., come media degli ultimi tre esercizi finanziari.

Ove un'impresa intenda partecipare a più appalti fra quelli disposti con delibera della giunta regionale n. 3057 del 5 luglio 1994, per i quali contestualmente con quello di cui al presente bando è disposta la pubblicità secondo le forme di legge e di direttive comunitarie, dovrà dichiarare un fatturato globale, relativo agli ultimi tre anni, che complessivamente sia superiore di almeno il 10% alla sommatoria degli importi base degli stessi appalti, che dovranno essere espressamente indicati in sede di dichiarazione;

8) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; nel caso di servizi prestati ad Amministrazioni pubbliche, tale prova deve assumere la forma di certificato rilasciato o confermato dall'autorità competente mentre, nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di tale certificato, semplicemente dichiarata dal prestatore di servizi;

9) dichiarazione, autenticata secondo le norme di cui alla legge n. 15/1968 o dal Paese di residenza del concorrente, relativa al numero medio annuo dei dipendenti con qualifiche tecniche ed informatiche nonché dei dirigenti dell'impresa negli ultimi tre anni.

L'insoservanza o il mancato rispetto, anche parziale, di qualsivoglia prescrizione di cui al presente bando comporterà l'automatica esclusione dalla licitazione privata.

L'importo a base d'appalto è di L. 604.800.000 (seicentoquattromilioni ottocentomila), per il triennio, esclusa l'IVA.

Il criterio di aggiudicazione sarà disposto in base all'art. 36, comma primo, lettera b) della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Si avverte che, in presenza di offerte anomale, sarà dato corso a quanto stabilito dall'art. 37 della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 15 settembre 1994.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, alla Regione del Veneto - Dipartimento per la statistica e l'informatica - Calle Priuli, Cannaregio 99 - 30121 Venezia - telefono 041/792202, telefax 041/792218.

Una volta esperita la gara, l'appalto avrà corso subordinatamente alla disponibilità del finanziamento, da accertare con deliberazione della Giunta regionale in sede di atto di impegno della spesa.

Il presidente della Regione Veneto:
Aldo Bottin

Il dirigente generale del dipartimento
per la statistica e informatica:
Franco Mastropietro

C-19497 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

1. La Regione del Veneto, con sede legale in Venezia - Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901 - Venezia, tel. 041/792202, fax 041/792218, indice una licitazione privata con le modalità di cui alla direttiva n. 92/50 CEE in data 18 giugno 1992 del Consiglio CEE, aventi per oggetto: manutenzione, assistenza tecnica e conduzione degli impianti radiotelefonici, informatici ed impiantistica di sicurezza dei S.U.E.M. (Servizi di urgenza ed emergenza medica) e delle strutture sanitarie del settore dell'emergenza sanitaria, numero di riferimento CPC 752, numero d'ordine: 27DGR3057/94.

Le caratteristiche principali del servizio sono: manutenzione ordinaria, assistenza tecnica e conduzione agli impianti radiotelefonici, al sistema informatico ed impiantistico di sicurezza dei centri di coordinamento provinciale.

La durata dell'appalto è fissata in anni 3 (tre) con decorrenza dal 1° gennaio 1995 e fino alla data del 31 dicembre 1997.

Luoghi di esecuzione dei lavori: intero territorio regionale, presso tutti gli stabilimenti ospedalieri pubblici e i ponti ripetitori.

Per ragioni d'urgenza (DGR 3057/94), la domanda di partecipazione, in carta legale, e la documentazione allegata, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, in busta chiusa con ceralacca, entro le ore 12 del giorno 11 ottobre 1994 al seguente indirizzo: Regione del Veneto - Giunta Regionale - Palazzo Baldi, Dorsoduro 3901 - 30121 Venezia - Italia.

All'esterno della busta dovrà essere posta in evidenza la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione all'esperimento di gara per manutenzione, assistenza tecnica e conduzione degli impianti radiotelefonici, informatici ed impiantistica di sicurezza dei S.U.E.M. (Servizi di urgenza ed emergenza medica) e delle strutture sanitarie del settore dell'emergenza sanitaria».

Tutti i lembi di chiusura della busta, dovranno essere controfirmati, a tutela dell'integrità del contenuto.

La domanda di partecipazione potrà pervenire anche da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 26 della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Gli inviti saranno diramati entro il giorno 18 novembre 1994.

Si farà luogo all'invito indipendentemente dal numero di domande regolari di partecipazione; si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) certificato della Cancelleria del Tribunale di iscrizione da cui risulti che il prestatore di servizio non sia incorso nel caso previsto dalla lett. a) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992;

2) estratto del casellario giudiziario, di data non inferiore a tre mesi rispetto alla data del bando, di tutti i titolari o rappresentanti legali dell'impresa, da cui risulti che i medesimi non siano incorsi in uno dei casi previsti dalle lett. b) e c) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 in data 18 giugno 1992;

3) certificato di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data del bando rilasciato dall'autorità competente dello Stato membro interessato, da cui risulti che l'impresa non sia incorsa in uno dei casi previsti dalle lett. e) ed f) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Qualora lo Stato membro interessato non rilasci i documenti previsti ai punti 1) e 2) sopra specificati, nonché al presente punto 3), questi possono essere sostituiti esclusivamente da una dichiarazione giurata resa dalla persona interessata davanti ad un'Autorità giudiziaria od amministrativa, un notaio o un competente organismo professionale o commerciale nel Paese di origine o in quello di provenienza;

4) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo le modalità stabilite nel Paese di residenza con cui ogni concorrente evidenzi di non essersi mai reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali;

5) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data del bando.

Le imprese aventi la sede in uno dei Paesi della CEE dovranno comunque provare l'iscrizione secondo quanto stabilito dal paragrafo 3 dell'art. 30 della Direttiva CEE n. 92/50 in data 18 giugno 1992;

6) almeno n. 2 dichiarazioni di istituti bancari, in originale, attestanti la capacità finanziaria del concorrente;

7) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo le modalità stabilite nel Paese di residenza, concernente il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per servizi del tipo di quelli cui si riferisce l'appalto. Quest'ultimo dovrà essere pari o superiore a L. 1.295.000.000 al netto di I.V.A., come media degli ultimi tre esercizi finanziari.

Ove un'impresa intenda partecipare a più appalti fra quelli disposti con delibera della giunta regionale n. 3057 del 5 luglio 1994, per i quali contestualmente con quello di cui al presente bando è disposta la pubblicità secondo le forme di legge e di direttive comunitarie, dovrà dichiarare un fatturato globale, relativo agli ultimi tre anni, che complessivamente sia superiore di almeno il 10% alla sommatoria degli importi base degli stessi appalti, che dovranno essere espressamente indicati in sede di dichiarazione;

8) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; nel caso di servizi prestati ad Amministrazioni pubbliche, tale prova deve assumere la forma di certificato rilasciato o confermato dall'autorità competente mentre, nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di tale certificato, semplicemente dichiarata dal prestatore di servizi;

9) dichiarazione, autenticata secondo le norme di cui alla legge n. 15/1968 o dal Paese di residenza del concorrente, relativa al numero medio annuo dei dipendenti con qualifiche tecniche ed informatiche nonché dei dirigenti dell'impresa negli ultimi tre anni.

L'insosservanza o il mancato rispetto, anche parziale, di qualsivoglia prescrizione di cui al presente bando comporterà l'automatica esclusione dalla licitazione privata.

L'importo a base d'appalto è di L. 3.529.200.000 (tre miliardi cinquecentoventinovemilioni duecentomila), per il triennio, esclusa I.T.V.A.

Il criterio di aggiudicazione sarà disposto in base all'art. 36, comma primo, lettera b) della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Si avverte che, in presenza di offerte anomale, sarà dato corso a quanto stabilito dall'art. 37 della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 15 settembre 1994.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, alla Regione del Veneto - Dipartimento per la statistica e l'informatica - Calle Priuli, Cannaregio 99 - 30121 Venezia - telefono 041/792202, telefax 041/792218.

Una volta espletata la gara, l'appalto avrà corso subordinatamente alla disponibilità del finanziamento, da accertare con deliberazione della Giunta regionale in sede di atto di impegno della spesa.

Il presidente della regione Veneto:
Aldo Bottin

Il dirigente generale del dipartimento
per la statistica e informatica:
Franco Mastropietro

C-19498 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

1. La Regione del Veneto, con sede legale in Venezia - Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901 - Venezia, tel. 041/792202, fax 041/792218, indice una licitazione privata con le modalità di cui alla direttiva CEE n. 92/50 in data 18 giugno 1992 del Consiglio CEE, aventi per oggetto: manutenzione ordinaria delle attrezzature funzionali alla operatività delle rete radio del Servizio Antincendi Boschivi, numero di riferimento CPC 752, numero d'ordine: 30DGR3057/94.

Le caratteristiche principali del servizio sono: manutenzione ordinaria di impianti ed attrezzature relative alla rete radio Antincendi Boschivi.

La durata dell'appalto è fissata in anni 3 (tre) con decorrenza dal 1° gennaio 1995 e fino alla data del 31 dicembre 1997.

Luoghi di esecuzione dei lavori: gran parte del territorio regionale.

Per ragioni d'urgenza (DGR 3057/94), la domanda di partecipazione, in carta legale, e la documentazione allegata, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, in busta chiusa con ceralacca, entro le ore 12 del giorno 11 ottobre 1994 al seguente indirizzo: Regione del Veneto - Giunta Regionale - Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901 - 30121 Venezia - Italia.

All'esterno della busta dovrà essere posta in evidenza la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione all'esperimento di gara per manutenzione ordinaria delle attrezzature funzionali alla operatività della rete radio del Servizio Antincendi Boschivi».

Tutti i lembi di chiusura della busta, dovranno essere controfirmati, a tutela dell'integrità del contenuto.

La domanda di partecipazione potrà pervenire anche da imprese appaltatrici e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 26 della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Gli inviti saranno diramati entro il giorno 18 novembre 1994.

Si farà luogo all'invito indipendentemente dal numero di domande regolati di partecipazione; si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) certificato della Cancelleria del Tribunale di iscrizione da cui risulti che il prestatore di servizio non sia incorso nel caso previsto dalla lett. a) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992;

2) estratto del casellario giudiziario, di data non inferiore a 3 mesi rispetto alla data del bando, di tutti i titolari o rappresentanti legali dell'impresa, da cui risulti che i medesimi non siano incorsi in uno dei casi previsti dalle lett. b) e c) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 in data 18 giugno 1992;

3) certificato di data non anteriore a 3 mesi rispetto alla data del bando rilasciato dall'autorità competente dello Stato membro interessato, da cui risulti che l'impresa non sia incorsa in uno dei casi previsti dalle lett. e) ed f) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Qualora lo Stato membro interessato non rilasci i documenti previsti ai punti 1) e 2) sopra specificati, nonché al presente punto 3), questi possono essere sostituiti esclusivamente da una dichiarazione giurata resa dalla persona interessata davanti ad un'Autorità Giudiziaria od Amministrativa, un notaio o un competente Organismo Professionale o Commerciale nel paese di origine o in quello di provenienza.

4) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo le modalità stabilite nel paese di residenza con cui ogni concorrente evidenzi di non essersi mai reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali;

5) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a 3 mesi rispetto alla data del bando.

Le imprese aventi la sede in uno dei paesi della CEE dovranno comunque provare l'iscrizione secondo quanto stabilito dal paragrafo 3 dell'art. 30 della Direttiva CEE n. 92/50 in data 18 giugno 1992;

6) almeno n. 2 dichiarazioni di istituti bancari, in originale, attestanti la capacità finanziaria del concorrente;

7) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo le modalità stabilite nel paese di residenza, concernente il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per servizi del tipo di quelli cui si riferisce l'appalto. Quest'ultimo dovrà essere pari o superiore a L. 99.000.000 al netto di I.V.A., come media degli ultimi tre esercizi finanziari.

Ove un'impresa intenda partecipare a più appalti fra quelli disposti con delibera della giunta regionale n. 3057 del 5 luglio 1994, per i quali contestualmente con quello di cui al presente bando è disposta la pubblicità secondo le forme di legge e di direttive comunitarie, dovrà dichiarare un fatturato globale, relativo agli ultimi tre anni, che complessivamente sia superiore di almeno il 10% alla sommatoria degli importi base degli stessi appalti, che dovranno essere espressamente indicati in sede di dichiarazione;

8) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 3 anni, con indicazione degli importi delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; nel caso di servizi prestati ad Amministrazioni pubbliche, tale prova deve assumere la forma di certificato rilasciato o confermato dall'autorità competente mentre, nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di tale certificato, semplicemente dichiarata dal prestatore di servizi;

9) dichiarazione, autenticata secondo le norme di cui alla legge n. 15/1968 o dal Paese di residenza del concorrente, relativa al numero medio annuo dei dipendenti con qualifiche tecniche ed informatiche nonché dei dirigenti dell'impresa negli ultimi tre anni.

L'inosservanza o il mancato rispetto, anche parziale, di qualsivoglia prescrizione di cui al presente bando comporterà l'automatica esclusione dalla licitazione privata.

L'importo a base d'appalto è di L. 270.000.000 (duecentosettanta milioni), per il triennio, esclusa l'I.V.A.

Il criterio di aggiudicazione sarà disposto in base all'art. 36, comma primo, lettera b) della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Si avverte che, in presenza di offerte anomale, sarà dato corso a quanto stabilito dall'art. 37 della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee i data 15 settembre 1994.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì ai venerdì dalle ore 9 alle ore 12, alla Regione del Veneto - Dipartimento per la statistica e l'informatica - Calle Priuli, Cannaregio 99 - 30121 Venezia - telefono 041/792202, telefax 041/792218.

Una volta espletata la gara, l'appalto avrà corso subordinatamente alla disponibilità del finanziamento, da accertare con deliberazione della Giunta regionale in sede di atto di impegno della spesa.

Il presidente della Regione Veneto: Aldo Bottin

Il dirigente generale del dipartimento
per la statistica e informatica: Franco Mastropietro

C-19499 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

1. La Regione del Veneto, con sede legale in Venezia - Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901 - Venezia, tel. 041/792202, fax 041/792218, indice una licitazione privata con le modalità di cui alla direttiva CEE n. 92/50 in data 18 giugno 1992 del Consiglio CEE, aventi per oggetto: manutenzione ordinaria e correttiva delle reti di monitoraggio per l'Agrometeorologia, per il Centro Sperimentale Neve e Valanghe e per i monitoraggi speciali, numero di riferimento CPC 752, numero d'ordine: 31DGR3057/94.

Le caratteristiche principali del servizio sono: manutenzione ordinaria e correttiva degli impianti e delle attrezzature funzionali alla operatività delle reti di monitoraggio del Dipartimento per l'Agrometeorologia - Centro Sperimentale per l'Idrologia e Agrometeorologia, e del Dipartimento Foreste - Centro Sperimentale Neve e Valanghe e dei Monitoraggi Speciali.

La durata dell'appalto è fissata in anni 3 (tre) con decorrenza dal 1° gennaio 1995 e fino alla data del 31 dicembre 1997.

Luoghi di esecuzione dei lavori: intero territorio regionale.

Per ragioni d'urgenza (DGR 3057/94), la domanda di partecipazione, in carta legale, e la documentazione allegata, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, in busta chiusa con ceralacca, entro le ore 12 del giorno 11 ottobre 1994 al seguente indirizzo: Regione del Veneto - Giunta Regionale - Palazzo Baldi, Dorsoduro 3901 - 30121 Venezia - Italia.

All'esterno della busta dovrà essere posta in evidenza la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione all'esperimento di gara per manutenzione ordinaria e correttiva delle reti di monitoraggio per l'Agrometeorologia, per il Centro Sperimentale Neve e Valanghe e per i monitoraggi speciali».

Tutti i lembi di chiusura della busta, dovranno essere controfirmati, a tutela dell'integrità del contenuto.

La domanda di partecipazione potrà pervenire anche da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 26 della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Gli inviti saranno diramati entro il giorno 18 novembre 1994.

Si farà luogo all'invito indipendentemente dal numero di domande regolari di partecipazione; si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) certificato della Cancelleria del Tribunale di iscrizione da cui risulti che il prestatore di servizio non sia incorso nel caso previsto dalla lett. a) dell'art. 29 della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992;

2) estratto del casellario giudiziario, di data non inferiore a 3 mesi rispetto alla data del bando, di tutti i titolari o rappresentanti legali dell'impresa, da cui risulti che i medesimi non siano incorsi in uno dei casi previsti dalle lett. b) e c) dell'art. 29 della direttiva CEE n. 92/50 in data 18 giugno 1992;

3) certificato di data non anteriore a 3 mesi rispetto alla data del bando rilasciato dall'autorità competente dello Stato membro interessato, da cui risulti che l'impresa non sia incorsa in uno dei casi previsti dalle lett. e) ed f) dell'art. 29 della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Qualora lo Stato membro interessato non rilasci i documenti previsti ai punti 1) e 2) sopra specificati, nonché al presente punto 3), questi possono essere sostituiti esclusivamente da una dichiarazione giurata resa dalla persona interessata davanti ad un'Autorità giudiziaria od amministrativa, un notaio o un competente organismo professionale o commerciale nel paese di origine o in quello di provenienza;

4) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo le modalità stabilite nel paese di residenza con cui ogni concorrente evidenzia di non essersi mai reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali;

5) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a 3 mesi rispetto alla data del bando.

Le imprese aventi la sede in uno dei paesi della CEE dovranno comunque provare l'iscrizione secondo quanto stabilito dal paragrafo 3 dell'art. 30 della direttiva CEE n. 92/50 in data 18 giugno 1992;

6) almeno n. 2 dichiarazioni di istituti bancari, in originale, attestanti la capacità finanziaria del concorrente;

7) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo le modalità stabilite nel paese di residenza, concernente il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per servizi del tipo di quelli cui si riferisce l'appalto. Quest'ultimo dovrà essere pari o superiore a L. 1.695.000.000 al netto di I.V.A., come media degli ultimi tre esercizi finanziari.

Ove un'impresa intenda partecipare a più appalti fra quelli disposti con delibera della giunta regionale n. 3057 del 5 luglio 1994, per i quali contestualmente con quello di cui al presente bando è disposta la pubblicità secondo le forme di legge e di direttive comunitarie, dovrà dichiarare un fatturato globale, relativo agli ultimi tre anni, che complessivamente sia superiore di almeno il 10% alla sommatoria degli importi base degli stessi appalti, che dovranno essere espressamente indicati in sede di dichiarazione;

8) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 3 anni, con indicazione degli importi delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; nel caso di servizi prestati ad Amministrazioni pubbliche, tale prova deve assumere la forma di certificato rilasciato o confermato dall'autorità competente mentre, nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di tale certificato, semplicemente dichiarata dal prestatore di servizi;

9) dichiarazione, autenticata secondo le norme di cui alla legge n. 15/1968 o dal Paese di residenza del concorrente, relativa al numero medio annuo dei dipendenti con qualifiche tecniche ed informatiche nonché dei dirigenti dell'impresa negli ultimi 3 anni.

L'inosservanza o il mancato rispetto, anche parziale, di qualsivoglia prescrizione di cui al presente bando comporterà l'automatica esclusione dalla licitazione privata.

L'importo a base d'appalto è di L. 4.621.500.000 (quattromiliardi seicentotrentunomilioni cinquecentomila), per il triennio, esclusa l'I.V.A.

Il criterio di aggiudicazione sarà disposto in base all'art. 36, comma primo, lettera b) della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Si avverte che, in presenza di offerte anomale, sarà dato corso a quanto stabilito dall'art. 37 della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 15 settembre 1994.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, alla Regione del Veneto - Dipartimento per la statistica e l'informatica - Calle Priuli, Cannaregio 99 - 30121 Venezia - telefono 041/792202, telefax 041/792218.

Una volta esperita la gara, l'appalto avrà corso subordinatamente alla disponibilità del finanziamento, da accertare con deliberazione della Giunta regionale in sede di atto di impegno della spesa.

Il presidente della Regione Veneto: Aldo Bottin

Il dirigente generale del dipartimento
per la statistica e informatica: Franco Mastropietro

C-19500 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

La Regione del Veneto, con sede legale in Venezia - Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901 - Venezia, tel. 041/792202, fax 041/792218, indice una licitazione privata con le modalità di cui alla direttiva n. 92/50 CEE in data 18 giugno 1992 del Consiglio CEE, aventi per oggetto: servizi di assistenza per la gestione di banche dati grafiche del territorio, numero di riferimento CPC 84, numero d'ordine: 32DGR3057/94.

I servizi oggetto della licitazione privata sono relativi a:

produzione e gestione di archivi grafici e cartografici, con operazioni di catalogazione, duplicazione e mantenimento;

data entry dati grafici (digitalizzazione) e produzione stampe (plottaggi) relativi agli archivi di cui sopra.

I servizi saranno svolti su elaboratori e su ambienti software messi a disposizione dall'amministrazione regionale.

I servizi che si intendono acquisire dovranno essere svolti da n. 2 persone (figura professionale di operatore grafico), presenti 220 giorni all'anno ciascuna persona, con orario 8,30 - 13 e 14 - 17, dal lunedì al venerdì.

La durata dell'appalto è fissata in anni 3 (tre) con decorrenza dal 1° gennaio 1995 e fino alla data del 31 dicembre 1997.

Luoghi di esecuzione dei lavori sono gli uffici della Giunta regionale siti presso la sede della Segreteria del territorio, Calle Priuli, Cannaregio 99/F - 30121 Venezia.

Per ragioni d'urgenza (DGR 3057/94), la domanda di partecipazione, in carta legale, e la documentazione allegata, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, in busta chiusa con ceralacca, entro le ore 12 del giorno 11 ottobre 1994 al seguente indirizzo: Regione del Veneto - Giunta Regionale - Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901 - 30121 Venezia - Italia.

All'esterno della busta dovrà essere posta in evidenza la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione all'esperimento di gara per servizi di assistenza per la gestione delle banche dati grafiche del territorio».

Tutti i lembri di chiusura della busta, dovranno essere controfirmati, a tutela dell'integrità del contenuto.

La domanda di partecipazione potrà pervenire anche da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 26 della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Gli inviti saranno diramati entro il giorno 18 novembre 1994.

Si farà luogo all'invito indipendentemente dal numero di domande regolari di partecipazione regolarmente pervenute; si darà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) certificato della Cancelleria del Tribunale di iscrizione da cui risulti che il prestatore, di servizio non sia incorso nel caso previsto dalla lett. a) dell'art. 29 della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992;

2) estratto del casellario giudiziario, di data non inferiore a 3 mesi rispetto alla data del bando, di tutti i titolari o rappresentanti legali dell'impresa, da cui risulti che i medesimi non siano incorsi in uno dei casi previsti dalle lett. e) b) e c) dell'art. 29 della direttiva CEE n. 92/50 in data 18 giugno 1992;

3) certificato di data non anteriore a 3 mesi rispetto alla data del bando rilasciato dall'autorità competente dello Stato membro interessato, da cui risulti che l'impresa non sia incorsa in uno dei casi previsti dalle lett. e) ed f) dell'art. 29 della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Qualora lo Stato membro interessato non rilasci i documenti previsti ai punti 1) e 2) sopra specificati, nonché al presente punto 3), questi possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata resa dalla persona interessata davanti ad un'Autorità giudiziaria od amministrativa, un notaio o un competente organismo professionale o commerciale nel paese di origine o in quello di provenienza;

4) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo le modalità stabilite nel paese di residenza con cui ogni concorrente evidenzia di non essersi mai reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali;

5) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a 3 mesi rispetto alla data del bando.

Le imprese aventi la sede in uno dei paesi della CEE dovranno comunque provare l'iscrizione secondo quanto stabilito dal paragrafo 3 dell'art. 30 della direttiva CEE n. 92/50 in data 18 giugno 1992;

6) almeno n. 2 dichiarazioni bancarie in originale, attestanti la capacità finanziaria del concorrente;

7) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo le modalità stabilite nel paese di residenza, concernente il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per servizi del tipo di quelli cui si riferisce l'appalto. Quest'ultimo fatturato dovrà essere pari o superiore a L. 155.000.000 (centocinquantaquattro milioni) per anno al netto di I.V.A., relativo a ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari.

Ove un'impresa intenda partecipare a più appalti fra quelli disposti con delibera della giunta regionale n. 3057 del 5 luglio 1994, per i quali contestualmente con quello di cui al presente bando è disposta la pubblicità secondo le forme di legge e di direttive comunitarie, dovrà dichiarare un fatturato globale, relativo agli ultimi tre anni, che complessivamente sia superiore di almeno il 10% alla sommatoria degli importi base degli stessi appalti, che dovranno essere espressamente indicati in sede di dichiarazione;

8) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 3 anni, con indicazione degli importi delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; nel caso di servizi prestati ad Amministrazioni pubbliche, tale prova deve assumere la forma di certificato rilasciato o confermato dall'autorità competente mentre, nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di tale certificato, semplicemente dichiarata dal prestatore di servizi;

9) dichiarazione, autenticata secondo le norme di cui alla legge n. 15/1968 o dal Paese di residenza del concorrente, relativa al numero medio annuo dei dipendenti ed al numero di dirigenti dell'impresa negli ultimi 3 anni.

L'insosservanza o il mancato rispetto, anche parziale, di qualsivoglia prescrizione di cui al presente bando comporterà l'automatica esclusione dalla licitazione privata.

L'importo a base d'appalto è di lire quattrocentoventimilioni (per il triennio, esclusa l'I.V.A.).

Il criterio di aggiudicazione sarà disposto in base all'art. 36, comma primo, lettera b) della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Si avverte che, in presenza di offerte anomale, sarà dato corso a quanto stabilito dall'art. 37 della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 15 settembre 1994.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, alla Regione del Veneto - Dipartimento per la statistica e l'informatica - Calle Priuli, Cannaregio 99 - 30121 Venezia - telefono 041/792201-2202, telefax 041/792218.

Una volta esposta la gara, l'appalto avrà corso subordinatamente alla disponibilità del finanziamento, da accertare con deliberazione della Giunta regionale in sede di atto di impegno della spesa.

Il presidente della regione Veneto: Aldo Bottin

Il dirigente generale del dipartimento
per la statistica e informatica: Franco Mastropietro

C-19501 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

La Regione del Veneto, con sede legale in Venezia - Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901 - Venezia, tel. 041/792202, fax 041/792218, indice una licitazione privata con le modalità di cui alla direttiva CEE n. 92/50 in data 18 giugno 1992 del Consiglio CEE, aventi per oggetto: manutenzione delle infrastrutture di supporto agli impianti radiotelefonici del servizio sanitario 118, numero di riferimento CPC 6112, numero d'ordine: 34DGR3057/94.

Le caratteristiche principali del servizio sono: manutenzione conservativa e correttiva ed assistenza tecnica alle infrastrutture dedicate al ricovero degli impianti ripetitori necessari al funzionamento della rete radio dell'emergenza sanitaria.

La durata dell'appalto è fissata in anni 3 (tre) con decorrenza dal 1° gennaio 1995 e fino alla data del 31 dicembre 1997.

Luoghi di esecuzione dei lavori: Monte Baldo (VR), Monte Falcone (VI), Monte Cesen (TV), Monte Cero (PD), Monte della Madonna (PU), Monte Rite (BL), Tofana (BL), Monte Fertazza (BL), Monte Zucco (BL), Col Visentin (BL), Col delle Anime (BL).

Per ragioni d'urgenza (DGR 3057/94), la domanda di partecipazione, in carta legale, e la documentazione allegata, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, in busta chiusa con ceralacca, entro le ore 12 del giorno 11 ottobre 1994 al seguente indirizzo: Regione del Veneto - Giunta Regionale - Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901 - 30121 Venezia - Italia.

All'esterno della busta dovrà essere posta in evidenza la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione all'esperimento di gara per manutenzione delle infrastrutture di supporto agli impianti radiotelefonici del servizio sanitario 118».

Tutti i lembi di chiusura della busta, dovranno essere controfirmati, a tutela dell'integrità del contenuto.

La domanda di partecipazione potrà pervenire anche da imprese appostive e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 26 della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Gli inviti saranno diramati entro il giorno 18 novembre 1994.

Si farà luogo all'invito indipendentemente dal numero di domande regolati di partecipazione; si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) certificato della Cancelleria del Tribunale di iscrizione da cui risulti che il prestatore di servizio non sia incorso nel caso previsto dalla lett. a) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992;

2) estratto del casellario giudiziario, di data non inferiore a 3 mesi rispetto alla data del bando, di tutti i titolari o rappresentanti legali dell'impresa, da cui risulti che i medesimi non siano incorsi in uno dei casi previsti dalle lett. b) e c) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 in data 18 giugno 1992;

3) certificato di data non anteriore a 3 mesi rispetto alla data del bando rilasciato dall'autorità competente dello Stato membro interessato, da cui risulti che l'impresa non sia incorsa in uno dei casi previsti dalle lett. e) ed f) dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Qualora lo Stato membro interessato non rilasci i documenti previsti ai punti 1) e 2) sopra specificati, nonché al presente punto 3), questi possono essere sostituiti esclusivamente da una dichiarazione giurata resa dalla persona interessata davanti ad un'Autorità Giudiziaria od Amministrativa, un notaio o un competente Organismo Professionale o Commerciale nel paese di origine o in quello di provenienza.

4) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo le modalità stabilite nel paese di residenza con cui ogni concorrente evidenzi di non essersi mai reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali;

5) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a 3 mesi rispetto alla data del bando.

Le imprese aventi la sede in uno dei paesi della CEE dovranno comunque provare l'iscrizione secondo quanto stabilito dal paragrafo 3 dell'art. 30 della Direttiva CEE n. 92/50 in data 18 giugno 1992;

6) almeno n. 2 dichiarazioni di istituti bancari, in originale, attestanti la capacità finanziaria del concorrente;

7) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo le modalità stabilite nel paese di residenza, concernente il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per servizi del tipo di quelli cui si riferisce l'appalto. Quest'ultimo dovrà essere pari o superiore a L. 149.000.000 al netto di I.V.A., come media degli ultimi tre esercizi finanziari.

Ove un'impresa intenda partecipare a più appalti fra quelli disposti con delibera della giunta regionale n. 3057 del 5 luglio 1994, per i quali contestualmente con quello di cui al presente bando è disposta la pubblicità secondo le forme di legge e di direttive comunitarie, dovrà dichiarare un fatturato globale, relativo agli ultimi tre anni, che complessivamente sia superiore di almeno il 10% alla sommatoria degli importi base degli stessi appalti, che dovranno essere espressamente indicati in sede di dichiarazione;

8) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 3 anni, con indicazione degli importi delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; nel caso di servizi prestati ad Amministrazioni pubbliche, tale prova deve assumere la forma di certificato rilasciato o confermato dall'autorità competente mentre, nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di tale certificato, semplicemente dichiarata dal prestatore di servizi;

9) dichiarazione, autenticata secondo le norme di cui alla legge n. 15/1968 o dal Paese di residenza del concorrente, relativa al numero medio annuo dei dipendenti con qualifiche tecniche ed informatiche nonché dei dirigenti dell'impresa negli ultimi tre anni.

L'inosservanza o il mancato rispetto, anche parziale, di qualsivoglia prescrizione di cui al presente bando comporterà l'automatica esclusione dalla licitazione privata.

L'importo a base d'appalto è di L. 445.200.000 (quattrocentoquarantacinquemilioniduecentomila) per il triennio, esclusa l'IVA.

Il criterio di aggiudicazione sarà disposto in base all'art. 36, comma primo, lettera b) della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Si avverte che, in presenza di offerte anomale, sarà dato corso a quanto stabilito dall'art. 37 della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 15 settembre 1994.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, alla Regione del Veneto - Dipartimento per la statistica e l'informatica - Calle Priuli, Cannaregio 99 - 30121 Venezia - telefono 041/792202, telefax 041/792218.

Una volta espletata la gara, l'appalto avrà corso subordinatamente alla disponibilità del finanziamento, da accertare con deliberazione della Giunta regionale in sede di atto di impegno della spesa.

Il presidente della Regione Veneto: Aldo Bottin

Il dirigente generale del dipartimento
per la statistica e informatica: Franco Mastropietro

C-19502 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

La Regione del Veneto, con sede legale in Venezia - Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901 - Venezia, tel. 041/792202, fax 041/792218, indice una licitazione privata con le modalità di cui al D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358, in attuazione delle direttive CEE n. 72/62, n. 80/767 e n. 88/295, aventi per oggetto: forniture di apparati radiotelefonici alle strutture sanitarie delegate agli interventi urgenti nel territorio, numero d'ordine: 55DGR3057/94.

Le caratteristiche principali del servizio sono: fornitura di stazioni radio fisse, portatili, veicolari e telecomandi, secondo le specifiche tecniche di cui all'atto di concessione ministeriale n. 314725/DES.

Periodo contrattuale: fornitura secondo le modalità e i tempi previsti nel capitolato speciale d'appalto, nell'arco del triennio 1995-1997.

Luoghi di esecuzione dei lavori: strutture sanitarie e unità locali socio-sanitarie del Veneto; uffici regionali dell'area sanitaria e dipartimento per la statistica e informatica.

Per ragioni d'urgenza (DGR 3057/94), la domanda di partecipazione, in carta legale, e la documentazione allegata, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, in busta chiusa con ceralacca, entro le ore 12 del giorno 11 ottobre 1994 al seguente indirizzo: Regione del Veneto - Giunta Regionale - Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901 - 30121 Venezia - Italia.

All'esterno della busta dovrà essere posta in evidenza la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione all'esperimento di gara per forniture di apparati radiotelefonici alle strutture sanitarie delegate agli interventi urgenti nel territorio».

Tutti i lembi di chiusura della busta, dovranno essere controfirmati, a tutela dell'integrità del contenuto.

La domanda di partecipazione potrà pervenire anche da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

Gli inviti saranno diramati entro il giorno 8 novembre 1994.

Si farà luogo all'invito indipendentemente dal numero di domande regolati di partecipazione; si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) certificato della Cancelleria del Tribunale di iscrizione da cui risulti che il prestatore di servizio non sia incorso nel caso previsto dal primo comma, lettera a), dell'art. 11 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

2) estratto del casellario giudiziario, di data non inferiore a 3 mesi rispetto alla data del bando, di tutti i titolari o rappresentanti legali dell'impresa, da cui risulti che i medesimi non siano incorsi in uno dei casi previsti dal primo comma, lettera b), dell'art. 11 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

3) certificato di data non anteriore a 3 mesi rispetto alla data del bando, rilasciato dall'autorità competente dello Stato membro interessato, da cui risulti che l'impresa non sia incorsa in uno dei casi previsti dal primo comma, lettere d) ed e) dell'art. 11 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

Qualora lo Stato membro interessato non rilasci i documenti previsti ai punti 1) e 2) sopra specificati, nonché al presente punto 3), questi possono essere sostituiti esclusivamente da una dichiarazione giurata resa dalla persona interessata davanti ad un'Autorità Giudiziaria od Amministrativa, un notaio o un competente Organismo Professionale o Commerciale nel paese di origine o in quello di provenienza.

4) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo le modalità stabilite nel paese di residenza con cui ogni concorrente evidenzi di non essersi mai reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali;

5) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a 3 mesi rispetto alla data del bando.

Le imprese aventi la sede in uno dei paesi della CEE dovranno comunque provare l'iscrizione secondo quanto stabilito dall'art. 12 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

6) almeno n. 2 dichiarazioni di istituti bancari, in originale, attestanti la capacità finanziaria del concorrente;

7) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo le modalità stabilite nel paese di residenza, concernente il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per forniture del tipo di quelle cui si riferisce l'appalto, relativi agli ultimi tre anni. Quest'ultimo dovrà essere pari o superiore a L. 693.000.000 al netto di I.V.A., come media degli ultimi tre esercizi finanziari.

Ove un'impresa intenda partecipare a più appalti fra quelli disposti con delibera della giunta regionale n. 3057 del 5 luglio 1994, per i quali contestualmente con quello di cui al presente bando è disposta la pubblicità secondo le forme di legge e di direttive comunitarie, dovrà dichiarare un fatturato globale, relativo agli ultimi tre anni, che complessivamente sia superiore di almeno il 10% alla sommatoria degli importi base degli stessi appalti, che dovranno essere espressamente indicati in sede di dichiarazione;

8) certificazione originale od autenticata, come stabilito dal D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358, art. 14, delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, pubblico e privato;

9) descrizione tecnica del bene da fornire e delle misure adottate per garantire la qualità e sicurezza;

10) certificati stabiliti dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità (riferimento alla norma europea UNI EN 29000).

L'importo a base d'appalto è di L. 630.000.000 (seicentotrentamila), esclusa l'IVA.

Il criterio di aggiudicazione sarà disposto a favore della ditta che avrà presentato il prezzo più basso rispetto all'importo base sopra indicato, ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a) del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358. Si applica altresì la norma di cui all'art. 16, terzo comma, del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

Si informa che il contratto riguardante la fornitura richiesta è sottoposto alle disposizioni del D.L.vo 12 febbraio 1993, n. 39 ed alla legge 23 dicembre 1993, n. 547.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 15 settembre 1994.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì ai venerdì dalle ore 9 alle ore 12, alla Regione del Veneto - Dipartimento per la statistica e l'informatica - Calle Priuli, Cannaregio 99 - 30121 Venezia - telefono 041/792202, telefax 041/792218.

Una volta espletata la gara, l'appalto avrà corso subordinatamente alla disponibilità del finanziamento, da accertare con deliberazione della Giunta regionale in sede di atto di impegno della spesa.

Il presidente della Regione Veneto: Aldo Bottin

Il dirigente generale del dipartimento
per la statistica e informatica: Franco Mastropietro

C-19503 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Bando di gara con procedura ristretta

Oggetto: Lavori di adeguamento funzionale presso l'edificio sede delle facoltà di giurisprudenza ed economia decentrate a Foggia.

Denominazione ed indirizzo del soggetto che aggiudica l'appalto: Università degli Studi di Bari - Piazza Umberto I, n. 1 - 70100 Bari - Italia - Tel. 080/314239 telex 810598 UNIVBA I - Telefax: 080/314641 - 080/314656.

1. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata secondo le modalità di cui agli artt. 1, lett. e) e 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

2. Luogo di esecuzione: Foggia.

3. Natura delle prestazioni: lavori di adeguamento funzionale presso l'edificio sede delle facoltà di giurisprudenza ed economia e commercio decentrate a Foggia.

L'importo complessivo forfettario dei lavori a base d'asta ammonta a L. 1.641.000.000, oltre IVA, di cui:

Cat. 2 L. 802.608.919 (categoria prevalente);

Cat. 3a L. 398.721.327 (opere scorparabili);

Cat. 17 L. 157.972.300 (opere scorparabili);

Cat. 5c L. 281.697.454 (opere scorparabili).

4. Lotto unico.

5. Termine di esecuzione stabilito, a far data dal verbale di consegna dei lavori:

giorni 210 naturali e consecutivi;

penale per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori L. 850.000.

6. Alla gara sono ammesse offerte anche di imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e ss. del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 o di imprese che dichiarino di volersi riunire. In quest'ultimo caso le imprese interessate, pena esclusione dell'intero raggruppamento, dovranno indicare nella domanda di partecipazione il nominativo della impresa capogruppo e delle mandanti. È vietata l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitanti o successivo all'aggiudicazione della gara.

Pena esclusione dell'impresa singola e dell'intero raggruppamento, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. A tal fine i consorzi dovranno produrre, pena esclusione, l'elenco delle ditte consorziate.

La domanda di partecipazione, a pena di esclusione dell'intera associazione, deve essere sottoscritta da tutti i rappresentanti legali delle ditte che intendono riunirsi.

7. Modalità di finanziamento: la spesa graverà sui fondi del bilancio universitario e il pagamento avverrà ai sensi dell'art. 56 del Capitolato Speciale di appalto.

Le ditte interessate dovranno far pervenire, pena non ammissione alla gara, entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 ottobre 1994, domanda in bollo di partecipazione alla predetta gara di appalto al seguente indirizzo: Università degli Studi di Bari - Divisione I Affari Generali - Ufficio I - Piazza Umberto I, n. 1 - 70100 Bari.

Il piano contenente la domanda e la documentazione richiesta dovrà, pena esclusione:

pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata o del Servizio Postale di Stato o di ditte autorizzate ad espletare tale servizio;

essere sigillato con ceralacca o carta gommatata e controfirmato sui lembi di chiusura;

riportare la seguente dicitura: «Contiene domanda e allegati per la prequalificazione alla licitazione privata per l'appalto di lavori di adeguamento funzionale presso l'edificio sede delle facoltà di giurisprudenza ed economia decentrate a Foggia»;

contenere: a) certificato in bollo di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, o sua copia autentica in bollo, rilasciato in data non anteriore ad un anno dalla data della scadenza del bando, per le seguenti categorie e classifiche d'importi:

Cat. 2 (prevalente), classifica L. 1.500.000.000;

Cat. 17 (scorporata), classifica L. 300.000.000;

Cat. 3a (scorporata), classifica L. 750.000.000;

Cat. 5c (scorporata), classifica L. 300.000.000.

Nel caso di associazione di imprese, la capogruppo, a pena di esclusione dell'intera associazione, deve essere iscritta alla categoria prevalente 2), e per la classifica di importo richiesta.

Nel caso di imprese riunite, tale certificato dovrà, pena esclusione, essere prodotto, per la categoria prevalente, dall'impresa capogruppo nonché, per quanto riguarda le opere scorparate, da ciascuna delle imprese mandanti o consociate per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere.

In luogo di tale certificato potrà essere prodotta idonea dichiarazione resa, pena esclusione, ai sensi degli artt. 4 e 20 legge n. 15/1968.

Saranno, inoltre, ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite dall'Ente appaltante entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Le ditte potranno svincolarsi dalla propria offerta, per giustificato motivo, trascorsi novanta giorni dalla data di aggiudicazione, qualora l'Amministrazione non provveda alla comunicazione dell'aggiudicazione. Altre indicazioni: le richieste di partecipazione pervenute non vincolano in alcun modo la Stazione appaltante. La domanda non potrà far riferimento a documenti già in possesso di questa Amministrazione.

Le autorizzazioni ad eventuali subappalti saranno concesse alle condizioni previste dall'art. 9 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come sostituito dall'art. 34 decreto legislativo n. 406/1991.

Il Capitolato Speciale di Appalto è in visione presso la Divisione V - Ufficio Tecnico, dove potranno pure essere richieste ulteriori informazioni.

Bari, 21 settembre 1994

Il rettore: Aldo Cossu.

C-19411 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA ALTO AGRİ

Villa d'Agri di Marsicovetere (PZ), piazza Zecchetti
Tel.-Fax 0975/352185

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si comunica che in data 26 agosto 1994 è stata esperita presso questa amministrazione la gara di licitazione privata col metodo di cui all'art. 5 lettere e) L.N. 14 del 2 febbraio 1973 per l'appalto dei lavori di recupero e valorizzazione ambientale nei territori della Comunità Montana per un importo a base d'asta di L. 2.616.443.075.

Sono state invitate le ditte appresso elencate:

1) A.T.I. Armando Torri S.p.a. (MI); 2) A.T.I. Eredi Antonio Mitidieri (PZ); 3) A.T.I. Podutti Alberto (RM); 4) A.T.I. Soccis S.r.l. (PZ); 5) A.T.I. AGP S.r.l. (RM); 6) A.T.I. Alcos S.r.l. (BA); 7) A.T.I. Conte Vito (PZ); 8) A.T.I. Edil Costruzioni Generali (NA); 9) A.T.I. Edilgiardinaggio Nicola Maisto S.r.l. (NA); 10) A.T.I. Grandinetti Raffaele (SA); 11) A.T.I. Itaci S.p.a. (SA); 12) A.T.I. Russillo S.r.l. (PZ); 13) A.T.I. s.a.s. Costruzioni e Montaggi S.r.l. (MT); 14) Agrico-ver (BO); 15) Be.Na.Co S.r.l. (RM); Biagni Sud S.r.l. (CA); 17) Caldani Pianta S.r.l. (RM); 18) Cav. Emilio Giovetti (MO); 19) Cavecon S.r.l. (PZ); 20) Consorzio Cooperative Costruzioni (BO); 21) Consorzio Pro Co. Get. (PZ); 22) Dimensione Verde S.r.l. (RA); 23) Dr. Arc. Aldo Ondino (NA); 24) Fatma S.p.a. (AN); 25) Franchi S.p.a. (BG); 26) Giustiniana S.r.l. (AL); 27) Scarpellini S.p.a.

Hanno partecipato alla predetta gara le ditte di cui ai numeri: 1) 2) 7) 10) 12) 15) 17) 19) 22).

È risultata aggiudicataria la ditta A.T.I. Armando Torri S.p.a. da Milano e De Sio Costruzioni S.p.a. per un importo di L. 1.631.798.593 oltre IVA.

Villa d'Agri, 12 settembre 1994

Il presidente: ing. Donato Piccinini.

C-19410 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Assessorato Lavori Pubblici e Informatica**

La regione Lazio - Assessorato ai Lavori Pubblici ed Informatica, in esecuzione della deliberazione n. 5920 del 26 luglio 1994 di cui la Commissione di controllo sugli atti dell'Amministrazione regionale ha consentito l'ulteriore corso nella seduta del 10 agosto 1994 con verbale n. 1172/17, indice una gara a licitazione privata, ai sensi del D.to L.vo del 24 luglio 1992 n. 358 per la realizzazione, installazione e avviamento del «Sistema informatico di supporto all'emergenza sanitaria - Servizio 118» per il territorio della Regione Lazio.

Il predetto sistema informatico (costituito da Hardware e Software), distribuito su Centrali Operative, dislocate presso i capoluoghi di provincia, integrate con le strutture sanitarie presenti sul territorio, sarà rivolto a raccogliere, organizzare e gestire in modo integrato ed omogeneo, in ottemperanza alle attuali norme a carattere nazionale e regionale, le informazioni necessarie ad una efficiente gestione dell'emergenza sanitaria fornendo adeguato supporto agli operatori nel coordinamento degli interventi, in stretta correlazione con il sistema di fonia e radio.

Il tempo di attuazione dell'intero progetto è stabilito in 9 mesi dalla data di ordinazione dei lavori e potrà essere avviato in più lotti funzionali.

L'importo presunto per la realizzazione dell'intera opera è di 13.000 milioni.

L'Amministrazione aggiudicherà la gara ai sensi dell'art. 16 della lettera b) D.to L.vo 24 luglio 1992 n. 358.

Per le ditte che intendono presentarsi in forma associata si applica la disciplina di cui art. 10 del D.to L.vo n. 358/92.

Le ditte che intendono partecipare alla licitazione privata, dovranno presentare domanda redatta su carta legale, in lingua italiana, da spedire esclusivamente per posta o per agenzia di recapito autorizzata mediante plico raccomandato con r.r. corredata dalla documentazione prevista dal presente bando.

Le domande predette dovranno pervenire improrogabilmente entro il *quindicesimo giorno* dalla data di spedizione del bando all'Ufficio della Comunità Europea al seguente indirizzo: Regione Lazio - Assessorato Lavori Pubblici ed Informatica - Settore informatica - Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma.

L'Amministrazione regionale si riserva di verificare l'idoneità delle ditte alla partecipazione alla presente licitazione privata, per capacità finanziaria ed economica e per capacità tecnica, ai fini della loro ammissione.

A tal fine, allegata alla domanda di partecipazione, dovrà essere inviata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione presso la Camere di commercio di data inferiore a tre mesi; per le imprese straniere certificato equipollente;

b) idonee dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera a), del D.to L.vo 24 luglio 1992 n. 358, attestanti la situazione finanziaria ed economica del concorrente;

c) bilanci o estratti dei bilanci dell'ultimo triennio;

d) dichiarazione ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera c) del D.to L.vo 24 luglio 1992 n. 358 concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture similari a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi; la somma del volume di affari degli ultimi 3 anni non deve essere inferiore a 30 miliardi complessivi; in caso di partecipazione di imprese in forma associata, tale requisito deve essere posseduto in misura non inferiore al 40% da ciascun componente l'associazione;

e) dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera c), del citato decreto 358, concernente l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

f) dichiarazione di cui ai commi 2 o 3 dell'art. 11 del D.to L.vo 24 luglio 1992 n. 358 a dimostrazione che il fornitore non si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) del comma 1 dell'articolo suddetto.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

I termini del presente bando sono abbreviati ai sensi dell'art. 7 D.to L.vo 24 luglio 1992 n. 358.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della C.E.E. in data 29 settembre 1994 e ricevuto dal medesimo in pari data.

L'assessore: ing. C. Sociarelli.

C-19409 (A pagamento).

COMUNE DI VIDIGULFO (PV)*Estratto bando di gara*

Il comune di Vidigulfo (PV) intende appaltare la gestione della costruenda residenza per anziani di 75 posti letto, per la durata di dieci anni.

L'appalto si svolgerà con la procedura ristretta di cui alla direttiva CEE 92/50 e sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 36, comma 1, lettera a) della medesima direttiva.

Il gestore aggiudicatario deve, fra l'altro impegnarsi ad anticipare L. 3.050.500.000 per il completamento della costruzione della residenza.

Ogni chiarimento potrà essere chiesto durante l'orario d'ufficio dal lunedì ai venerdì; telefonando al numero 0382/69003 69004.

Il bando integrale è stato inviato alla GUCEE in data 21 settembre 1994.

Il sindaco: Giovanni Magni.

C-19505 (A pagamento).

COMUNE DI ISOLA DI CAPO RIZZUTO
(Prov. di Crotone)

Aviso di gara per pubblico incanto

Ente appaltante: Comune di Isola di Capo Rizzuto, via degli Apostoli n. 2 - Tel. 0962/794262 - Fax 0962/791080.

Lavori di costruzione di un edificio da adibire a scuola elementare in via S. Rocco; Importo a base d'asta L. 1.950.000.000, legge 9 agosto 1986 n. 48 art. 11.

L'asta sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) ai sensi del regolamento sulla compatibilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio, n. 827, senza la formazione della scheda segreta.

Luogo: Isola Capo Rizzuto.

Caratteristiche: opere murarie in c.c.a. a tamponature in mattoni forati - muratura - impianti idrico - igienico - sanitario - elettrico - fognante - riscaldamento - allacciamenti generali - sistemazione esterna.

Categoria ANC 2.

Le offerte devono pervenire entro il 3 novembre 1994.

Il bando integrale è disponibile presso l'ufficio tecnico.

Isola Capo Rizzuto, 5 settembre 1994

Il sindaco: Damino Milone.

C-19507 (A pagamento).

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Ufficio Centrale Orientamento
Formazione Professionale Lavoratori
Roma, via Castelfidardo n. 43
Telefono 06/479971 - Fax 06/4440368

Bando di gara per l'affidamento del servizio di casa del fondo di rotazione per la formazione professionale e per l'accesso al fondo sociale europeo.

È indetta una licitazione privata con procedura urgente e ristretta per l'affidamento del servizio di cassa della gestione fuori bilancio del «Fondo di Rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo (art. 25 legge 23 dicembre 1978, n. 845 e art. 9 legge 19 luglio 1993, n. 236)».

A) Procedura di aggiudicazione

La gara sarà espletata con procedura accelerata in quanto l'affidamento dell'incarico dovrà essere operativo con effetto dal 1° gennaio 1995, data di inizio del nuovo esercizio finanziario.

B) Oggetto del contratto

Il contratto è finalizzato all'affidamento, a primario Istituto bancario, del servizio di cassa del Fondo suddetto che si articolerà su le seguenti principali operazioni:

1) Apertura di n. 2 conti correnti bancari intestati al Fondo già citato e sottodenominati:

- a) Fondi Nazionali;
- b) Fondi Comunari.

2) Accreditamento sui suddetti conti delle risorse periodicamente rese disponibili dal Ministero del Lavoro e provenienti dalla Tesoreria centrale nonché delle somme che potranno essere versate da privati a titoli di rimborso e/o recupero parziale o totale di contributi a suo tempo erogati.

3) Esecuzione di ordinativi di pagamento diretti o collettivi da accreditare su conti correnti bancari e postali dei soggetti beneficiari di Contributi Nazionali e dei Contributi Fondo Sociale Europeo.

4) Invio al Ministero con periodicità da concordare degli estratti conto.

5) Invio al Ministero della copia, vidimata, della distinta di trasmissione dei mandati, distintamente per capitolo di bilancio.

6) La convenzione ha durata annuale rinnovabile, tacitamente, al massimo per un novennio.

7) Esonero del Ministero da ogni onere per commissioni bancarie e/o rimborso spese.

8) Interessi attivi ancorati al saggio ufficiale di sconto.

Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire al Ministero del Lavoro entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Gli organismi, al fine dell'inserimento nell'elenco degli Istituti bancari che saranno invitati a partecipare, dovranno allegare alla relativa domanda di partecipazione una scheda che contenga le seguenti indicazioni:

- 1) Denominazione, sede sociale e legale, indirizzo, telefono e fax.
- 2) Capitale sociale e riserve.
- 3) Organizzazione periferica sul territorio nazionale.
- 4) Indirizzo della dipendenza di Roma che sarà eventualmente incaricata della gestione del servizio di cassa.
- 5) Elenco degli Enti per i quali viene attualmente svolto il servizio di cassa e/o di Tesoreria.

C) Inviti a presentare le offerte

L'amministrazione invierà gli inviti a presentare la propria offerta agli Istituti bancari prescelti, entro i 20 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

D) Presentazione delle offerte

Le offerte devono essere inviate in busta di colore bianco, sigillata con ceralacca, di tipo postale normalizzata, senza alcuna intestazione e contenente la seguente dicitura in basso a sinistra: «Bando di gara per l'affidamento del Servizio cassa del Fondo di Rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo» e conterrà i seguenti elementi dell'offerta:

- 1) Denominazione dell'Istituto bancario.
- 2) Tasso attivo applicato, parametrato al saggio ufficiale di sconto.

- 3) Giorni di valuta sulle operazioni di versamento.
- 4) Giorni di valuta sugli ordini di accreditamento su piazza e fuori piazza presso le proprie Sedi e dipendenze.
- 5) Giorni di valuta sugli ordini di accreditamento su piazza e fuori piazza per altri Istituti bancari.
- 6) Altre eventuali condizioni di favore.

Le offerte devono pervenire, a pena di decadenza, presso la Sede ministeriale entro le ore 12 del quindicesimo giorno successivo a quello della data apposta nella lettera di invio.

Non si terrà conto delle spedizioni a mezzo del servizio postale che perverranno successivamente al termine suddetto.

La busta contenente l'offerta sarà inserita in altra busta che conterrà nella parte inferiore sinistra l'indicazione della gara stessa.

Criteri di aggiudicazione

Per la scelta del contraente si terrà conto dei seguenti criteri:

a) punti uno per ogni analogo servizio svolto da almeno un anno; punti due per ogni analogo servizio svolto da oltre un anno;

b) il tasso di interesse attivo, calcolato sulla base del rapporto indicato in offerta rispetto al tasso ufficiale di sconto vigente alla data di pubblicazione del presente bando.

Il servizio sarà affidato all'Istituto bancario che otterrà, per sommatoria dei precedenti parametri a) e b), il massimo punteggio.

A parità di punteggio, decide la Commissione a maggioranza.

La gara sarà espletata da apposita Commissione il giorno 14 dicembre 1994 alle ore 10,30 presso la sede ministeriale di via Castelfidardo n. 43, Roma, salone verde, piano terra.

Roma, 26 settembre 1994

Il dirigente generale: dr. Sergio Rosato.

C-19628 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO

Gara nazionale per l'adeguamento del sistema di sicurezza e controllo accessi del Ministero degli Affari Esteri - Appalto-concorso

1. Ente appaltante: Ministero del Tesoro, Provveditorato generale dello Stato, via Gaeta, 3 - 00185 Roma, Italia - Tel.: 06/44495363 - Fax: 06/44495362.

2. Oggetto dell'appalto: adeguamento sistema di sicurezza per il controllo degli accessi e per la rilevazione delle presenze del personale.

Presentazione dell'offerta per la totalità della fornitura.

Luogo di consegna: Ministero degli Affari Esteri - Piazzale della Farnesina, 1 - 00194 Roma.

3. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.

Forma contrattuale: acquisto.

4. a) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 17 ottobre 1994;

b) Indirizzo: vedi punto 1.

5. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro trenta giorni naturali, consecutivi e continui dalla data sub 4.a).

Il termine per la presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

6. La gara viene disciplinata dal R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e dal R.D. 23 maggio 1924, n. 827, dalla legge 2 febbraio 1973, n. 14, dalla legge 25 febbraio 1987, n. 67 nonché dagli articoli da 11 a 16 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

7. Condizioni minime: pena esclusione dalla gara, l'istanza deve essere accompagnata dai documenti di cui agli articoli 11, 12 e 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nonché dalla documentazione di cui ai punti a), b), c), d), e) del primo comma dell'art. 14 dello stesso decreto e dal nulla osta di segretezza.

8. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più vantaggiosa, tenuto conto della qualità e delle caratteristiche dei prodotti offerti, dei termini di consegna, della rispondenza funzionale, del tipo di organizzazione dei servizi di addestramento, di manutenzione e di assistenza tecnica, del prezzo.

9. Termine di consegna: entro novanta giorni solari decorrenti dal giorno successivo a quello della data della ricevuta di ritorno della lettera raccomandata con cui viene partecipata all'impresa l'avvenuta registrazione da parte degli organi di controllo del D.M. di approvazione del contratto.

10. Le società partecipanti devono essere munite del nulla osta di segretezza, in quanto la esecuzione della fornitura richiede misure speciali di sicurezza (vedi precedente punto 7).

11. Altre informazioni: Validità dell'offerta: centocinquanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione.

Le forniture sono soggette alle leggi e ai regolamenti vigenti in materia ed alle disposizioni del capitolato generale di oneri e del capitolato d'oneri per acquisti in materia di informatica eseguiti nell'ambito dell'Amministrazione statale dal Provveditorato generale dello Stato o con il suo intervento, capitolati approvati rispettivamente con D.M. 28 ottobre 1985 e D.M. 8 febbraio 1986, pubblicati nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 3 marzo 1986, n. 51.

I prezzi rimangono invariati per l'intera durata della fornitura.

La società dovrà impegnarsi ad assicurare il servizio di manutenzione, previo apposito contratto, a richiesta dell'Amministrazione, indicando i costi con successiva offerta economica.

Il Provveditorato generale dello Stato, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, richiederà, in sede di stipulazione del contratto, una cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale.

L'Amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni non conformi alle prescrizioni della relativa lettera di invito.

Il giudizio sulla qualità dei beni verrà formulato tenendo anche conto della rispondenza di questi a prescrizioni dettate da norme tecniche, richiamate dalla lettera d'invito.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo sub 1, Divisione XV, nelle ore d'ufficio.

Il provveditore generale dello Stato:
dott. Vincenzo Avizzano

C-19625 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

MEDOSAN

Industrie Biochimiche Riunite - S.r.l.

Sede sociale in Albano Laziale (RM), via di Cancelliera n. 12
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

*Publicazione del prezzo di specialità medicinale
(secondo deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994 e 13 aprile 1994)*

Specialità medicinale: PULSAR:

30 capsule da 500 mg;

codice: n. 023634013;

classe A (art. 8, comma 10, legge 24-12-1993, n. 537);

prezzo: L. 14.600 (quattordicimilaseicento).

PULSAR:

40 capsule da 500 mg;

codice: n. 023634025;

classe A (art. 8, comma 10, legge 24-12-1993, n. 537);

prezzo: L. 17.715 (diciassettemilasettecentoquindici).

I suddetti prezzi sono identici a quelli attualmente in vigore.

L'amministratore unico: Franco Perini.

S-21694 (A pagamento).

BENEDETTI - S.p.a.

Sede sociale in Pistoia, vicolo de' Bacchettoni, 3
Capitale sociale L. 500.000.000
Partita I.V.A. n. 01229880479

*Publicazione del prezzo di specialità medicinale
(ai sensi della delibera CIPE del 25 febbraio 1994)*

Specialità medicinale - Confezione	Codice	Prezzo lire
TUSBEN os. gocce 20 ml. 0,5%	025643038	10.000
TUSBEN sciroppo 120 ml. 0,25%	025643026	10.000
TUSBEN 20 confetti 10 mg.	025643014	7.500

Pistoia, 24 settembre 1994

L'amministratore delegato: Di Sario Lelio Dario.

S-21709 (A pagamento).

FERRING - S.r.l.

Sede sociale: Milano, via Corti 11 - c.a.p. 20133
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 07676940153

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della delibera CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).

Specialità medicinale: MINIRIN/DDAVP Spray nasale - Flacone da 2,5 ml.;

codice: 023892033;

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 19.300 (diciannovemilatrecento).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi della deliberazione CIPE del 13 aprile 1994 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 16 aprile 1994.

L'amministratore delegato: dott. Virgilio Bernareggi.

C-19508 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI PUBBLICATI NEL PERIODO DAL 1° AL 30 SETTEMBRE 1994

	N. GAZZ.	PAG.
2 F. RISTORAZIONE - S.r.l.	224	20
3 C - S.p.a.	224	16
A. E. C. - ARTISTIC CERAMIC - S.r.l.	218	22
A.B.P. SIM - S.p.a. Società di Intermediazione S.p.a.	213	2
A.C. OSPITALETTO - S.p.a.	216	1
A.C. OSPITALETTO - S.p.a.	216	1
A.M. FACTOR - S.p.a. Gruppo Creditizio Banca Popolare di Asolo e Montebelluna.	221	2
A.M.S.E.A. - S.p.a.	220	12
A.P.A. - S.p.a. Azienda Prodotti Artistici	226	4
A.P.D. - S.p.a. Affissioni Pubblicità Distribuzioni.	214	4
A.P.S.E.R. - S.r.l.	225	4
A.S. CECINA - S.r.l.	215	12
A.S. LUCCHESE LIBERTAS - S.r.l.	225	6
A.S.A. - ACCOMANDITA SERVIZI APPALTI di Enrico Storelli & C. Sas	226	15

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
A.T.A.V.E. - ATTIVITÀ TURISTICHE ALBERGHIERE VENDRAMINI - S.r.l.	222	15	ALIMAR - S.p.a.	220	9
A.V.I. ACCESSORI VEICOLI INDUSTRIALI - S.r.l.	209	11	ALIMENTARI & BRICO - S.p.a.	218	23
ABB INDUSTRIA - S.p.a.	229	20	ALINOX - S.p.a.	213	11
ABB MOTORI - S.r.l.	229	20	ALIROMA - S.p.a.	229	4
ABB SERVICE - S.r.l.	229	20	ALLEN BRADLEY ITALIA - S.r.l.	216	15
ABBACUS COMMERCIALE FINANZIARIA - S.p.a.	218	10	ALLIEDSIGNAL AUTOMOTIVE ITALIA - S.p.a.	215	10
ABF FACTORING - S.p.a.	229	26	ALLIEDSIGNAL FRENI - S.p.a.	215	9
ABF IMMOBILIARE LEASING - S.p.a.	229	27	ALLIEDSIGNAL SISTEMI DI SICUREZZA - S.p.a.	215	11
ABF LEASING - S.p.a.	229	27	ALMER TRAPANI - S.r.l.	220	13
ABIES - S.r.l.	229	27	ALPI AUTOSERVIZI LIGURI PIEMONTESI - S.p.a.	222	7
ACHILLE PISANTI - S.p.a.	224	10	AMAGIRI - S.r.l.	229	23
ACQUE DI CASALOTTO - S.p.a.	218	10	AMBROSETTI SERVIZI STRADALI - S.p.a.	210	4
ACQUE TOSCANE - S.p.a.	221	7	AMSTRAD - S.p.a.	226	13
ADIMPLAST - S.p.a.	224	6	ANACONDA - S.p.a.	210	8
ADRIACA - S.r.l.	221	10	ANCONA - CALCIO - S.p.a.	212	5
AEOLUS - S.p.a.	229	16	ANCOSPED - S.r.l.	218	20
AERELBA - S.p.a.	228	9	ANONIMA BRESCIANA COSTRUZIONI - A.B.C. - S.p.a.	215	10
AERHOTEL - S.p.a. Società per lo Sviluppo di Attività Alberghiere	207	4	ANSA MARMITTE - S.p.a.	207	4
AEROPORTO DI VILLANOVA D'ALBENGA - S.p.a.	215	13	ANSTEL - S.r.l.	212	16
AGOSTINO - S.p.a.	206	2	ANTARES L.G. - S.p.a.	213	8
AGRARITIS D.C. - S.r.l.	219	15	ANTIBIOTICOS - S.p.a.	227	9
AGRI.COM - S.r.l.	228	13	ANTILOPE - S.r.l.	209	10
AGRICOLA FERRUZZI - S.r.l.	216	8	ANTONICELLI - S.p.a.	229	12
AGRICOLA IMMOBILIARE PIEMONTESE - S.r.l.	227	17	APEGG - S.r.l.	228	13
AGRICOLA INDUSTRIALE FINANZIARIA AGRIFIN - S.p.a.	207	3	AR.DE.A. - S.r.l.	222	18
AIR INDUSTRIE SYSTEMES - S.p.a.	207	1	ARCA MERCHANT - S.p.a.	228	4
AKZO-RHENACOAT - S.r.l.	222	19	ARCHIMEDE QUINTO - Società a responsabilità limitata	216	11
ALBA ITALIA - S.p.a.	220	9	ARDET - S.r.l.	222	19
ALBENGA PETROLI - S.p.a.	212	7	ARENA FINANZIARIA - S.p.a.	224	5
ALBERT ING. ENRICO E ARCH. ROBERTO Società a responsabilità limitata	207	14	ARJO WIGGINS ITALIA - S.r.l.	229	25
ALBERT ING. ARMANDO ED ENRICO di Enrico e Roberto Albert Società in nome collettivo	207	14	ARMATA DI MARE - S.r.l.	213	21
ALCA - S.p.a.	215	12	ARMENTO - Società a responsabilità limitata	216	11
ALCATEL CAVI - S.p.a.	207	13	ARREDAMENTI BIAGIONI - S.r.l.	210	14
ALCATEL CAVI FINANZIARIA - S.p.a.	207	13	ARREDAMENTI PIROVANO - S.p.a.	207	10
ALESÌ AMEDEO E FIGLI - S.p.a.	220	9	ARTENI CONFEZIONI - S.r.l.	226	24
ALFA CONSULTING - S.r.l.	206	11	ARTIGIANFIN - S.p.a.	212	1
ALFA LAVAL FLOW - S.p.a.	228	1	ARTIGIANFIN LEASING - S.p.a.	226	2
ALFEA LEASING SOCIETÀ FINANZIARIA E DI LEASING PER AZIONI	212	8	ASCENSORI DE SANTIS - S.r.l.	220	13
			ASCOLI CALCIO 1898 - S.p.a.	221	8
			ASIRO VETRERIE MORETTI - S.p.a.	224	10
			ASSICURAZIONI GENERALI - S.p.a.	214	11
			ASSIFINANCE - S.p.a.	218	7
			ASSITALIA Le Assicurazioni d'Italia Società per azioni	224	1

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
ASSOCAAF - S.p.a.	227	7	B.N.L. CREDITO INDUSTRIALE - S.p.a. Finanziamenti e servizi per l'impresa	209	7
ASSOCIAZIONE CALCIO REGGIANA - S.p.a.	229	6	B.N.L. CREDITO INDUSTRIALE - S.p.a. Finanziamenti e servizi per l'impresa	209	7
ASTALDI - S.p.a.	226	2	B.U.I.C. - S.p.a.	213	3
ASTER - S.r.l.	220	13	BADIA S. BENEDETTO DI MORPURGO STELIO & C S.n.c.	224	14
ASTRA FINANZIARIA - S.p.a.	229	3	BAGAGLINO HOLDING - S.p.a.	228	7
ASTRO - S.p.a.	209	11	BAI GEST - S.p.a.	210	10
AT&T GLOBAL INFORMATION SOLUTIONS ITALIA Società per azioni	221	2	BALBINOT ANTONIO - S.r.l.	228	12
ATE - S.p.a. Alta Tecnologia Estrusione	213	5	BALDACCI CAR - S.p.a.	224	7
ATLAS COPCO AUTOMAZIONE - S.p.a.	222	24	BAMBI - S.p.a.	209	10
ATLAS COPCO ITALIA - S.p.a.	229	11	BANCA AGRICOLA MANTOVANA RISCOSSIONI - S.p.a.	224	2
ATOM HI-TEC - S.r.l.	213	18	BANCA AGRICOLA MILANESE - S.p.a.	218	13
ATOM INFORMATICA - S.r.l.	213	18	BANCA AGRICOLA POPOLARE DI CEREA Soc. coop. a r.l.	208	5
ATTREZZATURE ANTINCENDIO MOLAJONI - S.p.a.	218	12	BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA Società Cooperativa a responsabilità limitata	207	6
AUGES Società di intermediazione mobiliare per azioni Promozione Finanziaria ed Assicurativa	225	4	BANCA CAPASSO ANTONIO S.p.a.	212	14
AUTO LUCANA S.r.l.	220	12	BANCA CARIGE - S.p.a. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	207	6
AUTOGRESAL - S.p.a.	222	5	BANCA CARIMA - S.p.a.	228	11
AUTOSILO SAVONA - S.p.a.	210	4	BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO - S.p.a.	206	8
AUTOVIE SERVIZI S.p.a. - TRIESTE	218	11	BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA - S.p.a.	212	12
AUTOVIE VENETE - S.p.a.	212	5	BANCA CATTOLICA POPOLARE Società Cooperativa a responsabilità limitata	214	11
AVIORIPRESE JET EXECUTIVE - S.p.a.	206	3	BANCA COMMERCIALE ITALIANA Società per Azioni	226	15
AVX - S.r.l.	227	12	BANCA COOPERATIVA CATTOLICA Società Cooperativa a responsabilità limitata	209	6
AXILIA - S.r.l.	216	8	BANCA D'AMERICA E D'ITALIA - S.p.a.	227	15
AZIENDA - UNITÀ SANITARIA LOCALE DI CESENA	223	1	BANCA DEI COMUNI NOLANI - S.p.a.	229	2
AZIENDA AGRICOLA A. MAI - S.r.l.	221	13	BANCA DEL CIMINO - S.p.a.	207	10
AZIENDA AGRICOLA CASTELLARO - S.r.l.	208	9	BANCA DEL POPOLO - BANCA POPOLARE Soc. coop. a resp. lim.	208	5
AZIENDA AGRICOLA CIRÈ - S.r.l.	212	16	BANCA DELL'EMILIA ROMAGNA PER I FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE Società per azioni in sigla BIMER BANCA - S.p.a.	204	6
AZIENDA AGRICOLA DEGLI DEI di Tommaso Cavalli e C. - S.a.s.	218	16	BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	212	12
AZIENDA AGRICOLA DEGLI DEI - S.r.l.	218	16	BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	220	11
AZIENDA CAFFÈ COLONIALI E AFFINI - S.p.a.	221	3	BANCA DI CREDITO - S.p.a.	229	16
AZIENDE AGRICOLE RIUNITE TORRE SALSa - Soc. Coop. a r.l.	210	6	BANCA DI CREDITO AGRARIO DI FERRARA - S.p.a.	207	9
B. BRAUN CAREX - S.p.a.	222	5	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «SANTO STEFANO»	213	14
B.H. SCHILLING - S.p.a.	227	6			
B.N.L. CREDITO INDUSTRIALE - S.p.a. Finanziamenti e Servizi per l'Impresa	221	9			
B.N.L. CREDITO INDUSTRIALE - S.p.a. Finanziamenti e Servizi per l'Impresa	221	9			
B.N.L. CREDITO INDUSTRIALE - S.p.a. Finanziamenti e Servizi per l'Impresa	221	9			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO BELLARIA-IGEA MARINA (RIMINI) - S.c.r.l.	204	3	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA Società cooperativa a responsabilità limitata	207	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEI COLLI MORENICI (MONTICHIARI - BRESCIA) Soc. coop. a r.l.	208	6	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PREGANZIOL E S. CRISTINA DI O. Società cooperativa a r.l.	206	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL BASSO VERONESE - S.c.r.l.	208	4	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI QUINTO VICENTINO	212	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL GARDA - PADENGHE SUL GARDA Società cooperativa a responsabilità limitata	207	8	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RONTA DI CESENA - S.c.r.l.	215	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MONTAGNANESE MONTAGNANA - S.c. a r.l.	209	5	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. ANDREA DI SUASA Società cooperativa a responsabilità limitata	218	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO RENO S.c.r.l.	209	8	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. PIETRO IN VINCIO Società cooperativa a responsabilità limitata	212	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO TIRRENO DELLA CALABRIA	227	10	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANT'ANDREA DI SUASA Società cooperativa a responsabilità limitata	208	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBERGHI DI PESCIA - S.c.r.l.	212	13	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANT'ELENA (PD) Società Cooperativa a responsabilità limitata	204	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMPIGLIA DEI BERICI - S.c.a.r.l.	215	18	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERONA - CADIDAVID (VR)	216	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA - S.c.r.ill.	207	6	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VILLANOVA D'ISTRANA Società Cooperativa a responsabilità limitata	213	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASALMORO E BOZZOLO Società cooperativa a responsabilità limitata	218	13	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO MEDIA BERGAMASCA Zanica Società Cooperativa a responsabilità limitata	219	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASSANO DELLE MURGE - Soc. Coop. a r.l.	218	12	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO CIVITELLA ALFEDENA Soc. Coop. per azioni a responsabilità limitata	223	1
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTIGNANO E ROTELLA - S.c.r.l.	222	12	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SUD FRIULI - LATISANA Società cooperativa a responsabilità limitata	213	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CERVIGNANO DEL FRIULI Soc. Coop. a r.l.	206	6	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI COSTOZZA E TRAMONTE-PRAGLIA	222	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHIAZZANO - PISTOIA - S.c.r.l.	209	5	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FILOTTRANO Soc. Coop. a respons. lim.	212	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI COSTOZZA E TRAMONTE-PRAGLIA	222	13	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALMARECCHIA - Soc. coop. a r.l.	206	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FILOTTRANO Soc. Coop. a respons. lim.	212	15	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «MONTE MAGRÈ»	215	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MARTORANO (CESENA-FORLI) Società cooperativa a responsabilità limitata	212	13	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CAMUNA Soc. coop. a resp. limitata.	229	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTERIGGIONI Società cooperativa a responsabilità limitata	207	7	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CESENA - S.c.r.l.	212	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OPICINA - TRIESTE ZADRUŽNA BANKA OPČINE - TRST Società Cooperativa a responsabilità illimitata	215	18	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL BASSO LODIGIANO Società Cooperativa a responsabilità limitata	219	9
			BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MUGELLO Soc. Coop. r.l.	218	12

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VENEZIANO S.c.r.l.	208	4	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SORISOLE Società cooperativa a responsabilità limitata	212	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA BRIANZA DI ALZATE BRIANZA - Soc. coop. a r.l.	207	9	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TREVIGLIO Società Cooperativa a responsabilità limitata	209	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA PIANURA BOLOGNESE - MOLINELLA (BOLOGNA) Società Cooperativa a responsabilità limitata	209	8	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VILLESSE Società Cooperativa a responsabilità limitata	220	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ANCONA Società cooperativa a responsabilità limitata	224	13	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OSPEDALETTO Soc. Coop. a r.l.	209	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BEDIZIOLE TURANO VALVESTINO - Soc. Coop. a resp. lim.	222	12	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VICENTINO POLJANA MAGGIORE Società cooperativa a responsabilità limitata	213	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BIENTINA (PISA) Società Cooperativa a responsabilità limitata	206	8	BANCA DI CREDITO DI PRAVISO DOMINI - S.c.r.l.	206	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAPRANICA	212	14	BANCA DI CREDITO DI TRIESTE - S.p.a.	210	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARAVAGGIO Società cooperativa a responsabilità limitata	215	17	BANCA DI CREDITO DI TRIESTE - S.p.a.	210	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASAVECCHIA Società cooperativa a responsabilità limitata	218	13	BANCA DI PIACENZA Società cooperativa a r.l.	204	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI COSENZA	219	9	BANCA DI PIACENZA Società cooperativa a r.l.	229	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CREMA Società Cooperativa a responsabilità limitata	220	10	BANCA LEUZZI & MEGHA - S.p.a.	208	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FANO Società cooperativa a responsabilità limitata	228	9	BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.	204	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GATTEO Società Cooperativa a responsabilità limitata	219	9	BANCA MORGAN STANLEY - S.p.a.	214	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GRANTORTO Società cooperativa a responsabilità limitata	220	9	BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.	226	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GRESSAN Società cooperativa a responsabilità limitata	215	17	BANCA POPOLARE «C. PIVA» DI VALDOBBIADENE Società cooperativa a responsabilità limitata	215	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GUASTALLA Società cooperativa a responsabilità limitata	213	14	BANCA POPOLARE DEL CASSINATE	219	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MARINA DI GROSSETO - S.c.r.l.	206	8	BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE - S.c.r.l.	206	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONASTIER Società Cooperativa a responsabilità limitata	209	7	BANCA POPOLARE DEL MOLISE Società cooperativa a responsabilità limitata	207	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTEPULCIANO - Soc. Coop. a r.l.	206	8	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Società cooperativa a r.l.	206	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OFFANENGO Società Cooperativa a responsabilità limitata	220	10	BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO Società cooperativa a responsabilità limitata	227	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ORSAGO	213	15	BANCA POPOLARE DELLA MURGIA Soc. Coop. a r.l.	218	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OTRANTO Società cooperativa a responsabilità limitata	228	9	BANCA POPOLARE DELLA MURGIA Soc. Coop. a r.l.	226	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIETRASANTA - S.c.r.l.	206	8	BANCA POPOLARE DELLA MURGIA Soc. coop. a r.l.	208	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PONTASSIEVE Soc. coop. a resp. lim.	209	8	BANCA POPOLARE DI ANCONA Soc. Coop. a r.l.	218	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI REANA FAEDIS E SAVOREGNANO (UD)	212	14	BANCA POPOLARE DI APRILIA Società cooperativa a responsabilità limitata	206	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SIGNA Società cooperativa a responsabilità limitata	215	16	BANCA POPOLARE DI CARINI - Soc. Coop. a r.l.	222	12
			BANCA POPOLARE DI CORTONA Società cooperativa a responsabilità limitata	208	5
			BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE Società Cooperativa a responsabilità limitata	210	10
			BANCA POPOLARE DI MAROSTICA - Soc. Coop. a r.l.	206	6

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
BANCA POPOLARE DI NAPOLI Soc. Coop. a r.l.	210	12	BETASERVICE - S.r.l.	226	25
BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO - Soc. coop. a r.l.	212	13	BETON IRPINA - S.r.l.	215	24
BANCA POPOLARE DI TERRACINA Società Cooperativa a responsabilità limitata	216	14	BI.FIN. - S.p.a.	218	25
BANCA POPOLARE PIO X Società Cooperativa a responsabilità limitata	216	14	BIANCO - S.p.a.	210	12
BANCA POPOLARE PUGLIESE Soc. coop. per azioni a r.l.	207	7	BIFACTOR - S.p.a.	214	12
BANCA POPOLARE SANT'ANGELO - S.c.r.l.	216	9	BIMER BANCA - S.p.a. Banca dell'Emilia Romagna per i finanziamenti a medio e lungo termine	213	10
BANCA POPOLARE SANTA VENERA Soc. Coop. a r.l.	207	6	BIMER BANCA - S.p.a.	221	8
BANCA POPOLARE UDINESE Soc. Coop. a resp. lim.	213	17	BIOITALIA - BIOPRO ITALIA - S.p.a.	218	2
BANCA POPOLARE UDINESE - Soc. Coop. a r.l.	222	11	BIOSENSORI - S.p.a.	222	9
BANCA SICULA - S.p.a.	209	6	BLU PRISMA - S.r.l.	217	4
BANCA VINCENZO TAMBORINO - S.p.a.	204	3	BONIFATI - S.p.a. Costruzioni Generali	215	4
BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.	209	10	BONMARKET - S.r.l.	208	8
BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE Società per azioni	212	13	BONO SUD - S.p.a.	226	1
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	204	4	BORGO DI CASTELLAZZO - S.r.l.	225	9
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	204	4	BORSINDUSTRIA - S.p.a.	215	9
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	209	7	BPB IMMOBILIARE - S.r.l. Società avente unico socio.	212	22
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	209	7	BPB IMMOBILIARE - S.r.l.	212	22
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	213	18	BPB ITALIA - S.p.a.	213	3
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	225	8	BPB LEASING - S.p.a.	218	2
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	226	14	BREDA COSTRUZIONI FERROVIARIE - S.p.a.	221	5
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	226	14	BRIANGAS - S.p.a.	227	17
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	226	14	BRICK 2 - S.p.a.	213	12
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	226	14	BRIKO - S.p.a.	229	15
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	226	14	BRILL - S.p.a.	210	2
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO - S.p.a.	209	8	BRIONVEGA - S.p.a.	212	2
BANKADATI - S.p.a. Società per l'automazione	229	21	BRISTOL ITALIANA SUD - S.p.a.	220	13
BARAN TRADE - S.r.l. Società a responsabilità limitata unipersonale	226	19	BRISTOL-MYERS-SQUIBB - S.p.a.	220	13
BARATTA - S.r.l.	219	2	BRUNELLO 2000 - S.p.a.	221	5
BARIKELL - S.r.l.	213	13	BULL HN INFORMATION SYSTEMS ITALIA - S.p.a.	216	9
BASSILICHI - S.p.a.	222	6	BUONOMO FIN - S.r.l.	218	14
BASSILICHI SVILUPPO - S.p.a.	222	6	BYBLOS - S.p.a.	219	6
BEGHELLI - S.r.l.	225	11	C. & C. - INVENZIONI PROGETTI & MARKETING - S.r.l.	216	11
BELLELI HOLDING INDUSTRIALE - S.p.a.	216	10	C.C.N. - COSTRUZIONE CENTRALI NUCLEARI - S.c.p.a.	224	2
BELLELI IMPIANTI - S.p.a.	216	10	C.E.I. - S.r.l.	229	29
BELLELI INDUSTRIE MECCANICHE - S.r.l.	216	10	C.E.N.A.M. - S.r.l. Costruzioni Edili Nazioni Mare	204	11
BERGAMINI REDENTO & FIGLI - S.r.l.	226	24	C.F. ACCIAI - S.p.a.	222	23
BERGER TRUST - S.p.a.	215	15	C.F.C. - Compagnia Finanziaria Cassago - S.r.l.	226	20
			C.F.C. COMPAGNIA FINANZIARIA CONSULTING - S.p.a.	226	3
			C.G.C. COMPAGNIA GENERALE COMPONENTI - S.p.a.	220	5
			C.I.F.E. - S.p.a.	212	20
			C.I.R.O. - S.p.a.	228	5

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
C.N.S. GENERAL CONTRACTOR - S.p.a.	227	5	CARTIERE ASCOLI MARSONI - S.p.a.	224	4
C.P.A. DI TOFFON LUCIANO & C. - S.n.c.	225	14	CASA DAMIANI - S.p.a.	228	17
C.R.A. DI LENDINARA E BADIA			CASA DI CURA CLINICA SAN MICHELE - S.p.a.	228	6
C.R.A. DI GIACCIANO CON BARUCHELLA	208	9	CASA DI CURA GUARNIERI - S.p.a.	225	14
C.T.A. COSTRUZIONI TECNOLOGICHE - S.r.l.	213	19	CASA DI CURA PRIVATA VILLA AURORA - S.p.a.	215	5
CADEMARTORI INTROBIO - S.p.a.	204	1	CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a.	206	6
CAGNONI & ZAMBELLI - S.p.a.	226	12	CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.	222	11
CAL.ME. - CALCE MERIDIONALE - S.p.a.	214	15	CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a.	214	11
CALA GIUNCO - S.p.a.	215	9	CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE - S.p.a.	206	7
CALCESTRUZZI BECHIS - S.r.l.	209	12	CASSA DI RISPARMIO E BANCA DEL MONTE LUGO - S.p.a.	226	5
CALCESTRUZZI IRPINI - S.p.a.	215	23	CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI CHIETI Società per azioni	212	14
CALCESTRUZZI PIACENZA - S.p.a.	204	10	CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a.	210	11
CALCIO FORLÌ - S.p.a.	212	2	CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.	221	8
CALCIO RIETI - S.r.l.	221	2	CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.	216	2
CALLEGARI COMM. Giuseppe Bruno - S.p.a.	213	12	CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a.	210	10
CALVASINA - S.p.a.	225	6	CASSA DI RISPARMIO DI BRA - S.p.a.	210	10
CALZATURIFICIO DI LUZZI - S.p.a.	221	4	CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA - S.p.a.	208	6
CAMPO CARLO MAGNO - S.p.a.	210	2	CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.	208	5
CANARD ADVERTISING - S.p.a.	204	1	CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.	204	3
CANESSA CANTIERI - S.p.a.	222	7	CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.	204	5
CANESSA CANTIERI - S.p.a.	227	6	CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.	204	4
CANNING ELECTRONIC DISTRIBUTION C.E.D. - S.p.a.	225	10	CASSA DI RISPARMIO DI FOLLIGNO - S.p.a.	207	6
CANTIERE DEL PARDO - S.r.l.	214	14	CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO - S.p.a.	214	12
CANTINA SOCIALE DI S. MARIA DELLA VERSA - S.p.a.	219	2	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	208	5
CANTINI & C. - S.r.l.	204	8	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	214	7
CAPIM - S.r.l.	228	15	CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - S.p.a.	206	7
CAPITALFIN - Capitali & Finanza Italia - S.p.a.	220	8	CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - S.p.a.	228	15
CARATTONI & MONTI - S.p.a.	209	4	CASSA DI RISPARMIO DI PESCARA E DI LORETO APRUTINO CARIPE - S.p.a.	206	6
CARDUE - S.r.l.	218	25	CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.	213	15
CAREX EUROPEAN GROUP - S.p.a.	224	12	CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.	224	13
CARGO SYSTEM - S.p.a.	228	6	CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA - S.p.a.	207	2
CARICAL			CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - S.p.a.	209	6
CASSA DI RISPARMIO DI CALABRIA E DI LUCANIA - S.p.a.	219	12	CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.	206	12
CARIMONTE FONDIARIO - S.p.a.	221	10	CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a.	207	7
CARIPUGLIA - S.p.a.	216	5	CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI - S.p.a.	218	12
CARISPAQ - CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA - S.p.a.	209	7	CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	207	10
CARLO BEZZI - S.p.a.	226	6	CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.	204	5
CARLO GAVAZZI SPACE - S.p.a.	210	9	CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.	213	10
CARLO TASSARA			CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.	213	17
Stabilimenti Elettrosiderurgici - S.p.a.	218	11	CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.	213	17
CARTARIA MILANESE - S.r.l.	210	12	CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.	213	17
CARTIERA S. ILARIO - S.p.a.	213	8			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
CASSA PER IL CREDITO ALLE IMPRESE ARTIGIANE - S.p.a. ARTIGIANCASSA	220	1	CASSA RURALE DI MOENA Società Cooperativa a responsabilità illimitata	219	11
CASSA RURALE ALTA VAL DI NON	219	10	CASSA RURALE DI MOLINA DI LEDRO Soc. Coop. a resp. illim.	213	16
CASSA RURALE CENTROFIEMME - CAVALESE Società cooperativa a responsabilità illimitata	212	12	CASSA RURALE DI MORI Soc. Coop. a respons. illim.	212	15
CASSA RURALE DEL VANOI Soc. Coop. a resp. illim.	213	16	CASSA RURALE DI OLLE Società cooperativa a responsabilità illimitata	213	15
CASSA RURALE DELLA BASSA VALLE DI FIEMME Società cooperativa a responsabilità illimitata	213	15	CASSA RURALE DI OLTRESARCA ALTOGARDA Soc. Coop. a resp. illim.	213	16
CASSA RURALE DELLA VALLARSA - S.c.a.r.ill.	207	8	CASSA RURALE DI PEJO E OSSANA Soc. Coop. a respons. illim.	212	15
CASSA RURALE DELLA VALLE DEI LAGHI Soc. coop. a resp. ill.	207	9	CASSA RURALE DI PERGINE - S.c.r.l.	207	8
CASSA RURALE DELLA VALLE DI LEDRO Soc. Coop. a resp. illim.	213	16	CASSA RURALE DI PREDAZZO E ZIANO DI FIEMME Soc. Coop. a respons. lim.	212	16
CASSA RURALE DI ALA Società cooperativa a responsabilità limitata	213	15	CASSA RURALE DI RABBI E CALDES Soc. Coop. a resp. illim.	213	16
CASSA RURALE DI ALDENO Soc. Coop. a respons. lim.	212	15	CASSA RURALE DI REVÒ	219	10
CASSA RURALE DI ARCO - S.c.r.ill.	207	9	CASSA RURALE DI ROVERETO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Soc. Coop. a respons. lim.	212	15
CASSA RURALE DI BASSA ANAUNIA	219	10	CASSA RURALE DI TESERO E PANCHIA Soc. Coop. a respons. lim.	212	15
CASSA RURALE DI BRENTONICO Società Cooperativa a responsabilità immimitata.	219	10	CASSA RURALE ED ARTIGIANA BRESCIA DI CAMPOFORMIDO Società Cooperativa a responsabilità limitata	229	29
CASSA RURALE DI BRENZ	219	10	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELL'AGRO BRESCIANO CREDITO COOPERATIVO GHEDI (BS) - S.c.r.l.	204	3
CASSA RURALE DI CADINE Società cooperativa a responsabilità illimitata	213	16	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELLA BASSA FRIULANA CASTIONS DI STRADA E FLAMBRO - Soc. coop. a r.l.	209	6
CASSA RURALE DI CALAVINO - Soc. coop. a resp. illim.	207	9	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ARGELATO E BENTIVOGLIO Società cooperativa a responsabilità limitata	212	13
CASSA RURALE DI CALDONAZZO Soc. Coop. a respons. lim.	212	16	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CAPACCIO Soc. coop. a r.l.	206	7
CASSA RURALE DI CAMPODENNO	219	10	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CORTINA D'AMPEZZO - S.c. a r.l. Credito Cooperativo	204	3
CASSA RURALE DI CASTELLO TESINO Società Cooperativa a responsabilità illimitata.	219	11	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI FALCONARA MARITTIMA	207	7
CASSA RURALE DI CAVARENO	219	10	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ISOLA CAPO RIZZUTO CREDITO FONDIARIO	219	9
CASSA RURALE DI CAVEDINE - S.c.a.r.ill.	207	8	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LUCINICO FARRA E CAPRIVA Società Cooperativa a responsabilità limitata	220	10
CASSA RURALE DI CLOZ E ROMALLO	219	10			
CASSA RURALE DI CONDINO Società Cooperativa a responsabilità illimitata.	219	10			
CASSA RURALE DI COREDO	219	10			
CASSA RURALE DI FOLGARIA (TN) Società Cooperativa a responsabilità illimitata.	206	8			
CASSA RURALE DI FONDO	219	10			
CASSA RURALE DI FORNACE E SEREGNO Società Cooperativa a responsabilità illimitata.	219	10			
CASSA RURALE DI LAVIS - Soc. Coop. a resp. lim.	213	17			
CASSA RURALE DI LEVICO - S.c.r.l.	207	9			
CASSA RURALE DI LIVO E RUMO	219	10			
CASSA RURALE DI MEZZANO Soc. Coop. a resp. illimitata	218	13			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RIVAROLO MANTOVANO CREDITO COOPERATIVO Società Cooperativa a responsabilità illimitata.	213	13	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PRADALUNGA Soc. coop. a resp. lim.	209	9
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RONCIGLIONE Soc. coop. a r.l.	206	6	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROANA - S.c. a r.l.	212	14
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI S. PIETRO DI LEGNAGO.	204	3	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RONCIGLIONE Soc. Coop. a r.l.	215	17
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI S. PIETRO DI LEGNAGO	213	15	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROTA GRECA	215	17
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SALA BOLOGNESE Società Cooperativa a responsabilità limitata	219	11	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SASSANO Società cooperativa a responsabilità limitata CREDITO COOPERATIVO.	218	13
CASSA RURALE ED ARTIGIANA «S. GIUSEPPE» CREDITO COOPERATIVO Soc. Coop. a respons. illim.	212	15	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI UDINE Società Cooperativa a responsabilità limitata	229	29
CASSA RURALE ED ARTIGIANA «VALLE SERIANA» DI GANDELLINO E VILLA D'OGNA Soc. coop. a responsabilità limitata	209	9	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI XITTA - S.c.r.ill.	216	9
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BELLEGRA.	221	9	CASSA RURALE ED ARTIGIANA PADANA CASSA DI CREDITO COOPERATIVO Soc. Coop. a r.l.	210	10
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ B.C.C. Società cooperativa a responsabilità limitata	212	12	CASSA RURALE ED ARTIGIANA S. SISTO - BOLOGNA Società cooperativa a responsabilità limitata	212	13
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CARTURA - S.c.r.l.	215	17	CASSA RURALE PINETANA Soc. coop. a resp. ill.	207	9
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CIRCELLO Soc. Coop. a r. limitata	222	13	CASSA RURALE PRIMA NAUMIA	219	10
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI COPIANO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO a r.l.	221	9	CASSA RURALE TASSULLO E NANNO	219	10
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI FLAIBANO (UD) Soc. coop. a r.l.	208	4	CASTAGNA - S.p.a.	215	15
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI FORLÌ Società Cooperativa a responsabilità limitata	213	14	CASTELFUSANO PRIMA - S.p.a.	222	4
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI INZAGO CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa a responsabilità limitata	218	13	CASTELLINA Società a responsabilità limitata	213	21
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LOZZO ATESTINO Società Cooperativa a responsabilità limitata	213	13	CAVA NIZZOLA - S.r.l.	218	21
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI MANZANO Società cooperativa a responsabilità limitata	207	8	CAVE SATIMA - S.p.a.	221	7
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI MARTIGNACCO Società Cooperativa a responsabilità limitata	213	13	CAVE SETTEENTRIONALI.	222	16
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI MODUGNO Società Cooperativa a responsabilità limitata	210	11	CAVI OPTRONICI - S.p.a.	207	13
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI OSTUNI CREDITO COOPERATIVO Società Cooperativa a responsabilità limitata	213	14	CEDA - S.p.a. Costruzioni Elettromeccaniche e Dispositivi d'Automazione.	226	11
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PEDEMONTE Società cooperativa a responsabilità limitata	215	16	CEDIS MIGLIARINI - S.p.a.	218	19
			CEID ITALIA Società a responsabilità limitata.	218	17
			CELLI - S.p.a.	214	7
			CEMENTERIA DI CASSAGO - S.p.a.	226	20
			CEMENTERIA PISANA - S.r.l.	214	15
			CEMENTERIE DEL CENTRO NORD - S.p.a.	210	16
			CEMENTI RAVENNA FINANZIARIA - S.r.l.	216	8
			CEMENTIFERA LOMBARDA - S.p.a.	226	6
			CENTRALE DEL LATTE - S.p.a.	213	12
			CENTRALE DEL LATTE DI FIRENZE PISTOIA E LIVORNO - S.p.a.	229	14
			CENTRALE IDROELETTRICA TRIGNO - S.p.a.	227	2
			CENTRO AGRO ALIMENTARE DI NAPOLI Società consortile P.A.	224	10

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
CENTRO IMMOBILIARE BRESCIANO - S.r.l.	222	18	COFIMAR - S.r.l.	210	16
CENTRO INTERMODALE ADRIATICO - S.p.a.	209	5	COFIN - S.p.a.	214	6
CENTRO LEASING - S.p.a.	224	8	COFINTRADE INTERNATIONAL - S.p.a. - SIM	207	5
CENTRO PADANO INTERSCAMBIO MERCI - S.p.a.	219	7	COGEI COSTRUZIONI - S.p.a.	221	10
CERAMICA INDUSTRIALE F.E.R. - S.r.l.	229	30	COGET COSTRUZIONI - S.p.a.	224	15
CERAMICA NUOVA - S.r.l.	218	22	COLORIFICIO ZETA.GI. - S.p.a.	213	12
CERAMICA SAN PROSPERO - S.p.a.	206	11	COMARME MARCHETTI F.A. - S.p.a.	225	7
CERAMICHE ARTISTICHE BIVIEMME - S.r.l.	215	26	COMES - S.p.a.	224	11
CERAMICHE SENESI - S.p.a.	206	2	COMESMAR - S.p.a.	208	8
CERVED Società di Informatica delle Camere di Commercio Italiana Società per azioni	216	15	COMITSIEL	229	8
CESAP - S.p.a. Costruzione Esercizio Acquadotti Perugia	226	12	COMMERCIAL SERVICE - S.p.a.	224	3
CETRA - S.p.a.	226	11	COMMERCIALE F.G. - S.r.l.	218	18
CHAMBERLAIN ITALIA - S.p.a.	229	23	COMMISSINT COMMISSIONARIA INTERNAZIONALE - S.p.a.	215	4
CHAMMOIS IMPIANTI - S.p.a.	212	3	COMPAGE - S.p.a. Compagnia Amministrazioni Gestioni «COMPAGE S.p.a.»	216	3
CHAMMOIS IMPIANTI - S.p.a.	222	5	COMPAGNIA COSTRUZIONE CINTURE - S.p.a.	215	11
CHARLES BAYNES ITALIA - S.r.l.	206	12	COMPAGNIA INDUSTRIALE FRANCO-ITALIANA - S.p.a.	228	2
CHIERICI - S.r.l. Società unipersonale a responsabilità limitata	222	13	COMPAGNIA MERCANTILE ITALIANA - S.p.a.	215	14
CHIURLO PRODOTTI PETROLIFERI - S.r.l.	228	13	COMPASS - S.p.a. (Gruppo Bancario Mediobanca)	219	7
CHUBB-SIA - S.p.a. Società Impianti Antincendio	207	5	COMUNE DI NAPOLI Segreteria Generale - Gare e Contratti	205	1
CIGAS - S.r.l.	227	12	COMUS - S.p.a.	212	8
CILVEA - S.p.a.	222	22	CONCERIA SETTEBELLO - S.p.a.	229	14
CIM FINANZIARIA - S.p.a.	218	6	CONCILIO VINI - S.p.a.	206	3
CIRCOLO COOPERATIVO ROZZANO Società cooperativa a r.l.	227	17	CONFITUR - S.r.l.	216	12
CIREV TORMARANCIA - S.r.l.	226	17	CONQUEST - S.p.a.	213	3
CITROEN ITALIA - S.p.a.	212	8	CONSAG - S.c.a.r.l.	219	5
CITTÀ CONVENIENZA BERGAMO - S.r.l.	229	18	CONSERVIT - S.r.l.	215	20
CITTÀ CONVENIENZA MILANO - S.r.l.	229	17	CONSIT NOVARA - S.r.l.	229	23
CLASS - S.p.a.	227	4	CONSORTIUM - S.p.a. Società per lo sviluppo di intese imprenditoriali	226	3
CLINICA VILLA DEL SOLE - S.p.a.	224	11	CONSORZIO FARMACIE PROFESSIONALMENTE RIUNITE - S.p.a.	218	8
CO.A.S.T. - S.r.l.	229	27	CONSULTING - S.p.a.	206	2
CO.BI. - S.r.l.	210	12	CONSULTING - S.p.a.	221	7
CO.IN.PRO - S.p.a. Compagnia Internazionale Profumeria	225	5	CONTEK E.O. - S.p.a.	214	8
CO.ME.L. - S.p.a.	212	22	CONVENIENZA TORINO - S.r.l.	229	17
CO.R.EDIL Costruzione Romana Edilizia - S.r.l.	225	13	CONVEYORS SUD - S.p.a.	204	11
CO.RI.MA - S.r.l.	215	4	COOP NORDEMLIA Società Cooperativa di Consumo a responsabilità limitata	218	23
CO.STA.F. - S.r.l.	225	11	COOQUE - Soc. Coop. a r.l.	221	12
CO.VEN.COM. - S.p.a.	229	11	COOPERATIVA DEL POPOLO DI LISCATÉ Società cooperativa a r.l.	227	17
COFACTOR - S.p.a.	216	3			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
COOPERATIVA DI CONSUMATORI DEL FRIULI VENEZIA-GIULIA S.c. a r.l.	218	23	CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PALIANO - S.c.r.l.	215	18
COOPERATIVA EDIFICATRICE COMPRESORIALE RIMINENSE Soc. Coop. a r.l.	221	12	CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SPELLO E DI BETTONA Società cooperativa a responsabilità limitata	228	9
COOPERATIVA EDIFICATRICE COMPRESORIALE MURRI - Soc. Coop. a r.l.	221	12	CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VISCHE Società cooperativa a responsabilità limitata	224	13
COOPERATIVA EDILE MONTEMAGGIO - Soc. Coop. a r.l.	218	14	CREDITO COOPERATIVO - CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROBLANTE Società Cooperativa a responsabilità limitata	209	6
COOPERATIVA MEDITERRANEA 71 - S.r.l.	222	1	CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RAVENNA E RUSSI Soc. Coop. a r.l.	209	6
COOPERATIVA POPOLARE DI CONSUMO DI PRECENICCO - Soc. Coop. a r.l.	221	12	CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROCCADEBALDI Società Cooperativa a responsabilità limitata	210	10
COOPERATORI ASSOCIATI Società consortile a r.l.	226	20	CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE - S.p.a.	220	10
COOPERBANCA - S.p.a.	208	5	CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE - S.p.a.	220	10
COOPERLAT - Soc. Coop. a r.l.	229	20	CREDITO FONDIARIO TRENINO ALTO ADIGE Società per azioni	225	8
CORI - S.p.a.	228	14	CREDITO INDUSTRIALE SARDO (CIS) - S.p.a.	218	12
COROS LEASING - S.p.a.	212	10	CREDITO MOLISANO - S.p.a.	204	4
CORVARA - S.p.a.	221	1	CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.	219	11
COSTRUZIONE RIORDINO ESERCIZIO ACQUEDOTTI CREA - S.p.a.	229	16	CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.	215	19
COSTRUZIONI CALLISTO PONTELLO - S.p.a.	215	22	CREDITO VALTELLINESE - S.c. a r.l.	229	21
COTONIFICIO DEL MELLA - S.p.a.	228	14	CREMONA RESINE - S.p.a.	227	16
CREDIOP - CREDITO PER LE IMPRESE E LE OPERE PUBBLICHE - S.p.a.	222	20	CRESPIFIN - S.r.l.	228	12
CREDIOP - S.p.a. Credito per le imprese e le opere pubbliche	224	11	CRIPPA E BERGER FONTI LEVISSIMA - S.p.a.	204	2
CREDITO COMMERCIALE - S.p.a.	214	8	CRISTINA - S.r.l.	216	11
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ATESSA	216	5	CRODO SUD - S.p.a.	220	3
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CARAGLIO (CUNEO) Soc. Coop. a r.l.	210	11	CUCINE MORETUZZO - S.p.a.	212	11
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SAN GIOVANNI ROTONDO Società cooperativa a responsabilità limitata	224	12	CURTI - S.p.a.	229	11
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BOVES Soc. coop. a r.l.	206	7	D & C. SOCIETÀ DI IMPORTAZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI DOLCIARI VINI E LIQUORI S.p.a.	213	11
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CHERASCO Società cooperativa a responsabilità limitata	207	7	D. ULRICH - S.p.a.	219	3
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CRETA DI CASTEL SAN GIOVANNI Società cooperativa a responsabilità limitata	213	14	D. ULRICH - S.p.a.	219	3
			DAE COSTRUZIONI - S.p.a.	227	10
			DAL CIN GILDO - S.p.a.	219	15
			DALL'AGNESE - S.p.a.	227	9
			DALMINE TUBI INDUSTRIALI - S.r.l.	228	13
			DALMINE TUBI SPECIALI - S.r.l.	228	13
			DANIELI & C. - OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.	225	15
			DANIELI CENTRO MASKIN - S.p.a.	228	10

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
DANIELI ENVIRONMENT - S.p.a.	226	11	EDL.STRA - EDILIZIA STRADALE - S.p.a.	226	2
DANIELI NATISONE - S.p.a.	226	10	EDILIZIA & C. - S.r.l.	226	23
DARIO MANULI - S.p.a.	229	11	EDILIZIA CONVENZIONATA - S.r.l.	204	7
DARIO MANULI - S.p.a.	229	28	EDILIZIA MODERNA - S.p.a.	212	10
DARSENA FUSINA - S.r.l.	213	19	EDILSONDA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	226	3
DATA BANK - S.r.l.	229	23	EDITORI RIUNITI - S.p.a.	222	3
DATABASE PROGETTI - S.p.a.	210	3	EDITRICE THEOREMA LIBRI - S.r.l.	204	8
DATOR - S.r.l.	207	11	EDIZIONI ECOMARKET - S.p.a.	220	3
DAYCO EUROPE - S.p.a.	226	7	EFIBANCA		
DE LUCA INDUSTRIA GRAFICA E CARTARIA - S.r.l.	213	19	Ente Finanziario Interbancario - S.p.a.	221	9
DE TOMASO MODENA - S.p.a.	226	5	ELA - S.p.a.	215	13
DE.GA. - S.r.l.	226	26	ELCO EUROPE - S.r.l.	227	13
DEFIN - S.p.a.	228	15	ELEKTRA di Fausto Martellozzo & C. - S.a.s.	225	17
DEISA EBANO - S.p.a.	216	12	ELEKTRISOLA ATESINA - S.r.l.	225	17
DELFO SUD - S.p.a.	222	1	ELEKTRISOLA ATESINA GmbH	220	15
DELL'AMICO E DAZZI - S.r.l.	214	13	ELEKTRON - S.p.a.	220	8
DELTA - CENTRO STUDIO CUCINE - S.r.l.	221	14	ELETTRO SAT - S.r.l.	224	18
DESOLE - S.p.a.	215	10	ELICA - SOCIETÀ PER AZIONI	212	6
DESTRO - S.r.l.	206	9	ELLA CONSULTING - S.r.l.	222	18
DI.FRA.BI. - S.p.a.	224	10	ELOFIN - S.r.l.	220	12
DIAMANTE - S.r.l.	225	12	ELSAUTO - S.r.l.	218	19
DIANA HOTELS - S.r.l.	226	23	EMAGE ITALIANA		
DIATEKNO - S.p.a.	224	12	Società a responsabilità limitata	212	17
DIEFFE 88 - S.r.l.	221	12	EMBLEM EUROPE - S.p.a.	218	5
DIM ROSY - S.p.a.	215	5	EMI ITALIANA - S.p.a.	213	3
DIRIGEN - S.p.a.	208	2	EMILIANA CALCESTRUZZI - S.r.l.	204	9
DISCA ITALIA - S.r.l.	226	20	EMPOLI FOOTBALL CLUB - S.p.a.	229	14
DISTILLERIE PIZZOLOTTO - S.r.l.	213	20	ENEL - S.p.a.	219	11
DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE FERROVIARIA			ENERBIELLA - Società consortile per azioni	219	8
AUTOVEICOLI - S.p.a.	210	5	ENERGIA FORNARA ECOLOGIA - S.p.a.		
DMT S.p.a. - DIES MOULDS & TOOLS	206	4	siglabile E.FOR.E. - S.p.a.	209	12
DOLOMITE DI MONTIGNOSO - S.p.a.	227	5	ENOMARE - S.p.a.	212	11
DOPPIA FIRMA - S.r.l.	213	21	ENOPANORAMA - S.p.a.	227	2
DOTT. ING. SCANDURA & C. - S.p.a.	220	3	ENTERPRISE		
DRAGOMAR - S.p.a.	215	12	SOCIETÀ GENERALE DI COSTRUZIONI - S.p.a.	219	8
DRAHTWERK SCHILDBACH & C. - S.a.s.	225	17	EDLIE TERME - S.p.a.	229	5
DRAHTWERK SCHILDBACH & CO. KG	220	15	EPTAFUND - Società di Gestione di Fondi Comuni p.a.	222	8
DURACELL - S.p.a.	227	8	ERICA - S.r.l.	207	10
DURACELL ITALIA HOLDINGS - S.p.a.	227	8	ERICSSON TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.	218	10
E.C.S. - S.p.a.			ERNESTO FRABBONI IMPRESA DI COSTRUZIONI		
Electronic Control Systems	218	2	Società per azioni	212	1
E.C.S. Electronic Control Systems - S.p.a.	220	5	ERRE 2 - S.r.l.	216	13
E.P.R.A. - S.r.l.	209	10	EST.ESA - S.p.a.	214	6
E.R.A.F. - S.p.a.	229	8	ESAGEST - GESTIONE ESATTORIE E TESORERIE - S.p.a.	229	19
ECOVENETA - S.p.a.	226	9	ESSE SPORT - S.r.l.	222	17
			ESSELUNGA CARNI - S.p.a.	229	28

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
ESSEPI IMMOBILIARE - S.r.l.	206	10	FERRARI - S.p.a.	209	13
ESTENSI - S.r.l.	224	19	FERRARI ENGINEERING - S.p.a.	209	13
EUPHON INTERNATIONAL - S.r.l.	226	21	FERRI ELETTROFORNITURE - S.p.a.	210	13
EUPHON ITALIA - S.r.l.	226	22	FERRIERA VATTOLO CIESSEBI - S.p.a.	213	11
EUROAQUARIUM - S.p.a.	226	5	FERROLEGHE - S.p.a.	222	5
EURINCO - S.r.l.	224	15	FERRUZZI INVESTIMENTI - S.r.l.	216	8
EURINCO INTERNATIONAL - S.r.l.	224	15	FI.R.A. S.p.a. Finanziaria Regionale Abruzzese	215	15
EURO LEASING COMPANY - S.p.a.	218	11	FIDA - S.p.a.	225	15
EUROCAR - S.p.a.	219	15	FIDIGEST LEASING - S.p.a.	225	4
EUROFINES - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	207	5	FIDUCIARIA LEHMAN BROTHERS - S.p.a.	215	8
EUROFUTURA INTERMEDIAZIONI - S.p.a. S.I.M.	213	9	FIERA MILANO INTERNATIONAL - S.p.a.	222	2
EUROGEFI - S.p.a.	213	6	FILATURA L'ETRUSCA - S.r.l.	206	10
EUROMUTUA G.E.I.E. Gruppo Europeo di Interesse Economico	209	8	FILEA - S.p.a.	222	21
EUROPEAN ENGINEERING EQUIPMENT E.E.E. - S.r.l.	219	13	FILM TV - S.p.a.	215	24
EUROSIC - S.p.a.	213	8	FILMARCO - S.p.a.	228	14
EUROSTOCK ITALIANA - S.r.l.	214	15	FILMOR FINANZIARIA - S.p.a.	221	14
EUROVALORI - S.p.a.	213	4	FILZI ENNEBI - S.p.a.	229	29
EUROVALORI - S.p.a.	218	4	FIMPAR - S.p.a.	229	10
F. LUCCHETTI LIDA - S.r.l.	214	13	FIN CONSULT - S.r.l.	216	15
F.A. PETROLI S.p.a.	218	18	FIN PREST LEASING - S.p.a.	222	8
F.A.I. - Fabbrica Attrezzature Industriali - S.p.a.	221	3	FIN-CREDIT - S.p.a.	222	7
F.D.B. WELDING EQUIPMENT - S.r.l.	212	20	FIN. IND. GEST. - S.p.a. Finanziaria Industriale di Gestione	212	7
F.LLI CAMPAGNOLO - S.p.a.	212	6	FIN.LUNI - S.p.a.	210	5
F.LLI MARCHISIO & C. - S.p.a.	227	6	FINABBIA - S.p.a.	229	9
F.LLI MORUZZI - S.p.a.	206	1	FINACON DI ANTONIO FIORE E C. - S.p.a.	229	2
F.LLI PACIFICI ING. CESARE E LORENZO - S.p.a.	229	4	FINAL - FINANZIARIA LIGURE - S.p.a.	228	8
F.O.A.M. - S.p.a.	226	7	FINANZIARIA 1900 - S.p.a.	228	5
F.O.M.M. - S.p.a. Fonderie Officine Meccaniche Mapello	225	5	FINANZIARIA AGROINDUSTRIALE - S.p.a.	213	6
F.O.S. - Fibre Ottiche Sud - S.p.a.	221	4	FINANZIARIA AGROINDUSTRIALE - S.p.a.	213	6
F.T.C. INTERNATIONAL - S.p.a.	215	16	FINANZIARIA AGROINDUSTRIALE - S.p.a.	216	6
FABBRICA LASTRE DI VETRO PIETRO SCIARRA - S.p.a.	220	5	FINANZIARIA ASIAGO - S.p.a.	220	3
FADUE - S.p.a.	218	11	FINANZIARIA EBAR - S.r.l.	213	21
FAI - S.p.a. Fabbrica Attrezzature Industriali	212	19	FINANZIARIA INDOSUEZ SIM - S.p.a.	214	2
FAI MARKETING - S.r.l.	212	19	FINANZIARIA LIDEST - S.r.l.	224	18
FAI TRADE - S.r.l.	212	19	FINANZIARIA REGIONALE MARCHE - S.p.a.	226	4
FAMS Italia F.lli Zanella - S.p.a.	206	4	FINAR - S.p.a.	214	3
FARGE - S.r.l.	218	17	FINATER Finanziaria per il Terziario - S.p.a.	225	5
FARMAUNO - S.p.a.	208	3	FINCAM - S.p.a.	226	5
FASSA UNO - S.p.a.	226	24	FINCARICAL - S.p.a.	227	1
FATTORI & MONTANI - S.p.a.	221	4	FINGER - S.r.l.	226	27
FELTRIFICIO DOMENICO CORONA - S.p.a.	214	9	FINCOMID - S.p.a.	213	9
			FINCONCORDIA - S.p.a.	213	7
			FINCRAL LEASING - S.p.a.	214	4
			FINEC - S.p.a.	219	2

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
FINELLE - S.p.a.	222	10	FRANCO TOSI INDUSTRIALI - S.p.a.	218	17
FINERRE - S.r.l.	210	16	FRAD INDUSTRIE - FABBRICHE RIUNITE		
FINEUROPA - S.p.a.	226	16	ACETILENE OSSIGENO - S.r.l.	210	16
FINEUROPA - S.p.a.	226	16	FRAPI - S.p.a.	226	13
FINGEPAR - S.p.a.	229	7	FRATELLI BATTISTINI - S.p.a.	219	6
FINIM - S.r.l.	209	10	FRATELLI BIELLA PETROLI - S.p.a.	215	22
FINIMPRESA VENETA - S.p.a.	215	2	FRATELLI CECCATO - S.p.a.	226	11
FINMILLE - S.r.l.	213	21	FRATTOLIN - S.p.a.	224	3
FINORI - S.p.a.	213	18	FRENE - S.r.l.	207	12
FINREX - S.p.a.	226	13	FUNIVIA CIAMPAC & CONTRIN - S.p.a.	207	4
FINRUMA - S.p.a.	229	10	FUNIVIA PLAN DE CORONES - S.p.a.	229	3
FINSET - S.p.a.	225	2	FUNIVIE SECEDA - S.p.a.	221	3
FINSIDIS - S.p.a.	218	19	FUR CAR 90 - S.r.l.	213	19
FINSPORTIM - S.p.a.	220	4	FUSI BRUNO - S.p.a.	224	4
FINTRA - S.r.l.	207	11	FUTURA - S.r.l.	225	11
FINTRANS - S.p.a.	220	8	FUTURHOLDING - S.r.l.	212	21
FINVEST LEASING - S.p.a.	212	8	G. & A. MONTANARI & CO. SOCIETÀ D'ARMAMENTO PER AZIONI	229	4
FINVEST SERVIZI - S.p.a. già FINVEST - S.p.a.	226	25	G. D'ANNA CASA EDITRICE - S.p.a.	229	13
FINVEST SERVIZI - S.p.a. già FINVEST - S.p.a.	226	26	G.E.C. - S.p.a. Gestione Esattorie Cuneese	213	10
FIORUCCI - S.p.a.	229	12	G.M.E. - S.p.a.	228	7
FISCAMBI HOLDING - S.p.a.	227	10	G.M.S. GRUPPO MACCHINE E SISTEMI - S.p.a.	209	12
FISCAMBI LAESING - S.p.a.	229	26	G.P.M. GIBELLI-FUSI - S.r.l.	212	18
FISICO - S.p.a.	210	6	G.T.A. - S.p.a. Generale Trasporti Armamento	218	9
FITRE - S.p.a.	229	5	GALUP - S.p.a.	226	7
FLAG - S.p.a.	213	4	GAMBA AZZONI & Co. Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.	218	10
FLAMINIA - S.r.l.	228	2	GARRAFFO & SCILIO ACQUEDOTTI - S.p.a.	229	4
FLENDER CIGALA - S.p.a.	204	2	GAUSSIANA - S.r.l.	225	9
FLORENTIA LEGNO - S.p.a.	206	5	GE.F.I.M. - S.p.a. Gestioni Finanziarie Industriali Immobiliari	216	4
FLORTIDA - S.p.a.	207	2	GEA - General Equipment Associated - S.p.a.	208	2
FLOW FIN - S.p.a.	228	7	GEA - S.r.l.	227	13
FMC PACKAGING MACHINERY - S.p.a.	228	3	GECONF DUEMILA - S.p.a.	229	16
FONDMETAL F.1 - S.p.a.	229	1	GEOSINT - S.p.a.	226	9
FONTI FEJA - S.p.a.	220	4	GEFRAN - S.p.a.	215	26
FOR HOSPITAL - S.p.a.	206	10	GEFRAN ELETTRONICA - S.p.a.	215	26
FOR.E.M. - S.p.a.	219	13	GEMAC - S.p.a.	224	10
FOREM - S.p.a.	218	4	GEMI - S.p.a.	224	7
FOSCA - S.r.l.	216	11	GEMMA DI GIOVANNI GEMMANI & C. - S.p.a.	213	5
FOX PETROLIFERA ITALIANA - S.p.a.	229	5	GEMMAFINA - S.p.a.	227	4
FOXBORO ITALIA - S.p.a.	210	3	GEN SET - S.p.a.	227	7
FRA.IM - S.p.a.	218	7	GENERAL AGRICOLA - S.r.l.	219	14
FRANCESCO GALLI & C. S.a.s. - FILATI INDUSTRIALI	213	21			
FRANCESCO TORRISI DI G.PPE & F.LLO - S.p.a.	228	7			
FRANCO TERRENI - S.r.l.	218	19			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
GENERAL COFFEE - S.r.l.	227	14	HELENA LABORATORIES ITALIA - S.p.a.	213	2
GENOA TERMINAL - S.p.a.	215	16	HENKEL - S.p.a.	210	2
GERIT - S.p.a.	216	2	HITACHI DATA SYSTEMS - S.p.a.	210	1
GES.FI.MI - S.p.a. Gestione Fondi Investimento Milano	218	1	HITEC SICILIA - S.p.a.	226	14
GES.IM GESTIONE IMPIANTI S.r.l.	227	11	HOERBIGER ITALIANA - S.p.a.	228	3
GESPAR - S.p.a.	224	2	HOPE - S.r.l.	218	15
GESTIONI E PARTECIPAZIONI - S.r.l.	226	19	HOTEL CERVO - S.r.l.	226	23
GESTIONI ESTERE - S.p.a.	229	24	HOTEL CLARIDGE - S.p.a.	219	8
GESTIONI INTERNAZIONALI - S.p.a.	229	24	HOTEL EUROPA - S.r.l.	221	10
GHIDINI - S.r.l.	228	16	HUDSON & RICCI YACHTS - S.r.l.	214	14
GHILENDA - S.r.l.	208	7	I VIAGGI DEL VENTAGLIO - S.p.a.	215	2
GIANCARLO BELTRAME & C. - S.p.a.	204	2	I.C.E.M. - S.p.a. Industria Costruzioni Elettriche e Meccaniche	210	9
GIENNE COSTRUZIONI - S.p.a.	226	9	I.C.E.S. - S.p.a. Industria Cavi Elettrici e Speciali	207	13
GINORI - S.r.l.	229	30	I.D.R. - ISTITUTO DIAGNOSTICO ROMANO - S.r.l.	225	14
GIOVE - S.r.l.	209	11	I.GE.CO. - S.p.a. Impresa Generale Costruzioni	220	6
GIOVE 2 - S.r.l.	204	7	I.GE.CO. PREFABBRICATI - S.p.a. Industria Generale Costruzioni Prefabbricati	220	5
GIOVE IMMOBILIARE - S.r.l.	216	9	I.Ge.A. - S.r.l.	217	4
GIREFIN - S.p.a.	227	3	I.L. CAFFÈ - S.r.l. Industria Ligure Caffè già GEN.CO GENERAL COFFEE - S.r.l.	227	14
GITSCHBERG - S.p.a.	216	4	I.L. CAFFÈ - S.r.l. Industria Ligure Caffè	227	14
GOLDMAN SACHS S.I.M. - S.p.a.	213	2	I.L.C.E. - S.p.a.	218	9
GOLFINVEST MERCHANDISING - S.r.l.	227	9	I.M.A. - S.p.a. Industria Milanese Agroalimentare	224	8
GRAFICA 90 - S.r.l.	210	12	I.M.S. - INDUSTRIA MILANESE SICUREZZA - S.p.a.	218	6
GRAFOPLAST - S.p.a.	212	18	I.R.A.L. - S.r.l.	228	9
GRAFOPLAST ITALIANA - S.r.l.	212	18	I.S.A.V. - S.p.a. Impianti Sportivi Artavaggio Valsassina	227	8
GRAMMA - S.r.l.	222	23	I.T.A. - S.p.a. Iniziative Turistiche Avanzate	229	8
GREENSAR - S.p.a.	220	5	I.T.S. INTESA - S.p.a.	216	2
GREGORI - S.p.a.	221	8	I.TE.GE. Iniziative Tecniche Generali - S.r.l.	225	13
GROTTAROSSA - S.r.l.	221	12	IBM SEMEA - S.p.a.	226	6
GROUP FACTOR - S.p.a.	229	26	IBM SEMEA - S.p.a.	228	2
GRUPPO COSIAC - S.p.a.	221	3	ICCREA - S.p.a. Istituto Centrale delle Banche di Credito Cooperativo	210	11
GRUPPO D'ADAMO EDITORE - S.p.a.	204	8	ICE - SNEI INDUSTRIA COSTRUZIONI EDILI SOCIETÀ NUOVI EDIFICI INCRONATA - S.p.a.	210	13
GRUPPO FORMULA - S.p.a.	228	5	ICORI ESTERO - S.p.a.	220	9
GRUPPO GIT - S.p.a.	224	13	IDROMA - S.p.a.	209	1
GRUPPO TOULA - S.p.a.	229	13			
GUCCI FINANZIARIA - S.p.a.	218	3			
Gruppo Commercianti Associati COMAS - S.r.l.	208	8			
H.I.A.L. - S.p.a.	209	4			
H.I.A.L. - S.p.a.	218	27			
HANS ZIPPERLE - S.p.a.	227	10			
HATU - ICO - S.p.a.	215	3			
HEINZ FOOD SERVICE - S.r.l.	218	27			
HEINZ ITALIA - S.p.a.	218	27			
HEINZ ITALIA - S.p.a.	224	8			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
IDROMECCANICA BERTOLINI - S.p.a.	214	3	IMMOBILIARE GINEVRA - S.r.l.	215	27
IDROPEJO - S.p.a.	215	5	IMMOBILIARE GINEVRA - S.r.l.	215	27
IFINTUR - S.R.L.	226	25	IMMOBILIARE IPPOCAMPO - S.p.a.	224	5
IFL - S.p.a.	214	14	IMMOBILIARE LA QUERCIA - S.r.l.	228	16
IFL INTERTRASPORT - S.p.a.	214	14	IMMOBILIARE LEOPOLDO - S.p.a.	212	9
IGD-CENTRALE ACQUISTI - S.p.a.	215	8	IMMOBILIARE MALIA - S.r.l.	227	14
IL MERCATONE - S.p.a.	229	18	IMMOBILIARE ORCHIDEA - S.r.l.	220	14
IL POGGIO - S.r.l.	226	20	IMMOBILIARE PERUGIA NOVARA - S.r.l.	216	13
IL SOLE 24 ORE SOCIETÀ EDITORIALE MEDIA ECONOMICI SEME - S.p.a.	224	14	IMMOBILIARE QUATTRI - S.p.a.	229	13
ILCA OFFICE - S.p.a.	228	11	IMMOBILIARE RADA - S.r.l.	215	19
ILMET INDUSTRIALE - S.p.a.	213	1	IMMOBILIARE ROSSETTO - S.r.l.	225	13
IMAFIN - S.p.a.	225	8	IMMOBILIARE ROSSI - S.r.l.	221	11
IMBEX S.p.a. - IMBALLAGGI INDUSTRIALI	210	4	IMMOBILIARE S. CARLO - S.r.l.	224	17
IMINVEST - S.p.a.	220	4	IMMOBILIARE S. MAURILIO 7 - S.r.l.	229	29
IMIT - S.p.a.	228	10	IMMOBILIARE SAN DONATO - S.r.l.	220	15
IMIT SYSTEM - S.r.l.	228	10	IMMOBILIARE SAN GOTTARDO - S.p.a.	227	4
IMITOOLS - S.p.a.	208	4	IMMOBILIARE SIGI - S.r.l.	222	19
IMM.UNI.CO.R. - S.p.a. Immobiliare Unione Commercianti di Roma	226	2	IMMOBILIARE SIENA SUD - S.r.l.	218	14
IMMA - S.r.l.	226	26	IMMOBILIARE TERRENI INDUSTRIALI BEINASCO - S.p.a.	210	4
IMMAGINE - S.r.l.	206	9	IMMOBILIARE TIRSO - S.r.l.	216	11
IMMAGINE - S.r.l.	206	9	IMMOBILIARE UNICA - S.r.l. (a socio unico)	224	20
IMMOBILIARE 90 - S.r.l.	218	14	IMMOBILIARE UNO - S.r.l.	226	19
IMMOBILIARE AGRICOLA PIZZABRASA - S.r.l.	229	23	IMMOBILIARE VALFAUSTA - S.r.l.	222	18
IMMOBILIARE AL BOSCO - S.r.l.	218	14	IMMOBILIARE VALLE VERDE - S.p.a.	222	6
IMMOBILIARE ALARICO - S.r.l.	226	17	IMMOBILIARE VERONCORA - S.r.l.	212	22
IMMOBILIARE ALLA TORRE - S.r.l.	218	14	IMPACT ITALIA - S.p.a.	220	2
IMMOBILIARE ANAUNIA - S.r.l.	221	14	IMPREINVEST - S.p.a.	228	5
IMMOBILIARE APOLLO - S.r.l.	226	19	IMPRESA BALDASSINI-TOGNOZZI COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	215	15
IMMOBILIARE ARCA - S.p.a.	224	4	IMPRESA BERGAMINI FRANCO & C. - S.r.l.	212	21
IMMOBILIARE BATTAGLIA TERME - S.r.l.	224	18	IMPRESA COSTRUZIONI PORTA RIMINI - S.r.l.	215	27
IMMOBILIARE BELLARMINO 2* - S.r.l.	227	14	IMPRESA COSTRUZIONI PORTA RIMINI - S.r.l.	215	27
IMMOBILIARE CA.RE - S.r.l.	224	20	IMPRESA DI COSTRUZIONI BORRI & REDIVO - S.r.l.	226	23
IMMOBILIARE CARIGNANO - S.r.l.	220	13	IMPRESA EDILTECNICA TIRRENA S.I.E.T. - S.r.l.	208	7
IMMOBILIARE CITA - S.r.l.	222	22	IMPRESA ING. SPARACO SPARTACO - S.p.a.	218	5
IMMOBILIARE DAMA - S.r.l.	216	13	IMPRESA MONDELLI - S.p.a.	213	4
IMMOBILIARE DEL CAPPELLO - S.p.a.	209	1	IMPRESA PIETRO CIDONIO - S.p.a.	210	9
IMMOBILIARE EUROPA - S.r.l.	208	10	IMPRESA SERVIZI APPALTI FORNITURE - S.r.l.	226	15
IMMOBILIARE FINANZIARIA ALPINA - S.p.a.	210	2	IMS SERVIZI - S.p.a.	215	1
IMMOBILIARE FONDAMENTA - S.p.a.	215	14	INA - S.p.a. Istituto Nazionale delle Assicurazioni	222	11
IMMOBILIARE FORNACI - S.r.l.	225	9	INCAS HOLDING - S.p.a.	212	11
IMMOBILIARE GALATEA - S.r.l.	227	17	INDOSUEZ M & A - S.p.a.	214	2
IMMOBILIARE GEBAM - S.r.l.	222	19	INDUSTRIA ELETTRICA INDEL - S.p.a.	219	8

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
INDUSTRIA GAS BUTANO - S.p.a.	206	2	IRI - Istituto per la Ricostruzione Industriale - S.p.a.	222	12
INDUSTRIA MECCANICA FRATELLI TORTORELLA Società per azioni	222	16	IRI - Istituto per la Ricostruzione Industriale - S.p.a.	222	12
INDUSTRIE CHIMICHE PUCCIONI I.C.P. - S.p.a.	229	13	IRI - S.p.a. Istituto per la Ricostruzione Industriale	229	17
INDUSTRIE COMOJERSY SATEX - S.p.a.	226	23	IRIANA - S.p.a.	215	14
INDUSTRIE FINCUOGHI - S.r.l.	221	15	IRITECNA - S.p.a.	213	12
INDUSTRIE GENERALI SUD - S.p.a.	212	4	IRPINA CO.BITUMI - S.r.l.	215	23
INDUSTRIE GRAFICHE CINO DEL DUCA - S.p.a.	228	6	IRPINIA CALCESTRUZZI - S.r.l.	215	24
INDUSTRIE NATUZZI - S.p.a.	217	2	ISA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	215	2
ING. ANSERINI & C. Società per azioni	212	17	ISEA FILM - S.p.a.	212	4
ING. G. ROSSETTI TRATTAMENTO ACQUE - S.p.a.	229	27	ISILEA - S.p.a.	215	27
ING. MANTELLI & C. - S.p.a. Impresa Generale di Costruzioni	207	3	ISLANDIA - S.p.a.	218	5
INIZIATIVA ELETTRONICA - S.p.a.	206	10	ISOLA - S.p.a. per la fabbricazione di isolanti elettrici	229	10
INIZIATIVE - S.p.a.	212	3	ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO Società per azioni	224	12
INIZIATIVE CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI Società per azioni	229	2	ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO Società per azioni	224	13
INIZIATIVE EDILIZIE INDUSTRIALI - S.p.a.	229	12	ISTITUTO CENTRALE DI BANCHE E BANCHIERI Società per azioni	213	20
INNOVARE - S.p.a.	221	7	ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA FONDATA DA GIOVANNI TRECCANI - S.p.a.	222	10
INTERBREW DISTRIBUZIONE - S.p.a.	206	5	ISTITUTO MERIEUX ITALIA - S.p.a.	210	7
INTERCANTIERI - S.p.a.	218	2	ISTITUTO PIEMONTESE DEL LEASING - S.p.a.	224	6
INTERGRAF - S.p.a.	222	2	ISTRA - Istituto Superiore dei Trasporti - S.p.a.	210	7
INTERKER - S.r.l.	221	15	ISVEC - S.p.a.	226	12
INTERMEDIA DI SERVIZI E LAVORO Società Cooperativa per azioni a r.l.	214	11	ISVEIMER Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale S.p.a.	224	14
INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA ITALIA - S.p.a.	228	3	ISVEIMER Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale S.p.a.	224	14
INTERMOTORS - S.p.a.	222	5	ISZ - INDUSTRIA SARDA ZUCCHERI S.p.a.	219	4
INTERNATIONAL FACTORS ITALIA - S.p.a.	226	28	IT.CO. - S.p.a.	213	5
INTERPAGANO - S.p.a.	207	3	ITALAUDIO - S.p.a.	221	6
INTERPART PARTECIPAZIONI INTERNAZIONALI Società per azioni	208	3	ITALCHEM TRASPORTI - S.r.l.	224	19
INTERPORTO MARCHE - S.p.a.	229	6	ITALDISCOUNT - S.r.l.	218	18
INTERPORTO MILANO SUD - S.p.a.	229	8	ITALGASDOTTI SERIO - S.r.l.	229	25
INTERSALD - S.r.l.	212	20	ITALGIPS - S.p.a.	213	3
INTERSOMER - S.p.a.	215	1	ITALIAN SOUND COMPANY - S.r.l.	226	27
INTONACI TERRANOVA - S.r.l.	218	22	ITALIMPRESE - S.p.a.	214	5
INVERNI DELLA BEFFA - S.p.a.	214	2	ITALINVEST - S.p.a.	212	5
INVESTIMENTI PATRIMONIALI - S.p.a.	215	11	ITALKALI - S.p.a.	208	1
INVEUROP - INVESTIMENTI EUROPEI Società per azioni	206	2	ITALMARE - S.p.a.	221	7
IPOTESI SEI - S.p.a.	226	25	ITALNOVA COSTRUZIONI APPALTI - S.r.l.	226	16
IPSOALEASING - S.r.l.	213	18			
IRAM - S.p.a.	209	11			
IREOS - S.p.a.	226	3			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
ITALSIL - S.p.a.	214	13	LAPORTE ITALIA - S.p.a.	218	24
ITALSTAR			LATEMAR 2200 - S.p.a.	212	2
Società a responsabilità limitata	225	12	LATER - S.p.a.	214	10
ITALTEL DEALERLINE - S.p.a.	218	21	LATERIZI BOLLATE - S.r.l.	225	9
ITALTEL TELEMATICA - S.p.a.	218	21	LATTANZI MACCHINE - S.p.a.	221	5
ITI/CLM - S.p.a.			LAURETANA - S.p.a.	220	7
Impianti Tecnici Industriali	226	10	LAVORI CIVILI - S.r.l.	204	7
JAKARANDA - S.r.l.	207	11	LAWTER INTERNATIONAL (ITALIA) - S.r.l.	227	16
JTB LIRA SERVICES - S.p.a.			LD REALIZZAZIONI IMMOBILIARI - S.r.l.	224	20
Società di intermediazione mobiliare	229	25	LE VALLI - S.r.l.	208	6
JUNIOR - S.r.l.	207	11	LEASFIN - S.r.l.	214	13
KAPOKIFICIO E PIUMIFICIO NAZIONALE - S.p.a.	213	1	LEASING MARGHERITA - S.r.l.	212	17
KEFI - S.p.a.	227	11	LEEDS & NORTHROP ITALY - S.p.a.	228	4
KERFIN - S.r.l.	206	11	LEGLER INDUSTRIA TESSILE - S.p.a.	216	12
KEROGAS - S.r.l.	215	20	LEGLER IRIS - S.p.a.	216	12
KEROIL - S.p.a.	215	20	LEGLERTEX - S.p.a.	216	12
KINTEK - S.p.a.	222	23	LEHMAN BROTHERS - S.p.a.		
KOREFIN - S.p.a.	226	21	Società di Intermediazione Mobiliare	215	8
KWS ITALIA - S.p.a.	227	4	LEHMAN BROTHERS INTERNATIONAL - S.p.a.		
L'ALBICOCCA			Società di Intermediazione Mobiliare	215	8
Società a responsabilità limitata	218	17	LEIM - S.p.a.	229	28
L'AUTOGAS OROBICA			LEONARDI & C. - S.r.l.	215	26
Società per azioni	227	12	LEONARDI & C. GROUP - S.r.l.	215	26
L'EDERA COMPAGNIA ITALIANA			LIBERTAS PALLACANESTRO - S.p.a.	212	3
DI ASSICURAZIONE - S.p.a.	206	4	LIGURIA SOCIETÀ DI ASSICURAZIONI - S.p.a.	214	9
L'UNIONE SARDA - S.p.a.	224	17	LIMIT - S.p.a.	224	7
L.B. LAVANDERIA BELLUNESE - S.r.l.	218	23	LIRITEX - S.p.a.	214	3
LA 7 - S.r.l.	215	19	LISAP LABORATORI COSMETICI - S.p.a.	227	14
LA 7 TRICOT - S.r.l.	215	19	LITOGRAF 5 - S.r.l.	206	9
LA GAMBARINI GIOVANNI E C. - S.r.l.	225	13	LITOGRAF 5 - S.r.l.	206	9
LA MIMOSA - Società Cooperativa a r.l.	221	12	LITUS - S.r.l.	229	22
LA MUZZA - S.a.s.	221	11	LIVATA 2001 - S.p.a.	209	3
LA NUOVA SAN GIORGIO IMMOBILIARE - S.r.l.	212	22	LO SCOIATTOLO		
LA SOVRANA - S.r.l.	212	19	SERVIZI SOCIALI AGESCI LIGURE		
LA.R.A. Lavorazioni e Rettifiche Automatiche - S.r.l.	229	30	Società cooperativa a responsabilità limitata	227	5
LAFARGE REFRAFRATTARI INDUSTRIALE - S.p.a.	212	18	LOGA - S.r.l.	228	11
LAFARGE REFRAFRATTARI MONOLITICI ITALIA			LOGAGLIO GIUSEPPE - S.p.a.	222	10
Società a responsabilità limitata	212	18	LOGOSYSTEM - S.p.a.	222	22
LAFIN - S.r.l.	214	16	LOLA - S.r.l.	212	17
LAFIN - S.r.l.	226	15	LOLLINI INTERNATIONAL - S.p.a.	220	14
LAMBERTI ALFIO - S.r.l.	215	21	LOMBARDA PETROLI - S.p.a.	225	4
LAMES - S.r.l.	215	19	LORO & PARISINI - S.p.a.	224	9
LAMINATED TUBES ITALIA - S.p.a.	224	6	LOWARA - S.p.a.	225	9
LAMINATI MODENA - S.p.a.	214	6	LUBRITALIA - S.p.a.	229	7
LAMIFICIO DI PONTE FELCINO - S.p.a.	219	7			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
LUCA GROUP - S.p.a.	225	13	MAURIZIO SELLA		
LUCASYSTEM - S.p.a.	225	13	Società in accomandita per azioni	210	8
LUIGI PRADA - S.p.a.	220	7	MAXI C+C - S.p.a.	215	7
LUNA IMMOBILIARE - S.r.l.	221	14	MBM MEREGAGLIA - S.p.a.	229	9
LUNARDA - S.r.l.	207	11	MED.DI.CI. - S.p.a.		
M-I ITALIANA - S.p.a.	206	5	Medicinali Dietetici Civitavecchia	224	9
M.C.T. METALCERAMICA TRENTO - S.p.a.	214	5	ME.TRA. - S.p.a.		
M.M.T. - S.p.a.			Metalurgia Trafilati Alluminio	226	9
Montaggi Manutenzioni Tecnologie	226	10	MEALLI ACCIAI - S.p.a.	224	7
MAC BOTTALI - S.p.a.	217	2	MEDI INVEST - S.p.a.	210	6
MACEM - S.r.l.	218	20	MEDIOBANCA		
MADONNUZZA CALCESTRUZZI - S.p.a.	224	6	Banca di Credito Finanziario S.p.a.	224	5
MAGAZZINI GENERALI			MEDIOCREDITO DELLA BASILICATA - S.p.a.	225	16
DOGANALI RIUNITI - S.p.a.	210	4	MEDIOCREDITO DELLA BASILICATA - S.p.a.	225	8
MAGAZZINI SATURNO - S.r.l.	209	11	MEDIOCREDITO DELLA BASILICATA - S.p.a.	226	27
MAGLIFFICIO PIERRÒ - S.p.a.	218	24	MEDIOCREDITO DELLA CALABRIA - S.p.a.	226	27
MAGLIFFICIO PIERRÒ TRICOT - Società a r.l.	218	24	MEDIOCREDITO DELLA PUGLIA - S.p.a.	226	27
MAGNETEK - S.p.a.	222	2	MEDIOCREDITO DELLA PUGLIA - S.p.a.	226	8
MAGNOLIA COSTRUZIONI - S.r.l.	226	16	MEDIOFACTORING - S.p.a.	214	12
MAGUS - S.p.a.	209	2	MEDSYSTEM - S.p.a.		
MAINA ORGANI DI TRASMISSIONE - S.p.a.	204	8	Società per la Consulenza, il Processo e l'Organizzazione di Sistemi Sanitari Integrati	225	5
MAINA PANETTONI - S.p.a.	222	6	MEGA INDUSTRIA CUCINE - S.p.a.	221	5
MANITOBA ITALIA - S.p.a.	210	2	MERAK - S.p.a.	229	7
MANULI STRETCH - S.p.a.	229	11	MERCANZIA - S.r.l.	219	13
MANULI STRETCH - S.p.a.	229	28	MERCEDES BENZ ITALIA - S.p.a.	213	7
MANUTENZIONE GENERALE SUD - S.p.a.	224	7	MERIDIONALE SECONDA - S.r.l.	226	16
MAPE - S.p.a.	215	19	METRA SISTEMI - S.r.l.	220	13
MARAZZINI ERNESTO - S.p.a.	228	3	METRO S.S.I. ADIGE - S.p.a.	215	6
MARI & MAZZAROLI - S.p.a.	214	5	METRO S.S.I. ARNO - S.p.a.	215	6
MARIGOLD ITALIANA - S.p.a.	215	3	METRO S.S.I. DOLOMITI - S.p.a.	215	6
MARINA AZZURRA - S.p.a.	207	3	METRO S.S.I. EMILIA - S.p.a.	215	7
MARINA FIORITA - S.p.a.	213	11	METRO S.S.I. LEVANTE - S.p.a.	215	6
MARINELLI - S.p.a.	226	17	METRO S.S.I. PREALPI - S.p.a.	215	6
MARIO RENDO E C. - S.p.a.	214	5	METRO S.S.I. SEBINO - S.p.a.	215	7
MARKA - S.p.a.	225	9	METRO S.S.I. VENETO - S.p.a.	215	7
MARKETING MARCHE - S.r.l.	218	19	METROPOLITANA DEL VENETO - S.p.a.	229	2
MARRIOTT ITALIA - S.p.a.	213	6	METROROMA - S.p.a.	219	5
MARSILVA - S.p.a.	221	6	METROSUD - S.c.p.a.	217	1
MARTINI - S.p.a.	210	13	MF INTERSERVICE - S.p.a.	218	8
MARTINI POLIRESINE - S.r.l.	210	13	MICOS - S.p.a.		
MASO CADINO - S.r.l.	219	14	Mutui Immobiliari Compass Sovac	214	4
MASSEY FERGUSON - S.p.a.	221	6	MIDA FINANZIARIA BASSANESE - S.p.a.	212	7
MASSEY FERGUSON - S.p.a.	221	6	MILANO & GREY - S.p.a.	221	2
MASSTOR SYSTEMS - S.p.a.	222	3	MILL ARREDAMENTI - S.p.a.	218	25
MASTER GRANITI - S.p.a.	224	10			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
MINERALTRASPORTI - S.a.s. di Chiabotto Giuseppina & C.	228	15	MULTISERVICE - S.p.a.	212	10
MINERARIA CAMPIANO - S.p.a.	227	3	MUNIZIONI E CARTUCCE MARTIGNONI - S.p.a.	228	10
MINERARIA DI CAMPIGLIA - S.p.a.	218	26	MUNIZIONI E CARTUCCE MARTIGNONI - S.p.a.	228	2
MINERVA - S.p.a.	210	7	MUZZIO SCUOLA - S.r.l.	204	8
MINIERA DI CAMPIGLIA - S.r.l.	218	26	NATURAL GAS - S.r.l.	229	21
MINISTERO DELL'INTERNO Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi Servizio affari logistici	205	1	NAUTICA ODINO - S.r.l.	221	14
MIRABELLO 2000 - S.p.a.	212	6	NEW CASTLE - S.p.a.	209	13
MIRAGLIA - S.p.a.	218	8	NIBBIO - S.p.a.	225	3
MIRAMED - S.p.a.	228	17	NOBEL SPORT ITALIA - S.p.a.	228	2
MMP & T - S.p.a.	229	10	NORMOGRAPH - S.p.a.	228	6
MOALA - S.r.l.	214	13	NOVATERMICA - S.r.l.	218	18
MOBILIFICIO ALMA - S.p.a.	219	6	NUMSERVOMAC - S.p.a.	213	12
MOLEX ITALIA - S.p.a.	229	8	NUOVA CAVE MODENESI - S.r.l.	218	22
MOLINO STUCKY VENEZIA - S.p.a.	214	6	NUOVA COMSAL - S.p.a.	218	6
MONTAG - S.r.l.	213	18	NUOVA DUBLO - S.p.a.	215	10
MONTE CALVANA Società a responsabilità limitata	218	17	NUOVA MANIFATTURA BONESCHI - S.r.l.	222	20
MONTE DEI PASCHI DI SIENA Istituto di credito di diritto pubblico	225	17	NUOVA OSAI - S.r.l.	216	15
MONTE LEASING SERVICES - S.r.l.	208	7	NUOVA SABAF - S.p.a.	218	16
MONTE MARMOLADA Società a responsabilità limitata	218	17	NUOVA SI.GI - S.r.l.	222	19
MONTE PASCHI FACTOR - S.p.a.	219	4	NUOVA TINTORIA ITALIANA BRUNO PESSINA - S.p.a.	226	23
MONTE PASCHI FONDIARIO E OPERE PUBBLICHE - S.p.a.	225	1	NUOVA VENETA - S.p.a.	222	8
MONTE PASCHI FONDIARIO E OPERE PUBBLICHE Società per azioni	225	17	NUOVE INIZIATIVE - S.r.l.	218	17
MONTEDISON - S.p.a.	212	12	NURAMARE - S.p.a.	222	4
MONTEDISON - S.p.a.	216	4	O.R.M.A.C. - S.p.a. Officine Riparazioni e Manutenzioni Autoveicoli Campane	229	2
MONTEDISON - S.p.a.	216	6	O.R.M.A.G. - S.p.a. Officine Riparazioni Macchine Grafiche	215	14
MONTEDISON - S.p.a.	216	8	O.R.M.I.G. - S.p.a. (Officine Riunite Macchine Industriali)	228	8
MONTEDISON - S.p.a.	220	15	OBereggen - S.p.a.	210	7
MONTEGROSSO S.r.l. - COSTRUZIONI GENERALI	208	7	OFFICINE FONDERIE PATRONE - S.p.a.	212	3
MONTEPASCHI SE.R.I.T. - S.p.a. Servizio Riscossione Tributi	225	6	OFFICINE MECCANICHE GIOVANNI CERUTTI - S.p.a.	226	1
MONTGOMERY WATSON - S.p.a.	224	4	OFFICINE MECCANICHE MARIO BOTTEGHI - S.p.a.	218	7
MONTICCHIO GAUDIANELLO - S.p.a.	213	8	OFFICINE PADANE - S.p.a.	214	7
MORASSUTTI FERRAMENTA - S.p.a.	218	10	OKAY CLUB di Visioli Alfredo e C. - Società in accomandita semplice	215	21
MORELLO - S.p.a.	212	6	OL COMPANY - S.r.l.	216	11
MOTOTAXI - S.r.l.	225	11	OLD BLUE S.p.a. - PANAFIN S.r.l.	215	22
MULTIFIN - S.r.l.	226	15	OLIMPIA - S.r.l.	220	12
			OLIVETTI - S.p.a.	212	7
			OLMETTO - S.r.l.	208	8
			ONDAVERDE - S.p.a.	224	8
			ORACLE ITALIA - S.p.a.	214	5
			ORGANIZZAZIONE VENDRAMINI - S.p.a.	222	15
			ORSA - S.r.l.	228	12

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
ORTANO MARE - S.p.a.	210	6	PENTAFIN - S.p.a.	219	8
OSCAR BETON - S.p.a.	204	9	PESCLAUDIO SUD		
OTEFAL - S.r.l.	215	27	INDUSTRIA ITALIANA SURGELATI - S.p.a.	212	9
OTON - S.p.a.	206	12	PETITPIERRE SUD - S.p.a.	206	3
P.A. - S.r.l.	222	13	PETROLVENETA - S.r.l.	226	25
P.F.B. - S.p.a.	219	3	PETTINATURA ITALIANA - S.p.a.	218	2
P.G.M. - S.p.a.	226	4	PHARMA HOLDING - S.p.a.	228	8
P.G.S. ASFALTI - S.r.l.	221	11	PIEMME - S.p.a.	208	2
P.K.P. - S.p.a.	208	7	PIGI 2 - S.r.l.	226	27
P.M. & S. - S.p.a.	225	3	PIRELLI PRODOTTI DIVERSIFICATI - S.p.a.	213	9
P.T.V. PROGRAMMAZIONI TELEVISORE Società a responsabilità limitata	219	12	PIROLA EDITORE - S.p.a.	224	14
P.Z. PROGETTI GROUP - S.p.a.	218	5	PITTWAY TECNOLOGICA - S.p.a.	209	5
PADANA RESINE - S.r.l.	226	19	PLADA - S.p.a.	209	4
PADANA RISCOSSIONI - S.p.a.	224	2	PLANULA - S.p.a.	215	13
PAFIN - S.r.l.	214	16	POGGI & LEGNANI - S.r.l.	229	27
PAFIN - S.r.l.	226	15	POLICLINICO ITALIA - S.p.a.	216	2
PALATINO INVEST - S.p.a.	222	4	POLO - S.r.l.	214	15
PALAZZO - S.r.l.	221	11	PONTECO - S.p.a.	222	6
PALAZZO DEI VINI - S.p.a.	228	8	PONY EXPRESS ROMA - S.r.l.	225	11
PALLACANESTRO TREVISO - S.p.a.	215	5	.PORCELLANE RICHARD-GINORI - S.p.a.	229	30
PALLADIO LEASING S.p.a.	213	8	PORTA NOVA - S.r.l.	208	7
PALMA - S.r.l.	218	15	PORTO D'AGUMU - S.p.a.	216	3
PALTRINIERI GIANNI & C. - S.r.l.	212	21	PORTO VECCHIO - S.r.l.	215	20
PANCERI & C. - S.r.l.	224	16	PORTO VECCHIO - S.r.l.	215	22
PANTALEONE - S.r.l.	216	11	POSA - S.p.a.	212	9
PARAMBE PERTROLIFERA MERIDIONALE - S.p.a.	224	3	POTOCCO - S.p.a.	222	4
PARFIDE - S.r.l.	227	11	PRA' DI ROCCO - Società a responsabilità limitata	216	11
PARFIDE - S.r.l.	227	12	PRAGMA - S.r.l.	210	15
PARFIN - S.p.a.	213	9	PRALINA - S.r.l.	216	11
PARKER HANNIFIN - S.p.a.	222	24	PREFABBRICATI TAPPINO - S.p.a.	226	23
PARMACOTTO - S.p.a.	210	16	PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.a.	229	23
PARSITALIA COSTRUZIONI - S.r.l.	226	17	PRESOLANA - S.p.a.	219	1
PARTECIPAZIONI ALBERGHIERE E FINANZIARIE ITALIANE Società per azioni	229	12	PRETURA CIRCONDARIALE DI ALESSANDRIA Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari	228	18
PASCON - S.p.a.	226	8	PRIALPAS - S.p.a.	214	10
PASFIN FINANCE - S.p.a.	213	2	PRIM GRU - S.p.a.	213	18
PASQUALINI UTENSILI - S.p.a.	208	3	PRIMAL - S.p.a.	214	9
PASTICCERIA E GELATI DESSERT - S.p.a.	228	15	PRIMOLI TERZA - Società a responsabilità limitata	216	11
PATRIMONIO F.P.G. - S.r.l. (già Finanziaria Pozzi-Ginori - S.p.a.)	229	30	PRINTED CIRCUIT SYSTEMS - S.p.a.	215	15
PATRIZIA - S.r.l.	204	10	PRISMA 2 - S.r.l.	217	3
PEGASO EDITORE - S.r.l.	204	8	PRISMA ADVANCED PROJECTS - S.r.l.	217	3
PELAGOS - S.p.a.	213	5	PRISMA ENGINEERING - S.r.l.	217	3
			PRISMA INFORMATICA - S.p.a.	217	2
			PRISMA INTEGRATED SYSTEMS - S.r.l.	217	4
			PRO PACK - S.p.a.	209	4

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
PROD-EL PRODOTTI ELETTRONICI - S.p.a.	222	2	R.I.T.I.M. - S.p.a.	220	4
PRODUZIONE DI ENERGIA - PRODEN - S.r.l. siglabile PRODEN - S.r.l.	209	12	R.P.A. RISORSE AMBIENTALI S.p.a.	227	11
PROFILO SIM - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	226	6	RADIO CINE FORNITURE (R.C.F.) - S.p.a.	218	6
PROGETTO AMBIENTE - S.p.a.	212	6	RAFAL - S.p.a.	227	8
PROMOCHEM INTERNATIONAL Società Consortile per azioni	220	2	RAFAL - S.p.a.	227	9
PROMOPLAY - S.r.l.	221	13	RASBANK - S.p.a.	222	8
PROMOZIONI IMMOBILIARI GENERALI PR.IM. - S.p.a.	226	24	RAYCHEM - S.p.a.	229	1
PROPHINPHARMA - S.p.a.	228	3	REALIZZAZIONE EDILIZIA PUBBLICA - S.p.a.	226	9
PRUDENTIA FIDUCIARIA - S.p.a.	213	7	RECKITT & COLMAN ITALIA - S.p.a.	208	1
PSA SISTEMI ANTIVIBRANTI - S.p.a.	220	12	RECOARO - S.p.a.	215	5
PUBLICIS FCB - S.p.a.	229	15	REDIL - S.r.l.	215	18
PUBLIERRE - Società a responsabilità limitata	219	12	REGGIANI CALCESTRUZZI - S.r.l.	215	23
PULIX COOP - S.c.r.l.	225	10	REGHION - S.p.a.	229	6
PUNTO GRAFICO - S.r.l.	215	26	RELBIN - S.r.l.	209	13
PUTIN - S.r.l.	207	11	REMMERT LABEL - S.p.a.	222	20
QUANTUM - S.r.l.	218	27	RENCO - S.p.a.	222	21
QUARANTA - S.p.a. Gestione e Edificazione Industriale	227	7	REPEN - S.r.l.	228	17
QUATERFIN - S.p.a.	212	9	REPROGRAFICA MERIDIONALE - S.p.a.	215	7
QUATTROESSE - S.p.a.	208	3	RESPRE - S.r.l.	228	12
QUEST INTERNATIONAL ITALIA - S.p.a.	228	1	RHEN ITALIANA - S.p.a.	227	9
R&MSA - S.p.a.	228	6	RI-WAL CERAMICHE - S.r.l.	206	11
R.A.M.A. - S.p.a. Rete Automobilistica Maremmana Amiatina	214	3	RIBBON CAVI - S.p.a.	224	9
R.C. EXIMPORT - S.r.l.	216	14	RIMAR - S.r.l.	219	13
R.C.S. EDITORI - S.p.a.	215	24	RISPARMIO 87 di Vellieri Salvatore & C. - S.n.c.	220	11
R.C.S. EDITORI - S.p.a.	215	25	RIV-SKF - Officine di Villar Perosa - S.p.a.	222	9
R.C.S. EDITORI - S.p.a.	215	25	ROCCOLO - S.p.a.	227	5
R.C.S. EDITORIELE QUOTIDIANI - S.p.a.	215	25	ROCHE VERTE ITALIANA - S.p.a.	209	14
R.C.S. EDITORIELE VENETA - S.p.a.	215	25	ROCHE VERTE ITALIANA - S.p.a.	222	7
R.C.S. FILMS & TV - S.p.a.	215	25	RODRIQUEZ CANTIERI NAVALI - S.p.a.	220	8
R.C.S. PUBBLICITÀ - S.p.a.	215	25	ROFIN - S.r.l.	220	11
R.C.S. PUBLIMESE - S.p.a.	215	25	ROLL VEN - S.p.a.	229	7
R.C.S. RIZZOLI PERIODICI - S.p.a.	215	24	ROME AMERICAN HOSPITAL - S.p.a.	204	2
R.D.B. COMPANY - S.r.l.	210	14	ROQUETTE ITALIA - S.p.a.	224	5
R.D.B. EDILIZIA - S.p.a.	210	14	ROSERI - S.r.l.	204	9
R.D.B. TERRECOTTE - S.r.l.	210	14	ROSSI RENATO & C. - S.r.l.	213	19
R.D.P. RESEARCH DEVELOPMENT PRODUCTION Società a responsabilità limitata	225	12	ROSSIGNOL SCI - S.p.a.	224	3
R.E.S.S. - S.p.a. Ricerca Economica Statistica Servizi	207	3	ROTELLI BUFFO - S.p.a.	224	5
			ROYAL DUE - S.r.l.	214	16
			ROYAL EMBROIDERY - S.r.l.	214	16
			RPA - S.p.a. già R.P.A. RICERCHE E PROGETTI S.p.a.	227	11
			RS COMPONENTS - S.p.a.	212	5
			S. CARLO - S.p.a.	229	12
			S.A.A.M.O. - S.p.a. Società Autolinee Alto Monferrato Ovadese	207	2

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
S.A.C.I.S. - S.p.a. Commerciale Iniziative Spettacolo	227	2	S.I.PRO. - S.r.l. Società Iniziative Profumeria	227	15
S.A.F. - S.p.a. Società Abetone Funivie	229	15	S.I.R.A.M. - S.p.a. Società Italiana Riscaldamenti Appalti Milano	214	12
S.A.F. - S.p.a. Società Agricola e Forestale per le Pianta da Cellulosa e da Carta	215	4	S.I.S. GOTTARDO RUFFONI - S.p.a.	218	9
S.A.GE.CO. - S.p.a.	214	8	S.I.T. BELLAMONTE - S.p.a.	220	4
S.A.GE.CO. - S.p.a.	225	7	S.I.T.A.S. - Società Italiana Termale Abano Sciacca - S.p.a.	215	9
S.A.I.E. S.p.a. - IMPRESE EDILIZIE	229	9	S.I.T.I.B. - S.p.a.	219	5
S.A.I.F. Società di Analisi e Investimenti Finanziari - S.p.a.	220	9	S.I.T.I.C. - S.p.a.	229	22
S.A.I.S. - S.p.a. Società Agricola Italiana Sementi	206	3	S.I.T.T.A.M. - S.p.a. Spedizioni Internazionali Trasporti Terrestri Aerei Marittimi	218	9
S.A.I.T. SOCIETÀ AZIONARIA IMMOBILIARE TIRRENA - S.p.a.	210	13	S.I.M.E. - S.r.l.	227	13
S.A.RI.MO. - S.p.a. Società Albergiera Riviera Molisana	219	7	S.L.A.T. - S.p.a. Società Limonese Attività Turistiche	226	7
S.A.G.I.P. - S.p.a.	226	4	S.M.I.L. - S.p.a. Società Mobiliare Industriale Laniera	229	15
S.AR.PELL - S.r.l.	209	13	S.N.E. - SOCIETÀ NAPOLETANA EDILE - S.p.a.	210	13
S.C.A.C. Società Cementi Armati Centrifugati - S.p.a.	212	2	S.O.F. - S.p.a. Servizi Ospedalieri Fiorentini	229	13
S.C.O.M.A. - S.p.a.	226	8	S.P.A. ALFA TERMOPLASTIC '80.	215	10
S.C.A.M. - S.p.a. (Società Cave e Miniere)	212	4	S.P.I.CAR. - S.p.a. Società Prodotti Industria Carni	219	4
S.E.A. - Società Editoriale Adriatica - S.p.a.	209	2	S.P.S. SISTEMA PERMANENTE DI SERVIZI - S.p.a.	222	3
S.E.A.M. - S.p.a. Società Esercizio Aeroporto della Maremma	225	7	S.T. AER S.r.l.	227	11
S.E.A.P. - S.p.a. Società Esercizio Aeroporti Puglia	210	5	S.T.A.M. - S.r.l.	213	13
S.E.I.M. - S.p.a. Società Edificatrice Immobiliare Milanese	225	10	S.T.E.I. INTERNATIONAL - S.p.a.	210	9
S.G.I. SOGENE CASA - S.r.l.	226	17	S.e.le.ca Società Elettrica Cantoni S.r.l.	226	17
S.I.A. - S.p.a. Società Immobiliare ed Albergiera	217	1	SABAF - S.p.a.	218	15
S.I.A.T. - S.p.a. Società Immobiliare Alberghi del Tirreno	219	6	SABOLARIE - S.p.a.	226	11
S.I.B. SOCIETÀ IMPIANTI BORMIO - S.p.a.	210	8	SADE FINANZIARIA S.p.a.	216	3
S.I.C.L.A. - S.p.a. Società Italiana Carburanti Lubrificanti & Affini	228	5	SADE INTERMEDIAZIONE Società di Intermediazione Mobiliare per azioni	213	4
S.I.F. - S.p.a.	207	2	SADORI - S.p.a.	226	18
S.I.F.IM. - S.p.a. Società Investimenti Finanziari Immobiliari	222	9	SADORI WALTER - S.p.a.	226	18
S.I.O.F. - S.p.a. Società Italiana Ossidi Ferro	225	6	SAEMET - S.p.a.	226	8
S.I.P.E. - S.p.a.	219	6	SAFIN - S.p.a.	218	16
S.I.P.S. - S.r.l. Società Industriale Prodotti Servizi	218	21	SAGIT - S.p.a. Gressoney per l'Incremento Turistico	228	8
S.I.P.A. - S.p.a. Società di Investimenti e Partecipazioni	214	2	SAGITTARIO - S.r.l.	212	21
			SAICO - S.p.a.	224	9
			SAICOOOP - a r.l. Cooperativa Servizi di Igiene Ambientale	225	10
			SAILA - S.p.a.	219	3
			SAIM AMBIENTE - S.p.a.	224	2
			SALCHI-RHENACCOAT - S.r.l.	222	19
			SALERNTIANA SPORT - S.p.a.	209	3
			SALICE TECNO - S.p.a.	224	19

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
SALVATORE CIMMINO ABBIGLIAMENTO - S.r.l.	208	8	SER.CON. - S.p.a.	214	10
SAMIL - S.p.a.	218	3	SER.MET. - S.p.a.	209	5
SAMPAOLO STAMPI - S.r.l.	222	14	SERAM - S.r.l.	219	13
SAMSUNG ELECTRONICS ITALIA - S.p.a.	229	9	SERENISSIMA DISTILLERIE - S.r.l.	213	20
SAN GIORGIO LATTERIA LOCATE TRIULZI (Società per azioni).	229	24	SERGIO CONFEZIONI - S.r.l.	212	19
SAN LEONARDO 1988 Società a responsabilità limitata	218	17	SERIT ANCONA - S.p.a.	229	19
SAN.CO - S.r.l.	213	19	SERVICE AMBIENTE - S.p.a.	218	18
SANIGEN - S.p.a.	212	7	SERVIZI CENTRALIZZATI SECETI Società per azioni	226	2
SANIMET - S.p.a.	212	10	SET - S.p.a. Società Europea Tessile	229	4
SANOFIO BIO-INDUSTRIES - S.p.a.	225	2	SETECI - S.p.a. Società per l'Elaborazione, Trasmissione dati, Engineering e Consulenza Informatica	213	7
SANPAOLO FINANCE - S.p.a.	222	20	SETTESTELLE - S.r.l.	229	29
SANPAOLO FINANCE - S.p.a.	224	11	SEVERI - S.r.l. Società Unipersonale a responsabilità limitata	222	13
SANTANGELO S.r.l.	220	11	SEXTUM - S.r.l.	207	10
SAPPADA DUEMILA - S.p.a. - SAPPADA.	210	8	SHALA - S.r.l.	229	21
SAPRI FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI - S.p.a.	214	8	SHALA - S.r.l.	229	22
SAPRIM SISTEMI - S.r.l.	217	2	SHOP - S.p.a.	229	11
SARDINIA EXPRESS - S.p.a.	213	5	SI.CO - S.p.a.	222	19
SARIA - S.r.l.	207	12	SIR.MO. - S.p.a. Siciliana Ricostruzioni Montane.	214	11
SARTORI - S.p.a.	215	9	SIAL - S.p.a.	213	11
SARTORI - S.p.a.	220	7	SICEM GENOVA - S.r.l.	215	21
SATININE - S.p.A.	224	16	SICEM GENOVA - S.r.l.	215	21
SATURNO S.r.l. - Società a responsabilità limitata	215	21	SIDER - S.r.l.	226	22
SAVAFACTORING - S.p.a.	215	3	SIDERSUD INDUSTRIA LAVORAZIONE LATTA E AFFINI - S.r.l.	220	14
SCHAFSTADEL - S.r.l.	219	14	SIDERURGICA INDUSTRIALE FRIULI - S.p.a.	221	6
SCHENCK ITALIA - S.p.a.	208	6	SIDERVALDARNO - S.p.a.	206	5
SCHENCK S.r.l. IMPIANTI INDUSTRIALI	208	6	SIDIS SERVIZI - S.r.l.	218	19
SCHERING - S.p.a.	219	14	SIENA PARCHEGGI - S.p.a.	225	3
SCIOVIE DEL SELLA - S.p.a.	207	4	SIFI - S.p.a.	229	15
SCOTTI FINANZIARIA - S.p.a.	229	5	SIFOR - S.r.l.	226	17
SCRAP SERVICE - S.r.l.	220	14	SIGECO - S.p.a.	229	10
SCUDERIA PAMAL - S.r.l.	228	11	SIGEST - S.p.a. Società Italiana Gestione Turismo	226	3
SE.RI. Servizi Ristorazione - S.r.l.	224	20	SIKLON - S.p.a.	207	5
SEA COSTRUZIONI - S.p.a.	213	9	SILLASUD - S.p.a.	208	2
SEA INFORMATICA - S.p.a.	225	2	SILSUD - S.p.a.	226	12
SEAM - S.r.l.	218	19	SIM & FED - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare and Financial Elaboration Data.	215	13
SECURAFIN S.p.a.	219	12			
SECURITALIA - S.p.a.	215	11			
SEGGIOVIA S. CROCE - S.p.a.	220	6			
SELMA BIPIEMME LEASING - S.p.a. (Gruppo Bancario Mediobanca)	219	7			
SEMERARO CASA UNO - S.r.l.	229	18			
SEPI COSTRUZIONI - S.p.a.	226	20			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
SIM SERFINA - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	218	4	SOCIETÀ CERAMICA NUOVA D'AGOSTINO - S.p.a.	209	3
SIMET - S.p.a.	225	2	SOCIETÀ CHIMICA LARDERELLO - S.p.a.	210	8
SIMGMUNDSKRON - S.r.l.	219	14	SOCIETÀ COMMERCIALE DANIELI - S.p.a.	226	10
SIMMA POTAIN - S.p.a.	226	6	SOCIETÀ CONSORTILE PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SALERNO - S.p.a.	219	5
SIMOD - S.p.a.	222	17	SOCIETÀ COOPERATIVA FINAL SERVICE a r.l.	222	17
SINAPSI COMUNICAZIONE - S.p.a.	213	5	SOCIETÀ COOPERATIVA FINAL SERVICE a r.l.	222	17
SINCIES CHIEMENTIN - S.p.a.	220	7	SOCIETÀ COOPERATIVA LAVORATORI EDILI ED AFFINI COOPELILE Società a responsabilità limitata	222	16
SINVIM ITALIA - S.p.a.	215	3	SOCIETÀ COOPERATIVA PULICOOP CREMONA a r.l.	222	17
SIO SUD - S.p.a. Società per l'Industria dell'Ossigeno e di altri gas Sud	225	15	SOCIETÀ COOPERATIVA PULICOOP CREMONA a r.l.	222	17
SIPAF - S.p.a. Società Italiana Partecipazioni Finanziarie	206	4	SOCIETÀ DI BANCHE SICILIANE - S.p.a.	211	1
SIPRA Società Italiana Pubblicità per Azioni	226	13	SOCIETÀ EDILIZIA ROMA MARE S.E.R.M. - S.r.l.	226	16
SIPRA - Società Italiana Pubblicità per azioni	221	4	SOCIETÀ FINANZIARIA ATTIVITÀ INTERNAZIONALI - S.p.a.	210	3
SIRE - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	214	10	SOCIETÀ FRIULANA ESAZIONE TRIBUTI - S.p.a.	210	6
SISTEDA - Sistemi Elaborazione Dati - S.p.a.	208	2	SOCIETÀ GESTIONE SERVIZI AEROPORTI CAMPANI Società per azioni con sigla G.E.S.A.C. - S.p.a.	220	6
SISTEMI SUBACQUEI WELSE - S.p.a.	222	3	SOCIETÀ IMMOBILIARE CENESE a r.l.	214	13
SISTUDIO - S.a.s.	222	18	SOCIETÀ IMMOBILIARE RODIGINA - S.r.l.	226	22
SISTUDIO - S.r.l.	222	18	SOCIETÀ IMMOBILIARE SIVES - S.p.a.	222	10
SIVI ILLUMINAZIONE - S.p.a.	209	2	SOCIETÀ ITALIANA BREVETTI - S.p.a.	219	4
SLJM SICILIA - S.p.a.	225	7	SOCIETÀ ITALIANA DEI TRASPORTI BOURGEY MONTREUIL INTERNATIONAL - S.r.l.	224	19
SMALTICERAM - S.p.a.	214	6	SOCIETÀ ITALIANA PER IL FACTORING INDUSTRIALE SIFIND - S.p.a.	215	3
SMC ITALIA - S.p.a.	207	1	SOCIETÀ ITALIANA RESINE - S.I.R. - S.p.a.	210	12
SNATT - S.p.a.	215	11	SOCIETÀ ITALIANA TRASPORTI FERROVIARI AUTOVEICOLI - S.p.a.	210	5
SNARICERCHE - S.c.p.a.	218	5	SOCIETÀ ITALIANA VETRO - SIV - S.p.a.	214	14
SO.DE.CO ITALIA - S.p.a.	214	10	SOCIETÀ KASSBOHRER ITALIA - S.p.a.	226	6
SO.FI.A. - S.p.a.	214	15	SOCIETÀ LAVORAZIONE PINOLI - S.r.l.	229	30
SO.G.E.P.A. Società Gestione Esercizi Pubblici Alberghi - S.r.l.	221	10	SOCIETÀ PER AZIONI FEDERAUTO BRUZIA	219	5
SO.G.E.T. - S.p.a. Società Gestione Esattorie e Tesorerie	212	9	SOCIETÀ PER AZIONI MORTEO INDUSTRIE	227	6
SO.G.EDIL - S.p.a.	220	8	SOCIETÀ PER AZIONI S.I.T.I.R.	212	23
SO.GE.M.I. - S.p.a.	225	2	SOCIETÀ PER LA GESTIONE DEI CIRCOLI COOPERATIVI E RICREATIVI Cooperativa a r.l.	227	17
SOC. COOP. EDILIZIA «LA RESIDENTE» Soc. Coop. a r.l.	221	12	SOCIETÀ PETROLIFERA ITALIANA - S.p.a.	222	4
SOCIETÀ ITALIANA MINIERE - S.p.a.	227	3	SOCIETÀ PIEMONTESE PER LA RILOCALIZZAZIONE INDUSTRIALE So.P.R.In. - S.p.®	216	12
SOCIETÀ ACETILENE DERIVATI - SADE - S.p.a.	225	15			
SOCIETÀ AEROPORTO TOSCANO - S.p.a.	229	14			
SOCIETÀ AGRICOLA MOLISANA	214	4			
SOCIETÀ APPALTI ESTERI S.A.E. - S.p.a.	224	3			
SOCIETÀ AREE INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI - S.p.a.	218	4			
SOCIETÀ BANCARIA DI PARTECIPAZIONI - S.p.a.	213	20			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
SOCIETÀ PRODOTTI ANTIBIOTICI - S.p.a.	218	3	SVILUPPO EDILE CIVILI ABITAZIONI - S.r.l.	229	23
SOCIETÀ RISCOSSIONE DEI TRIBUTI - S.p.a.	229	3	SVILUPPO IMMOBILIARE CORIO - S.r.l.	221	14
SOCIETÀ SPORTIVA CALCIO NAPOLI - S.p.a.	226	12	SY.PRO.SER - S.r.l.		
SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI BRINDISI - S.p.a.	219	2	Syntax Processing Services società con socio unico	218	26
SOCIETÀ TRASPORTI SPECIALI DI PETRACCA BRUNO - S.a.s.	216	15	SYCARR - S.p.a.	210	15
SOCIETÀ VENEZIANA CONTERIE - S.p.a.	214	13	SYCARR - S.p.a.	229	16
SOCIETÀ VINICOLA MEDITERRANEA - S.p.a.	218	11	SYNTAX PROCESSING - S.p.a.	218	27
SOFIBAN - S.p.a.			SYNTHELABO - S.p.a.	225	3
Società Finanziaria Banco di Napoli	222	2	Società per Azioni «S.P.F. - S.p.a.»	215	12
SOFIDUCIARIA - S.p.a.	214	1	T.F.E.D.A. - S.p.a.		
SOFINDA - S.r.l.	225	15	Trasporti Frigoriferi Europei Derrate Alimentari	225	3
SOFT DATA - S.p.a.	222	10	T. GIULIANI - S.p.a.	209	12
SOGEM ITALIA - S.r.l.	225	16	T.B.W.A. ITALIA - S.p.a.	224	8
SOGEMA MARZARI INDUSTRIE GRAFICHE - S.p.a.	220	2	T.S.A. - S.p.a.		
SOGERAME - S.r.l.	225	16	Trasimeno Servizi Ambientali	227	2
SOGETUR - S.r.l.	220	11	TAIO-TRES-SEGNO-SFRUZ.	219	10
SOL SERVICE - S.r.l.	222	13	TALMAR - S.r.l.	220	11
SOŠVIM - S.r.l.	226	21	TAPPEINER - S.p.a.	214	12
SOVRANA SERVICE - S.r.l.	212	19	TAPPEINER CASA EDITRICE - S.r.l.	214	12
SPAFID - S.p.a.			TE.SI.MA. - S.p.a.		
Società per Amministrazioni Fiduciarie	213	7	Tecnologie Sistemi Manutentori	220	6
SPAI - S.p.a.			TECFIT - S.p.a.	216	2
Produzioni Agroalimentari Italiane	214	2	TECHME - S.p.a.	225	5
SPENDIBENE 70 - S.r.l.	218	20	TECNO BAY - S.p.a.	218	26
9IFE SOCIETÀ PARTECIPAZIONI E INVESTIMENTI NANZIARI EUROPEI - S.p.a.	225	7	TECNOEDIL - S.r.l.	222	20
SPOLETO - CREDITO E SERVIZI Società Cooperativa a responsabilità limitata	218	7	TECNOFIN STRUTTURE - S.p.a.	206	10
ANLEY TOOLS - S.p.a.	214	1	TECNOITALIA - S.r.l.	222	16
STE - RE - S.r.l.	229	21	TECNOMAC - S.r.l.	226	20
STE - RE - S.r.l.	229	22	TECNOPLASTICA PREALPINA - S.p.a.	225	11
STELM - S.r.l.	204	11	TEFAL ITALIA - S.p.a.	227	7
STEP - S.p.a.			TELENE TESSILE - S.p.a.	228	4
Servizi Tecnici per la Progettazione	209	3	TELEVISIONI LIBERE SARDE - S.r.l.	224	17
STILMA - S.p.a.	214	7	TENNIS CLUB ALBA - S.p.a.	229	3
STROSIR - S.p.a.	210	12	TERCAS - CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO Società per Azioni	213	17
STROLIN & CO. - S.p.a.	219	13	TERME DI BRISIGHELLA - Società per azioni	220	15
SUPER CONAD BIDENTE MELDOLA - S.r.l.	208	9	TERME DI CERVIA - S.p.a.	220	15
SUPER CONAD PIELLA	210	15	TERME DI CRODO - S.p.a.	220	2
SUPERMARKETS ITALIANI - S.p.a.	229	28	TERMORAGGI - S.p.a.	229	7
SUPERMARKETS ITALIANI - S.p.a.	229	28	TES - S.p.a.		
SURSUM CORDA - S.r.l.	228	17	Tecnologie e Sistemi Microrobotica	209	2
SUTEX - S.p.a.	226	16	TESIT - S.p.a.	228	4
			TESSITURA DI CASNIGO - S.p.a.	228	14

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
TESSITURA DI FIORANO - S.p.a.	228	14	UBERSETTO - S.r.l.	221	10
TESSITURA DI PORDENONE - S.p.a.	214	9	UCAR CARBON ITALIA - S.p.a.	227	6
TESSIVAL - S.p.a.	228	14	UNGARIA - S.r.l.	226	24
TESTA - S.p.a.	208	8	UNI.PETROL - S.r.l.	228	13
TEXAS INSTRUMENTS ITALIA - S.p.a.	218	6	UNICEM - S.p.a.	210	16
TEXCONTROL - S.p.a.	226	26	UNICEM - S.p.a.	229	17
THREE LINE - S.p.a.	212	10	UNIKELLER SUD - S.p.a.	222	9
THYSSEN ACCIAI SPECIALI - S.p.a.	225	14	UNIL-IT S.p.a.	228	2
THYSSEN ITALIANA - S.r.l.	225	14	UNIONE BROKERAGGIO ASSICURATIVO - S.p.a.	219	3
TIGULLIO PUBBLICI TRASPORTI - S.p.a.	215	14	UNISOURCE BUSINESS NETWORKS ITALIA - S.p.a.	209	3
TINTORIA INDUSTRIALE STEFANI - S.p.a.	226	26	UNIT - S.r.l.	212	16
TIRRENA SCAVI - S.p.a.	218	3	UNITED & ASSOCIATI - S.p.a.	222	8
TNT EXPRESS (ITALY) - S.p.a.	215	12	UNIVER - S.p.a.	229	24
TODINI COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	213	10	UNIVER - S.r.l.	229	24
TOLOMEO - S.r.l.	221	13	UPSAMEDICA - S.p.a.	218	17
TOP KAPI - S.p.a.	226	4	UTENSILERIA SASSOLESE - S.p.a.	225	12
TPL - Tecnologie Progetti Lavori - S.p.a.	216	4	V.E.L.I. VIA EMILIA LEVANTÈ IMMOBILIARE - S.r.l.	224	15
TPL - Tecnologie Progetti Lavori - S.p.a.	216	5	VAL DI LUCE - S.p.a.	212	8
TRADE FACTORING - S.p.a.	226	28	VAL.CO VALDOSTANA COSTRUZIONI - S.p.a.	212	11
TRANSADRIATIC - Società a responsabilità limita.	218	20	VALLE BIANCA ANDALO - S.p.a.	207	2
TRANSPAC SERVIZI DI RETE - S.p.a.	222	7	VANADIUM STELLRAM - S.p.a.	226	7
TRANSWORLD AGENCY - S.r.l.	208	8	VEGA FINANZIARIA - S.p.a.	220	2
TRAPANI CALCIO - S.p.a.	212	11	VEGA FINANZIARIA - S.p.a.	225	3
TRASIMENO - S.p.a.	227	2	VELA - S.p.a.	212	4
TRASP - S.r.l.	212	18	VELA SAN GIOVANNI - S.p.a.	212	4
TRE ERRE - S.r.l.	216	13	VENINI - S.p.a.	229	6
TRE ESSE - S.r.l.	217	4	VEZZALI - S.p.a.	227	4
TRE GIGLI - S.r.l.	228	11	VI.MA.SER - S.p.a.	229	13
TRENO ALTA VELOCITÀ - TAV - S.p.a.	222	11	VIA SPIGA MILANO - S.r.l.	208	8
TREVI SOLETTI - S.p.a.	218	8	VIBAC FINANZIARIA - S.p.a.	214	
TRIBUNALE CIVILE DI PALERMO	225	18	VIC ITALIANA - S.p.a.	213	3
TRIGLIA - S.r.l.	215	20	VIDEOTEQUE - S.p.a.	229	9
TRINITY ALIMENTARI ITALIA - S.p.a.	209	4	VIDIA - Società a responsabilità limitata	216	
TRIPNAVIS - S.p.a.	219	2	VIGNALE FINANZIARIA - S.p.a.	216	
TRIS STAMPI - S.p.a.	222	14	VILLA FRATTINA - S.p.a.	226	
TROILI IMMOBILIARE - S.r.l.	227	10	VIMA - S.r.l.	206	9
TUBI DI QUALITÀ - S.r.l.	226	22	VINCENT - S.r.l.	226	21
TURISTICA DEL GARDA - S.r.l.	222	18	VINICOLA EUROPEA - S.p.a.	207	5
TWENTIETH CENTURY FOX ITALY - S.p.a. - INC.	210	7	VIR MAURI Società a responsabilità limitata	225	
TYCO TOYS (ITALY) - S.p.a.	221	2	VISIBILIA - S.p.a.	212	
TYROLIT ITALIANA - S.p.a.	226	21	VITTORIO CALVIN - S.p.a. Società Commerciale e Finanziaria	220	14
U.B.S. ITALIA INVESTIMENTI E FINANZA - S.p.a.	220	3	VOLLEY TREVISO - S.p.a.	215	5
U.I. ITALIA - S.p.a.	221	5			
UBAE ARAB ITALIAN BANK - S.p.a.	215	2			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
VOLPONI ANTONIO E PETROCCHI PIERO - S.r.l.	229	21	ZANINONI INTERNATIONAL FORWARDING AGENT - S.p.a.	228	7
WAFIN - S.r.l.	214	16	ZAVAN - S.r.l.	227	13
WAFIN - S.r.l.	226	15	ZAVAN COMBUSTIBILI - S.a.s. di Giacomel Francesco & C.	227	13
WALDE S.p.a.	218	18	ZENITH DATA SYSTEMS ITALIA - S.p.a.	216	8
WEBER ED BROUTIN ITALIA - S.r.l.	218	23	ZERO KNOWLEDGE - S.r.l.	218	27
WELLCOME ITALIA - S.p.a.	227	3	ZEVRO - S.p.a.	227	7
WIRUTEX - S.r.l.	225	12	ZÜST AMBROSETTI TRASPORTI INTERNAZIONALI - S.p.a.	210	3
WORMALD ITALIANA - S.p.a.	227	8			
XAVIER - S.r.l.	204	7			
ZAMPROGNO COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	209	2			

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

CANONI DI ABBONAMENTO - 1994

CANONI ABBONAMENTO	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni		
Semestrale	L. 205.000	L. 410.000	sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma; sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

INSERZIONI - 1994

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni.

Per la «Convocazione di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'asta.

Gli avvisi da inserire nel *Bollettino estrazione titoli (Supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale)* saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 - intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Istituto non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.

MODALITÀ

I testi delle inserzioni devono essere redatti su carta da bollo. Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la carta uso bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e, per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o comunque con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono indicare le generalità ed il preciso indirizzo del richiedente, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura. Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione richiesta.

Qualora il richiedente desiderasse ricevere il giustificativo a mezzo lettera raccomandata-espresso, devono essere versate ulteriori L. 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

ANNUNZI COMMERCIALI

Testata (Riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc). Diritto fisso per il massimo di tre righe **L. 102.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 34.000**

ANNUNZI GIUDIZIARI

Testata (Riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome e cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe **L. 27.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 13.500**

(*) Nel prezzi indicati è compresa l'IVA 19%



* 4 1 2 1 0 0 2 2 9 0 9 4 *

L. 10.150